EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 94 Numero 282

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/3900: anno L. 32.000, sem. 8300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 16.000, semestre 8300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 17 - Martedì 18 Dicembre 1962

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA sas: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 8, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 cm) mm altezza-colonna (lun. 450) posiz. o date prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 350 per parola (lun. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 30 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 25; *Austria as. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 8,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 0; *Iran ria. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pias 8,5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,80; Olanda cents 40; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 4; *Sud Africa rands 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 40; *Turchia p. t. 1,50; *U.S.A.: cents 25

La sonda ha sfiorato l'obbiettivo dopo 109 giorni di viaggio

IL MARINER II SVELA I SEGRETI DI VENERE

Pieno successo dell'esperimento statunitense

Sul pianeta impossibile la vita: la temperatura è di 315 gradi

Per quarantadue minuti gli apparecchi del Mariner (giunto a 34 mila km da Venere) hanno trasmesso preziosi dati che saranno comunicati anche agli scienziati russi - I sovietici fallirono due analoghi tentativi - L'ordigno americano è perfettamente funzionante: dopo avere percorso 57 milioni di km, sta entrando in un'ampia orbita solare

Nostro servizio particolare

Washington, lun. mattina.

La sonda venusiana americana «Mariner II» venerdì ha «sfiorato» la superficie di Venere ed ora sta proseguendo la sua corsa attraverso lo spazio lungo un'ampia orbita solare che continuerà a seguire per tutta l'eternità.

James Webb, direttore della Nasa, ha dichiarato che si tratta di un volo storico: gli scienziati sono convinti che «Mariner II», nei 42 minuti in cui hanno funzionato gli strumenti di bordo vicino a Venere, abbia fornito una mole di informazioni sul misterioso pianeta maggiore di quella che l'uomo è riuscito a raccogliere in migliaia di anni di osservazioni astronomiche.

Il volo di oltre 21 milioni di chilometri compiuto dalla sonda venusiana (lanciata il 27 agosto da Cape Canaveral mediante un vettore «Atlas-Agena») si è svolto con la massima regolarità, ma ha causato diverse emozioni e preoccupazioni agli scienziati che seguivano la corsa nello spazio.

L'ultima emozione si è avuta venerdì pomeriggio, quando si è trattato di far funzionare gli apparecchi di bordo che, poche ore dopo, avrebbero dovuto trasmettere informazioni su Venere. Per due volte, alle 8,51 e 11,41 (ore italiane), il sistema ad orologeria che doveva mettere in funzione gli strumenti non ha risposto. Alle 14,35 gli scienziati hanno rinnovato l'«ordine» alla sonda e dopo sei minuti e mezzo di spasmodica attesa hanno avuto la conferma che l'«ordine» era stato «obbedito».

Per 42 minuti, a partire dalle 23 (ora italiana), gli occhi elettronici del «Mariner II» hanno scandagliato l'atmosfera e la superficie di Venere mentre la sonda passava ad una distanza di 34.800-34.780 chilometri dal pianeta.

Uno dei due «occhi» (un radiometro a raggi infrarossi) ha determinato la quantità d'acqua contenuta nella coltre di nubi che ricopre perpetuamente la superficie venusiana; l'altro (un radiometro a microonde) aveva la funzione di penetrare la coltre di nubi per misurare la temperatura esistente su Venere.

Dalle osservazioni effettuate con i radiotelescopi risulta che su Venere esisterebbe una temperatura di circa 315 gradi centigradi (troppo alta cioè per l'esistenza di forme di vita umana). Non si esclude però che tale dato possa essere falsato dalla presenza di forti concentrazioni di elettroni nell'atmosfera del pianeta.

I segnali trasmessi da «Mariner» sono giunti forti e chiari. In alcuni momenti essi assomigliavano al suono di un organo, in altri a quelli di un melodioso carillon. Il dott. Homer Newell, uno scienziato dell'ente spaziale americano, ha così riassunto le informazioni ricevute dal «Mariner» durante il suo viaggio di 109 giorni verso Venere:

1) Lo spettroscopio del plasma solare ha rivelato l'esistenza di un «vento solare» costante» dalla velocità variante tra i 400 e i 700 chilometri al secondo;

2) Il magnetometro installato nella sonda ha accertato l'esistenza di alcuni campi magnetici;

3) L'apposito rivelatore ha accertato che le particelle di polvere cosmica sono, nelle vicinanze di Venere, circa diecimila volte meno numerose di quanto lo siano presso la Terra;

Il dott. James Webb, direttore della «Nasa», ha sottolineato che è la prima volta che un ordigno costruito dall'uomo passa così vicino ad un pianeta trasmettendo le informazioni richieste. Il 12 febbraio 1961, i russi lanciarono una sonda venusiana, «Venusik», che divenne però «muta» cinque giorni dopo il lancio; il 29 maggio, passò a circa 10.000 chilometri dalla superficie venusiana ma gli strumenti di bordo non trasmisero alcun segnale.

Gli scienziati occidentali ritengono che l'Urss avrebbe fallito un altro lancio di una sonda venusiana durante l'estate scorsa.

Webb ha dichiarato che tutte le informazioni trasmesse da «Mariner II» saranno messe a disposizione degli scienziati del mondo intero, compresa l'Unione Sovietica.

Un portavoce del «Jet Propulsion Laboratory», che partecipa al programma «Mariner», ha fornito i seguenti dati sul volo della sonda:

— alle 17 (ora italiana) di sabato, «Mariner II» aveva una velocità di 111.606 chilometri orari rispetto al Sole, di 59.040 chilometri rispetto alla Terra e di 17.820 chilometri rispetto a Venere;

— nel punto più vicino a Venere, la sonda aveva una velocità di 84.000 chilometri orari rispetto al pianeta; per qualche giorno la velocità sarà ridotta in seguito alla forza d'attrazione di Venere e, quando giungerà alla massima vicinanza dal Sole, la velocità di «Mariner II» sarà di 126.450 chilometri orari rispetto all'astro;

— divenuto satellite del Sole, «Mariner II» impiegherà 400 giorni per compiere una rivoluzione attorno all'astro.

La sonda venusiana sarà il sesto pianetoide artificiale del Sole. Gli altri cinque sono: «Lunik I», la sonda lanciata il 2 gennaio 1959 dai sovietici verso la Luna; «Pioneer IV», lanciato l'8 marzo 1959 da Cape Canaveral; «Pioneer V», lanciato l'11 marzo 1960; «Venusik», la sonda venusiana sovietica lanciata il 12 febbraio 1961; «Ranger III», una sonda lunare lanciata da Capo Canaveral il 26 gennaio 1962 che mancò il suo obiettivo.

Questi satelliti solari sono ormai «molti». «Mariner II» ha battuto ogni record per quanto riguarda le trasmissioni: tutti i suoi strumenti di bordo continuano a funzionare normalmente.

u. p.

Il «Mariner II», dopo aver percorso 57 milioni di km in 109 giorni di navigazione, ha toccato venerdì il punto più vicino a Venere: 34.800 km. La sonda pesa 202 kg, ha un diametro alla base di 3 metri e un'apertura, con le antenne, di 5 metri

La notizia a Mosca

MOSCA, lunedì mattina.

La Tass ha annunciato sabato sera il successo del «Mariner II», sottolineando che gli apparecchi automatici installati a bordo della sonda hanno «per la prima volta nella storia dell'umanità osservato da vicino il pianeta e trasmesso a terra le informazioni raccolte».

Permessi ai militari per Natale e Capodanno

ROMA, lunedì mattina.

Il ministro della Difesa, on. Giulio Andreotti, ha disposto che ai militari delle tre forze armate in occasione delle prossime feste di Natale e Capodanno siano concessi tutti di permessi: di cinque giorni ciascuno, compatibilmente con le esigenze di servizio, al fine di consentire ad essi di trascorrere delle festività in seno alle famiglie.

Un grande apporto alla scienza astronomica

Dopo cento giorni di viaggio, venerdì scorso 14 dicembre, il «Mariner II» ha raggiunto la sua meta; che era di passare accanto, da breve distanza, alla superficie del pianeta Venere e, prima di inserirsi in una vasta orbita intorno al Sole, di mandare a terra informazioni sullo stato fisico di quel pianeta e dello spazio ad esso vicino.

L'impresa è di grande significato: essa può rappresentare (quando ne saranno noti i risultati) il terzo grande apporto dei veicoli spaziali alla scienza astronomica; dopo la scoperta delle fasce di Van Allen, dopo la rilevata immagine della faccia nascosta della Luna.

Questa volta si sono avute risposte riguardanti un corpo celeste di gran lunga più lontano: esse dovrebbero informarci sull'atmosfera, sul campo magnetico, sulla temperatura di Venere; con l'aggiunta di notizie sulla presenza di particelle elettrizzate e l'intensità dei raggi cosmici nelle vicinanze di quel pianeta. Non sappiamo, fino a questo momento, se tutti i suddetti elementi siano stati rilevati e trasmessi; se lo da essi gli studiosi abbiano già potuto ricavare deduzioni di particolare significato.

Sarebbe forse imprudente attenderci notizie molto circostanziate, o addirittura un «quadro» mentalmente ben visibile delle fattezze di quel corpo celeste. Sarà già un grande successo il poter sostituire con qualche nozione ben certa qualcheduno dei molti punti interrogativi che, nei trattati di astronomia, accompagnano la descrizione di quell'astro: di esso non si conosce con esattezza il periodo di rotazione, non la temperatura, non la natura fisica e chimica del manto nuvoloso che lo avvolge, non l'altezza né la composizione dell'atmosfera; né come siano la terra o gli eventuali mari celati al di sotto di quell'atmosfera.

Attendiamo dunque con una certa impazienza che gli studiosi abbiano decifrato i messaggi in codice ricevuti dagli strumenti del «Mariner» e li abbiano tradotti a beneficio di noi profani.

Didimo

RIBASSO DEL 20%

L'ISTITUTO ACUSTICO TIBERVOX via XX Settembre 9 - Tel. 46-573 ha ribassato del 20 % il prezzo dei famosi occhiali OMIKRON a contatto (niente fili o tubicini nell'orecchio) e su tutta la gamma dei più recenti apparecchi contro la sordità.

Raffiche di vento a 180 km orari dal Mare del Nord al Mediterraneo

Vittime e danni in tutta l'Europa per una furiosa ondata di maltempo

Trentasei marinai annegati sulla costa atlantica: affondato il mercantile tedesco «Nautilus» - Angoscia per decine di navi - L'Italia meridionale spazzata dalla bufera: tre morti e numerosi feriti a Potenza, Lucera e Catanzaro (investita da una tromba d'aria) - Violenta mareggiata sulla Riviera ligure di Levante: la Via Aurelia raggiunta dalle ondate

Nostro servizio particolare

L'Aia, lunedì mattina.

Raffiche di vento gelido hanno investito l'Europa Occidentale, seminando morte e distruzione: Trentasei persone sono morte o disperse, forse il bilancio è anche più elevato. Sui mare, sulle strade ghiacciate, nelle campagne la tempesta ha infuriato per tutta la notte: in Scozia il vento ha superato i 180 chilometri all'ora.

Al largo di Den Helder, in Olanda, si è verificato l'episodio più drammatico: il mercantile tedesco *Nautilus*, di Brema, è affondato, e solo uno dei ventiquattro uomini a bordo è stato tratto in salvo. Secondo le più recenti informazioni sono stati ricuperati diciotto corpi: le speranze che qualcuno dei dispersi si sia salvato sono minime.

Il Nautilus ha lanciato l'«Sos» alle 6,30 del mattino di ieri; era a circa 25 chilometri a nord-ovest della nave-faro olandese *Texel*. Questa zona è tristemente nota ai marinai di Den Helder come «il catino infuriato». Un quarto d'ora dopo il primo allarme giungeva un altro messaggio del *Nautilus*: «Abbandoniamo la nave». Il mercantile, di 2.216 tonnellate, deve essere affondato quasi subito. «E' evidente — ha detto un portavoce della guardia costiera olandese — che la maggior parte dei marinai non ha fatto nemmeno in tempo a prendere posto sulla scialuppe. In quel mare gelido e in burrasca le probabilità di salvezza erano minime per un nuotatore».

Un'ora dopo il primo «Sos» la Texel segnalava di aver avvistato scialuppe vuote, rottami, zattere, e un'imbarcazione con un uomo a bordo. Due battelli costieri olandesi, il *Banka* e il *Borsrif*, una nave tedesca da piccolo cabotaggio, la *Gretchen Von Allmoerden*, e la scialuppa di salvataggio di Den Helder, *Prins Hendrik*, accorrevano nella zona. Era la *Gretchen* a trovare il superstite e a prenderlo a bordo, alle 12,15. Le altre navi non trovavano che cadaveri.

Aerei della marina olandese partecipavano alle ricerche, ma senza successo; al cadere delle tenebre non erano stati trovati altri naufraghi. Intanto al largo di Zeebrugge la nave belga *Ulenspiegel* (una stazione radio «pirata» che si definisce «radio Anversa in mare») e trasmette programmi pubblicitari, i quali non vengono diffusi dalla radio ufficiale) lanciava l'«Sos», comunicando di essere in pericolo per la violenza della burrasca. L'*Ulenspiegel* era all'ancora a una decina di chilometri dalla costa fin dal 14 ottobre. Il messaggio è stato ritrasmesso dal traghetto *Suffolk*. Un battello di salvataggio si recava subito sul posto e prendeva a bordo cinque degli uomini della nave-radio. Altri cinque restavano sull'*Ulenspiegel*, ma più tardi, arenatasi la nave (che veniva investita dalle onde, alcune delle apparecchiature restarono danneggiate) anche loro venivano prelevati da un rimorchiatore. Nella prima operazione di soccorso uno degli uomini del battello di salvataggio ha riportato la frattura di un braccio e di un'anca.

La nave greca *Hydrousa* ha tratto a bordo ventisette uomini del vapore, pure greco, *Aristotelis*, il 7227 tonnellate, a 90 chilometri a sud-ovest di Lisbona. L'*Aristotelis* galleggia, sia pure in cattive condizioni. La nave brasiliana *Lotde Honduras* di 5048 tonnellate, ha segnalato di essersi arenata nella Scheldt, sulla via di Anversa. L'olandese *Nimrod* di 369 tonnellate, comunicava di essere in difficoltà presso la costa della Cornovaglia, con le macchine guaste. Si accorreva in suo aiuto. Il finlandese *Atlanto* di 5183 tonnellate riferiva di avere una falla; si trovava nella Manica e cercava di raggiungere Dover. A Liverpool il grande transatlantico *Empress of England*, della «Canadian Pacific», spezzava gli ormeggi e riportava qualche danno. Tranne pescherecci sovietici, infine, in azione al largo della costa sud-occidentale inglese, cercavano riparo.

In Olanda la pattuglie sorvegliano con estrema attenzione l'intero fronte delle dighe; gli abitanti di Rotterdam sono stati invitati a rinforzare le porte in quanto è previsto che il fiume Ijssel si alzi di tre metri nonostante l'abbassamento delle chiuse. Anche in Belgio — a Ostenda — la polizia, a mezzo di auto con altoparlanti, ha esortato la popolazione a prendere misure precauzionali contro possibili allagamenti.

In Francia come in Gran Bretagna il vento ha infuriato per tutta la notte. In Inghilterra, a Liverpool, una donna è stata uccisa dal crollo di una casa di legno, un'altra dalla caduta di un muro; nel Buckinghamshire un motociclista è stato ucciso da una quercia abbattutasi sulla strada; nel Lancashire un intero edificio di cemento è stato sollevato dal vento e scagliato sui binari della vicina ferrovia. A centinaia le clininiere e gli alberi abbattuti.

Le comunicazioni con il Principato di Andorra nei Pirenei sono del tutto bloccate, e nella mattinata di domenica una nuova valanga ha peggiorato la situazione.

Marinai di una nave olandese sfiorano il cadavere del capitano Henrich Schupke, comandante del mercantile tedesco «Nautilus» affondato ieri al largo del Passi Basi a causa del maltempo che infuria nel Mare del Nord (Telefoto)

In Austria e nella Germania meridionale e occidentale la tempesta ha pure arrecato gravi danni. A Salisburgo il vento ha fatto volare le tegole o sradicato varie piante. In Baviera dieci persone sono morte in incidenti automobilistici sulle strade ghiacciate. A Zurigo un automobilista, a causa della neve e della nebbia, non si è reso conto che il traghetto aveva lasciato l'ormeggio e si era diretto verso il largo, e l'auto è piombata nell'acqua: è riuscito a salvarsi attraverso un finestrino.

Guglielmo Pfeff

In 3ª pagina:

I provvedimenti per l'amnistia e l'indulto

Il maltempo in Italia

Potenza, lunedì mattina.

(a.) Un fortissimo vento di levante, calcolato in oltre 120 chilometri all'ora, ha imperversato l'altra notte e ieri mattina in Lucania, soprattutto nella zona di Potenza. Numerosi i danni, sia nel centro che in periferia. A POTENZA una gru alta più di quaranta metri, in servizio in un cantiere edile al viale Marconi, si è abbattuta sul nuovo fabbricato (l'edificio, soltanto da due mesi era abitato). L'enorme massa di ferro ha sfondato la casa in più punti senza peraltro colpirla nelle strutture portanti. Il contraccolpo della gru ha sfondato la parete della camera da letto di un appartamento nel quale dormiva un bimbo di un anno, Franco Cossidente, che per fortuna è rimasto soltanto ferito leggermente alla fronte. Numerosi i fabbricati che hanno subito danni alla copertura. Sempre a causa del vento si segnalano alcuni incidenti

(Continua in 4ª pagina)

La settimana nelle Borse

Mercato nettamente positivo, con alto volume di scambi: in un solo giorno sono stati trattati milioni 2,4 di titoli - Anche l'indice generale in progresso (96,48) - Leggermente più riflessivo il settore del reddito fisso

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

La nostra Borsa continua ad attraversare un periodo favorevole e, al termine di una settimana caratterizzata da una attività importante a senso unico, i notevoli progressi messi a segno dimostrano la rinnovata fiducia di operatori e clientela nei nostri mercati mobiliari. La chiusura dei conti decadali di martedì è avvenuta a quotazioni sostenute, con un fondo vivacizzato.

Con l'inizio del nuovo ciclo di lavoro, molti indugi sono stati rotti e l'intero listino si è messo in movimento, con prezzi in tensione. L'attività, che era un poco calata aumentava di colpo e gli scambi ritornavano intensi.

Il fatto nuovo era costituito dalla vivacità e dalla fermezza del comparto elettrico, oggetto di richieste insistenti, e ciò contribuiva non poco a galvanizzare il resto del mercato.

Il lavoro febbrile ha provocato qualche cosetta, ma provvidenziali pause di assestamento sono venute a smussare le punte più acute; mai, però, le rettifiche di prezzo hanno alterato, nella sostanza, il positivo orientamento del mercato, e, sulla spinta di una incessante domanda, l'indice toccava giovedì quota 96,57 con scambi record di 2,4 milioni di titoli dichiarati.

Venerdì la settimana si concludeva ai massimi, con 2,7 milioni di titoli trattati, mentre l'indice, a 96,48, segnava un progresso di oltre il 4 % rispetto al 92,85 di sette giorni prima. Alla ribalta, una schiera di valori con vere e proprie esplosioni di prezzo del 15-20 %.

I titoli guida vedono, ancora una volta in prima fila la Edison che è tuttora la regina della quota e migliora del 7 %. E' interessante ricordare che, dal sacrificati minimi di pochi mesi fa, questo titolo è nemmeno di oltre il 30%. Fermissima la Cattini, che sale in cattedra per l'imponente delle contrattazioni assommando del 5 %, e la Visconti, sempre in grande evidenza.

Più controllate, dopo le impennate delle scorse settimane, Fiat e Generali. Ottimo il comportamento di Pirelli di, e Olivetti, come sempre titoli di grande richiamo. Vivissima luce su alcuni Finanziari, con Centrale e Generalfin, che scattano del 20 %, e Italgi, Eastogi, Immet e Sifir, con guadagni sul 10 %. Richiesti con insistenza i valori del Gruppo siderurgico Iri, le Meridionali, le Immobiliare Roma e Burgo.

Del balzo in avanti degli elettrici si è già accennato. L'immediata eco a un emendamento, in sede di approvazione della legge istitutiva, all'imposta cedolare, tendente ad cavitare per un periodo di cinque anni dal prelievo dell'imposta i dividendi delle aziende ex-elettriche, con esenzione di ogni commistione alle schedarie, aveva trovato largo credito tra gli operatori, dando il via ad un movimento ascensionale che consentiva plusvalenze veramente importanti, con punte fino al 30 %. D'altro canto, i prezzi a cui erano caduti molti dei valori elettrici erano così bassi da giustificare, almeno in parte, un così cospicuo ricupero.

Leggermente più riflessivo il reddito fisso. Le prospettive di nuove imposte emissioni per i prossimi mesi frenano parte delle iniziative e trattano alla prudenza. Le perdite, comunque, sono state frazionarie.

r. c.

Variazioni settimanali dei principali titoli:

Finsider 1358-1395; Centrale 11.870-13.500, ex 246; Bast 3280-3515; Generali 144.150-151.500; Viscosa 2515-2615; Cotini 2985-3075; Fiat 2870-3021; Edison 1435-1550; Sade 1070-1125; Sip 1195-1252; Olivetti priv. 2345-2450; Finkcomunti 21.500-21.750; Pirelli Il. 1970-2150.

Maggiori variazioni in più:

Emiliano 1475-1110, ex. 127,50; Cuffaro 259,50-345; Generalfin 1360-1540; Babcock 2155-2455, ex. 154; Orobia 2040-2300, ex 148.

Maggiori variazioni in meno:

Monte Amiata 5410-5850; Monteponi 515-510; Pacchetti 2000-1980; Viano 224-238; Com. P. Milano 18.700-18.900.

La tendenza a New York e nelle altre Borse straniere

New York, lunedì mattina.

Le riunioni di Borsa di giovedì e venerdì hanno confermato la tendenza delineatasi nella prima parte della settimana. Volume di affari in contrazione, prezzi generalmente in moderato ribasso. La battuta di arresto segnata dalla Borsa questa settimana era più o meno attesa ed anche auspicata dagli esperti: essa ha servito a ripulire il mercato da alcune posizioni poco solide o troppo arrischiate, e pertanto a consolidare i progressi realizzati ultimamente.

Zurigo, lunedì mattina.

Nelle ultime due riunioni di Borsa della settimana il mercato è stato, come nei giorni precedenti, molto tranquillo, con tendenza piuttosto ferma, ma con la domanda estremamente riservata. Pochi e non importanti movimenti di prezzo.

Francoforte, lunedì mattina.

La Borsa ha fatto la settimana corta l'aveva incominciata, se mai attenuando la relativa debolezza della tendenza. Venerdì una modesta corrente di vendite era subito ad aggravare di parecchi punti la quota.

Parigi, lunedì mattina.

In armonia con l'andamento di Wall Street, la Borsa è stata tutta la settimana incerta, con alternanza di tendenza e riprese. Il mercato si è fatto pesante nell'ultima liquidazione, in seguito a voghe di ribassi a possibili aggravamenti fiscali, fatte dal Primo ministro nelle sue dichiarazioni di giovedì all'Assemblea nazionale.

Londra, lunedì mattina.

I ribassi segnati in principio di settimana, come conseguenza della rivolta nel Burnei, sono stati recuperati prontamente sulle notizie che la ripulita era praticamente ultimata. La settimana finisce su una nota di relativa fermezza, pur con qualche eccezione. Le ultime quotazioni segnano, tuttavia, moderati aumenti sulla chiusura di venerdì 7 dicembre.

CARBONI-NAFTA

SHELL

APPARECCHIATURE TERMICHE - STUFE

CHEROSENE

CINEY

argo

TERMOSHELL

chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

Presto l'appello dei lavori

Approvato da Roma il progetto del «Regio»

Il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici anche per il nuovo cimitero al Gerbido - Oggi la Giunta decide sul prezzo dei tram

Il Consiglio comunale è stato convocato per stasera, domani e venerdì; saranno discussi gli assestamenti di bilancio, l'organico del dipendenti municipali e altre delibere. Ecco alcune notizie che riguardano l'attività della civica amministrazione durante i tre giorni in cui non sono usciti i giornali:

— Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha approvato il progetto definitivo per la ricostruzione del Teatro Regio. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal sindaco ing. Anselmetti, di ritorno da Roma dove ha ricevuto la medaglia d'oro della Confederazione dirigenti d'azienda. Com'è noto, la delibera per la ricostruzione del Regio, che prevede una spesa di 6 miliardi e 700 milioni, era stata approvata nel luglio scorso dal Consiglio comunale. Disponeva l'appalto delle opere murarie per un importo di due miliardi. Nelle prossime settimane verrà indetta la gara per affidare i lavori.

— Anche il progetto del nuovo cimitero al Gerbido ha ottenuto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Ministero della Sanità. Il camposanto si estenderà per un'area di 800 mila metri quadrati, in un territorio compreso fra i comuni di Grugliasco, Rivoli, Orbassano e Beinasco. Il recinto in progetto è stato ridotto, rispetto a quanto prevedeva il piano regolatore, per far posto al raccordo con il nuovo asse di smistamento delle Ferrovie.

— Ancora nulla di deciso per l'aumento delle tariffe tranviarie. La Giunta comunale si pronuncerà oggi pomeriggio sulle proposte presentate dalla commissione amministratrice dell'Atm: elevare da 25 a 30 lire il prezzo della corsa semplice sui tram e filobus e ridurlo di 5 lire sull'importo dei tesserini e biglietti di ogni tipo.

— La Giunta ha approvato il nuovo organico dei dipendenti municipali. «In due anni — ha detto l'assessore al personale comm. Fanton — abbiamo compiuto un lavoro notevole ed è stato raggiunto in linea di massima un accordo con le organizzazioni sindacali». L'organico prevede uno sviluppo di carriera più ampio per gli operai e istituisce la categoria intermedia degli «ausiliari» tra impiegati del gruppo C e salariati.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	7	1	76	21	63
Cagliari	41	74	5	21	73
Firenze	77	14	74	47	25
Genova	44	71	21	2	35
Milano	69	2	75	25	77
Napoli	5	5	2	62	45
Palermo	35	70	20	42	71
Roma	49	33	43	31	99
Torino	49	85	1	69	54
Venezia	36	35	1	75	80

Colonna Esabito — 1 x 2 x 2 x x x x 1 x. Montepremi: 11 unità 209.173 mila lire. Ai «12» (2 in Italia) spettano 10 milioni e 510 mila lire; agli «11» (44 di cui 3 in Piemonte) 363.700; ai «10» (870 di cui 31 in Piemonte) 23.600 lire.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +0,4
MINIMA +2,8

Il Bollettino nivometeorologico segnala inoltre: temperat. media + 4,2; pressione 700,9; umidità 42 %. Cielo sereno. Vento a 55 Km/h. Previsioni: tempo nuvoloso, temperatura stazionaria. Temperatura a Casello: max. + 12,8; min. — 2,4; media + 6.

I torinesi hanno cominciato a dare fondo alla «tredicesima»

Festosa atmosfera per le strade e nei negozi, invasi da una folla strabocchevole - Nel pomeriggio di ieri le auto impiegavano quasi mezz'ora a percorrere via Roma

Ora la giornata di tutti si è praticamente fissata in quella mezza mattinata; e come inizio non poteva essere più festoso e più brillante. Per ricevere tanta gente a Torino, bisogna ringraziare alle giornate di pausa di Italia '61.

Tutte le strade del centro erano gremite di macchine. Per percorrere in automobile il tratto di corso Vittorio, dal monumento a Vittorio Emanuele al Po, tra le 12 e le 13, abbiamo impiegato 20 minuti; da Porta Nuova a piazza Castello, 25 minuti: più del doppio, dal tempo che occorre per fare gli stessi tragitti a piedi. Non c'erano tir, giro solitario

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +0,4
MINIMA +2,8

Il Bollettino nivometeorologico segnala inoltre: temperat. media + 4,2; pressione 700,9; umidità 42 %. Cielo sereno. Vento a 55 Km/h. Previsioni: tempo nuvoloso, temperatura stazionaria. Temperatura a Casello: max. + 12,8; min. — 2,4; media + 6.

i torinesi; molti venivano dalla provincia, parecchi dalle altre città del Piemonte. I negozi, aperti per l'intera giornata, sono stati affollatissimi, specialmente quelli del centro e i grandi magazzini. Le strade erano nere di folla, poliziotti di via Roma ora pacificamente camminare, durante ad ogni vetrina c'era un muro di gente e chi voleva osservare la cosa doveva attendere pazientemente che si liberasse un varco.

Da ogni parte c'erano nonni e genitori con le braccia occupate da pacchi e pacchetti. L'usanza dei doni natalizi viene assolutamente anche dagli immigrati che non erano abituati a questo gesto gentile che rinsalda gli affetti tra parenti e amici. La giornata festiva di ieri con i negozi aperti si prestava benissimo per gli acquisti, perché ogni giorno che passa il movimento nei negozi andrà aumentando.

Come ieri buona parte della tredicesima è passata dalle tasche dei torinesi nelle casse dei negozianti. Considerando che tra Torino e provincia le persone site al lavoro sono circa 630 mila e che percepiscono una media di seicentomila lire di tredicesima, si può calcolare che la massa di denaro a disposizione per gli acquisti natalizi si aggiri sui 378 miliardi di lire. La realtà le oltre sarà maggiore di almeno un paio di miliardi data che anno da aggiungere la somma di coloro che vivono di redditi e non figurano fra i lavoratori.

In considerazione dei particolare momento, la questura ha predisposto speciali servizi di sorveglianza per prevenire i borseggi e per controllare che nelle vetrine siano esposti i preziosi cartellini. Nella sola giornata di sabato la polizia ha inviato una ventina di commercianti perché non avevano esposto i cartellini. Nella ser

Dono vivo

Poiché aveva del mondo una certa esperienza, quando si mise a liticare, stringere al collo di un nastrino di seta, ficcare in un paniere il suo coperchio fu subito chiuso, non ebbe dubbi: ancora una volta avrebbe funzionato da regalo. E così, quando il coperchio fu sollevato, adagio adagio sollevò la testina, sgranò gli occhioni azzurri, appoggiò le zampine anteriori all'orlo del paniere e saltò fuori come un gomitolo. Un perfetto amore.

— Oh che amore il gattino in velluto bianco e nero!

Perfino e adorabile, eccolo sul tavolino da tè, fra tazze fragili e tovaglioline ricamate. Fissò qua e là con delicatezza, poi alzò gli occhi e vide curvo su di sé il volto della sua nuova proprietaria, un volto giovane e magro, con poco naso e una bandiera di capelli, bionda come l'oro, al disopra dell'occhio sinistro.

— Che *bijan*, ella disse con voce profonda, un po' rauca. E' un regalo del mio principale, l'avvocato, gli è bastato sentirmi dire che mi piacevano i gatti, per mandarmi questo tesoro, questo portafortuna...

— Che gentile! esclamarono gli ospiti, in coro.

Poi, uno dei due giovanotti osservò, con poco tatto:

— Se fosse stato nero, avrebbe invece portato disgrazia.

Le due ragazze gli dettero sulla voce.

— Che sciocchezze! I gattini non portano mai disgrazia, nemmeno neri. Non sa che certi aviatori si portano nel loro apparecchio un gattino nero, come *mascotte*?

Il ragioniere, che era poi il padrone di casa, volle dire la sua.

— Sono superstizioni... — sentenziò con la sua voce debole, malferma e pure piena di fermi ritegni. — Sembra impossibile che persone intelligenti e istruite possano credere... appunto...

Ma come sempre, quando lui parlava, nessuno gli badò. Tutti stavano ammirando il gattino che lecceva graziosamente un po' di latte. Poi qualcuno lo prese con gentilezza, e lo posò sul pavimento freddo.

— Va un po' a far conoscenza con la casa.

E tutti seguirono con esclamazioni, parole ardite e risatine frenate i suoi primi passi esitanti. Subito dopo lo dimenticarono. La casa era di quelle che con una sola occhiata circolare, stando nel mezzo della minuscola anticamera, si vedono da cima a fondo. Nelle fotografie che illustrano le riviste dedicate all'arredamento della casa moderna, fanno una figurona, ma in pratica risultano piuttosto inadeguate al benessere di una coppia vivente dotata di movimento. Il gattino conoscerà quella freddezza glaciale di cose nuove, quella inventezza odorosa di vernice piena di fessure, quei mobilini dalle gambette gracili, per i quali minuli e piantine grasse sembrano un peso eccessivo. Con cautela e uno certo stile infelice si avviò verso la cucina. Ma non ebbe tempo di arrivarci, perché l'entrata si riempì dei visitatori che se ne andavano, due giovinotti e due ragazze, e ancora dovette rassegnarsi ai baci sulla testa, alle mosse, allo carezze.

— Ciao micino bello!

— A domani, Jolerta!

— Signora Jolerta, grazie del tè. Abbiamo passato una bellissima domenica.

Dopo, Jolerta andò nella sua camera a levarsi il vestito bello e a infilare la vestaglia di lana flanella. E anche il ragioniere si mutò la giacca e si mise le pantofole. Poi annaffiò come faceva tutte le volte che si accingeva a parlare.

— Tanto — disse — eh, Jolerta... di... tanto stasera non si esce... no?

Lei non rispose subito.

— Non potendo spendere, — disse infine con la sua voce rara e triste — meglio stare in casa.

Sulla soglia della cucina il ragioniere rimase a guardare il gattino. Era un giovanotto alto e magro, colorito come un castagno, con folti capelli neri e due lunghe mani rosse. I suoi occhi neri, dolci, pieni d'intelligenza timida e di tenerezza umana, come quelli di certi cani, sembravano chiedere: — Portera davvero fortuna?

Poi Jolerta entrò ad apparecchiare la piccola tavola sotto la lampada: le grosse tazze da caffelatte, i cucchiaini, i bricchi, la zuccheriera e il tegame coperto con l'avanzo della pietanza mangiata a desinare.

— Mangiala tu, — disse Jolerta, versandogli nel piatto il contenuto del tegame — io non ho fame.

Prese in braccio il gattino, lo baciò, lo sfiorò con le labbra, come si fa con un fiore.

— Hanno profumato anche lui... L'avvocato ha sempre questo profumo addosso... Non ti dico poi la moglie, una profumeria ambulante...

— Com'è la moglie?

— Una grossa bambola vecchia e polverosa... Ma con certi brillanti!

— E la figlia?

— Uh, mamma mia. Un camaglio... Grande, grossa, sgraziata, con gli occhiali... Adesso, però, con una giacca di vitone nuova, fa la sua figura.

Ci fu un silenzio. Il gattino balzò a terra, il ragioniere si alzò e si avvicinò alla moglie. Tossicchiava, come fa quando ad accarezzare i bei capelli biondi.

— Senti Jolerta... anche a te... piacerebbero quelle cose lì?

— Che cose?

— I brillanti... il visone...

Lui aveva regalato alla moglie un paio d'orecchini: due perle Majorca. Costavano duemila lire.

D'improvviso, ella scoppiò a piangere e lui se la raccolse sul petto baciandola sui capelli, a occhi chiusi, con un'intensità dolorosa.

— Però noi ci vogliamo bene, eh, Jolerta? Eh? Non vai più di tutto il nostro amore?

Lei non rispose, ma alzò il capo e ricambiò con foga i suoi baci. Era vero, il loro amore valeva più di tutto. Asciugandosi gli occhi, ella vide il gattino che se ne stava lì con un'aria rassegnata.

— L'avevamo dimenticato!

Entrambi lo guardarono costernati. Che impiccio, per loro!

— Siamo sempre fuori, noi, come faremo a badargli?

— E poi, — disse Jolerta — i gatti mangiano carne, e la carne costa...

Allora il ragioniere venne una buona idea.

— Se la regalassimo a mamma? Lei e zia Clelia sono anziane, tranquille, hanno sempre in casa proprio quello che ci vuole per un gatto.

Jolerta batté le mani con entusiasmo.

— Oh, portalo via subito subito...

Non poteva più resistere, aveva un'ansia di liberarsene...

Ebbene, l'idea si dimostrò buonissima. A casa loro, mamma e zia Clelia, riconoscentissime del dono, nutrirono il gattino come si doveva, e poi lo misero in mezzo alla tavola coperta da un vecchio tappeto rosso scuro. C'era il secondo un cestino di gomitoli di lana d'ogni colore, una scatola di biscotti, una tazza piena di un liquido giallo che fumava ancora. Ogni tanto una delle due signore, dai capelli grigi e con gli occhiali sul naso, si curvava a fargli un complimento con voce sommessa, poi riprendeva il suo lavoro a maglia. Si sentiva un buon odore di camomilla, di poltrone imbottite, di vecchi mobili, di vecchia polvere, e tutto ciò prometteva giorni monotoni, sere tranquille, notti di pace. Il gattino, che in realtà aveva più anni di quanti ne dimostrasse, se ne stava lì buono, e a guardarlo bene sembrava che pensasse: — Questa sì che è vita!

Carola Prosperi

Fin dal luglio scorso sapeva di essere condannato dal cancro

Laughton è morto serenamente nella sua casa dopo lunga agonia

Il decesso sabato notte nella villa che l'attore possedeva a Hollywood - Aveva voluto esservi portato due settimane fa per morire tra i familiari e le cose più care - E' stato uno degli interpreti di teatro e di cinema più apprezzati degli ultimi trenta anni

Nostro servizio particolare

HOLLYWOOD, lun. matt.

Charles Laughton, uno dei più popolari attori di teatro e di cinema dell'ultimo trentennio, è morto sabato notte, nella sua abitazione a Santa Monica.

Il celebre ed incisivo interprete, nato in Inghilterra 63 anni fa e naturalizzato da tempo cittadino americano, si è spento dopo una lunga agonia durante la quale le sue alte doti morali e la sua straordinaria serenità d'animo hanno saputo destare la commossa ammirazione di parenti, amici e medici curanti.

Laughton, che, nonostante una naturale tendenza alla pinguedine, non aveva mai sofferto di artritismo e malanni, si era visto concedere ancora pochi mesi di vita lo scorso 30 luglio. Era stato allora ricoverato al Memorial Hospital di New-York per essere sottoposto ad un difficile, ma non eccessivamente doloroso, intervento chirurgico, dopo che si era fratturato una vertebra. Durante l'operazione si scoprì il tumore che minava, senza speranza di ripresa, il suo organismo.

Venne quindi trasferito d'urgenza all'ospedale «Cedri del Libano» di Hollywood dove, con una mancanza di cattivo che stupisce, un'infermiera gli rivelò la natura del male di cui soffriva, cioè cancro alla spina dorsale. Un medico di famiglia confermò la tremenda verità: «Mi dispiace, mister Laughton — disse — le restano ancora pochi mesi di vita. Si faccia coraggio».

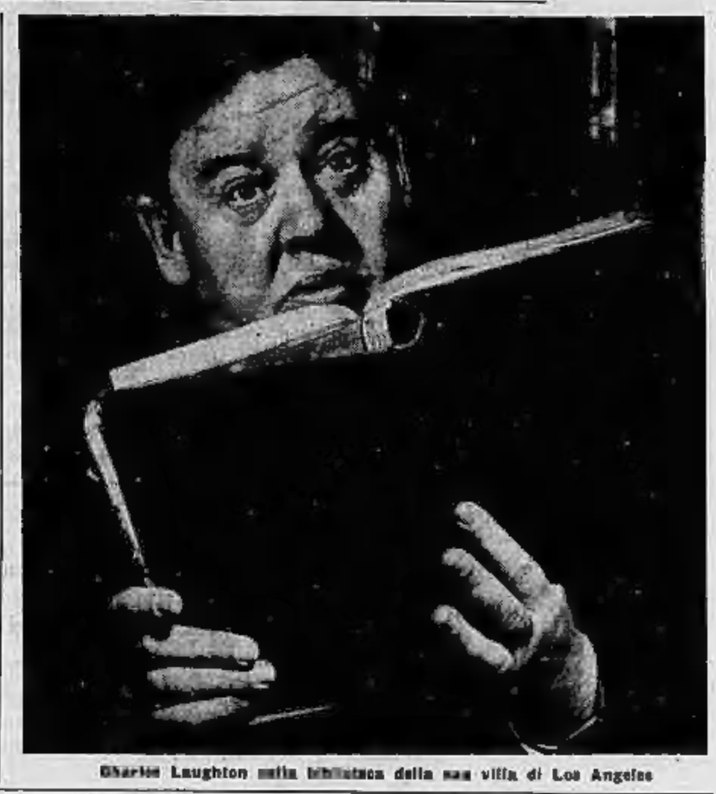
Charles Laughton venne sottoposto in ospedale ad un trattamento con la «bomba» al cobalto, ma tale terapia, dopo avere in un primo tempo arrestato la diffusione del male, perse in breve ogni efficacia. I sanitari ricorsero ancora ad una cura con composti chimici, ma, anche questa volta, senza risultati apprezzabili.

Quando aveva saputo di essere condannato Laughton non aveva battuto ciglio. Da allora le persone che gli stettero a fianco durante i suoi ultimi giorni ebbero modo di scoprire una sua «nuova» personalità, quella di un uomo che, forte per un'insofferenza alle avversità quasi proverbiale, reagiva con estremo coraggio alla sofferenza e, giusto al termine della sua esistenza, si preparava con dignità alla morte.

Sapendo chiaramente inutile ogni tentativo di strappare ad una sorte ormai segnata, egli chiese, circa due settimane fa, di essere ricondotto nella sua casa, vicino al mare, tra le cose che gli erano care: «Non voglio far soffrire gli altri — disse — per me non c'è più nulla da fare. Preferisco trascorrere queste ultime ore accanto ai miei libri, vicino ai miei quadri, con l'oceano Pacifico davanti alle mie finestre».

Al momento del trapasso si trovavano al capezzale di Laughton sua moglie, Patrice Elsa Lanchester, sposata nel 1929, ed un fratello dell'attore, Frank. «Charles è entrato in coma due giorni fa — ha detto la moglie. — Sino all'ultimo è stato sereno, nonostante le tremende sofferenze. Scherzava sempre con noi, pur sapendo che entro poco doveva lasciarci. E' stato un grand'uomo».

h. r.



Charles Laughton nella biblioteca della sua villa di Los Angeles

Un «cattivo» che piaceva al pubblico

L'ultima immagine che conserviamo di Laughton è quella del retrivo maccartiano del film «Tempesta a Washington»: esemplare proprio in quanto non eccedeva la sua norma, ma era il compendio, un poco stanco, delle sue straordinarie qualità di caratterista. Non occorre consultare i dizionari biografici per sapere che era inglese, bastando la tempra sanguigna del suo umour, tracimante di follia, a farne un discendente del *fool* scespiriano; come anche certi modi irrefrenabili, lieviti istrionici, che lo fecero talvolta passare sullo schermo qualche carato più del giusto, attestavano agli stessi profani ch'egli aveva il teatro nel sangue.

Fu infatti, prima di tutto, un grande personaggio teatrale, cui sono legate memorabili interpretazioni e regie. Nato nel 1899, a 27 anni esordì in lavori di Gogol e di Cesbron, inflazionando poi una serie di grossi personaggi nazionali, fra i quali Hercule Poirot e Pickwick. All'Old Vic, che gli si dischiuse nel '33, interpretò Wilde, Cecov ancora (fu un indimenticabile Lopachin nel «Giardino dei ciliegi») e i personaggi scespiriani di Enrico VIII, Prospero, Angelo e Macbeth. Primo degli attori inglesi approdato alla Comédie, quale Sganarello, allestì negli Stati Uniti, «L'ammutinamento del Caine» di Wouk e «Il maggiore Barbara» di Shaw.

Ma il pantografo della sua fama fu il cinema hollywoodiano, ove nel '32 esordì con «Il diavolo nell'abisso» a fianco di Gary Cooper, nella parte di un comandante di sottomarino, geloso fino al delitto. A quel primo Laughton è anche legata la più famosa parrucchia della storia del cinema: quella modulata dal *travet* improvvisamente diventato milionario nell'episodio diretto da Lubitsch di «Se avessi un milione». Il successivo «Segno della Croce» gli assicurò il filone dei personaggi odiosi con Nerone; seguirono, sempre di ispirazione storica e letteraria, l'Erode di «Salome», il fraudiano Barrett padre, i vittoriughiani Javert e Quasimodo, e più rilevato di tutti, dotato d'una umanità provocatoria che non ha avuto fino ad oggi riscontri, il capitano Bligh de «La tragedia del Bounty».

In Inghilterra la sua caratterizzazione più famosa fu quella del re ne «Le sei mogli di Enrico VIII» di Alexander Korda, il quale lo diresse pure nell'«Arte e gli amori di Rembrandt». Poi a Hollywood fu ancora il giudice del «Caso Paradine», il Maigret (*sui generis*) dell'«Uomo della Torre Eiffel», lo stupendo avvocato di «Testimone d'accusa», i senatore di «Spartacus», e altri personaggi che seppero svincolarsi dal cliché più affollato e imporsi come altrettanti ritratti solitari.

L'ironico bravura con cui Laughton sapeva rendere estroversi i personaggi di più riposta complicazione, risolvendoli in amorfie tic rictus di prensile evidenza, e restituendo al flaccido la dignità artistica del diamante, conferì in sommo grado alla divagazione cinematografica del freudismo, alla popolarità dei personaggi fuori dalla norma. Ma fu anche il suo limite; in sulla figura di un predicatore psicopatico e criminale.

In quanto il cinema è anche un campo di esuberanze, questo postremo elisabettiano vi lascia il vuoto della natura irriproducibili. Ma finché durerà il ricordo dei suoi film (dei quali uno «Sotto dieci bandiere», fu nel 1959 interpretato in Italia), basterà dire Laughton e lo avremo davanti, come avviene o avveniva col diavolo.

L. p.

Atmosfera pre-natalizia per le vie torinesi

Torino ha vissuto ieri una giornata da vigilia natalizia: i negozi aperti, le vetrine sfavillanti di luci, via Roma rilucente delle lampadine di centinaia di alberi di Natale, tutto contribuiva a creare l'atmosfera della festa. Il traffico era caotico, perfino i pedoni faticavano a circolare sotto i portici e sui marciapiedi del centro

A POCHE ORE L'UNA DALL'ALTRA

In due tremende catastrofi novantacinque morti in Brasile

Crolla un ponte dell'autostrada Brasilia-Rio mentre transita un pullman con 38 a bordo: tutti periti - Era notte: altri tre veicoli inghiottiti dal fiume, altre sette vittime - Nella mattina un aereo si era schiantato in Amazzonia: cinquanta morti

Nostro servizio particolare

Rio de Janeiro, lun. matt.

Due gravissime sciagure in un sol giorno hanno mietuto almeno 93 vittime in Brasilia. Nella prima in ordine di tempo cinquanta persone sono perite in un disastro aereo. Nell'altra, accaduta all'alba di notte fra venerdì e sabato, ne sono morte certamente altre 45. I cadaveri di sette non sono stati ancora recuperati.

La sciagura avvenuta nella notte è la più raccapricciante: un ponte dell'autostrada Brasilia-Rio de Janeiro è crollato mentre stava transitando un pullman con 38 persone a bordo — 36 passeggeri e due autisti —. Tutti sono deceduti. I loro cadaveri sono stati ripescati. Anche altri tre automezzi, fra cui un autocarro ed una *jeep* sono precipitati dal ponte, alto 12 metri. A bordo dei camion e della *jeep* vi erano in tutto quattro persone i cui corpi, trasportati lontano dalla corrente, non sono stati ritrovati. Si ignora quante persone esattamente fossero a bordo del terzo automezzo, una vettura, ma certamente non meno di tre. Anche costoro sono scomparsi nelle acque.

L'autopullman delle linee d'autobus interstatali era partito da Brasilia venerdì sera alle ore 22 diretto a Rio de Janeiro, via Belo Horizonte, capitale dello Stato di Minas Gerais. A bordo si trovavano anche alcuni funzionari che fanno la spola fra la nuova capitale brasiliana e Rio de Janeiro. Il viaggio si era svolto regolarmente sino a João Pinheiro, circa 450 chilometri a nord-ovest di Belo Horizonte. La maggior parte dei passeggeri stavano schiacciando un pisolino quando, passato l'abitato di João Pinheiro, dove l'autopullman aveva fatto una breve sosta, il pesante automezzo ha imboccato il ponte che sovrasta il fiume Da Prata.

Si tratta di un ponte a doppia carreggiata alto 12 metri e lungo 160, sul quale si svolge tutto il traffico retabile fra Belo Horizonte e Brasilia. Sulla base dei primi accertamenti effettuati dalla polizia e dal Genio civile di Belo Horizonte sembra che per cause ancora non accertate il ponte sia crollato proprio mentre l'autopullman si trovava a metà. Il pesante automezzo ha fatto un volo di 12 metri rovinando nelle acque del fiume sottostante assieme alle macerie del ponte. Nessuno è stato testimone della sciagura.

A dare l'allarme è stato un contadino che abita in una casetta situata nei pressi del ponte. Egli era stato svegliato da un terribile boato. Si era affacciato alla finestra della abitazione ed aveva visto due arcate del ponte finite nel fiume. Nel frattempo i passeggeri di altri due automezzi avevano fatto appena in tempo a fermarsi sul limitare della carreggiata. Essi sono tornati indietro ed hanno avvisato la polizia di João Pinheiro.

Quando gli agenti si sono portati sul posto nessuno si era ancora reso conto, a causa della oscurità, del fatto che quattro autoveicoli, fra cui l'autopullman, erano precipitati nel fiume. E' stato soltanto quando i poliziotti e alcuni passeggeri delle automobili sono scesi dalla scarpata sul greto del fiume che ci si è resi conto della spaventosa sciagura.

L'autopullman era finito proprio nel centro del Da Prata e soltanto il tetto dell'automezzo affiorava dalle acque. Un po' più in là si erano schiantati gli altri tre automezzi, ma degli occupanti nessuna traccia.

Solo alla mattina successiva i vigili del fuoco sono riusciti a sollevare dal fondo del fiume il pesante automezzo. I trentotto occupanti erano tutti morti. Dalla posizione di alcuni cadaveri è stato possibile accertare che costoro avevano tentato di aprire gli sportelli e i finestrini dell'autopullman, ma senza riuscirvi. Dato lo sportello a fianco del posto di guida era aperto e da esso è entrata l'acqua che ha annegato i trentasei passeggeri e i due autisti. Da un primo sommario necroscopico dei cadaveri è risultato che numerosi passeggeri erano già deceduti per l'urto prima che l'acqua invadesse l'automezzo.

La magistratura ha ordinato l'apertura di una inchiesta. Alcuni funzionari del Genio Civile di Rio de Janeiro hanno ispezionato il ponte, ma non hanno saputo rivelare le cause dell'improvviso crollo.

Tommaso Micton

L'aereo è precipitato nel cuore della foresta

Rio de Janeiro, lun. matt.

Cinquanta persone hanno perduto la vita nella sciagura aerea accaduta venerdì mattina, della quale si è conosciuta l'estrema gravità soltanto ieri sera: per due giorni la scomparsa dell'aereo ha tenuto in ansia i brasiliani. Ieri sera un apparecchio da ricognizione, che ha avvistato il relitto in una radura della foresta dell'Amazzonia, ha confermato le previsioni pur pessimiste: intorno ai rottami non vi sono segni di vita. Le vittime sono 45 passeggeri e sette uomini d'equipaggio.

L'aereo, un *Constellation*, era partito da Rio de Janeiro e dopo avere fatto scalo in varie città (ultima Belem) era diretto a Manaus, città portuale sul Rio della Amazzoni. Mancavano undici minuti all'atterraggio quando la torre di controllo di Manaus ha perduto i contatti con l'apparecchio: la sua radio di bordo taceva.

Si deduce quindi che la sciagura è stata repentina, così che da bordo non si è neppure avuto il tempo di dare l'allarme. Probabilmente un'esplosione ha disintegrato l'aereo mentre si apprestava a perdere quota per la manovra di atterraggio.

Iniziavano le ricerche, condotte con larghezza di mezzi, sia ad opera della compagnia proprietaria dell'apparecchio scomparso, la *Panair do Brasil*, che inviava sul posto parecchi aerei, sia da parte dell'aviazione militare, che metteva a disposizione cinque ricognitori. Le ricerche sono durate, praticamente, due giorni. La zona dove si presumeva fosse precipitato l'aereo è coperta da immense foreste: la ricognizione era difficilissima.

Nel pomeriggio di sabato un ricognitore credette di avere avvistato il *Constellation* su un isolotto del Rio Negro, alla sua confluenza con il Rio delle Amazzoni. Ma un più attento accertamento rivelò falsa l'informazione. Riprendevano le ricerche. Alle difficoltà naturali si aggiungevano quelle create dalla pioggia che aveva cominciato a cadere e dalle basse nubi, che annullavano quasi la visibilità.

Più tardi parve che il relitto si trovasse sulla riva di un lago, sempre nell'Amazzonia, e si sperò perfino che vi erano superstiti. Anche questa seconda informazione si rivelò più tardi falsa. Riprendevano le ricerche, e infine, su una radura della lussureggiante foresta amazzonica, un ricognitore militare avvistò la carlinga dell'apparecchio. Scese a più bassa quota, e vide il suolo cosparso di rottami. Qua e là vi erano corpi inanimati. Il pilota ritornò alla base con la certezza che tutti gli occupanti dell'aereo fossero periti.

Due squadre di soccorritori si avviano a piedi o in canotto, seguendo il grande fiume, verso il luogo segnalato, che è lontano circa 50 chilometri da Manaus, nel cuore della foresta. Si attendono da loro, che sono muniti di radio-trasmittenti, ulteriori particolari.

Sia i passeggeri che il capitano dell'aereo Dalvo Da Costa, il suo secondo Kenir Silva e il personale di bordo, erano brasiliani. Tra i viaggiatori vi erano tre bambini.

R. S.

Un quadrimotore precipita sopra un rione di Hollywood

Otto vittime complessivamente - L'aereo trasportava merci

SAN FRANCISCO, lun. matt.

Un «Constellation», quadrimotore adibito al trasporto di merci, è precipitato venerdì notte su un quartiere densamente popolato di North Hollywood. Alcune case si sono incendiate. I morti sono otto: tre membri dell'equipaggio, un passeggero e quattro abitanti del quartiere, tra cui una donna e una bambina.

La sciagura è da attribuire alla fitta nebbia. Pare che il pilota, che doveva atterrare sull'aeroporto di Burbank, sia stato tratto in inganno dalla scarsa visibilità ed abbia mancato la pista di circa un miglio.

Feltrinelli successo

Ecco finalmente il libro più bello di Natale: **Arte Persiana, Parti e Sassanidi**, di **Roman Ghirshman**. 434 illustrazioni in bianco e nero, avorio, oro, bronzo e a colori. Un volume meraviglioso di eccezionale interesse.

in tutte le librerie

OGGI, ALLE ORE 21

VENDITA all'ASTA

di tutti i

TAPPETI ORIENTALI ANTICHI

facenti parte dell'arredamento di

Villa Elena

LA VENDITA AVRÀ LUOGO NEI LOCALI DELLA

GALLERIA APRATO

Porta Barbaroux 4 - TORINO - Telef. 43-827

PALETO'-VESTITI

SOPRABITI - IMPERMEABILI CONFEZIONATI

DAL FABBRICANTE AL CONSUMATORE

CAMET Via Garibaldi 10 bis NUOVA SEDE ang. Conte Verde

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, quadrato al Sole, ostile a Mercurio. Questi aspetti planetari predisporranno ogni cosa per una corsa verso posizioni nuove e migliori. Lo sforzo sarà coronato dal successo. La vita affettiva offrirà insolite sorprese. Tipi: Vergine, Toro, Capricorno.

Vergine - *Lavoro:* siate irremovibili e non accettate per nessun motivo carte protese arbitrarie nei vostri confronti. *Vita affettiva:* nuovi avvenimenti muteranno in meglio la situazione. *Salute:* qualche svago aiuterà il vostro sistema nervoso.

Toro - *Lavoro:* colloquio utile per affari o collaborazioni. Proponete da ascoltare con attenzione. *Vita affettiva:* frenate la gelosia e pensate a ogni cosa con più ottimismo. *Salute:* Diminuite le ore di lavoro notturno.

Capricorno - *Lavoro:* azioni attente e dinamismo che preparano condizioni migliori per trattare su un terreno favorevole. *Vita affettiva:* dovrete riprendervi e ricondurre le cose a un giusto equilibrio. *Salute:* curate in ottima forma.

Il linguaggio degli astri così parla ai nati dell'Ariete: qualche rammarichino vi darà depressione. Abbiate fede negli amici: vi vogliono bene e vi aiuteranno. Gemelli: informazioni sulle quali potrete fare poco affidamento. Marinaviglieri: siate difensivi, ma siate sereni. Cancro: arriverà il momento della fortuna. Sappiate attendere qualche giorno. Leone: potrete raccogliere il frutto dei vostri sforzi. Una donna vi sarà utile. Bilancia: un consiglio abile e diplomatico vi farà realizzare rapidi passi. Siate sulla via sicura. Scorpione: la sicurezza di un contatto oppure di una trattativa per affari garantiranno migliore avvenire. Sagittario: viaggio utile. La decisione che dovrete prendere sia chiara e scattante. La pericolosità non può darvi che ritardi e impaccio. Aiuti tutti i numeri per arrivare. Acquario: novità in campo lavorativo quando vi sembrerà di aver perduta la partita. Una lieta notizia vi sarà portata da una persona di famiglia. Pesci: visite poco gradite: arrivi inaspettati che costeranno fatica e denaro. Tuttavia il fastidio verrà ricompensato a suo tempo.

T. Palamidessi

Ieri ha ripreso l'attività ufficiale

Giovanni XXIII pare migliorato

Nel corso dell'udienza al sovrano negro del Burundi è apparso più vigoroso e meno pallido che nelle scorse settimane - Stamane la visita il prof. Gasbarrini

Nostro servizio particolare

Città del Vat., lunedì matt.

Il Papa ha ripreso ieri la prima udienza ufficiale dal 27 novembre, quando fu colpito da una crisi acuta del male che lo affligge. In venti giorni, prescindendo dalle cerimonie in San Pietro, è apparso ai fedeli nel corso di una udienza generale nella Sala Clementina, a mezzogiorno di mercoledì scorso, e agli occhi di poche persone, ieri mattina, per il ricevimento ufficiale dei Mwami del Burundi, Mwambutsa IV.

Sui finire della settimana notizie gravi si erano di nuovo diffuse, questa volta su organi di stampa inglesi, circa la salute di Giovanni XXIII. Ma bisogna dire che il Papa appariva ieri mattina, durante l'udienza accordata ai Mwami del giovane Stato africano, in condizioni di soddisfacente ripresa.

Ieri mattina, tra le ore 7 e le 8, Giovanni XXIII è stato visto dal prof. Mazzoni, suo medico ordinario. Si è trattato evidentemente di una visita legata alla cura che il Papa sta seguendo, non determinata da alcun episodio nuovo. Del resto, questo è comprovato dal fatto che il prof. Mazzoni, che per giorni e giorni restò continuamente al palazzo apostolico per essere sempre pronto a prestare la sua opera, ha ormai lasciato il Vaticano e non vi compare che quando deve occuparsi direttamente delle applicazioni terapeutiche prescritte per il Pontefice. Il prof. Antonio Gasbarrini, che la mattina di lunedì scorso era rientrato a Bologna, è tornato a Roma nella serata di ieri, e molto probabilmente stamane controllerà la condizioni generali del Papa e gli presenterà, si dichiara, gli auguri di Natale.

Richiesto dai giornalisti sulla consistenza delle notizie che circolano all'estero, secondo cui il Pontefice sarebbe afflitto da un male inguaribile, si è rifiutato di fare dichiarazioni, affermando soltanto che «il Papa sta bene».

Il Mwami del Burundi, Mwambutsa IV, al quale il Vaticano aveva preparato gli onori riservati ai sovrani e capi di Stato, ha incontrato ieri mattina per la visita ufficiale al Palazzo Apostolico una sgargiante divisa da ammiraglio.

L'episodio saliente, perché davvero inconsueto in avvenimenti del genere, è stato rappresentato dal ritardo con il quale Mwambutsa IV è giunto al cortile di San Damaso. Il colloquio con Giovanni XXIII era stato stabilito per le 10 e l'arrivo del Mwami del Burundi nel cortile di San Damaso è avvenuto quando già questa ora era trascorsa da dieci minuti buoni. Il Papa si è fatto incontro all'ospite fin sulla soglia della biblioteca privata, lo ha invitato a sedere, lo ha trattenuto per una ventina di minuti a colloquio. Poi sono stati ammessi i dignitari del seguito, tra i quali era lo stesso ministro degli Esteri ed il gran maresciallo di corte. Giovanni XXIII ha anche pronunciato un discorso in francese.

A mezzogiorno, Giovanni XXIII dalla finestra del suo studio ha poi impartito la consueta benedizione festiva ad alcune migliaia di persone raccolte in piazza San Pietro.

Sul piano politico appare estremamente interessante, invece, una nota dedicata dall'*Osservatore Romano* di sabato alla sostanza reale dei rapporti tra Chiesa e Stato in Polonia, a formale smentita di vagheggiamenti vari e confusi, che, soprattutto negli ultimi tempi, avevano trovato terreno per accrescersi nella maniacanza di una presa di posizione chiara e definitiva.

Il giornale della Santa Sede, comunque, taglia corto a tutte le illazioni possibili in questo campo, affermando recisamente: «Neppure in Paesi profondamente e saldamente cattolici, i general comunisti, pur sapendo di andare contro il comune sentimento, rinunciano al loro totalitarismo ateo e livellatore. Prova che nessuna conciliazione è possibile tra comunismo e religione».

Filippo Pucci

Pubblicate da giornali inglesi

Notizie pessimistiche sulla salute del Papa

Londra, lunedì mattina.

Due quotidiani londinesi a grande tiratura, il *Sunday Express* e il *News of the World* nell'edizione domenicale pubblicano in prima pagina con grande rilievo notizie pessimistiche sulla salute del Papa.

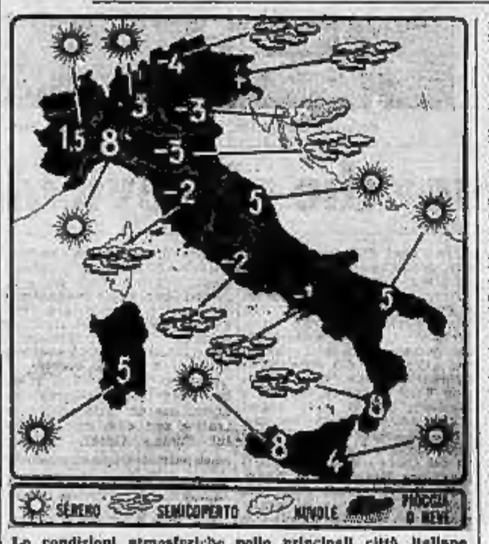
Riferendo informazioni attinte negli ambienti del Concilio Ecumenico, i due giornali affermano che il Pontefice sarebbe colpito da una forma tumorale alla regione gastrica, per la quale sarebbe da escludere la possibilità di un intervento chirurgico.

Il Natale di Claudia

Claudia Cardinale trascorrerà le feste di Natale a Roma: sono l'attrice mentre addobba il suo albero (Tel.)

L'ondata di maltempo in Italia

A Potenza una gru alta 40 metri si abbatte su una casa appena abitata, sfiorando un bimbo che dorme - Devastato il centro di Catanzaro: un fruttivendolo folgorato da un filo elettrico divelto A Lucera si sfascia una casetta: una bimba sfracellata - Scirocco su tutto il Piemonte: vento a 100 chilometri orari in Valle d'Aosta



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono prescindere dalle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

(Segue dalla 1ª pagina)

stradali. Nei pressi dello scalo di Tito il conducente di un grosso automezzo, perduto il controllo del veicolo, è uscito di strada: il camion si è capovolto e l'autista Vito Scarimbolo, di 59 anni, nativo di Ruvo di Puglia, è deceduto. Nei pressi del bivio di Picerno è uscita di strada una «1100» targata Salerno, sulla quale viaggiavano quattro persone che si recavano al capoluogo lucano per assistere all'incontro di calcio: la macchina si è rovesciata in una curva ed uno degli occupanti, Matteo Vallucci, di 18 anni, è rimasto ferito al viso e alla testa.

CATANZARO — Dopo 7 ore di pioggia, nel primo pomeriggio di ieri una bufera di vento di eccezionale violenza si è abbattuta sulla città e sui quartieri periferici, sradicando alberi, scoperchiando tetti, provocando ingenti danni alle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche. Il centro urbano e i quartieri sono rimasti per diverse ore isolati a causa d'una tromba d'aria che ha avuto come epicentro la zona alta della città. Fili divelti ad alta e bassa tensione hanno rappresentato un costante pericolo per i passanti. Il fruttivendolo Francesco Buiotta, di 25 anni, coniugato, con quattro figli, mentre usciva dalla propria abitazione sita in via Mario Greco è stato investito in pieno da una scarica elettrica provocata dal filo divelto ed è morto poco dopo. Anche due netturbini si trovano ricoverati all'ospedale civile della nostra città in gravi condizioni sono il cinquantunenne Raffaele Fazio e Francesco Cores. Entrambi sono rimasti gravemente feriti essendo stati investiti in pieno da alcune tegole cadute dai cornicioni.

BARI — Il maltempo si è scatenato ieri su tutta la fascia costiera, specialmente sulla Daunia. In provincia di Foggia, raffiche di vento violentissime, alla velocità di oltre 180 chilometri l'ora, hanno flagellato l'intero Tavoliere della Puglia. A Lucera, la località più colpita, il vento — quasi una tromba d'aria — ha causato la morte della piccola Anna Maria BeninCasa, di 3 anni, e il ferimento grave di altri quattro familiari, tra cui la più grave è la piccola Lucia BeninCasa, di due mesi. La sorellina Carmela, anni 2, è la meno grave. Il vento ha fatto crollare il soffitto della loro casa ad un piano. Tutta la famiglia di Antonio Beninasa è stata travolta dalle macerie. Quando i vigili del fuoco hanno estratto i corpi, la piccola Anna Maria era letteralmente maciullata. Gli altri componenti la famiglia sono ricoverati all'ospedale civile. Anche il campanile della storica cattedrale è stato abbattuto dalle folate di vento.

SESTRI LEVANTE — Una violenta libecciata ha investito la Riviera di levante, da Portofino alle Cinque Terre, in particolare a Riva Trigoso e Sestri Levante. A Riva Trigoso le onde hanno raggiunto il campo sportivo e via Cristoforo Colombo; i pescatori hanno ritirato le imbarcazioni in zone di sicurezza e nelle viuzze. Le ondate battevano violentemente e Borgo Renà a levante di Riva Trigoso, e contro il muraglione di sostegno della provinciale Riva Trigoso-Moneglia-Deiva Marina, mettendone in pericolo le strutture e investendo sulla rotabile automezzi in transito. Alla Rocchetta di S. Anna di Sestri Levante il mare sbattava con forza contro la massicciata provvisoria della via Aurelia. Anche sul versante di Cavi di Lavagna le ondate spumeggianti investivano sull'Aurelia gli automezzi di passaggio. A Riva Trigoso il torrente Petronio è diventato un lago salato: gonfiato dalle ondate marine ha raggiunto il massimo livello del molo di via Genova. Giornata primaverile su tutto l'arco del Tigullio. Il termometro ha superato verso mezzogiorno i 17 gradi, e sono fiorite le rose gialle.

GENOVA — Il cielo si è mantenuto sereno per tutta la giornata di domenica e ha favorito le gite di fine settimana. Solo il mare in burrasca è aumentato di intensità. Il vento da nord-nordovest ha soffiato per tutta la giornata con raffiche violentissime di 100 km. orari. La altezza dei parco dei divertimenti sorto alla Foce per il Natale è stata semidistrutta dal vento. Nel giro di un'ora sono stati distrutti tre baracconi e l'otto volante. I danni ammontano a più di venti milioni.

Su tutto il PIEMONTE il vento di scirocco ha causato un notevole rialzo nella temperatura. Nelle campagne di Nizza Monferrato il termometro è passato dal 10° sotto zero di sabato ai 14 sopra zero di ieri; così come nel Cuneese, dove il vento caldo ha fatto gli schiatori accorsi a Limone.

Nell'Astigiano e nel Novese la temperatura, salita a 12° è poi scesa in serata a 5°; nell'Acquese e nell'Ovadese ha toccato addirittura i 16° a mezzogiorno. A Sauze d'Oulx, invece, ha ripreso a nevicare: in serata la coltre nevosa superava già i 10 cm.

AOSTA - Da 24 ore il maltempo imperversa sulla Valle d'Aosta, in special modo nella vallata di Courmayeur e La Thuile, dove folate di vento a oltre 100 chilometri l'ora hanno arrecato danni scoperchiando alcuni tetti di baite.

Le strade sono ricoperte di un sottile strato di ghiaccio che rende pericolosa la circolazione. Si sono registrati alcuni incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze data la minima velocità tenuta dalle auto. Un camion si è rovesciato nel tratto Pré St. Didier-Courmayeur. Pochi gli sciatori giunti per il week-end. Nessuno che si sia azzardato sulle piste avvolte nella bufera di neve. Ferme anche le funivie del Monte Bianco e della Vallée Blanche, a causa del vento impetuoso. Pochi anche gli sciatori a Cervinia, dove durante la giornata di domenica è nevicato. Il termometro ha segnato —4° a Cervinia, +2° ad Aosta e 0° a Courmayeur.

TERRIFICANTE SCIAGURA A BRONI, NEL PAVESE

Carbonizzato nella macchina incendiatasi in uno scontro

La vittima, come il suo compagno di viaggio salvato all'ultimo momento, è un commerciante alessandrino - Un geometra a Pavia muore nell'auto sfasciatasi in un muro - Gravissimo un sacerdote ad Alessandria per l'urto contro un autotreno

Vigevano, lunedì mattina.

(*gr.*) Una terrificante sciagura si è verificata venerdì sulla Padana Inferiore n. 10, nel comune di Broni: una «600» targata Alessandria 46542, con a bordo due persone, si è scontrata con un autocarro, incendiandosi. Il guidatore dell'utilitaria, Carlo Stella, di 53 anni, di Pozzolo Formigaro (Alessandria), è morto carbonizzato. Il secondo occupante, Giuseppe Giacobone, di 57 anni, residente a Novi Ligure, via Mazzini 125, ha potuto essere salvato, ma le sue condizioni sono gravi.

I due commercianti, provenienti da Broni, si dirigevano verso Casteggio, quando in località Rivara, la loro auto, a causa del fondo gelato, slittava sulla sinistra scontrandosi violentemente con un autotreno pilotato da Mario Castelletti, di 26 anni, di San Benedetto del Tronto. Dopo l'urto l'utilitaria usciva di strada e, rovesciatasi nel fosso laterale, prendeva fuoco per lo scoppio del serbatoio della benzina. In un baleno la «600» veniva avvolta dalle fiamme e il guidatore dei camion e altri automobilisti, accorsi prontamente in aiuto dei due passeggeri, riuscivano ad estrarre soltanto il Giacobone. Il suo compagno, rimasto intrappolato al posto di guida e investito dalla benzina in fiamme, veniva trasformato in una torcia umana. Un'ora dopo, quando l'incendio poteva essere domato, lo Stella era completamente carbonizzato e i miseri resti venivano trasportati nella camera mortuaria del cimitero di Broni. Il procuratore della Repubblica di Voghera, compiuta le constatazioni, concedeva il nulla-osta per il seppellimento della salma, ordinando il sequestro dell'autocarro in attesa dell'esito degli accertamenti sulla sciagura.

Pavia, lunedì mattina.

(*m.*) Un mortale incidente è avvenuto sabato pomeriggio in una via periferica della città. Una «Lancia Flavia» guidata dal geom. Elio Poggi, di 33 anni, residente a Pavia in viale Sardegna 144, è uscita di strada in via Crosione, andando a schiantarsi contro il muro d'una casa dopo avere urtato una vettura proveniente dal senso opposto. Soccorso da alcuni passanti, il Poggi veniva estratto cadavere dai rottami dell'automobile. Probabilmente l'incidente è stato provocato da un grave malore che ha colto improvvisamente il guidatore.

Alessandria, lunedì matt.

(*c.*) In frazione Astuti di Alessandria il canonico don Giuseppe Rota, di 63 anni, da Lu Monferrato, proseguiva ieri sera a bordo della sua «600» quando si è vista improvvisamente sbarrata la strada dal lato destro da un camion con rimorchio fermo e dall'altro da un'autovettura, pure in sosta. Una brusca frenata ha fatto slittare sul terreno gelato la leggera auto del sacerdote, che ha cozzato violentemente contro il rimorchio dell'autotreno, sfasciandosi. Il canonico è ora degente all'ospedale in gravi condizioni per forti contusioni al viso e al capo, con trauma cranico e stato di choc.

Savona, lunedì mattina

(*s.*) Alla periferia di Savona, il sig. Giuseppe Pastorino, di 55 anni, abitante nella nostra città in via Ranco 37, si è scontrato con la moto con un'autovettura condotta da Franco Vando, pure residente a Savona. Nell'urto il Pastorino riportava gravemente feriti: all'ospedale, i sanitari lo hanno giudicato con prognosi riservata per grave trauma cranico, ferite al capo e stato commotivo.

Lecco, lunedì mattina.

(*g.*) Sulla statale Lecco-Milano Felpino in località Calmillo Maggioni, di anni 22, da Carnuscò Montevecchia, su un motoscooter seguiva ieri la «1300» guidata da Guido Giacobbe, di 42 anni. A una biforcazione l'auto svoltava improvvisamente a sinistra e il Maggioni vi andava a urtare contro cadendo al centro della strada. Sopraggiungeva una «1100» guidata da Aldo Rossi, di 52 anni, che investiva il povero motociclista, stritolandolo.

Lodi, lunedì mattina.

(*c.*) Un carabiniere, Benito Michelon, di 33 anni, da S. Donà di Piave, nel tentativo di prestare soccorso a due automobilisti infortunati, è stato travolto e ucciso da un autotreno rimasto sconosciuto. Il Michelon, dipendente della Compagnia dei carabinieri di Lodi, venerdì notte si era recato unitamente al brigadiere De Carolis nel pressi di Orio Litta, sul posto di un incidente stradale. Si apprestava a parcheggiare la sua motocicletta, quando veniva travolto dal rimorchio di un autotreno giunto a grande velocità e poi scomparso. Raccolto rantolante, spirava dopo alcune ore all'ospedale.

Napoli, lunedì mattina.

(*g.*) Cinque morti e sei feriti formano il bilancio di cinque sciagure automobilistiche avvenute ieri a Napoli e nella provincia. Di una di esse è responsabile un conducente di Vercelli, Giovanni Masci, 25a, con il suo autotreno targato Torino 188150, ha investito a S. Antimo una «Bianchina» ferma innanzi ad un edificio in costruzione per conto della società farmaceutica Cutolo-Calosi. L'autotreno è risultato della ditta Santacroce di Torino. Sono rimasti feriti gli sposi Mariano Tulino e Aldo Copetti di 38 e 39 anni, entrambi sposati e con figli. E' stato ucciso sul colpo l'ing. Giampiero Accini, milanese, di 33 anni.

Dalla Corte d'Appello di Firenze

Assolti i gestori del casinò di St-Vincent

I giudici hanno confermato la sentenza di primo grado, perché «il fatto non costituisce reato»

Nostro servizio particolare

Firenze, lunedì mattina.

L'esercizio della casa da gioco di St. Vincent è pienamente legittimo. La Corte d'Appello di Firenze ha stasera venerdì sera il proprio giudizio relativo all'appello interposto dal pubblico ministero avverso la sentenza del Tribunale fiorentino che il 9 dicembre del '61 mandò assolti, perché il fatto non costituisce reato, i gestori del Casinò de La Vallée conte Alberto Zorli di Bagnara-valle, dott. Carlo Gabriele Cotta e l'industriale Francesco Rivella, rinviati a giudizio «per aver tenuta una casa da gioco in Saint Vincent dal marzo del 1946».

Il pubblico ministero dott. Manzanti aveva accettato in pieno le ragioni dal collega appellante e sostenuto di conseguenza la piena responsabilità degli imputati chiedendone la condanna a nove mesi di arresto e a 100 mila lire di multa ciascuno, con la conseguente confisca delle attrezzature della casa da gioco. La Corte, udite le difese degli avvocati Chabod, Bodda, Fortini, Sbisà e Angiolini che avevano sostenuto con argomentazioni di carattere storico, politico e sociale la legittimità dell'esercizio della casa da gioco di Saint Vincent, ha confermato in ogni sua parte la sentenza emessa dal Tribunale, assolvendo pienamente i tre imputati perché il fatto non costituisce reato.

Si apprende che il procuratore generale dott. Manzanti ha interposto ricorso in Cassazione.

g. c.

E' intervenuto il ministro del Lavoro

Per i metalmeccanici nuovo incontro domani

L'on. Bertinelli ha convocato i rappresentanti dei Sindacati e della Confindustria - I medici proclamano due giorni di sciopero in gennaio

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Il ministro del Lavoro on. Bertinelli compirà domani un nuovo tentativo di composizione della difficile vertenza dei novecentomila metalmeccanici dipendenti dall'industria privata. Dopo lo sciopero nazionale attuato dalla categoria nei giorni 12 e 13 novembre, il ministro ha esaminato gli ultimi sviluppi della controversia insieme al sottosegretario Calvi ed ha deciso di convocare domani i rappresentanti della Confindustria e delle delegazioni dei lavoratori interessati.

I dirigenti delle organizzazioni sindacali, riunitisi a Milano, hanno giudicato positivamente tale decisione ed hanno deliberato di sopraseder alla proclamazione di ulteriori scioperi nazionali mantenendo, tuttavia, la sospensione già in atto a tempo indeterminato del lavoro straordinario e festivo. In un incontro fissato per il 20 dicembre, le delegazioni operaie valuteranno l'andamento delle riunioni in sede ministeriale, per decidere se proseguire l'azione sindacale.

Uno sciopero nazionale di quarantotto ore è stato proclamato per i giorni 11 e 12 gennaio 1963 dal comitato centrale della Federazione nazionale degli Ordini dei medici. La manifestazione, che interesserà complessivamente circa 80 mila medici in tutta Italia, è stata indetta per protestare contro il rinvio della soluzione di problemi che interessano la categoria e per sollecitare l'accoglimento delle seguenti richieste: *a)* rivalutazione dei compensi secondo il decoro della professione ed il costo reale della vita; *b)* rivalutazione e adeguamento degli stipendi dei medici a rapporto d'impiego (condotti, ospedalieri, ufficiali sanitari ecc.); *c)* liberalizzazione delle prestazioni specialistiche; *d)* mantenimento da parte del governo di tutti gli impegni assunti in sede di riforma ospedaliera; *e)* soluzione in maniera più equa della questione fiscale; *f)* mutamento di alcune norme della nuova tariffa minima nazionale, approvata recentemente dal Consiglio dei ministri.

g. f.

.....ED ORA NEL NUOVO NEGOZIO

Debenedetti

Via Milano 10 - Telefono 553-152 TORINO

Confezioni ALTA MODA per **SIGNORA e BAMBINO**

Assortimento e prezzi impareggiabili a titolo di propaganda

PALETOT SIGNORA in purissima lana

Eleganti modelli esclusivi a **L. 16.500**

Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti in continuo di modelli

VISITATE LE VETRINE VI CONVINCERETE

NB. GRADITO OMAGGIO ALLE GENTILI CLIENTI

DITTA ADERENTE A TORINO-NATALE

Regali utili e graditi?

DA AVOGADRO - VIA PO 55

UNICA SEDE

DETTAGLIO - INGROSSO

Vendita natalizia straordinaria

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE vitello L. 1900 - tracolla Lire 2900; coccodrillo L. 12.500 - vacca a gros L. 890

GUANTI réclame L. 190; capretto L. 300; felpati L. 900 1450

OMBRELLI misto L. 900; nylon L. 1300; manico argento L. 3500

PORTAFOGLI cinghiale Lire 800; grana foca L. 900; coccodrillo L. 1300

CINTURE cinghiale L. 600; coccodrillo 900; vera foca 890

COMPLETI REGALO pacura uomo L. 800; pacura auto L. 1800; pacura coccodrillo L. 1890

NECESSAIRE manicure Lire 490; barba L. 890; viaggio 1500

CARTELLE sottobraccio Lire 800-890; diplomatiche L. 900; 24 ore L. 1500-2900

VALIGIE fibrone Lire 2500; cuoio L. 4000; tessuto 2500

BAULI emigrante L. 3500; koffer L. 5500; cuoio armadio L. 5800

Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli di ogni qualità e confezione. Prezzi all'ingrosso ai rivenditori

Per ogni acquisto da L. 1000 un biglietto del Concorso TORINO NATALE. Potrete vincere una automobile FIAT 1500 e diciassette FIAT 500

DAL 1890.....

DEBENEDETTI

CONFEZIONI

Via Milano 7 - TORINO - Telefono 42-548

Sempre il negozio più assortito in

PALETOTS

delle migliori Marche:

LUBIAM - ABITAL - LEBOLE - ISSOMO ecc.

PREZZI VANTAGGIOSI

preferito da tutta Torino e Provincia

PALETOTS NOVITÀ PER UOMO

sportivo e classico a L. **14.800**

Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti in continuo di nuovi modelli.

VISITATE LE VETRINE VI CONVINCERETE

N.B. - Regalo utile ai compratori

DITTA ADERENTE A TORINO-NATALE

GRATIS

PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA

La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa od impegno da parte Vostra, la

NUOVA LAVATRICE AUTOMATICA YELLOW STAR CON ASCIUGATURA COMPLETA

Povetale durante una settimana, ditaci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo una assolutamente nuova; se dite di NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.

- Contratto scritto della TRE ERRE di manutenzione e garanzia gratuita per un anno (esclusa la lampadina di segnalazione).
- Dimensioni: larghezza cm. 63, profondità cm. 47, altezza cm. 89. Peso kg. 100. Potenza riscaldamento watt 1500. Potenza asciugatura: umida watt 1100, secca watt 2200.
- Cestello in acciaio inossidabile.
- 18 litri d'acqua calda bastano per lavare circa 5 kg. di biancheria.
- Riscaldamento incorporato a termostato che preventivamente consente di determinare la temperatura voluta.
- La lavatrice, con un particolare dispositivo, ha il grande requisito di innalzare progressivamente la temperatura dell'acqua durante il lavaggio.
- Tamburo rotante a giri alternati che evita l'arrotolarsi della biancheria ottenendo una doppia lavatura.
- Dopo la centrifugazione una corrente d'aria calda vi permette l'asciugatura completa della biancheria risolvendovi il problema con qualsiasi tempo.
- Non necessita di impianti fissi. Semplice allacciamento a qualsiasi presa d'acqua e lo scarico a lavandino, bagno, ecc.
- Dotata di rotelle per facile spostamento.

A CONTANTI L. 135.500

A RATE L. 10.300 alla consegna, più 21 rate mensili da L. 7000

3R

VIA CRUTO 21 - TELEFONO 21.163
CORSO ORBASSANO 47 - TELEFONO 584.779
VIA MONTEVIDEO 7 - TELEFONO 361.873
VIA TRIPOLI 23 - TELEFONO 399.745
SEDE: VIA XX SETTEMBRE 51 - TELEFONO 510.505

Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete in omaggio (317)

Approvato venerdì dal Consiglio dei ministri, sarà esaminato d'urgenza dalle Camere

Il progetto di amnistia e indulto per i reati commessi fino al 1° dicembre 1962

L'amnistia si applica ai reati punibili con detenzione non superiore a tre anni o con pena pecuniaria fino al massimo di un milione di lire - L'indulto contempla la riduzione di un anno per le pene detentive e di un milione di lire per quelle pecuniarie - Se i condannati sono di età inferiore ai 18 anni o superiore ai 70, l'amnistia è estesa anche ai reati punibili con un massimo di quattro anni di detenzione e due milioni di pena pecuniaria; inoltre l'indulto ridurrà per essi di due anni la pena detentiva e di due milioni quella pecuniaria - Sono esclusi dall'amnistia e dall'indulto: l'omicidio colposo, la diffamazione aggravata, il peculato, le concussioni, la corruzione di pubblico ufficiale, le malversazioni, l'adulterazione e sofisticazione di sostanze alimentari, i delitti contro la pubblica moralità, le rapine e le estorsioni aggravate, l'istigazione alla prostituzione, la violazione delle norme sugli stupefacenti e i reati contro la fedeltà e la difesa militare - In conseguenza del nuovo atto di clemenza (il diciassettesimo in diciassette anni) vengono estinti tutti i processi di competenza delle Preture e circa il 30 per cento di quelli di competenza dei Tribunali, delle Corti d'Appello e della Cassazione

Roma, lunedì mattina.

Nel Consiglio dei ministri di venerdì scorso il governo ha approvato un disegno di legge concernente la concessione di una amnistia per i reati punibili con detenzione non superiore a tre anni, o con pena pecuniaria di un massimo di un milione di lire, nonché la concessione di un indulto che riduce di un anno le pene detentive e di un milione quelle pecuniarie irrogate a condanna di reati più gravi. Se i condannati sono di età inferiore ai diciott'anni, la amnistia viene estesa anche ai reati punibili con un massimo di quattro anni di detenzione e di due milioni di pena pecuniaria e l'indulto ridurrà per essi di due anni la pena detentiva e di due milioni quella pecuniaria. Di un'uguale maggior misura dell'indulto godranno anche i rei che abbiano compiuto i settant'anni di età.

Il provvedimento si applica ai reati commessi fino a tutto il giorno primo dicembre 1962, ma l'indulto sarà revocato qualora il beneficiario abbia a commettere entro cinque anni un delitto non colposo riportandone una condanna non inferiore a sei mesi di detenzione. Tanto l'amnistia quanto l'indulto, comunque, non si applicano a una serie di particolari reati, quali l'omicidio colposo, la diffamazione aggravata, il peculato, le malversazioni, le concussioni, la corruzione di pubblico ufficiale, l'adulterazione e sofisticazione di sostanze alimentari e simili, i delitti contro la pubblica moralità, le rapine e le estorsioni aggravate, l'istigazione alla prostituzione, la violazione delle norme sugli stupefacenti e i reati contro la fedeltà e la difesa militare. Per i reati finanziari, il beneficio dell'amnistia e dell'indulto è subordinato al pagamento entro centoventi giorni dei diritti e tributi evasi dal trasgressore.

Il disegno di legge è stato già presentato al Presidente del Senato, che domani lo trasmetterà per competenza alla seconda commissione permanente (Giustizia e autorizzazioni a procedere) che ne compirà l'esame preventivo prima della discussione in aula. Dal Senato, dovrà poi passare alla Camera seguendovi analoga procedura e certamente non prima della fine di gennaio dell'anno prossimo potrà venire approvata la legge che delega al Presidente della Repubblica la nuova concessione di amnistia e indulto, a norma del primo capoverso dell'art. 79 della Costituzione (« L'amnistia e l'indulto sono concessi dal Presidente della Repubblica, su legge di delegazione delle Camere »).

Nel corso degli ultimi diciassette anni sarà questo il 17° provvedimento di clemenza dello Stato italiano verso i rei. Il primo fu quello del 21 giugno 1945, adottato sulla base di una precedente proposta già presentata dal guardasigilli Palmiro Togliatti al luogotenente del regno, e l'ultimo, fino ad oggi, era quello approvato sotto il governo Segni, su proposta del guardasigilli Guido Gonella, l'11 luglio 1959. L'impressionante ritmo della clemenza italiana, alla media costante di un'amnistia per anno, rappresenta una grave incongruenza nei riguardi dello stesso ordinamento di uno Stato di diritto quale è il nostro, rinsiwendosi in una deroga al principio della divisione dei poteri, marcè un troppo frequente intervento del potere legislativo e di quello esecutivo nella funzione giudiziaria.

I pretesti invocati furono sempre di carattere politico, trascendente le ragioni e la funzione della giustizia obiettiva, cioè le prime volte la norma della necessità di pacificare il Paese, dopo la dittatura militare e la guerra civile, e successivamente appellandosi a opportunità di ordine vago e vario.

E' ovviamente un pretesto che non regge, ed il vero motivo è da cercare, come già fu altre volte, nella drammatica necessità in cui continua a trovarsi lo Stato italiano di decongestionare in qualche modo gli uffici giudiziari che, nelle attuali condizioni delle loro attrezzature e della vigente procedura, non sono in grado di fronteggiare l'enorme mole di lavoro che li grava. Si torna, quindi, a ricorrere al penoso espediente di passare la spugna su decine e decine di migliaia di reati per alleggerire le preture chiamate a giudicarli, nella speranza, dimostratasi già sedici volte vana, che l'ingorgo dei processi non abbia a riformarsi troppo presto. Vengono dunque estinti gli innumerevoli reati di competenza del pretore, ed eliminato il stessa per cento circa del lavoro dei Tribunali, Corti d'Appello e Cassazione.

Comunque, dovrebbero tornare in libertà alcune migliaia di detenuti, poichè i beneficiari della nuova clemenza sono in grandissima maggioranza, nell'ordine di centinaia di migliaia, a piede libero in attesa di giudizio.

Verranno a cadere, per esempio, tutte le contravvenzioni, e una serie infinita di imputazioni, come il vilipendio della Repubblica, delle istituzioni, delle Forze armate, della nazione, della bandiera, della religione; l'oltraggio e la violenza a pubblico ufficiale; l'interruzione di ufficio o servizio pubblico o di pubblica necessità; l'aggiotaggio; la rissa e le percosse, le lesioni personali e le lesioni colpose, l'omissione di soccorso, l'ingiuria, il furto semplice, l'omissione o l'infedele dichiarazione dei redditi, l'emissione di assegni a vuoto, l'insolvenza fraudolenta, la truffa semplice, la diserzione in tempo di pace, l'insubordinazione militari, la mancata presentazione alle armi.

Tecnicamente, il provvedimento potrà essere emendato dalle Camere di talune già evidenti incongruenze. Viene escluso dal beneficio l'omicidio colposo, come è opportuno perchè si nota un allarmante crescendo di reati automobilistici, ma non si comprende perchè esso debba venire considerato più grave di quello volontario, che non risulta escluso dal progetto governativo. Sono coperte dal beneficio, viceversa, le lesioni colpose, in cui la colpa può concorrere in misura gravissima: è beneficiato il rapinatore, ma non trova indulgenza il peccatore carnale: e così via.

Rimanendo nei tetonini previsti dal governo, in ogni modo, il provvedimento non darà benefici di sorta a nessuno dei protagonisti degli ultimi casi clamorosi: non all'ex-tesoriere centrale dello Stato dott. Ricciardi, nè all'ispettore della Dogana di Torri dott. Mastrella; non a Sophia Loren nè a Carlo Ponti, imputati di bigamia, nè ai processati per calunnia Silvano Muto e Anna Maria Caglio.

Vittorio Gorresio

"Monna Lisa,, in viaggio per Washington

L'imbarco a bordo del transatlantico « France » di « Monna Lisa » il celebre dipinto di Leonardo da Vinci più noto come « La Gioconda » e conservato al Louvre di Parigi. Il dipinto, che si trova in viaggio alla volta degli Stati Uniti per esservi esposto nella « National Gallery », è stato assicurato per oltre 60 miliardi

In un incontro con Saragat

Moro si è impegnato a difendere il governo

Roma, lunedì mattina.

Nel corso di un incontro fra Moro e Saragat, svoltosi nell'abitazione di quest'ultimo (che parte oggi per Israele) il segretario della dc ha preso formale impegno — secondo indiscrezioni attendibili — che il suo partito difenderà il governo di centro-sinistra a tutti i costi per impedirne la caduta prima del termine previsto con la fine della legislatura. Il segretario del psdi in un'intervista a un settimanale ha affermato, fra l'altro, che una interruzione dell'esperimento di centro-sinistra ne ritarderebbe lo sviluppo e danneggerebbe la classe lavoratrice.

Il presidente Fanfani ha parlato ieri a Lecce, ribadendo i concetti già espressi una settimana prima a Torino, polemizzando con gli avversari del governo sull'aumento dei prezzi e contestando vigorosamente l'affermazione che il centro-sinistra non sarebbe servito finora a indebolire il pci: « Il comunismo — ha detto l'on. Fanfani — ha subito i primi regressi nelle elezioni amministrative del 1962 ».

A Bologna l'on. La Malfa, ministro del Bilancio, ha detto a un convegno dei pri che « la situazione economica e monetaria non desta alcuna preoccupazione » ed ha aggiunto: « Si fa quindi opera assai biasimevole, e che non sarà mai abbastanza condannata, quando con parole e scritti che non discendono da una esatta conoscenza dei fatti si diffondono non irresponsabili allarmismi e timori ».

Dopo tre giorni di lavori

Il Consiglio del pli unanime con Malagodi

Chiesto lo scioglimento anticipato delle Camere e la revisione della norma costituzionale sulle Regioni

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Il Consiglio nazionale liberale ha concluso ieri sera i propri lavori, iniziati venerdì scorso con una relazione di Malagodi nella quale, in sintesi, egli chiese l'anticipato scioglimento delle Camere, la revisione della Costituzione per dire « no » alle regioni come strumento politico, per introdurre la pubblicità ed il controllo del sottogoverno, aumentare i poteri della Corte Costituzionale, eccetera.

La conclusione è stata quella che si era delineata durante i due giorni e mezzo di discussione: unanime infatti l'unico ordine del giorno firmato da Radini-Confalonieri, Bozzi, Cortese, Ferioli, Compasso (per i giovani), Cottone, Premoli e Veronesi è stato votato per acclamazione. Con esso si approva la relazione di Malagodi, si rivolge un saluto agli elettori che nelle amministrative hanno « più che raddoppiato i voti delle liste del pli », si fa un appello agli italiani per le prossime elezioni politiche perchè rafforzino il partito, si indica nell'alternativa liberale « la via per la riforma dello Stato, per l'unificazione dell'Europa e la solidarietà occidentale ».

Infine il documento, dopo avere riaffermato la volontà del pli di opporsi « ad ogni tentativo di creare un regime a fondo autoritario, neutralistico o dirigistico » impegna la direzione e la segreteria a dare forma definitiva al programma liberale, le cui linee fondamentali sono state, per l'appunto, approvate dal Consiglio.

V. S.

Le decisioni del Consiglio dei Ministri

Il prezzo dei biglietti ferroviari aumenta da gennaio del 15 per cento

Come sarà composto il consiglio di amministrazione dell'Enel - In dieci mesi stanziati 300 miliardi in più per i pubblici dipendenti - Tremelloni afferma: «Sono stati raggiunti limiti che non si possono superare»

Roma, lunedì mattina.

Oltre l'amnistia, il governo, nella sua ultima riunione collegiale di venerdì scorso, durata sette ore, ha approvato una ventina di provvedimenti alcuni dei quali rivestono notevole importanza. Ecco un quadro delle principali decisioni governative:

Aumento del prezzo dei biglietti ferroviari

Sarà del 15 per cento e decorrerà dal prossimo 1° gennaio 1963. L'aumento indicato non si applicherà comunque ai prezzi di abbonamento settimanale e festivo per gli impiegati, operai e braccianti ed a quelli mensili per studenti. La decisione consigliare era in un certo senso scontata. Come Fanfani aveva preannunciato nel recente discorso di Torino, nessun aumento è stato apportato alle tariffe per il trasporto delle merci sulle ferrovie.

Organizzazione dell'Enel

Il Consiglio di amministrazione dell'ente sarà composto dal presidente e da otto membri scelti tra persone fornite di particolare competenza tecnica o amministrativa. Resteranno in carica un quinquennio e verranno nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro dell'Industria e Commercio, sentito il Consiglio dei ministri.

Il collegio dei revisori, nominato con le stesse forme, sarà composto di tre membri effettivi (due designati dai ministri del Bilancio e del Tesoro) che dureranno in carica un triennio, con possibilità di riconferma. Il direttore generale dell'ente verrà nominato dal Consiglio di amministrazione, previa approvazione del Consiglio dei ministri.

Chi sarà il primo presidente dell'ente? Il problema è già stato affrontato, ma non ancora risolto. Una decisione tuttavia non potrà tardare, giacchè l'Enel dovrà cominciare a funzionare il 1° gennaio prossimo.

Erano stati fatti i nomi dell'on. Di Cagno (attuale presidente della Finelettrica), del dr. Bernasi (attuale direttore generale dell'Iri), del dr. Ippolito e di qualche altro.

Nota di variazione al bilancio 1962-63 per 31 miliardi di lire

Si è reso necessario per il finanziamento di 11 provvedimenti legislativi che riguardano prevalentemente indennità al personale statale, la legge agricola, l'aumento dello congrua al clero. Il ministro del Tesoro, on. Tremelloni, ha colto l'occasione per sottolineare che l'espansione della spesa per i pubblici dipendenti, ha raggiunto limiti che difficilmente si possono valicare. Infatti in una decina di mesi a loro favore sono stati stanziati circa 300 miliardi di lire. Tremelloni ha invitato i colleghi a non far cadere sul suo dicastero una continua « gradinata di richieste.

Assegno mensile ai segretari comunali e provinciali

E' stato deciso; se ne deve tuttavia determinare la precisa misura. Sarà commisurato al coefficiente della stipendio.

La tredicesima mensilità degli operai di Stato

In materia sussistevano alcune sperequazioni. Si è deciso di eliminarle con nuove norme che il Parlamento dovrà annullare e che tendono, pure, a ripetere particolari situazioni connesse all'attuazione dello stato giuridico di tale personale salariato.

Assegno graduabile a statali, insegnanti ecc.

I disegni di legge relativi, nei limiti dello stanziamento di 110 miliardi di lire in precedenza stabilito, saranno presentati al Parlamento. Quanto all'assegno graduabile per gli insegnanti è stato annunciato che esso sarà nell'identica misura di pari grado dell'amministrazione civile e con decorrenza dal maggio 1965.

Corpo forestale dello Stato

Se ne riordinano i servizi, si stabiliscono diverse norme di carattere economico per gli appartenenti al Corpo, ma l'organico resta immutato.

In un unico bilancio la contabilità dello Stato

L'anno finanziario, dal 1964, dovrà coincidere con quello solare e il governo presenterà un unico disegno di legge con gli stati di previsione della spesa. Inoltre si introdurrà una classificazione economica e funzionale delle spese, si modificheranno e applicheranno le norme concernenti l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato. Tutto ciò è previsto da un disegno di legge elaborato da La Malfa e Tremelloni e che si è basato sulla proposta di legge di un deputato torinese, l'on. Aurelio Curti, che aveva compiuto già buona parte del suo cammino parlamentare.

La levata di tabacchi

Richiede non pochi mesi finanziari ai rivenditori. Dietro adeguate cautele, si concederanno loro dilazioni nel pagamento dei generi di Monopolio prelevati. Prima che ciò avvenga il disegno di legge dovrà essere approvato dalle Camere; esso ha lo scopo di agevolare l'immissione nel mercato dei generi suindicati.

L'idrovia Padova-Venezia

Sono stati stanziati 6 miliardi e 606 milioni di lire in un quinquennio per sistemare l'idrovia e consentire il transito di natanti di 1350 tonnellate.

Altri provvedimenti minori ebbero venerdì la sanzione del Consiglio dei Ministri così come alcune nomine e promozioni: la più importante è quella dell'avv. Michele Ciarrelli, esponente dell'ala Pacciardiana del p.s.i., a vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa del Mezzogiorno.

V. Statera

PER I COLTIVATORI DIRETTI

L'aumento delle pensioni è stato approvato dal Senato

Roma, lunedì mattina.

Un intenso e fruttuoso lavoro è stato svolto dal Parlamento, sia nelle due aule che nelle commissioni, nelle giornate di giovedì e venerdì. Il principale provvedimento approvato dal Senato è la legge che aumenta i minimi di pensione per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

Per la parte economica la legge eleva a 10 mila lire il minimo di pensione e precisa che tale diritto è riconosciuto agli uomini al compimento del 65 anni e alle donne al compimento del 60 anni, sempre che siano stati versati contributi per almeno quindici anni e che il numero dei contributi giornalieri non sia inferiore a 2340 per gli uomini e 1560 per le donne. Per la pensione d'invalidità occorreranno cinque anni di assicurazione e almeno 780 contributi giornalieri per gli uomini e 520 per le donne.

Il punto più controverso era il sistema di accertamento della qualifica di coltivatore diretto, colono o mezzadro in rapporto al diritto alla pensione. Secondo il criterio attualmente accolto hanno diritto all'assicurazione tutti i membri di una famiglia insediata su un fondo la cui coltivazione richieda almeno 30 giornate di lavoro all'anno. Tale criterio, a giudizio del governo, ha portato ad una vera inflazione degli elenchi degli assicurati, che sono oggi un milione rispetto ad una previsione iniziale di 900 mila unità.

Il nuovo principio adottato tra molti contrasti richiede che siano effettuate sul fondo un minimo di 104 giornate lavorative, e ciò allo scopo di distinguere i coltivatori diretti veri da quelli falsi. L'introduzione di questo criterio non avrà valore retroattivo, onde era in un primo tempo previsto, e i vecchi elenchi non saranno toccati.

I deputati hanno approvato gli articoli di un altro provvedimento che ha incidenza economica e sociale. Si tratta della sanzione di legge ad un accordo già intervenuto tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori edili per la corresponsione di un salario annuo minimo garantito ai dipendenti i quali saranno così tutelati, sia pure in forma ridotta, dalla incertezza del rapporto di lavoro e dalle sospensioni di attività dovute ad avversità atmosferiche. La misura interessa un milione di lavoratori e verrà sopportata dagli imprenditori con un ulteriore contributo dell'uno per cento sul monte salari.

Sia la prima che la seconda di tali leggi devono ottenere adesso la sanzione dell'altro ramo del Parlamento.

Particolarmente laborioso è il viaggio legislativo della legge che istituisce la cedolare di acconto. Il testo approvato dal Senato è stato rimaneggiato dalla commissione Finanze e Tesoro della Camera, anche ad iniziativa del ministro Trabucchi. Tra le principali modifiche vi è la fissazione dell'entrata in vigore della legge al 1° gennaio 1963, l'esonero delle banche popolari cooperative e delle società cooperative dagli obblighi della ritenuta e delle relative comunicazioni, la riduzione ad un decimo delle sanzioni per i contribuenti che omettano di dichiarare gli utili ed abbiano un reddito non superiore a 18 milioni secondo la complessiva. La legge, approvata con il voto contrario dei liberali, torna adesso al Senato.

Fausto De Luca

Il segreto della loro salute

Tutti sanno che a tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo. E' ben noto, infatti, che anche i cibi più semplici e di uso comune contengono sostanze dette "purine,, che producono l'acido urico. L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.

L'Idrolitina Superlitiosa è raccomandata ai sofferenti di: artrite, uricemia, gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa è acqua da tavola ideale anche per chi sta bene perchè: è igienica, gradevole, diuretica e digestiva.

IDROLITINA SUPERLITIOSA

digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

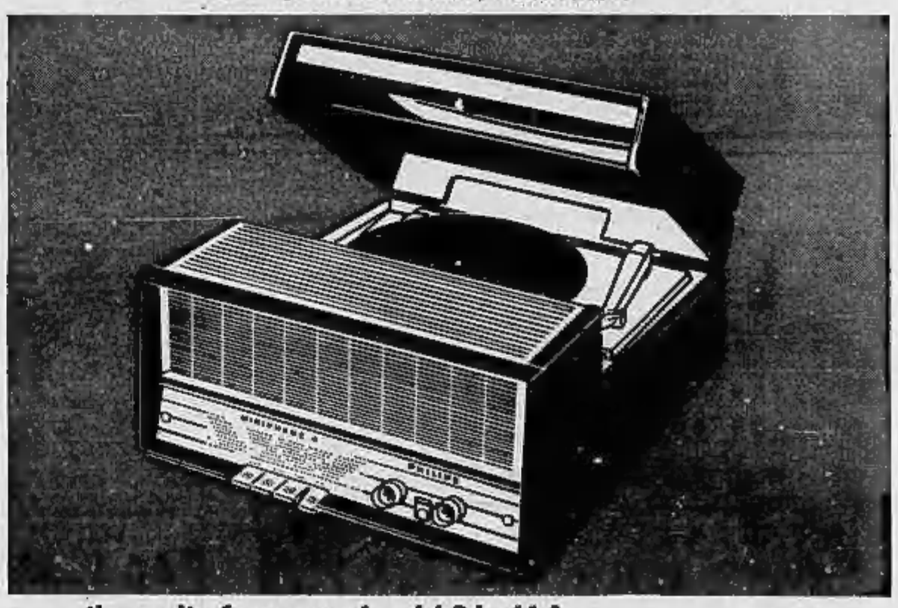
E UN PRODOTTO A. GAZZONI & C.

BUON NATALE con confezioni e panettoni Galup & Motta S.p.A. - TORINO Grattacielo via XX Settembre angolo corso Matteotti Telefoni 518.174 - 521.026

Chordette PER SUONARE SENZA MUSICA in esclusiva da MASCHIO STRUMENTI MUSICALI MUSICA - DISCHI PIAZZA CASTELLO 51 TEL 42722

RADIOFONOGRAFO H2I 11A L. 58.900 con gamma in metallo L. 60.700

Radiofonografo a 6 valvole; onde medie e modulazione di frequenza; giradischi a 4 velocità; tasto per ricezione audio TV



il radiofonografo H2I 11A

NASCE DALLA STESSA TECNICA che ha realizzato il sincrociclotrone di Ginevra

Sono gli stessi scienziati, gli stessi Centri di ricerca Philips: il radiofonografo H2I 11A è frutto della stessa tecnica d'avanguardia. Da questo colossale acceleratore di protoni per lo sfruttamento dell'atomo a scopi di pace, fino al radiofonografo H2I 11A che entra nella vostra casa, la Philips lavora con impegno costante per il progresso scientifico e per il benessere di tutti gli uomini

PHILIPS

PHILIPS

ECCO UNA SELEZIONE DI APPARECCHI PHILIPS, TUTTI DI UGUAL CLASSE!

TIPO	NUMERO VALVOLE	ONDE M.	ONDE C.	MODULAZ. FREQUENZA	STEREO	PREZZO
H2I 11A	6 valvole	sì	-	sì	-	58.900
H2I 01A	6 valvole	sì	-	sì	-	57.800
H4I 21A	6 valv. + occhio magico	sì	sì	sì	-	79.500
F5X 12A	9 valv. + occhio magico	sì-L	sì	sì	sì	149.000
F7X 23A	12 valv. + occhio magico	sì-L	sì	sì	sì	239.000

CAMPIONATO DELLA SERIE A **13ª** GIORNATA

A San Siro, su un terreno estremamente difficile per il ghiaccio

Il Torino (anche se ancora incerto all'attacco) pare in ripresa e perde di misura a Milano: 1-2

Magnifiche parate di Vieri - Bearzot difensore libero - Uno spettacolo il duello tra i diciannovenni Rosato e Rivera - Hitchens ha segnato, ma non ha ricevuto molti passaggi - Nel Milan esordio del ventiduenne Barluzzi, il portiere che doveva andare all'Alessandria - Pali colpiti da Sani e David

Un intervento dell'esordiente portiere milanista Barluzzi, che «anticipa» Hitchens

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

La trasferta granata sul terreno dei campioni d'Italia suscitava maggiori preoccupazioni di una passeggiatina lungo un sentiero minato. Sette giorni prima l'undici giallonero «non era calcistico» contro la Fiorentina. *Un'altra* grave sconfitta sarebbe fatto scoppiare polemiche, critiche e recriminazioni.

Per loro fortuna i calciatori torinesi non hanno perso la testa. Hanno disputato a San Siro una onesta partita ed ora tutto è calmo o quasi. Non hanno vinto: era impossibile contro un Milan rilanciato dal precedente successo di Roma. Sono stati anche fortunati, perché Altafini e Sani hanno sbagliato goals da principianti, Vieri ha mandato una punizione sulla traversa ed un tiro violento di Sani è pure finito contro il palo. Non potevano dunque *affermarsi*, in compenso hanno perso bene, dominando, a tratti, specie nel finire del primo tempo e per buona parte della ripresa.

Vieri è stato il solito portiere in condizioni splendenti di rendimento, Bearzot, battitore libero, ha dato autorità alla difesa, non lasciando rimpiangere Lancioni, che per il male al ginocchio dovrà rimanere a riposo ancora per un paio di settimane. Rosato, tornando lateriale, si è preso l'incarico di controllare Rivera ed il duello tra i due diciannovenni, brillanti realtà del calcio italiano, è stato uno spettacolo a parte (un elegante e felice spettacolo) pur nell'alternarsi di azioni vivaci e di incertezze dovute soprattutto allo stato del terreno.

Poletti, termino sinistro, si è disimpegnato bene, un po' meno Sani alle prese con un Del Vecchio, molto astuto nello smarcarsi spostandosi continuamente in modo da sconcertare il suo antagonista.

Le note meno liete si sono avute all'attacco, ma non tanto per deficienze dei singoli, quanto per l'impostazione. Dall'esame di questo quintetto occorre primo di tutto togliere Ferrini, adibito a compiti di retropuardia ed in particolare alla marcatura di Sani (due giocatori di classe, ma non in forma, che litigavano testimoniata).

La due ali — Crippa, con maggior disinvoltura a Genova un po' più involuto — lavoravano per loro conto. Non male intendiamoci, ma «in proprio»: una bella discesa, lo scatto di qualche avversario e *preferibilmente* il tiro a rete. Di proprio non se ne poteva fare a meno, il passaggio ad un compagno, che *frattanto* veniva abbondantemente controllato dalla organizzatissima difesa diretta da Maldini.

Si aggiunge che Peiró, marcato fortemente a fare il contropiede e si trovava a disagio sul terreno gelato e si arriva ad un Hitchens, magnifico come energia e buona volontà, ma disgraziatamente solo e mal servito. Il primo passaggio «utile» all'inglese è stato fatto nel secondo tempo: non c'è altro da aggiungere.

In conclusione il Torino ha registrato la difesa — nonostante le gravi assenze di Lancioni e di Cella — ha ritrovato la condizione di alcuni attaccanti: deve ora legare insieme i vari pezzi. Non è facile, ma è pur sempre un passo avanti rispetto a quanto si è visto, o si è letto, in occasione della gara con la Fiorentina.

Nel Milan ha esordito il portiere Barluzzi, «alessandrino mancato» a causa di dissapori con la squadra di provenienza, il Catania. Non è mai tardi per esordire, Barluzzi ha disputato la sua prima prova in A a ventisette anni, superati all'età in cui Negri fu adottato in Nazionale. In quanto al titolare Ghezzi è stata comunicata che era indisponibile per un attacco di febbre influenzale.

L'utilizzazione di Trebbi con la maglia numero tre ha permesso di ricostruire il tandem di laterali Radice-Trapattoni, una delle migliori coppie di mediani esistenti in campionato.

Nell'attacco, infine, Fortuna to alla sua seconda partita rossonera nel massimo torneo di calcio, si è presentato al pubblico di San Siro con un bel goal. Altafini ha alternato momenti di vena a sbagli ingenui, dimostrando tuttavia molto impegno.

Il campo era «ghiaccio sotto segatura». Si faceva a chi scivolava di più. In simili condizioni avremmo visto meglio Hitchens appostato in area e servito da lunghi palloni: al primo sbandamento dei difensori l'inglese avrebbe cercato di sfruttare l'occasione. Invece, i passaggi ricevuti da Hitchens sono stati forse meno numerosi dei metri dell'anno, ed il contrattacco ha dovuto accontentarsi a destra e mancina in cerca di lavoro.

La rete iniziale del Milan è avvenuta in contropiede. Un rinvio di Maldini sfiorava Bearzot e perveniva a Del Vecchio che serviva Fortunato appena tutto solo, al centro dell'area. L'ala non ha avuto la minima difficoltà a battere Vieri.

Il portiere si è poi esibito in una serie di ottimi interventi tra cui eccezionale la presa di un pallone battuto a tutta forza da un difensore granata e rimbalzato sulla schiena di Altafini.

Il Torino sciupava una bella occasione su iniziativa di Peiró, centro di Crippa, intervento di Hitchens, altro intervento di Danova e pallone che tocca la parte superiore della traversa, ma, in compenso, Altafini sbagliava di testa una facile girata, e indugiava in una rovesciata di piede e Sani, con l'avversario più vicino a quattro metri di distanza, trovava modo di mandare un tiro verso la parte alta dei pop-tori, ricevendo la giusta punizione di una fischiata a tutta fiato. Si continuava così fino al riposo con il Torino che attacca molto, ma con ogni pericolo troncato dalla prontezza di Maldini o Trebbi.

Non con uguale prontezza i granata si ripresentavano in campo alla ripresa, obbligando i milanisti ad attenderli al freddo per due o tre minuti. Forse stavano facendo di applauso alle scarpe nuovi tacchetti. I rossoneri (veramente di rossonero Rivera e compagni avevano soltanto il colletto polché la maglia era bianca come l'inverno), forse per scaldarsi partivano in velocità e al 3' Del Vecchio e Altafini passavano a Sani. L'interno prendeva in mira e colpiva il palo.

Al 12' Barluzzi si faceva applaudire rubando il pallone a Peiró giunto un attimo in ritardo (era salvataggio nello scatto).

Al 18' l'arbitro interpretava alla rovescia un'entrata di Sani su Bearzot e assegnava la punizione contro il Torino. Calciava David, Vieri si metteva la punta delle dita e in tutto lo stadio si udiva lo schiocco del pallone che colpiva la traversa.

L'undici torinese aveva potuto pareggiare al 23', ma Crippa dopo aver scartato David, avanzava fino a pochi passi dalla porta senza passare con precisione a Ferrini ben appostato. Invece alla mezz'ora Rivera mandava in gratti un pallone apparentemente innocuo. Buzzacchera, per un falso rimbalzo, non poteva rinviare; Altafini e Del Vecchio si facevano luce e lo stesso Del Vecchio di testa accompagnava addirittura la sfera in rete, mentre oltre la linea bianca finiva pure Sarti spinto dall'impeto di Altafini.

La gara era conclusa, i milanisti si distraevano e ne approfittava Hitchens per accorciare le distanze con un forte diagonale, imprendibile per Barluzzi.

L'uno a due a San Siro, nel complesso non lascia amarezza e soprattutto non ha pericoli nei granata impegnati al massimo delle loro possibilità. Signori dirigenti, senza attendere lo sperabile successo di domenica prossima con il Lanerossi, accantoniamo definitivamente le molte date sette giorni sempre al nove undicesimi della squadra! Pare che le lettere con le sanzioni, per saggia iniziativa di un esperto esponente granata, siano state «dimenticate» in una scrivania. Tanto vale lasciarle al loro posto e spedirle dagli auguri. Le risate poi ci risetto: sotto Natale l'idea ha un suo significato.

Paolo Bertoldi

TORINO: Vieri; Scesa, Poletti; Buzzacchera, Bearzot, Rosato; Danova, Ferrini, Hitchens, Peiró, Crippa.

MILAN: Barluzzi; David, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Radice; Fortunato, Sani, Altafini, Rivera, Del Vecchio.

ARBITRO: Gambarotta.

RISULTATI E CLASSIFICA

13ª SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V. N. P.	PARTITE fuori casa V. N. P.	RETI # P.
Juventus	19	13	5 0 1	5 0 1	23 10
Inter	16	13	5 0 1	3 4 1	22 9
Bologna	16	13	6 0 1	3 0 3	23 16
Spal	16	13	6 2 1	2 0 3	22 20
Atalanta	15	13	6 0 1	4 2 1	21 16
Fiorentina	14	13	4 1 1	5 0 2	21 13
Lanerossi	14	13	4 2 1	4 2 0	10 11
Milan	14	13	5 3 0	3 3 0	20 18
Roma	13	13	3 2 2	3 3 2	19 14
Mantova	12	13	3 2 2	3 4 0	11 15
Genoa	12	13	4 2 1	2 3 4	18 18
Catania	12	13	4 1 1	2 0 4	18 20
Napoli	11	13	3 3 1	2 1 3	20 23
Torino	11	13	3 2 2	2 1 4	9 14
Venezia	10	13	3 1 2	2 0 4	16 20
Sampdoria	9	13	4 0 2	0 1 6	14 23
Modena	8	13	2 3 1	1 0 6	15 23
Palermo	7	13	1 3 2	1 0 5	7 16

TOTOCALCIO

I primi nove risultati della colonna vincente riguardano la serie A.

0-4	Bologna-Inter 2
2-2	Genoa-Roma x
2-1	Juventus-Modena 1
3-1	Lanerossi-Catania 1
1-1	Mantova-Fiorentina x
2-1	Milan-Torino 1
3-1	Napoli-Palermo 1
2-5	Spal-Atalanta 2
2-0	Venezia-Sampdoria 1
1-1	Brescia-Messina x
2-1	Cagliari-Foggia 1
1-0	Novara-Legnano 1
4-1	Siena-Cesena 1

TOTOCALCIO - Monte premi L. 376.294.412

Colonna vincente: 2-X-1; 1-X-1; 1-2-1; X-1-1-1

Dato il forte numero dei vincenti, le operazioni di spoglio si sono protratte fino a tarda ora e al momento di andare in macchina non erano ancora ultimate. I dati finora acquisiti si presume che i «tredici» vincano 500.000 lire circa ciascuno ed i «dodici» 25.000 circa.

TOTIP - Col. vinc.: 2-1; 1-2; 2-X; 1-1; X-X; 1-2

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla schedina:

Pr. d'Inverno (San Siro, trotto)	1. Mirko	2. Carmelo
Pr. Carabaggio (San Siro, trotto)	1. Orient	4. Sama
Premio Mugello (Mugello, trotto)	1. Ballabella	3. Dattamelata
Pr. Alairi (Tor di Valle, trotto)	7. Dual	2. Filjos
Pr. Lorenzatico (Arcoveggio, tr.)	3. Svizzera	8. Eralù
Premio Nuccio (Agnano, gal.)	1. Giusel	9. Pitonio

Vincitori	Italia	Piazzate	Quote
Con 12 punti	3	0	L. 2.441.620
Con 11 punti	62	10	L. 118.142
Con 10 punti	573	57	L. 8.228

La Roma pareggia a Genova: 2-2

Gli ospiti segnano per primi, poi i rossoblù li raggiungono e li superano - Goal di Charles nella ripresa - Una rete di Orlando annullata ad un minuto dalla fine per un discutibile fuorigioco

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Pareggio a Marassi tra Genoa e Roma, due a due. Risultato nel complesso giusto, anche se a determinarlo sono stati prima gli errori clamorosi di Firmani e di Bolzoni ed in chiusura di partita l'arbitro Francescon con la collaborazione di un segnalinee. Ma se per gli abagli degli attaccanti rossoblù si possono trovare delle attenuanti (quando si conclude in goal è sempre questione di attimi e di centimetri) l'annullamento dell'ultimo goal romanista, segnato da Orlando al 44' della ripresa, sembra francamente inspiegabile.

Charles, un prepotente suggerimento di Jonsson, si era portato carosellando a tre metri dalla linea di fondo ed aveva mandato un preciso traversone in area genoana, mettendo fuori causa De Pozzo. Orlando, sopraggiunto in corsa, aveva scaglinto in rete ed era subito dopo esploso in un salto di gioia. E' facile immaginare, quindi, il disappunto dell'ala «nazionale» quando si avvide che Francescon, immobile a dieci metri dall'area aveva puntato il dito verso il punto dal quale il romanista aveva mandato in rete il pallone.

Non ci fu praticamente tempo perché i giocatori della Roma tentassero di protestare, venne calciata la punizione e subito dopo Francescon sospese l'incontro lasciando per la verità tutti un po' frastornati. La manovra Jonsson-Charles-Orlando era stata infatti limpidissima e nessuno dei 35 mila che seguivano l'azione si era accorto del fuorigioco rilevato dall'arbitro.

La partita, episodio conclusivo a parte, ha alternato emozioni sui due fronti. Ha iniziato con slancio la Roma (che aveva Carpanesi su Firmani e Losi libero) ed al 4' minuto è passata in vantaggio. Su punizione di Corsini a metà campo (fallo di Fongaro su Menichelli), spiovente in area ligure, abilenca uscita di De Pozzo, tocco di testa di Charles, sfera verso la rete, spaccata di Jonsson che allunga la traiettoria del pallone e segna. Vana e tardiva la rovesciata di Galli che rimandava lontano dopo che la sfera aveva già varcato la linea bianca.

Mancato il raddoppio dei romani al 18' (brillante iniziativa Charles-Jonsson con tiro debole dallo svedese parato da Occhetta) il Genoa riprendeva vigore e nel giro di un quarto d'ora capovolgeva il risultato.

I rossoblù aggredivano la difesa dalla Roma con azioni volanti, con palloni giocati di intuito, in velocità. Sfondavano una prima volta al 25': Giacomini raccoglieva una respinta di Corsini e rimandava la palla in area giallorossa dove Cudicini si scontrava in uscita con Galli perdendo il pallone. Guizzava rapido Bean ed a porta vuota segnava con facilità.

Nella seconda sfuriata, che seguiva alla manovra fallita da Orlando, i liguri prima sfioravano la rete con Firmani (errore colossale al 32', tiro a lato da dieci metri, mentre Eddie era del tutto libero da marcature), poi, un minuto appresso, centravano il bersaglio. A metà campo Bean lanciava Giacomini che a sua volta, piazzava la sfera verso Firmani. Il centravanti rossoblù si sgarolava da Carpanesi e, con un bellissimo tiro, fulminava Cudicini che aveva appena il tempo di abbozzare l'uscita.

Nel secondo tempo predominio della Roma che dava però a volte l'impressione di non essere in grado di forzare al massimo. All'11', comunque, i romanisti acciuffavano il pareggio. Fallo di Occhetta su Pestrin, al limite dell'area ligure. Tocco dello stesso Pestrin verso Charles; tiro violento, secco, a fil di palo, del gallese. Goal imparabile.

La squadra di Foni teneva banco quasi ininterrottamente sino alla fine ma tranne Charles e qualche volta Jonsson, che svolgeva un compito doppio di raccordo e di «a fondo», gli attaccanti giallorossi non riuscivano più a rendersi pericolosi.

Nel Genoa, crollati Galli e Bean, sfr sovente Bean a retrocedere sulla linea centrale per tentare di rimodurre le fila di una qualche manovra. Correvano ancora un paio di rischi i genoani prima della fine, poi, allo scadere della contesa, il già descritto goal di Orlando annullato dall'arbitro.

Giuseppe Barletti

GENOA: De Pozzo; Fongaro, Realf; Occhetta, Colombo, Favetti; Bolzoni, Giacomini, Firmani, Galli, Bean.

ROMA: Cudicini; Fontana, Corsini; Pestrin, Losi, Carpanesi; Orlando, Jonsson, Charles, Angelillo, Menichelli.

ARBITRO: Francescon.

Interessante decisione della Corte Federale

ROMA, lunedì mattina.

La Corte Federale ha preso in esame il «caso Filippone» (frasi polemiche rivolte all'arbitro Campanati dopo la gara Torino-Juventus). Essendo il sig. Filippone, oltreché presidente granata, anche dirigente federale (membro del Consiglio dei presidenti), l'alto consesso calcistico, dopo aver sancito una originale tesi di diritto sportivo secondo la quale l'avv. Busia, ha accolto il principio che la sua qualità di dirigente non possono essere limitate le facoltà di prova della Corte nonché ed esclusive esame degli atti ufficiali di gara, ma possono anche estendersi ad altri campi di prova, tri comprese l'audizione di testi, confronti ecc. E' stata pertanto stabilito di riunire la decisione, al periodo successivo a nuovi accertamenti da parte del presidente Giustiniani.

Questa sentenza ha particolare importanza in quanto stabilisce un nuovo principio.

Invadono il campo e aggrediscono l'arbitro

NAPOLI, lunedì mattina.

L'arbitro Martin senior di Napoli è stato aggredito da numerosi tifosi che hanno invaso il terreno di gioco nel corso della partita Paganese-Angri del campionato dilettanti. Il sig. Martin ha riportato contusioni. L'incontro è stato sospeso. L'arbitro è stato accompagnato alla stazione di Pagani scortato da numerosi agenti della polizia.

Lungo predominio dei lombardi

Delude la Fiorentina (1-1) nella trasferta di Mantova

Mantova, lunedì mattina.

L'incontro fra il Mantova e la Fiorentina si è chiuso alla pari, ma il risultato non è sincero. Il Mantova ha tenuto saldamente in pugno le sorti della partita per almeno tre quarti della sua durata; nel primo tempo anzi si può dire che i padroni di casa abbiano recitato un lungo monologo solo qua e là interrotto da battute della Fiorentina. Eppure, malgrado la continuità e il vigore dell'offensiva bianco-rossa sono stati i viola ad andare per primi in vantaggio; al 40' del primo tempo con l'ala sinistra Cassella. Dopo qualche minuto di smarrimento i bianco-rossi riprendevano a martellare l'area avversaria e finalmente al 13' della ripresa ranieri il meritato pareggio. Lo realizzava Simoni su imbeccata di Allemann.

Il resto dell'incontro aveva via senza alcun colpo degno di particolare rilievo: incursioni alterne, un lungo quanto infruttuoso tentativo dei bianco-rossi di acciuffare il goal della vittoria, qualche brivido per i rapidi contropiede viola.

Lanerossi-Catania 3-1

VICENZA, lunedì mattina.

Vittoria meritata dei Lanerossi sul Catania (3-1). Il Lanerossi è andato in vantaggio con un bellissimo goal di Humberto, che ha agganciato un cross di Vastola battendo Vavassori. E' stato un lampo beneficiato dei vicentini, che ha messo in luce subito i punti deboli del Catania.

Il Catania ha raggiunto il pareggio al 43', sfruttando una papera collettiva della difesa bianco-rossa. L'autore del goal è stato Szymaniak. Al 18' il Vicenza è tornato in vantaggio: un lungo cross di De Marchi è stato smezzato di testa da Puja sui piedi di Vialetto, che è planato sulla palla segnando. A 1 minuto dalla fine Humberto ha arrotondato il bottino.

Ostreicher si occuperà della nazionale argentina?

Proposte da Buenos Aires al tecnico ungherese del Torino - Cella domani rientra in sede

Dal nostro corrispondente

MILANO, lunedì mattina.

E' corsa voce a Milano che la Federazione di calcio argentina abbia offerto al «general manager» granata, Emil Ostreicher, la direzione della squadra nazionale e che l'ungherese avrebbe addirittura già accettato la proposta, senza dubbio molto interessante.

In proposito si è potuto interpellare direttamente Ostreicher, il quale ha dichiarato:

«Lo scorso anno, a Madrid, il presidente della Federazione argentina, Colombo, si era rivolto al presidente del Real Madrid, Barnabeu, chiedendo se era possibile un mio trasferimento per preparare appunto la Nazionale di quel Paese in vista del Campionato del Mondo. Ma quell'epoca però il Real era molto impegnato per la Coppa dei Campioni, e la richiesta dell'Argentina non era stata presa in considerazione».

«Ora — ha concluso Ostreicher — ho un contratto per due anni con il Torino. Ne riparleremo, se mai, in futuro».

In tribuna, a San Siro, era presente ieri anche il medianoo granata Cella. Il calciatore farà ritorno domani o mercoledì al massimo a Torino e riprenderà gli allenamenti.

* * *

A gara finita i dirigenti del Torino pur spiacenti per la sconfitta, si sono dichiarati convinti che la squadra sia in netto progresso.

Per Ostreicher il secondo goal del Milan è stato viziato da una fallosità commessa da Altafini ai danni di Sosa (spinta posteriore nella mischia sconca dalla centrata di Rivera). E l'allenatore ungherese, che con Peiró si è presto assentato per recarsi all'aeroporto di Linate per ricevere la mamma dell'attaccante spagnolo, sostiene che il primo goal rossonero è stato agevolato da un'involontaria deviazione di testa di Bearzot.

Leo Cattini

È incominciata nel silenzio dei laboratori la carriera gloriosa di questo straordinario orologio. A giudizio unanime degli specialisti consultati, per la prima volta un orologio riunisce tanti pregi importanti. Straordinariamente piatto, grazie alla disposizione rivoluzionaria delle parti principali del suo meccanismo, esso dà la sicurezza di un perfetto funzionamento ed il suo rotor «High Sensitivity» garantisce il massimo della carica, a vantaggio della regolarità di marcia.

- Kingmatic «S» vi dà la certezza di possedere quanto di meglio produce oggi la tecnica orologiaia svizzera altamente qualificata.
- Kingmatic «S» vi assicura la tradizionale precisione Movado.

Movado Kingmatic «S» ref. 8181, 18 rubini, dispositivo protetto contro gli urti, cassa superimpermeabile Sub-Sea in oro 18 Kt. Lit. 132.000.- in acciaio Lit. 85.000.-

MOVADO

Kingmatic «S»

GALTRUCCO

tessuti novità

Nell'augurare Buone Feste alla Sua affezionata clientela, ricorda che sono prossimi gli arrivi per le stagioni Primavera-Estate 1963

Torino - Via Roma, 121

TORINO - MILANO - ROMA - GENOVA - TRIESTE - NOVARA

I torinesi soli al comando, inseguiti ad un punto dai neroazzurri e dai rossoblù emiliani

L'Inter trionfa sul campo del Bologna (4-0) e la Juventus balza in testa alla classifica

Inter e Juvèntus a confronto diretto domenica prossima allo Stadio di San Siro

Clamorosa l'affermazione dei nerazzurri

Il brasiliano Jair si scatena: crolla la squadra bolognese

Jair batte Cimpiel e realizza la prima delle quattro reti ottenute dall'Inter sul campo di Bologna (Telef.)

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì mattina.

Un crollo, quello del Bologna, simile in molto a quello in cui è incappato domenica scorsa il Torino. Eguale inesorabilmente il risultato, 4-0, e identico il fatto che la squadra perdente ha giocato in casa. Simile la natura delle reti, tre delle quali sono state dei autentici regali. E analogo il comportamento dei padroni di casa, che parevano insonnoliti, freddi ed apatici e che di gioco della lavagna alla quale sono consuetudinari non hanno nemmeno lontanamente incapaci. Una rassomiglianza impressionante tra i due incontri. La sola differenza sta nel fatto che l'Internazionale ha messo più grinta — e ha quindi maggior merito — della Fiorentina nell'ottenimento del risultato.

Le due reti di Jair nella prima mezz'ora del primo tempo hanno stroncato il Bologna. Ma hanno, per così dire, tenuto lo spirito. Un po' come aveva fatto Hamrin a Torino. Hanno lasciato i petroniani come annichiliti, istupiditi. Due reti, la prima delle quali è stata veramente indegna, e la seconda veramente bella, la sola, quest'ultima, che meriti un aggettivo laudativo delle quattro della giornata. La prima fu dovuta a un malinteso e a un grossolano errore di Janich e di Tumburus, al quale involontariamente si associò il portiere Cimpiel. I due mediani vennero a convergere l'uno sull'altro, impedendo l'uno all'altro un netto intervento, e dal tocco di Tumburus la palla andò a cadere sul piede destro di Jair, che si era portato al centro, e che senz'altro la spedì in rete al di sopra delle mani protese di Cimpiel. Il quale poteva starsene in porta o uscire decisamente, e invece accennò a venir fuori, poi si pentì, si fermò e rimase interdetto a metà strada.

Per la seconda rete invece Jair, vanamente inseguito da Lorenzini, tornò a portarsi al centro e in piena corsa il brasiliano, visto aprirsi un piccolo spiraglio al centro del campo, colpiva la sfera col piede sinistro e la mandava imparabilmente a sfiorare il montante sulla sinistra del portiere, e di qui a sgusciare in rete.

La storia del primo tempo sta tutta lì. Nel resto del mezzadimo il Bologna non fece nulla, assolutamente nulla di positivo. Non un tiro in porta, non un'azione offensiva che meritasse menzione. Mancava del tutto sinistro Pavinato, il Bologna stesso, nonché dall'ala sinistra Pascutti. E di Nielsen e Bulgarelli non si era visto nulla. Il primo era tenuto a freno da Guarneri e compagni, il secondo non ne azzeccava una. Le due ali Perani e Renna erano negative o quasi. A lavorare di buzzo buono non era rimasto che il tedesco Haller, il quale correva su e giù, agroppava, tentava ma non trovava collaborazione da parte di nessuno. La penicillina che aveva ingerito l'allenatore della squadra per guarire in fretta dall'influenza pareva fosse andata a finire nel corpo dei giocatori, tanto poco combattivi e tanto imprecisi questi avevano l'aria di essere. L'Internazionale non aveva bisogno che di tirare avanti sulla propria strada per vincere.

Alla ripresa, la musica non cambiava affatto. Al quarto d'ora, il mediano laterale Fogli, per liberarsi da una situazione qualunque, passava la palla indietro al proprio portiere. Ma il passaggio era così lento e breve che Maschio — precisamente come Hamrin a Torino otto giorni prima — arrivava prima di Cimpiel sulla sfera e spediva senz'altro nella rete sguarnita. Una grande esclamazione di meraviglia accoglieva questo terzo punto, che veniva a suggellare definitivamente l'esito della partita. Non c'era più nulla da fare, e la gente cominciava a sfollare. Di grida di incitamento per i padroni di casa non se ne udivano più. Si sfoderavano invece in quantità gli stendardi e i gonfaloni dei nerazzurri, che prima non si vedevano. I quali nerazzurri, sul campo, paghi del bottino già raccolto, si accontentavano di tenere dovutamente a bada l'avversario.

Buffon aveva così finalmente l'occasione di prodursi in un paio di parate meritevoli. Ma non bastava. A pochi minuti dal termine, l'ala sinistra degli ospiti, Corso, infuocava in mezzo Janich, si portava verso il centro e, visto che il portiere Cimpiel gli si era fatto incontro di qualche passo senza prendere un atteggiamento decisivo, gli faceva passare un pallonetto alto sopra la testa, e la sfera di qui finiva nell'angolo alto della rete dietro la schiena del portiere. Faceva 4-0, e pareva una burla. Alla fine non si sentivano più che urla e acclamazioni nerazzurre.

Il primo della classifica era crollato senza fornire prova alcuna di quello che ognuno sa essere il suo reale ed effettivo valore. I crolli nostri e clamorosi stanno diventando di moda nel calcio italiano. L'attenzione si rivolgeva alle radioline, per sapere come fosse avvenuto altrove in zona alla classifica. Ma esse rimanevano mute, per l'adesione dei radiocronisti allo sciopero dei giornalisti. L'Internazionale, come sono andate le cose, ha visto fin troppo meritatamente. Non ha avuto bisogno che della buona forma di Guarneri e di qualche prodezza personale di Jair, di Maschio e di Suarez, per imporsi.

Vittorio Pozzo

INTER: Buffon; Burgnich, Facchetti; Zaglio, Guarneri, Picchi; Jair, Maschio, Di Giacomo, Suarez, Corso.

BOLOGNA: Cimpiel; Capra, Lorenzini; Tumburus, Janich, Pascutti; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Renna.

ARBITRO: Lo Bello, di Siracusa.

Punizione battuta con eccezionale violenza

Miranda con un tiro da 30 metri decide l'incontro Juventus-Modena: 2 a 1

Del Sol ha segnato il primo goal bianconero e per i modenesi ha realizzato Goldoni - La squadra torinese si è affermata, ma non ha del tutto convinto - Buona prova di Emoli, Castano, Sivori e Stacchini - Vento e terreno gelato rendono difficile la partita

Dovremmo dire male della Juventus proprio oggi che è rimasta sola in testa alla classifica? Sarebbe di cattivo gusto, anche se le vicende della gara con il Modena e la strepitosa vittoria (3 a 1) ne riscrebbero una critica piuttosto severa. Tanto più che al «non gioco» dei bianconeri si possono trovare alcune attenuanti, a cominciare dalle strane condizioni del terreno, per finire al vento ed alla decisione degli avversari che non sempre hanno trovato un arbitro capace di far rispettare il regolamento. Accettiamo pertanto il risultato sia pure senza entusiasmo.

La Juventus di ieri è piaciuta solo in parte, ma ha vinto. Ed è quasto conta in situazioni difficili come l'attuale. Situazione difficile perchè con un'Inter che marcia a pieno regime, non è possibile concedersi distrazioni, nè è ammesso permettersi licenze tecniche e tattiche, come sembra vogliano fare i juventini. A Catania, ed anche prima, i bianconeri avevano dato dimostrazioni pratiche di ieri: gioco: manovra aperta, scambi pronti, velocità, ritmo, decisione. A Palermo si è avuto un offuscamento, contro il Modena si è ripetuta un'altra prova opaca, tanto che viene da chiedersi così che non giri più a dovere nel complesso ingranaggio della squadra.

L'indagine non è impossibile, anche se improba appare la soluzione al problema. Forse c'è un eccesso di confidenza in difesa dove Salvadore non ha più la sicurezza delle prime giornate del torneo, forse è più arduo del previsto sostituire Sarti che nell'organizzazione del gioco era una pedina importante (Cabesi al suo esordio in campionato è parso un po' incerto). Al centro campo c'è Leoncini che non è più brillante come nelle giornate belle, mentre Del Sol, prezioisimo nel lavoro di interdizione, perde tempo a sprecà troppe energie nel voler «portare» la palla, quando sarebbe molto più facile ed anche più utile (e meno faticoso) cercare l'appoggio di un compagno. All'attacco poi sinora poco o'è il solo Sivori, e se vogliamo essere generosi aggiungiamo pure Crippa; anche se piace poco la sua tendenza nel tentare il «passo doppio» contro avversari rudi e su un terreno impossibile. Stacchini ha alternato momenti buoni a periodi di freddezza. E che dire di Miranda? Il brasiliano ha segnato un goal formidabile, un tiro di punizione calciato da oltre trenta metri, che ha mandato la palla esattamente nel «sette», sorprendendo tutti. Ma che ha fatto d'altro? Due tiri fiacchi contro la barriera, ed uno scatto intelligente anche se frustrato da un energico intervento di Agnoli e Balleri. Non è forse troppo poco? Ha segnato il suo goal domenicale, questo sì, e probabilmente quel goal servirà a giustificare anche nei prossimi giorni la sua inclusione in squadra.

Chiaro-scuri di una Juventus, che sente il logorio del primo posto in classifica, di una Juventus che ha bisogno di un richiamo energico, perchè nessun avversario può essere «snobbato» e chiami anche Palermo oppure Modena.

Il campionato è una lunga marcia ed ogni tappa è importante.

Detto questo, raccontiamo brevemente gli episodi della gara di ieri, a cui ha assistito un pubblico piuttosto scarso (meno di ventimila spettatori). Campo molle in zona centrale e duro per il gelo ai lati, vento forte, cielo a tratti sereno a tratti coperto di nuvole nere. Il Modena, dopo le critiche dei giorni scorsi, si è presentato con molte varianti rispetto alla formazione che aveva perso in casa con l'Atalanta. Malagoli (che attende di giorno in giorno) il suo licenziamento ma che continua a guidare — non si sa sino a quando — la squadra gialloblù) aveva scelto per questa partita i tipi più freddi della sua compagine, lasciando a riposo i tecnici. Ecco giustificate così le scelte di Barucco, di Ottani, di Brunella e lo spostamento a fianco di sinistro di Goldoni, che nel Modena di quest'anno aveva sempre giocato come mediano. In breve: il Modena ha improvvisato il centrocampo, ma ha perso egualmente.

Il primo goal al 21': azione Castano-Sivori, lungo lancio dell'argentino con palla deviata al momento tonico da Cicconcino retrocesso in difesa; il portiere Balsarini veniva preso in contropiede e Del Sol accompagnava la sfera in rete. All'inizio della ripresa i bianconeri tentavano qualche manovra d'assieme, riuscendovi in parte grazie alla franca prestazione di Emoli, di Castano, di Sivori e di Stacchini. Miranda veniva fermato in piena area con un fallo netto, ma l'arbitro D'Agostino non interveniva; al 24' secondo goal juventino segnato da Miranda su calcio di punizione. Due minuti dopo i «gialli» realizzavano con Goldoni su azione susseguente a calcio d'angolo e respinta corta di Salvadore. Il punteggio rimaneva fermo sul 2 a 1 anche se a Barucco veniva offerta, su un errore di Balleri, la palla buona per segnare ancora; il brasiliano non sapeva sfruttare la facile occasione (42').

Dopo questo successo i bianconeri sono rimasti soli in testa alla classifica, ma la Juventus vista con il Modena lascia il campo aperto a molte perplessità. E proprio alla vigilia della trasferta a Milano per incontrare l'Inter di Herrera...

Giulio Accatino

JUVENTUS: Anzolin; Emoli, Castano, Salvadore, Cancci; Del Sol, Leoncini; Crippa, Miranda, Sivori, Stacchini.

MODENA: Balsarini; Barucco, Garzena; Ottani, Agnzzoli, Balleri; Conti, Cinesinho, Pagliari, Brunella, Goldoni.

ARBITRO: D'Agostino di Roma.

Il primo goal della Juventus contro il Modena segnato da Del Sol (t. Moisio)

*Napoli-Palermo: 3-1

Napoli, lunedì mattina.

Il Palermo è capitolato al 23' su un attacco azzurro conclusa da Galli che da fuori area ha battuto l'estremo difensore.

Il secondo goal è venuto due minuti dopo: Ronzon e Tacchi sulla sinistra si sono scambiati il pallone e poi, al centro della stesso Ronzon, Marchesi è entrato di testa da pochi metri insaccando. Fiacca la reazione dei siciliani.

Al 45', però, il Palermo accorciava le distanze. In seguito ad uno scontro tra Volpi e Rivellino, la palla andava verso il centro dell'area di rigore azzurra completamente sguarnita. L'ala destra Desati non ha perso l'occasione per battere il portiere partenopeo. Ma già un minuto dopo il Napoli ristabiliva le distanze: azione di Mariani, che ha effettuato un traversone, la palla è stata intercettata da Ronzon, il pur bravo Rosin ha respinto il tiro da distanza ravvicinata, ma non ha trattenuto la sfera e Fanello non ha avuto difficoltà a segnare. Nella ripresa, nè il Napoli, nè il Palermo sono riusciti a passare.

Serie C - Girone B

Risultati: *Civitanovese-Livorno 3-0; Grosseto-*Forlì 2-1; *Perugia-Rimini 2-0; *Pisa-Ancontitana 1-0; *Pistoiese-Sa. Ravenna 2-0; *Prato-Torres 1-0; Arezzo-*Reggiana 2-2; *Siena-Cesena 4-1; *Solvay-Rapallo 1-0.

Classifica: Prato punti 19; Rimini e Reggiana 18; Arezzo 17; Pisa 14; Torres, Livorno, Cesena e Pistoiese 13; Ancontitana, Forlì, Rapallo e Grosseto 12; Perugia 11; Siena e Sarom Ravenna 10; Civitanovese 9; Solvay 8.

Un sorprendente 5-2 ottenuto dall'Atalanta di fronte alla Spal

Ferrara, lunedì mattina.

(g.) Due svarioni della difesa, una errata impostazione tattica del bianco-azzurri ed un'Atalanta tutto brio, tutta velocità ed efficace nella conclusione, sono state le cause della prima sconfitta interna della Spal.

Il punteggio forse può sembrare esagerato, ma l'affermazione nero-azzurra si deve giudicare pienamente meritata. Con due mediani addirittura formidabili in fase di appoggio all'attacco e in zona difensiva, gli ospiti, dopo la rete a freddo della Spal (a 3 minuti dall'inizio), che avrebbe potuto agghiacciarli ma invece li ha risvegliati di colpo, hanno imposto gli schemi del loro gioco razionale e redditizio che li ha portati a scombussolare la difesa spallina.

Due volte gli estremi difensori ferraresi hanno fallito e due volte Da Costa ha tradotto i loro sbagli in reti, peraggiando prima e portando poi in vantaggio la propria squadra. Poi, a coronamento della pressione degli atalantini, Gentili metteva al sicuro il risultato. Il primo tempo vedeva così gli ospiti bergamaschi con 3 goal all'attivo e uno al passivo: un risultato altisonante che nella ripresa ha assunto proporzioni ancora più vistose per demerito della Spal. I ferraresi, infatti, nella loro reazione violenta ma sconclusionata, hanno insistito con cocciutaggine su piccoli passaggi e gioco stretto, favorendo nettamente la tattica dei bergamaschi.

SPAL: Patregnani; Cori, Bozzao; Muccini, Cervato, Riva; Dell'Omodarme, Mascei, Bui, Michelì, Novelli.

ATALANTA: Cometti; Rota, Roncelli; Nielsen, Gardini, Colombo; Domenghini, Christensen, Da Costa, Maregbatti, Gentili.

Serie C - Girone C

Risultati: *Del Duca Ascoli-Marzotto 3-0; *Pescara-Crotone 1-0; *Potenza - Salernitana 3-0; *Reggina-Akragas 1-0; *Siracusa-Biscegli 0-0; *Tevere Roma-Chieti 1-0; *Trani-L'Aquila 3-1; *Trapani-Lecce 2-1.

Classifica: Potenza punti 15; Trani 17; Marzotto, Salernitana, Trapani, Del Duca Ascoli e Pescara 15; Reggina 14; Akragas, Lecce e Taranto 13; Siracusa 12; L'Aquila, Crotone e Biscegli 11; Tevere Roma 8; Chieti 8; Avellino 7.

Taranto ed Avellino hanno disputato una partita in meno.

Reti di Stivanello e Raffin nel Venezia contro la Samp: 2-0

Venezia, lunedì mattina.

Con due reti segnate all'11' e al 78' della ripresa dagli ex-juventini Stivanello e Raffin, il Venezia ha battuto una Sampdoria dell'attacco sconcertante che ha reagito soltanto per un lampo all'offensiva nerazzurra. I lagunari hanno schierato al centro dell'attacco l'esordiente Comatta, rinunciando all'apporto di Bartò.

Il primo tempo è stato abbastanza equilibrato, anche se la rete difesa da Battoia ha corso numerosi pericoli. Nella ripresa, dopo la segnatura delle due reti, il quintetto veneziano si è trovato stranamente per il ricuperarsi di una stupenda manovra di Comatta e per la mancanza di Azzali, retrocesso in difesa al posto di De Bellis, uscito al 30' per uno strappo alla coscia destra.

Saint alla Federazione nuota con a Commissario straordinario

Roma, lunedì mattina.

Il Consiglio nazionale del Coni si è riunito a Roma.

La crisi maturata nella Federnuoto, giunta al punto di rottura con le dichiarazioni del comandante De La Penne ostili ai colleghi del Consiglio, è stata risolta con lo scioglimento di tutti gli organi della Fin, e con la nomina di un commissario straordinario, con mandato limitato a 6 mesi, nella persona del dott. Mario Saini.

Di viva attualità è stata la relazione dello stesso Onesti. Il presidente ha cominciato la sua lunga esposizione presentando il rapporto ufficiale sui giochi di Roma, commentandolo così: «E' noto che dai giochi di Roma ci attendevamo non soltanto uno sviluppo della pratica sportiva in tutta Italia, ma anche incoraggiamenti e aiuti concreti che agevolassero la diffusione dello sport. La speranza è sempre più bella della realtà che la segue, e per quanto i progressi si ravvisino in ogni settore, essi non sono tuttavia proporzionati alle nostre ansie e agli altrui doveri».

In «D» il Borgomanero vince a Piacenza: 3-1

Piacenza, lunedì mattina.

Il Borgomanero ha dato prova di avere superato in modo brillante la crisi che l'aveva colpito nelle ultime giornate. Partiti alla garibaldina e impostando delle perfette triangolazioni i locali arginavano dopo soli 20 minuti di gioco con un preciso tiro di Ughetti e quindi con un rigore, causato da Cesario, Piazza. Passava il Piacenza con Anghileri, ma nella ripresa il Borgomanero riprendeva quota e Macchi segnava il terzo goal della giornata.

*Pietrasanta-Lavagnese 3-1 — Il Pietrasanta ha colto la sua prima vittoria casalinga a spese della Lavagnese che aveva segnato per prima con Bohuny; pareggiava Bechelli con un tiro esattante e nella ripresa Biagi e Pechelli realizzavano le reti della vittoria.

*Massese-Albenga 2-1 — Al 6' del primo tempo Franchi non riusciva a bloccare un pallonetto tirato da Ghinatti da circa 25 metri ma al 32' della ripresa l'Albenga coglieva il pareggio con Testa. A tre minuti dal termine gli ospiti si riportano in vantaggio con Fumagalli e concludevano vittoriosamente.

*Valenzana-Nuova Verbania 2-2 — Azione pericolose ci sono state in egual misura da ambo le parti e il risultato esprime esattamente i valori in campo.

*Fossano-Borgosesia 4-1 — Nel primo tempo autogoal di Marchetti al 28'; nella ripresa: De Marchi al 3' e al 31', Carri al 17' (su rigore) e al 34'. Il Fossano, che aveva terminato il primo tempo in svantaggio per un'astenzione, nella ripresa ha dominato gli avversari.

PHILIPS

IL TELEVISORE PER L'ERA SPAZIALE

1971 221 tipo Genova

1971 222 tipo Venezia

1971 230 tipo Trieste

TIPO 23 TX 1971

Televisore phelsvalvolare adatto alla ricezione dei 3 standard europei - Predisposto per il telecomando

- Pronto per il 2° programma
- Sintonizzatore VHF con memoria automatica
- Cinescopio 23" collo corto 114°
- 26 valvole più due diodi al silicio
- Alimentatore ad alta impedenza a rete variata
- 2 circuiti di rivelazione con diodi al germanio
- Circuito di stabilizzazione automatica dell'ampiezza e della larghezza dell'immagine
- Sincronizzazione orizzontale e verticale separate
- Tasti bicromatici ritorno e musica-parola
- Regolo di protezione sui circuiti di alimentazione

L. 179.000

BROLETTO

PIAZZA CASTELLO 99 - TELEF. 518.535 - TORINO

Verdetto favorevole al pugile italiano dopo un incontro molto equilibrato

Loi è campione del mondo: Perkins battuto in 15 rounds

MILANO, lunedì mattina.

Il negro Eddie Perkins è riuscito a conservare soltanto per tre mesi ed un giorno il titolo mondiale dei pesi welters juniores, strappato il 31 settembre scorso a Duilio Loi. Il tremendissimo pugile italiano, infatti, al termine del combattimento disputato sabato sera al Palazzo dello Sport milanese, si è visto riconsegnare dall'arbitro francese Goudet la corona di campione del mondo, il verdetto che ha assegnato la vittoria ai punti a Loi ha suscitato molte discussioni anche se il pubblico, conquistato dalla cavalleria e dalla generosità con cui l'ex-italiano campione si è battuto, ha calorosamente applaudito l'annuncio del successo dell'italiano. In effetti Loi, pur riscattando pienamente, con una prestazione coraggiosissima, la sfortunata figura fatta contro Perkins nel «match» precedente, non è riuscito al «no ad equilibrare nel punteggio il più giovane rivale. Il negro, agile, veloce, prontissimo negli spostamenti, riflesso specialmente in un ottimo lavoro al braccio sinistro (che il lontano pubblico delle tribune non poteva certamente notare) si era mostrato ben degno del suo titolo. In un paio di occasioni anzi, i suoi «ganci», velocissimi a destra e a sinistra hanno fatto piegare le ginocchia a Loi, ma il tristino, a cui il lateranense arbitro transalpino ha permesso di usare e di abusare di tutti i suoi trucchi per aggiustare» certe situazioni difficili, è riuscito a mascherare i momenti critici e ad uscire sempre con disinvoltura.

Un pareggio avrebbe lasciato il titolo a Perkins e avrebbe dato un riconoscimento morale al rivincita di Loi. La terna giudicante invece ha restituito il titolo a Loi, con vivo proteste da parte del «clan» di Perkins. Negli incontri di contorno, particolarmente brillante la vittoria di Lupopolo sul francese Bernière per intervento medico alla quarta ripresa. Manno visto anche il peso massimo Piero Scarabelli, ai punti sullo scarsissimo negro Franklin Daniels ed il peso welter Piazza, pure ai punti sul resistentissimo transalpino Fernandez.

Duilio Loi (a destra) è partito all'attacco di Perkins, ma il pugile negro contra l'avversario con un perfetto diretto sinistro di rimessa

Venerdì sera a Roma

Rinaldi pari con Olson

Roma, lunedì mattina.

Giulio Rinaldi venerdì sera al Palazzo dello Sport di Roma è riuscito a malapena a strappare un pareggio all'ex campione del mondo dei medi Carl «Bobo» Olson; il verdetto non ha soddisfatto molto in quanto dovuto alla magnanimità dei giudici. Rinaldi si è presentato sul ring in scarsissima forma. Il combattimento sulle dieci riprese è stato duro e violento: Olson ha imposto il proprio ritmo conservando sempre l'iniziativa ed è risultato pericolosissimo specialmente nella corta distanza. Rinaldi ha mostrato qualcosa della sua qualità solo quando riusciva a manovrare a distanza e ha risentito troppo delle dieci riprese; suo un finale generoso è riuscito a diminuire lo svantaggio e i giudici hanno fatto il resto ed è stato emesso un match pari con molta meritato dell'italiano.

Incidente nel match Manca-Proietti valevole per il titolo italiano dei welters: un scontro del romano nell'ultima ripresa ha scarnificato sul ring uno sgabello, mentre piovevano anche teni di pane e carta appallottolata per protestare contro un severo dell'arbitro. Manca comunque prevalsa con la sua aggressività sulla tecnica dell'avversario, attaccando fin dai primi secondi e riuscendo a piazzare colpi su colpi alla figura. Proietti, trovata la distanza, ha potuto di rimessa colpendo però sulle conclusioni e restituendo così al focoso Manca l'iniziativa.

Ecco i risultati: Welters: Tiberia (Civitavecchia) - Parmeggiani (Predappio) pari in 8 riprese. Manca (Mussorrato) b. Proietti (Roma) in 12 riprese ai punti. Medi: Mazzinghi (Pontedera) b. Fiori (Forte Torres) in 6 rip. al p. Zanini (Prato) b. Lusk per k.o.t. alla 1. rip. Medio Massimi: Rinaldi (Anzio) kg. 81,400, e Carl «Bobo» Olson (Honolulu) kg. 81, pari in 10 riprese.

Savona e Varese, entrambe vittoriose, restano appaiate al comando della C

Su rigore il Novara batte il Legnano: 1-0

Il goal decisivo di Bernini al 29° minuto della ripresa

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

Il cammino dei Legnano in trasferta è lastricato di risultati utili — tra essi le vittorie di Biella e di Savona — appoggiati ad un'indubbia abilità nel gioco difensivo e a una notevole pronezza in contropiede. C'è mancato poco che le doti dei lilla lombardi trovassero conferma anche sul campo del Novara, e c'è voluto anzi un «rigore» a poco più di un quarto d'ora dalla fine, per permettere ai piemontesi di piegare la resistenza degli ospiti. Una partita tutt'altro che passiva comunque, dal momento che il Legnano era tanto pronto a far barriera ai limiti della sua area, quanto a far partire in contropiede il suo velocissimo Carosa, anche se almeno un palo di volte assai vicino al goal.

Nessun dubbio tuttavia sul buon diritto del Novara al successo, anche se si deve ammettere che ben difficilmente, senza il «cavallo di Troia» del penalty, i lilla lombardi avrebbero ceduto al massiccio assedio dei piemontesi, lesi in maglia amaranto per dovere di ospitalità. Le condizioni ambientali — terreno prevalentemente gelato, con qualche notevole fangosa — erano le meno favorevoli ad una squadra obbligata ad assumersi l'iniziativa del gioco di fronte ad una avversaria che badava prevalentemente a difendersi.

L'undici di Mister Senkey ha accusato nettamente questa situazione di disagio, tanto più che l'assenza di uomini dinamici come Zanè e come il centravanti Milanesi diminuiva sensibilmente la potenza penetrativa della prima linea. Il dicottenne Giannini — l'elemento solitamente più pericoloso — era inesorabilmente controllato da uno o a volte anche due uomini e Brunetti, Brasi e Mascheroni non riuscivano a sbrogliarsela con troppa disinvoltura nei duelli sul ghiaccio con i ripetitivi avversari.

Il primo — forse involontario — che partendo da un non ben identificato difensore lombardo, ha colpito in faccia Giannini in piena area al rigore, ha comunque risolto tutti i problemi offensivi del Novara, consentendo al «capitano» Bernini di battere il portiere lagnanese dal discusso degli undici metri. E, dopo questo sconcertante episodio, i piemontesi hanno rischiato di perdere in un convulso e nervoso finale, con due espulsi e cinque ammoniti per scorrettezze, la vittoria appena conquistata.

La partita si era aperta con un brivido per la difesa novarese. Carosa, scattato solo dalla sua metà campo e quindi in posizione perfettamente in fuorigioco, era giunto fino a tre metri dal portiere Lana, mancando poi nettamente il pallone al momento del tiro, per un falso rimbalzo sul terreno gelato. Al 20° un tiro di Giannini ben diretto verso la rete, era stato arrestato involontariamente con una «mano» da Minani (il migliore tra i lilla con Carosa, Maltinti e il portiere Di Lorenzo) e l'arbitro Acernese aveva giustamente lasciato continuare il gioco. Al 23° e al 31° due miracolose incursioni in area novarese dal solito Carosa: nella prima occasione Lana aveva parato il traversone dall'ala lagnanese, nella seconda un salvataggio in extremis di Molinari aveva impedito al n. 7 lombardo di tirare a rete.

Nella ripresa, dopo un periodo di netta prevalenza offensiva novarese del resto ben controllata dalla difesa del Legnano, si aveva, poco prima della mezz'ora, la svolta decisiva della partita. Al 25° su una confusa azione in area lilla — colpevoli Al Brasi, rovesciato del terzino Rossetti, tiro a rete di Bernini — il portiere Di Lorenzo aveva fermato in tuffo una disgraziata deviazione del torzino Marini, trasformatasi in un tiro assai pericoloso. Due minuti dopo su un centro dalla destra, Giannini, in area, abbracciato da un paio di avversari, veniva improvvisamente colpito da un pugno. Forse non si trattava di una violenza premeditata ma soltanto di una mano agitata scompostamente... in una direzione sbagliata. Nessuna esitazione comunque da parte dell'arbitro nell'indicare il dischetto del rigore e, dopo un paio di minuti di discussioni, goal della vittoria da parte di Bernini.

Gianni Pignata

In trasferta a Cremona

La Biellese pareggia: 1-1

Cremona, lunedì mattina.

Giusto risultato di parità tra Cremonese e Biellese, al termine di una partita avvincente anche se il livello tecnico poco più che mediocre. I bianconeri piemontesi, ridotti praticamente in dieci per un infortunio a Volpiano a metà del primo tempo, per mantenendo ano schieramento pluttosto prudenziale, hanno avuto almeno tre clamorose occasioni da rete.

Le reti: allo scadere del primo tempo, su un lungo traversone di Giacchino, il portiere biellese Gori anco pana riuscire a trattenere la palla, intercetta Merella, che di a Basilico il quale, con un'entrata a scivolare, porta in vantaggio la Cremonese. Al 12° dello ripresa la Biellese pareggia in seguito ad una punizione calciata da tre quarti di campo dal terzino Fusio, la palla giunge in area, dove, a conclusione d'una serie di rimpalli, Pisatia la raccoglie e la spedisce nella porta incustodita.

Nell'anticipo di sabato

L'Ivrea a Milano supera il Rizzoli: 2-1

MILANO, lunedì mattina.

L'Ivrea ha conquistato una brillante vittoria sul campo del Rizzoli a Milano, nell'anticipo giocato sabato pomeriggio. Gli arancioni di Busti, specialmente nel primo tempo, hanno dominato nettamente pervenendo alla marcatura al 36° con il centravanti Durina. Questi, ricevuto un allungo dal mediano Berlotto, ha lasciato «scorrere» un paio di avversari e si è presentato tutto solo davanti alla porta del portiere Colombo I, battendolo poi nel tempo in uscita. Sei minuti dopo l'Ivrea è pervenuto al raddoppio con la mezzala destra Negri, che ha concluso una magnifica azione intessuta fra tutti gli attaccanti arancioni: Negri ha messo in rete da fuori area con un violento tiro a fil di palo.

Nella ripresa, al 1° il Rizzoli ha accorciato le distanze, a conclusione di una mischia, con l'ala destra Marelli, e quindi si è protratto tutto all'attacco, cercando di raggiungere il pareggio, ma l'Ivrea ha saputo portare in porto la meritata vittoria.

Il Savona rimonta il goal del Crda: 3-1

Annullata una rete di Ballardini su calcio di punizione

DAL NOSTRO INVIATO

Savona, lunedì mattina.

Il Savona ha conquistato ieri due preziosi punti battendo il C.R.D.A. di Monfalcone per 3-1; ma le cose agli inizi della partita avevano preso una piega tutt'altro che favorevole per la squadra bianco-blu. Erano trascorsi appena sei minuti e già la difesa savonese veniva battuta in una rapida azione in contropiede dei giuliani, conclusa dall'ala sinistra Poletto.

L'undici di Furiassi contrattaccava con grande energia, ma sembrava che, battendosi sotto l'assillo di una rete di passivo, i giocatori non agissero con sufficiente chiarezza di idee e che un tantino d'orgoglio sorreggiasse nelle loro file.

Il Monfalcone si difendeva senza organizzazione facendo perno su due provetti giocatori quali Trevisan e Meggiolaro ed i compiti d'attacco erano demandati a due o al massimo tre uomini. Fu solo verso la mezz'ora che il gioco del Savona incominciò a prendere consistenza. Ottenuto il pareggio al 31' con Marinari la squadra bianco-blu prese decisamente il sopravvento passando in vantaggio al 44' con Berto e ribadendo il successo al 30° della ripresa con Cucchi.

Il Savona ha ampiamente meritato la vittoria per qualità e volume di gioco sviluppati pel contrasto; Mariani interveniva nella mischia orditasi in area giuliana e scarvellava in porta. Il Savona ora dominava nettamente e al 44' passava in vantaggio con una bellissima azione impostata da Celia, proseguita con un cross di Giordano e conclusa con un tiro a volo di Berto, magnifico per potenza e precisione.

Nella ripresa la squadra ligure prendeva ad attaccare a pieno ritmo, con una azione manovrata ricca di buoni spunti e di puntate pericolose. Al 9' minuto Ballardini su punizione da oltre 30 metri faceva filtrare il pallone nell'assembramento di uomini e segnava, ma l'arbitro annullava per precedente fallo. Il Savona sfiorava il successo in diverse altre occasioni, consolidando tuttavia la sua vittoria soltanto al 40': Nadali, su punizione da 25 metri scagliava a Cucchi che stringendo al centro, metteva in rete.

Giovanni Faccioli

SAVONA: Tanoli; Persenda, Ballardini; Mariani, Cigliuti, Nadali; Berto, Nalia, Celia, Cucchi, Giordano.

C.R.D.A.: Di Davide; Della Rocca, Travisan; Svarnul, Meggiolaro, Cosser; Burelli, Deotto, Trevisan, Fontanel, Poletto.

ARBITRO: Nobilia, di Roma.

RETI: Poletto (C.) al 6', Mariani (S.) al 31' Berto (S.) al 44' del primo tempo; Cucchi (S.) al 40' della ripresa.

Il Casale colpisce un palo e pareggia a Saronno: 0-0

Saronno, lunedì mattina.

Nonostante il cambiamento di allenatore — Raffenig ha sostituito Boniforti — il Saronno non è riuscito a vincere contro il Casale. I nerostellati, attuando un ben consegnato catenaccio, con Turola libero e Mazzocchin sui centravanti, sono riusciti a bloccare gli assurri lamberdi sullo 0-0, sfiorando anche una clamorosa affermazione quando, al 21' della ripresa, Rusai ha colpito la traversa a portiere battuto, su punizione da 25 metri.

La Sanremese in casa cede al Treviso (0-1)

Sanremo, lunedì mattina.

La Sanremese ha subito ad opera del Treviso la prima sconfitta casalinga del campionato. La bravura e la fortuna dei veneti hanno notevolmente sacrificato e determinare tale risultato, ma si deve sorvolamente ammettere che i bianconeri non hanno fatto per aggiudicarsi.

L'episodio decisivo della partita si è avuto al 35' del primo tempo: Curti ha sbagliato un rinvio, mandando la palla fra i piedi del veneto Zagatti che, di Torinese a portiere battuto Lemmenier con un secco tiro.

ernia
IL METODO SCIENTIFICO MYOPLASTIC KLEBER
è applicato dalla Svezia al Portogallo e in Italia da più di 8 anni da specialisti stimati e celebrati dallo
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
Risultati: Guarigioni di migliaia di erniosi non pensano più al loro male, né al loro stato. Essi hanno ripreso, senza portare nulla le loro attività. MYOPLASTIC, solido, leggero, invisibile, rinforza la parete addominale e consente gli sforzi a posto.
"COME CON LE MANI"
Potete farne una prova gratis al
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I
Ogni lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Taliano, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, piazza Cavour. Lunedì 17

DA DOMANI
avrà inizio la tradizionale
VENDITA di FINE ANNO
con completo assortimento di:
Lanerie - Seterie - Drapperie - Cotoni - Scampoli
Prezzi di liquidazione - Eccezionali occasioni per regali utili
SANET S. COLOMBO - VIA ROMA 47 - 53 TORINO - TELEFONO 43698

RISULTATI E CLASSIFICA

Cremonese-Biellese	1-1
Marzotto-Vittorio V.	0-0
Mestrina-Pordenone	1-0
Novara-Legnano	1-0
Rizzoli-Ivrea (disp. sab.)	1-2
Sanremese-Treviso	0-1
Saronno-Casale	0-0
Savona-C.R.D.A.	3-1
Varese-Fanfulla	4-0

Serie C - Gir. A

SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	F	S	MEDIA INGLESE
Varese	18	13	8	2	3	22	8	9
Savona	18	13	7	4	2	21	11	8
Novara	17	13	7	3	3	18	11	7
Mestrina	16	13	6	4	3	16	9	6
Biellese	15	13	6	3	4	16	13	5
Legnano	15	13	5	5	3	15	9	5
Treviso	14	13	5	4	4	9	8	4
Cremonese	14	13	5	4	4	12	10	4
Rizzoli	13	13	5	3	5	13	11	3
Fanfulla	13	13	4	5	4	17	14	3
Ivrea	13	13	5	3	5	11	13	3
C.R.D.A.	12	13	5	2	6	9	16	2
Sanremese	11	13	3	5	5	11	10	1
Pordenone	11	13	3	5	5	10	11	1
Marzotto	10	13	3	4	6	7	11	0
V. Venezia	10	13	2	6	5	7	12	0
Casale	8	13	3	2	8	12	20	-2
Saronno	7	13	1	5	7	5	16	-3

Partite di domenica prossima

Biellese - Rizzoli; C.R.D.A.-Mestrina; Casale-Saronno; Fanfulla-Sanremese; Ivrea - Marzotto; Legnano - Varese; Pordenone - Novara; Treviso-Cremonese; Vittoria V. - Saronno.

Presentata a Bologna una nuova auto da corsa

E' la «A.T.S.» Formula 1, che dovrebbe venir pilotata da Baghetti - L'esordio al G. P. di Siracusa, in aprile

Bologna, lunedì mattina.

Alla presenza del ministro Preti e di altre autorità, è stato presentato sabato a Bologna il primo esemplare della macchina da corsa Formula 1 costruita dalla nuova società A.T.S. (Automobili Turismo Sport). Il presidente dott. Billi dopo aver letto un comunicato congiunto del conte Giovanni Volpi di Misurata e della A.T.S., in cui si rende noto che, essendosi lo stesso conte Volpi dimesso dalla società, la ragione sociale di questa viene trasformata da «Automobili Serenissima» in «A.T.S.» — ha tracciato il programma di attività della nuova organizzazione bolognese.

Tale attività comprende da un lato la costruzione di macchina da competizione e da gran turismo nello stabilimento di Pontecchio Marconi, dall'altro la partecipazione, a partire dalla prossima stagione, a tutte le corse di Formula 1.

Il dott. Billi ha comunicato l'assunzione come capo collaudatore del pilota inglese Jack Fairman, mentre per i corridori della squadra ufficiale ha dichiarato di poterne render noti i nomi soltanto nei primi giorni di gennaio. E' sembrato però di capire che il pilota già ingaggiato per correre nel reparto della formazione Scuderia Serenissima sarà Giancarlo Baghetti; è stato fatto anche il nome di Phil Hill.

La nuova macchina Formula 1 — il cui esordio è previsto in aprile nel G. P. di Siracusa — è stata progettata dall'ing. Carlo Chiti. Ha il motore posteriore a 8 cilindri a V di 1490 cmc, con potenza prevista di 180 cv a 10 mila giri. Il cambio è a sei velocità ed è in blocco con il propulsore; telaio a traliccio di tubi con sospensione indipendente sulle quattro ruote; ruote in lega di magnesio; interasse metri 2,32.

La macchina è sottilissima, bassa ed estremamente profilata. Il suo peso a secco supera di pochissimo il limite minimo di 450 kg. voluto dal regolamento. Parecchie sono le sue novità tecniche, a cominciare dalla distribuzione dei pesi a sulle sospensioni.

Per i triestini ha segnato l'esordiente Porro

L'Alessandria perde a Trieste (0-1) e cade al penultimo posto in serie B

Gli alabardati hanno raggiunto il successo a sette minuti dal termine Espulso il piemontese Oldani all'inizio della ripresa - Ottime parate di Nobili, e buona prova di Melideo, Giacomazzi, Colondri e Cantone

DAL NOSTRO INVIATO

Trieste, lunedì mattina.

Una battaglia, non una partita, fra Triestina ed Alessandria ieri allo stadio di Valmaura. Una battaglia che i giuliani hanno vinto a sette minuti dal termine con un colpo di testa dell'esordiente Porro, e che i piemontesi avrebbero praticamente perso sin dal quinto minuto della ripresa, quando Oldani si era fatto espellere per un inutile fallo di reazione sul terzino avversario Frigeri. Rimasta in dieci uomini, l'Alessandria ha ancora retto a lungo alla disordinata ma continua pressione dei triestini, riuscendo a mantenere lo zero a zero sin quasi allo scadere del tempo, grazie alle bellissime parate del portiere Nobili e al prodigarsi di tutti i difensori. Al 38' Orlando recuperava un pallone che pareva diretto a fondo campo, toccava a Mantovani che centrava in area piemontese: un mucchio di maglie grigie e rosso era ad attendere la sfera, impedendo l'uscita a Nobili e su tutti si allungava Porro che schiacciava in rete.

Questo goal segnato da un ragazzo di ventidue anni alla prima partita in serie B, ha relegato l'Alessandria al fondo della classifica. A fine partita, Rava ed i giocatori erano costernati: se è comprensibile il loro disappunto nel vedere sfumare in extremis un pareggio tanto sudato, bisogna ammettere che il successo della Triestina è legittimo. Delle due squadre in campo — pur limitando il confronto al primo tempo, quando le avversarie erano in parità numerica — soltanto quella giuliana ha cercato di costruire qualche azione. I «grigi» hanno badato quasi esclusivamente a difendersi, e le loro azioni di attacco erano soprattutto manovra di alleggerimento, per consentire a Giacomazzi e colleghi di prendere fiato.

La esigenza di classifica costringono ora Rava ad impostare la squadra per attaccare, per fare goals e punti, e forse questo è un bene. Occorre anzitutto impiegare gli uomini migliori, evitare — come è stato fatto ieri — di lasciare in tribuna un difensore scattante e combattivo come Tenente (a) è tradotto di una mossa sbagliata anche psicologicamente: il ragazzo è di Trieste, e si sarebbe impegnato al massimo per ben figurare) per far posto ad altri. Schiavoni, ad esempio, può venire utile come ala quasi esclusivamente mediano di appoggio, ma ieri non era a suo agio nel ruolo di battitore libero.

Nobili, l'acrobatico Melideo, Giacomazzi, l'infaticabile Cantone, Migliavacca ed il duro Colondri sono stati i migliori dei piemontesi, ma si è trattato per tutti di una prestazione atletica. Il gioco è stato lacerato in un angolo alla ricerca del punto del pareggio, ma anche l'obiettivo minimo è sfuggito. In tutta la partita, il portiere triestino Mazzi è stato impegnato due volte, con tiri da fuori area di Colondri. Troppo poco per sperare in un risultato positivo, troppo poco per una squadra che è attesa in trasferta come il club che ha saputo creare il «gialello» Rivera.

Se Rava ha i suoi fastidi, Radio non gli è da meno, anche se ieri la Triestina ha colto i due punti. Il pubblico è costernato e va alla partita con lo scopo principale di disapprovare rumorosamente giocatori, tecnici e dirigenti. Ieri è mancato poco che i novanta minuti di pressione pressoché continua approdassero a nulla.

La partita ha anticipato la sua fisionomia prima del calcio d'inizio. Schiavoni era già alle spalle di Bassi, Cantone arretrato a controllare Trevisan, Vitali — con la maglia numero nove — a far la mezz'ala. Di punta non restavano che Colondri, Bettini e Oldani a tentare un confuso tourbillon davanti all'area avversaria. Il gioco si avviluppava pressochè continuamente in direzione di Nobili, ma per il pubblico le occasioni di entusiasmo si limitavano nel primo tempo ad una sola azione. Al 13' Porro allargava su Mantovani il cui lungo cross era indirizzato al centro dell'area: di un colpo di testa di Santelli, Trevisan al volo avanzava in porta e Nobili deviava di pugno in tuffo.

La ripresa si apriva con la espulsione di Oldani. L'attaccante alessandrino era caricato alle spalle da Frigeri che lo colpiva ad una gamba, e da terra rendeva la pariglia all'avversario, che ambientato «caricava» il fatto terminando per il dolore e l'arbitro inviava Oldani negli spogliatoi. Cominciava così l'assedio alla porta di Nobili, conclusosi dal goal di Porro. Un goal che, come dicevano gli umoristi triestini in tribuna, prolunga di una settimana la «vita» di Radio alla guida della squadra, ma rende sempre più difficile quella di Rava fra i grigi.

Bruno Perucca

TRIESTINA: Mazzi; Frigeri, Vitali; Dallo, Mercosa, Radar; Mantovani, Trevisan, Orlando, Porro, Santelli.

ALESSANDRIA: Nobili; Melideo, Giacomazzi; Migliavacca, Bassi, Schiavoni; Oldani, Cantone, Vitali, Colondri, Bettini.

Il portiere Nobili

Il pugile Eddie Machen finisce in manicomio

Ha messo k. o. 4 infermieri cercando invano di fuggire

Napa, lunedì mattina.

Eddie Machen, il più quotato fra gli aspiranti al titolo mondiale dei pesi massimi, è stato ricoverato in una clinica per malattie mentali, dove è strettamente sorvegliato. Il pugile negro era stato arrestato da una pattuglia della polizia nell'interno di un'automobile, mentre stava per saccheggiarla. Trasportato a vica forza in ospedale, Machen ha tentato di fuggire ed ha messo k.o. quattro infermieri prima di venire definitivamente immobilizzato.

Prima sconfitta degli azzurri

Sorpresa all'Olimpico: Verona batte Lazio 2 a 0

ROMA, lunedì mattina.

La prima sconfitta del campionato è toccata alla Lazio sul proprio campo, a vantaggio di un Verona che ha pienamente meritato la vittoria per impostazione di gioco, maggior ordine e velocità. Partita e vittoria polemica, con Facchini, allenatore veronese ed ex-laziale, portato in trionfo negli spogliatoi.

La polemica ora sua e di Albrigi, ambedue «rifiutati» dalla Lazio gestione Brivio, cioè l'attuale. Proprio Facchini con un scherzo schieramento e con precise disposizioni, e Albrigi, migliore in campo, con la sua azione di stimolo e trascinamento, oltre alla prima segnatura personale, sono i maggiori responsabili della affermazione veneta.

Solo per i dieci minuti iniziali la Lazio compiva scorribande in campo veronese; poi i veneti prendevano, soprattutto per merito di Albrigi, l'iniziativa: la loro netta superiorità si concretizzava nei primi minuti della ripresa: al 6' Albrigi, disceso da metà campo evitava tre difensori avversari e dal limite dell'area con un preciso tiro angolato sorprendeva Cei, tuffatosi in ritardo; la Lazio attaccava costantemente senza idee e senza costrutto e senza mai concludere. Al 40' Ciccolo raddoppiava: dopo essere stato vittima di un fallo di Gasperi, calciava la punizione, battendo Cei con un ottimo tiro a fil di palo.

RISULTATI E CLASSIFICA

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	MARCATE				SUBITE				RETI	
			in casa		fuori casa		in casa		fuori casa		F	S
			V	N	V	N	P	V	N	P		
Messina	18	13	6	0	3	1	3	1	1	1	20	12
Brescia	18	13	5	3	3	0	1	2	1	3	20	11
Bari	14	13	6	2	1	0	0	4	0	0	17	10
Foggia	14	13	5	2	2	0	2	0	3	4	10	12
Lazio	13	13	5	3	1	1	1	0	2	3	13	8
Lecco	13	13	4	5	2	0	0	1	3	3	13	12
Padova	13	13	4	3	1	2	0	2	2	3	15	12
Cagliari	14	13	5	4	0	1	0	3	0	3	18	9
Verona	14	13	3	4	2	1	0	3	2	2	12	10
Pro Patria	14	13	5	1	1	0	3	0	3	3	12	14
Lucchese	12	13	4	3	1	1	0	4	1	3	17	20
Como	11	13	6	2	0	1	1	2	1	5	16	17
Triestina	11	13	4	2	1	0	2	2	2	5	10	21
Simmenth.	11	13	1	3	3	2	2	2	1	3	16	18
Livorno	11	13	3	3	0	2	2	2	0	4	15	18
Catanzaro	10	13	4	2	0	1	1	3	1	4	10	16
Parma	10	13	1	3	2	1	1	3	1	5	11	17
Udinese	9	13	2	3	2	0	1	4	0	5	20	20
Alessandr.	8	13	2	2	0	1	3	2	1	5	12	17
Sambened.	8	13	1	3	0	1	3	1	3	4	8	15

Bari-Lucchese	2-1
Brescia-Messina	1-1
Cagliari-Foggia	2-1
Catanzaro-Padova	(rinv.)
Lazio-Verona	0-2
Lecco-Como	1-1
Parma-Cosenza	3-0
Pro Patria-Simmenthal	6-1
Triestina-Alessandria	1-0
Sambened.-Udinese	1-2

Scheda di domenica prossima

Atalanta - Palermo; Catania-Mantova; Fiorentina-Bologna; Genoa-Milan; Inter-Juventus; Modena - Napoli; Roma-Sampdoria; Torino-L. R. Vicenza; Venezia - Spal; Cagliari - Bari; Messina-Lazio; Livorno-Reggiana; Rimini-Prato.

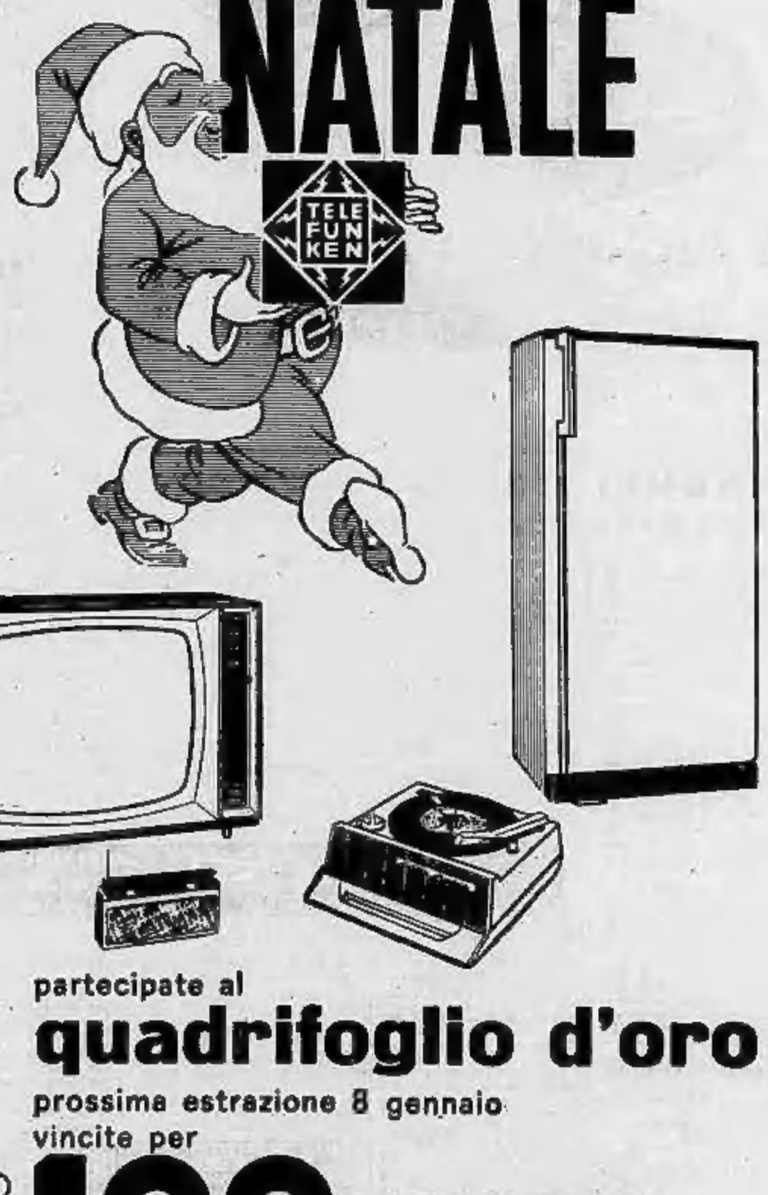
Brescia-Messina: 1-1

La partita del primato fra Brescia e Messina si è conclusa con un pareggio; rimane invariato il distacco fra le due squadre che si sono mostrate degne della posizione che occupano in classifica. Dietro di loro il Bari ha affiancato il Foggia in terza posizione, battendo meritatamente la Lucchese e portando ad undici il numero delle partite utili consecutive. I cagliaritani hanno faticato molto ad avere ragione del Foggia ed ora tentano di inserirsi nelle prime posizioni.

Il Simmenthal ha colto il secondo successo esterno della giornata battendo una svogliata Pro Patria, mentre il Parma ha nettamente regolato il Cosenza. Nel settore di coda, la partita tra la Sambenedettese e l'Udinese è terminata con un pareggio che lascia insoddisfatte ambedue le squadre.

Radio Peters 10826

DA 60 ANNI UN TELEFUNKEN E' IL MAGNIFICO DONO DI NATALE



partecipate al

quadrifoglio d'oro

prossima estrazione 8 gennaio

vincite per

100 MILIONI

In gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

D.M. 31349 del 16.5.62

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

In Serie D la capolista Imperia porta a tre punti il suo vantaggio

Il Chieri su calcio di rigore s'impone allo Spezia: 2 a 1

I liguri erano passati in vantaggio dopo quattro minuti di gioco con un goal di Rinaldi - Entrambe le reti degli azzurri sono state segnate da Magliola

DAL NOSTRO INVIATO

Chieri, lunedì mattina.

Malgrado l'ultimo posto, lo Spezia è stato battuto sul campo del Chieri per 2-1. Le due reti degli azzurri sono state merito di Magliola, che ha segnato nel primo tempo su tiro di punizione e nella ripresa su calcio di rigore. Occorre aggiungere che il Chieri non ha lasciato una buona impressione, pur tenendo conto che era privo di quattro titolari.

Lo Spezia ha dimostrato una migliore capacità di manovra ed un eccellente controllo della palla, ma ha sbagliato troppo in gara, adottando uno schema difensivo specie durante il primo tempo quando si è trovato in vantaggio per una rete e con il vento a favore. N' ha tratto subito profitto un grave errore per i liguri chiudersi in difesa dopo il goal realizzato da Rinaldi al 4' di gioco. Gli azzurri, invece, superato il primo momento di sbandamento, si sono gettati all'attacco mandando avanti il terzino Rossano e tentando arretrare la mezz'ala Pontoni.

Insistendo nella sua tattica offensiva, il Chieri ha mancato una brillantissima occasione con Di Lorenzo, che da pochi metri ha fallito un facile bersaglio, mentre Magliola ha saputo trovare lo spiraglio buono per segnare con un potente tiro dal limite dell'area. Raggiunto il pareggio, il Chieri ha continuato ad insistere all'attacco con notevole impegno anche se con idee poco chiare; infatti raramente è stato impegnato il portiere ligure Mascacci. Preoccupante è stato però il cedimento degli uomini di Viola a dieci minuti dalla fine, quando lo Spezia ha dato l'impressione di poter raggiungere il pareggio.

La prima rete, come si è detto, è venuta dopo soli quattro minuti dal fischio di inizio. Su azione di calcio d'angolo, Rinaldi con un colpo di testa metteva in rete. Al 35' si ha l'occasione mancata da Di Lorenzo che, a pochi passi dal portiere avversario tira a lato, poi al 37' si assiste ad una collaborazione degli attaccanti liguri Campioli, Trapletti e Rinaldi. Due minuti dopo il portiere degli azzurri, Campoleo è costretto ad uscire dai pali per evitare un'altra offensiva avversaria. Il Chieri riprende in mano la situazione e dopo alcuni assalti in area dello Spezia raggiunge il pareggio al 24' con un forte tiro di punizione battuto da Magliola dal limite dell'area.

Nella ripresa il Chieri inizia con una serie di calci d'angolo, poi al 10' Ghisco viene atterrato in area e l'arbitro non ha esitazioni a concedere la massima punizione che viene realizzata ancora da una sbagliata di Magliola. Al 11' viene espulso il ligure Rinaldi per proteste contro l'arbitro. Un tiro di Nassi al 83' costringe Campoleo ad una bella parata di pugno. Al 12' Campoleo si esibisce in una brillantissima parata, mentre al 38' gli attaccanti piemontesi Nicco e Ghisco puntano velocissimi in area avversaria senza riuscire a concludere. Negli ultimi minuti lo Spezia, approfittando dell'uscita di Rossano per una slogatura, si butta con impeto all'attacco costringendo il Chieri a difendersi con un serio affanno.

DOMENICO ALLEGRETTI

Chieri: Campoleo; Rossano, Patrucco; Magliola, Spanga, Cenio; Ghisco, Pontoni, Di Lorenzo, Donino, Nicco.

Spezia: Mascacci; Piastra, Tiezzi; Rambone, Bennero, Nassi; Rinaldi, Restelli, Trapletti, Sala, Campioli.

Arbitro: Valeguzzo di Lecco.

La ProVercelli passa sul campo di Asti: 1-0

A Chiavari un tifoso muore di infarto durante la partita Entella-Imperia: 2-2

Asti, lunedì mattina.

Con un goal realizzato al 27' della ripresa da Bellini, la Pro Vercelli ha riportato una preziosa vittoria sul campo dell'Asti. I padroni di casa, reduci dalla secca sconfitta subita a Massa, erano scesi in campo intenzionati a ben figurare, ma la loro iniziale pressione non dava alcun risultato. La sterilità dell'attacco facilitava la tattica difensiva dei vercellesi, che col trascorrere dei minuti prendevano il sopravvento e passavano in vantaggio nel secondo tempo con un guizzo di Bellini che anticipava l'uscita del portiere astigiano Mormeo. La reazione dell'Asti era precipitosa e scriteriata e gli avanti granata collezionavano soltanto dei calci d'angolo.

Entella-Imperia 2-2 — L'Imperia ha colto un prezioso pareggio al Comunale di Chiavari. I padroni di casa si portavano all'8 del primo tempo con Gabetti in seguito ad azione di fuorigioco, quindi pareggio per i locali al 45' con Nadalin. Al 2' della ripresa De Rossi portava in vantaggio i locali e Ranzini stabiliva il risultato sul pareggio.

Quando l'Entella ha segnato il suo secondo goal, un tifoso per l'emozione, è stato colpito da infarto ed è morto sul colpo. Si tratta del commerciante Mino Brignolese, domiciliato in via Trento, coniugato, con tre figli.

Derthona - Pinalo 2-1 — Il Derthona, in svantaggio fino a 15 minuti dalla fine per aver subito un goal, su calcio di rigore, dal finalone Negro al 44' del primo tempo, ha poi sovvertito il risultato con due azzeccati colpi di testa del mediano Brugna al 30' ed al 42'.

Carrarese - Alessio 1-0 — La rete decisiva è venuta al 44' della ripresa a opera di Dal Monte, che ha anticipato in velocità tre difensori alessini.

Novese - Sestri Levante 3-1 — Netta e convincente vittoria della Novese nell'incontro che la opponeva ai rossoblù del Sestri Levante. I locali sono passati in vantaggio al 4' del primo tempo con Marzegiani; hanno raddoppiato al 21' con Agnesi. Nella ripresa, dopo due tiri di Marchegiani e di Sogliano, parati, segnavano Brandis, Rosso e Di Chio e il fuoro Odone su rigore a 2' dal termine.

Nel campionato di calcio dei dilettanti

Arbitro colpito da un sasso in Cossatese-Omegna: 0-1

Omegna-*Cossatese 1-0 — La Cossatese, battuta la scorsa settimana da un autogol sul campo dell'Alicese, è stata sconfitta anche in casa propria: la rete è stata segnata da Revelli al 27' del primo tempo. L'arbitro, il cui comportamento aveva lasciato a desiderare, veniva lapidato mentre lasciava il campo al termine della partita, è stato colpito da una sassata alla testa che lo ha lievemente ferito.

Canelli-*Pianelli Traversa 3-1 (giocata sabato) — Le reti sono state segnate: al 3' del primo tempo da Ranelli (C.) su punizione, al 16' da Lauro (P.) sempre su punizione ed al 17' nuovamente da Ranelli. Nella ripresa ha portato a tre le reti per gli ospiti l'ala sinistra Galli che al 42' ha segnato dopo aver scartato il difensore locale Risolti.

***Albese-Acqui 2-0** — Ha segnato Taverna al 32' e al 37' della ripresa. Meritata vittoria dell'Albese che nonostante il terreno pesante ha svolto un buon gioco. Al 36' del primo tempo l'albese Musso ha fallito un rigore.

***Asti-Galliate 1-0** — Ha segnato Sonzini al 24' della ripresa. Il terreno, reso pesante dalla pioggia, non ha permesso un gran volume di gioco, ma in complesso può considerarsi buona la prestazione di ambedue le squadre. Al 38' del primo tempo è stato annullato per presunta carpitalia del bianese.

Classifica: Carnagone punti 19; Pinerolo 16; Chivasso e Cuneo 14; Fossano, Stia Vincosa e Albese 12; Ferriera Avigliana e Canelli 12; Acqui e Pianelli Rivoli 11; Rivarolese 10; Saluzzo 10; Gassino 9; Auxilium e S. Mauro 6.

LIGURIA — Girone A - Risultati: *Sestrese-Altarese 5-0; *Edera-Vado 1-1; *Gruppo C.-Argentina 2-2.

Girone B - Risultati: Pontedecimo-Sammargheritese 2-1; *Rivarolese-Arenzano 3-1; *Don Bosco-Croce Verde 3-1; *Bolzanetese-Ilva 3-2; *Ligorna-Borgoratti 3-1; *Vigili-Busalles 1-0.

***Carasquese-Cirvine 3-0** — Incontro combattuto ed equilibrato. Al 38' del secondo tempo sono stati espulsi per scorrettezze il terzino sinistro Turci della Carasquese e l'ala sinistra Ferrucci del Cirvinese.

Risultati e classifiche

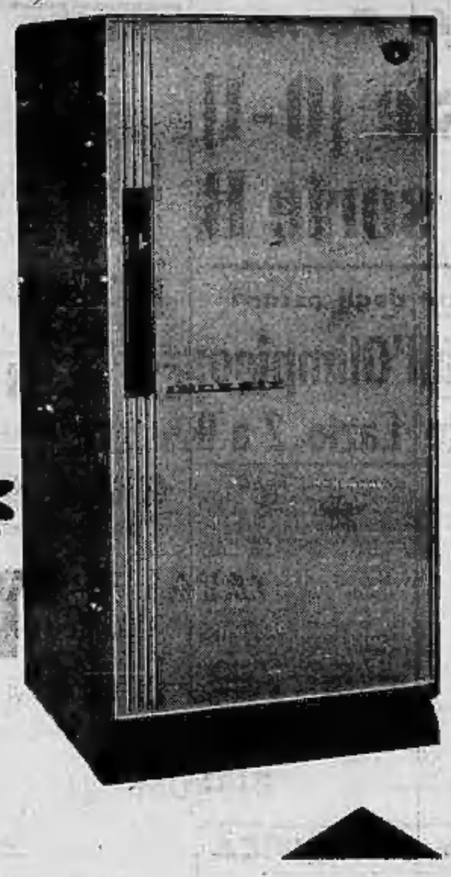
GIRONE A - Risultati: *Chieri-Spezia 2-1; *Entella-Imperia 2-2; *Pietrasanta - Lavagnese 3-1; Carrarese-*Alessio 1-0; *Novese-Sestri Levante 3-1; *Trinese-Viareggio 3-2; *Derthona-Pinalo 2-1; Massese-*Albese 2-1; Pro Vercelli-*Asti 1-0.

Classifica: Imperia punti 25; Alessio 17; Carrarese 16; Entella 15; Spezia, Viareggio, Novese e Chieri 14; Sestri Levante e Massese 13; Asti, Derthona e Pro Vercelli 13; Albenga, Lavagnese e Trinese 10; Pinalo 2. 9; Pietrasanta 8.

GIRONE B - Risultati: *Belvedere-Inverano 1-0; *Borgomanero-Piacenza 3-1; *Falk Arcore-Bologna 1-3; *Gallaratese-Trento 4-3; *Lilian-Faria 6-0; *Soncrio-Rescaldinese 2-0; *Solbiatese-Novarese 1-0; *Treviglio-Vigevano 4-2; *Voghera-Marano 5-1.

Classifica: Falk Arcore e Treviglio p. 18; Solbiatese 17; Soncrio e Trento 15; Lilian, Faria, Vigevano e Borgomanero 14; Voghera 13; Gallaratese 12; Marano e Piacenza 11; Novarese e Sondrio 10; Rescaldinese e Inverano 9; Bologna 8, Rescaldinese e Solbiatese non partite in meno.

Risultati e classifiche



125 L. mod. export L. 53.500
125 L. mod. lusso con sbrinatore automatico L. 57.500
155 L. mod. export L. 59.500
155 L. mod. lusso con sbrinatore automatico L. 74.500
180 L. mod. lusso con sbrinatore automatico L. 81.500
230 L. mod. lusso con sbrinatore automatico L. 105.000
230 L. mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo L. 115.000

INDESIT

il dono gradito

MONTATI SU RUOTE
perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile. (brev. dep.)

QUADRANTE DI CONTROLLO
con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevolissime economie di energia elettrica e si evitano sprechi di vivande mai conservate.

PARETI INTERNE
in smalto porcellanato.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA
per tutta la durata della garanzia.

L'AUTOMATICA CHE LAVA 5 KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA
(in un solo bucato: 2 lenzuola matrimoniali - 2 lenzuola da una piazza - 3 federe)

LIRE 119.800
modello con vasca di ricupero supplemento di lire 20.000

Uff. Pubb. INDESIT

ATTENZIONE: Il servizio di assistenza viene prestato gratuitamente solo per gli apparecchi acquistati presso Rivenditori muniti della targa "INDESIT - Rivenditore autorizzato"

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via [illegible] 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunto delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserimenti in [illegible] aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà aggiunta la quota della cassetta: lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il ritiro delle spedizioni. Le spese di recapito delle corrispondenze a valore che non possono eseguirsi il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenze » indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di ricondizionare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno ricevute ad assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle corrispondenze.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e del resto è indispensabile richiamare l'attenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe », « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, lappanti, saldatori elettriche, ogni tipo, affilasi, via Nizza 32, Torino, tel. [illegible] 277

ALTERNATORI, trasformatori, motori, costruisci, isolatori, permessi soleggi, bobine, corso Vercelli 88, tel. 31-836.

AUTOGRU tutti tipi disponibili servizi industriali. Telefonare Ubito, 280-000, Torino. 84

CALDAIE a vapore ogni tipo, ci accessori, compra vende Candellolo, via Manfredonia 5, telefono 280-754. 283

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, recuperati, permuta, rateizzasi. Sabbiatrici, via Biava 33, telefono 683-070. 612

FREZATRICI nuovi assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Fagnano 4, Torino. Tel. 547-116.

LAMIERE metalliche nere a tiracia, lisci e grecate, lamiereati spessori fino a 300 mm. Degli ai talcura. Via Farma 1, telefono 389-283. 157

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasione. Scasso, via Cittadella 3, telefono 638-214. 1121

PALE articolisti gommate cingolate Dumper nuovi, usati. Faleo, telef. 534-322.

MACCHINE lavorazione legno nuove, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Rosso, via Fagnano 4, Torino, telefono 547-116.

MOTORISTI ed istruttori in volo, meccanici elettricisti, radiomontatori, telefonare 52-743. 7

OCCASIONE macchine lavorazione legno, molassaghe [illegible] Mallei, telefono 527-201. 895

PRENTITI a stalli, parastatali. Piantagrane, piastrella Pedrocchi 4, Padova. (Accettasi collaboratori). 27895

TELESALVAMOTORI arti, ulle, micrainterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telefono 874-565.

TONDO per cemento armato in qualità marca saldatura fama produce Ferriera di Borgaro Telefonare 573-147, 572-135.

TORNI, frenatrici, Brandrisi, ecc. Consegna rapida. Balbino, corso Unione Sovietica 10 bis, Torino, telefono 689-544.

TRASFORMATORI, motori, alternatori, [illegible], gruppi elettrogeni. Faire, via Perugia 45.

A.R.A.A. AUTOSOTTOVENZIONI [illegible] a condizioni eccezionalissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili Roma, via Mercadante 18, telefono 40-879. 1195

A.A. ITALPIDI, Filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 683-303. Mutui, prestiti, autovetture, buoni acquisto, liquidità, rateazioni, celerità. 58

A AUTO, case immobili, appalmento prestiti cambiali a lavoratori impiegati. Massia, via Don Minzoni 14, tel. 53-091.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOTTOVENZIONI IMMEDIATE CESSIONE PINCOTEX, PIAZZA STATUTO 22, TELEFONI [illegible] CORSO RE UMBERTO 1, TELEFONO 541-661.

A [illegible] lavori commissione provvisti, massima rapidità. Finanziaria [illegible] Andrea Doria 8, telefono 815-111.

MACELLERIA BOVINA, [illegible] GRUPPO NEGOZI, PROSPICIENTE COSTRUENDO COMPLESSO 4000 CAMERE SENZA MEDICI, VENDESI. TELEFONARE 46-479. 919

PENSIONE ristorante bar [illegible] posizione centrale Riviera Ligure ponente causa ritiro attività. Rivolgersi Mariano Rimaneale, via Mentini 56, Sanremo (Genova). 30951

VERNICIATURA fanali, altro, cambio lamie, forno cotto, cabina vela aspirazione, [illegible] Fasano, Novara 29.

VIDIMANZE Torino ufficio autorizzato, rediti 100.000 ogni mese, garanzia. Pinatton, Sant'Anselmo 13. 878

CONTRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP. CORSO RE UMBERTO 1. 383

A Torre del Mare realizzata il Vostro sogno: interni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzato nè bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torrenere, corso Rosmini 62, Milano, tel. 322-190, 312-457. 28743

ACQUISTA cestelli privato 2-3 camere (anche vecchia costruzione). Tel. 525-636.

ACQUISTASI case vecchia costruzione da 10 a 150 camere. Telefonare 9-1pm 500-121. 1012

ACQUISTO alloggio per investimento preferibilmente vuoto, concedilla trasferia. Scrivere: a Pubblicità Stampa 282 — Torino ». 1000

ACQUISTO villa collinare, con o senza rustico, vecchia costruzione. Telefonare 532-236 ore pasti. 1012

ACQUISTO villetta una-due alloggi giardino in Torino. Telefonare 698-827.

AFFITTO ufficio vendesi 4 camere piazza Sabotino, Telefonare 671-302.

ADIACENZE corso Peschiera vendesi alloggio signorile, piano rialzato, 4 camere servizi. Telefonare 62-368. 843

ALLOGGI corsi Vittorio, Agnelli, Rivoli, Parco, piazza Rivoli, Crocetta, zona Mauriziana, vende Lanzone, Giusti 2. 673

ALLOGGI, negozi reddito 7% tutti venduti Unitrarbre, Palazzo Scrittura 10.

ALLOGGIO signorile quarto comunale 5 camere libello servizi vendesi 8.400.000 compreso mutuo. Telefonare 619-770.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere libello centralino servizi varie direzionali impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 283-102.

ALLOGGIO camera libello cucinino mezzo piano 3° corso Peschiera vende libero subito. Richiesta 4.100.000. Telefonare 283-417. 1091

ALLOGGIO nuova costruzione, zona centro libello cucinino servizi, causa trasferimento vendo 7.500.000. Telefonare 261-694. 1066

ALLOGGIO nuova costruzione, ottimo reddito, costruttore vende. Tel. 595-341.

ANGELO Giacomo Medici 59-bis Monte Grappa 64, vendesi alloggi, negozi ricchi, affittati, anche disponibili presto, prezzi convenzionalissimi. Visite pomeriggio.

APPARTAMENTI in palazzine prestigiosi, autorizzazione giardino 4-7 camere. Lauro 42, Tabacchi 44, Fontevarda 9 bis.

APPARTAMENTO Borgaretti, Francia, signorile tre camere, cucina, convenientissimo, trulla Compra. Telef. 787-814.

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: a Pubblicità Stampa 265 — Torino ». 1000

COMPRO Torino-Borgaro, terreno indipendente allacciato nuova strada circonvallazione per Caselle, rapida accesso autostrada, vendo Lotti varia grandezza, ribassi, mq. 3000, strada, fognature, illuminazione, fermata Pubblimar, Telefonare 45-152 « Area Industriale ».

CONFIDENZIALI clienti appartamenti 2-3-4-5 camere, servizi semplici e doppi, vendiamo corso Monte Cimone 137. Mutui, rateazioni. Telefonare [illegible] 870

CORSO Siracusa 72, ultimi alloggi 4 1-2-3 camere servizi vendonsi, prezzi speciali. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi custiere. 907

EDILCASA, telefono 547-802, vende Corso [illegible] (corso Francia angolo via Assisi) 2-3 camere libello, saldi 11-15 mila. 1000

EDILCASA, telefono 547-802, vende via Orvieto [illegible] alloggi signorili 1-2 camere libello. Mutuo, rateazioni. Visite mattiere.

LOCALI mq. 200, ampi finestroni, cortile Corso Grosseto, vendesi ottime condizioni. Telefonare 838-821. 870

TERRENO edificabile mq. 4500 fronte strada, acqua. Cantiere, via Garibaldi 18, telefono 853-037. 334

TERRENO vendiamo appartamenti villa due quattro camere, servizi, (soli privati). Buon, Sanremo. 22.761

TERRENO per castello dintorni Orbassano, ottima rendita posizione, vendo. Telefonare 759-013. 588

TERRENO, progetto approvato costruzione, semicentrale, privato vendo, occasione. Telefonare 600-277. 876

TORINO Crocetta, Belvedere, vendiamo in costruendo complesso residenziale alloggi 3-3-4 camere, servizi. Cons. FAI, telefono 536-821. 870

ULTIMI negozi ed alloggio 2 camere servizi vendiamo, causa matrimonio, corso Orbassano ang. Filadelfia. Telefonare 536-821. 870

VALLE Verde, incantevole posizione collinare, vista Torino sole, aria pura, tutti servizi, sei minuti dal Centro, vendiamo terreno costruzione ville. Cons. FAI, telefono 536-821. 870

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico Telefonare 43-256. 343

VENDESI alloggio 3 camere più servizi, zona Fraccia causa trasferimento. Telefonare 768-881. 726

VENDONSI alloggi signorili corso Ilalia, Sommeiller, Scarampi, Francia. Telefonare 385-489. 914

VENDONSI in Colleno ultimi alloggi 2-3 camere servizi causa matrimonio 46.000 il mq., reddito 8%. Telefonare 896-469.

(Continua a pag. 14)

Sacauto Autoveicoli nuovi Consegne sollecite Concessionaria FIAT
usato: assortimento Rate fino a 24 mesi
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo S. in Paolo)

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officina specializ. - Attrezzat. moderniss. - Verifiche gratuite - Riparaz. rapido garantito
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 687.900

Grazie all'eccellente servizio »Senator« di Prima Classe ed alla affermata Classe Economica, la Lufthansa Vi offre un perfetto servizio di bordo. Per le prenotazioni rivolgete Vi al Vostro Agente IATA o alla Lufthansa, che sono i Vostri migliori consiglieri per tutti i viaggi aerei. Per merci aeree preferite la Lufthansa.

LUFTHANSA
Linee Aeree Germaniche

L'unico servizio Boeing Jet 720B per L'ESTREMO ORIENTE

FRANCOFORTE - ROMA
CAIRO - DHARAN
KARACHI - CALCUTTA
BANGKOK - HONGKONG
TOKIO (coincidenze da tutte le capitali europee)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

LE TRASMISSIONI DI STASERA ALLA TV

Terza puntata di "Teletris„ e una commedia di G. B. Shaw

Il quiz di Stampa aprirà i programmi [illegible] Canale - Valeria Moriconi da fioraia a gran dama in «Pigmalione»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,50: La tv dei ragazzi. Avventure in libreria. - Il tesoro della 13 casa.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Piccolo concerto. Presenta Arnoldo Foà.
19,45: Curiosità scientifiche: Il linguaggio degli uccelli.
20,05: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Teletris. Gioco televisivo a premi. Presenta Roberto Stampa.
21,55: Il [illegible] del fotoromanzi. Servizio di Antonio Ciaffaglio.
22,25: Concerto sinfonico diretto da Istvan [illegible] Musiche di [illegible] Kòdaly.
22,50: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: «Pigmalione» di G. B. Shaw. Interpreti: Lina Volonghi, Valeria Moriconi, Gina Sammarco, Pino Cai, Gianco Mauri, Augusto Mastrantoni e altri. Regia di F. Enriquez.
23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI [illegible]

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,58-16,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,55: Chi è Gesù? - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Arsenico e vecchi merletti», film - 23: Arti e scienza - 23,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: «Jazz Play», balletto - [illegible] parollera, questo sconosciuto - 22,55: Telegiornale - 22,55: «I pleadores» di Picasso.

Ritorna stasera «Teletris», il gioco televisivo più malinconico che abbiamo until'ora, fatto [illegible] soltanto per «l'itinerario, quale». Le prime due puntate hanno dimostrato l'infelicità dello spettacolo, ma [illegible] fatto conoscere un nuovo presentatore. Tuttavia sperabile, perché Stampa non manca di qualità, anche se è monotono e alcuno dei colpi d'ala; forse è più adatto a programmi seri, ma bisogna dargli la mano un gioco con qualche possibilità [illegible] più del «Teletris».

Stando così le cose, non è molta l'attesa per il terzo numero del quiz. La partita di lunedì scorso è rimasta in sospeso con 500 mila lire sul piatto. Se lo giocheranno il dottor Augusto Orgera, napoletano trapiantato a Torino, il concorrente che più in questi resistere agli avversari, e l'operaio torinese Antonio Grassi. Dietro le quinte, in attesa di scendere; in prima linea, pronto ad apparire nel moto riquadro e a gareggiare con il simpatico del «fletto», il professore Camillo Sforza di Napoli, insegnante di lettere, seguito da Delia Turri da Mestre, Mariella Nuzzi da Perugia e Guido Guidi da Bologna.

Roberto Stampa, intervistato la scorsa settimana al punto che il medico dovette fargli una speciale iniezione per permettergli di restare in piedi [illegible] maestro dello spettacolo, è guarito. Ha scorso parte [illegible] settimana [illegible] Roma dove ha preso dei accordi per intistare una serie di documentari sulla cucina italiana ed europea, per conto di una società televisiva americana. [illegible] ieri sera puntualmente arrivato a Torino dove ha iniziato le prove con i concorrenti. Pare in ottima forma: chissà che stasera riesca a farsi scrivere, almeno una volta.

m. a.

Alle terza puntata di Teletris seguirà stasera (ore 21,55) sul Primo Canale un servizio del regista Antonio Ciaffaglio su Il mondo del fotoromanzi, che si ripromette di illustrare quell'ambiente editoriale delle pubblicazioni a fumetti, che, per le elevate tirature, realizzano un'industria fra le più redditizie, cui collaborano scrittori specializzati, giornalisti, disegnatori e spesso anche attori rinomati.

* *

La celebre commedia Pigmalione di George Bernard Shaw sarà trasmessa questa sera sul Secondo Canale nella riduzione televisiva in due tempi con la regia di Franco Enriquez. Gianco Mauri e Valeria Moriconi sono i protagonisti.

Pigmalione di Shaw è la versione moderna della leggendaria vicenda narrata nelle Metamorfosi di Ovidio e che riguarda appunto un tal Pigmalione, scultore cipriota, che si innamora della statua Galatea da lui scolpita: il suo amore è tanto forte da infondere, con l'aiuto di Afrodite, la vita in quel pezzo di marmo.

Nella commedia di Shaw, Pigmalione è il prof. Higgins, appassionato di studi di fonetica, e Galatea la fioraia Lisa Doolittle. In una notte di pioggia, il prof. Higgins, mentre si ripara sotto il portico della Chiesa di San Paolo fa sfoggio a Londra), incontra una povera ragazza giovane fioraia, loquace e petulante, dall'orribile pronuncia. Il filologo Higgins ne resta impressionato a tal punto, da parlare con garanti e amici fino a scommettere che in sei mesi egli trasformerà l'incredibile ragazza in una signora del gran mondo, con linguaggio e modi appropriati. Difatti poco alla volta, con molta pazienza, il prof. Higgins compie la trasformazione di Lisa.

Dodici canzoni-jazz in gara a Saint-Vincent

Tra gli autori [illegible] anche alcuni esponenti del genere melodico - Due nuove scoperte del maestro Rossi

Nostro servizio particolare

Saint Vincent, lunedì mattina.

Alcuni tra i compositori e parolieri più noti del mondo della musica leggera italiana hanno risposto all'appello lanciato dalla Società del Casinò di Saint Vincent e dalla Federazione italiana musica jazz, partecipando alla prima edizione del Premio Saint Vincent per la canzone jazz. Dodici canzoni, infatti, hanno affrontato ieri sera, nel salone della Festa, il giudizio della giuria, composta da quindici esponenti della Rai e da quindici spettatori estratti a sorte in sala.

Erano: *E' un blues*, di Lo Cascio e Tacconi (interprete Marisa Rampin); *Gentleman*, di Testoni e Carlo Alberto Rossi (Marisa Terzi); *Jacqueline*, di Testoni e Bologna (Jar Milano); *Lydia*, musica e parole di Pieri (Gian Costello); *Original Madison*, di Pinchi e Cenci (John Foster e Vanna Scotti); *Passi nel buio*, di Calabrese e Asphill (Rossana); *Per me verrà*, di Russo e Reverberi (Silvio Bernini); *Potpourri dello subito*, di Calabrese e Bellini (Wilma De Angelis); *Quella*, di Chiosso e Intra (Enrico Intra); *Quel pappagallo*, di Bertini e Lazzi (Piero Focaccia); *Saint Vincent Blues*, di Vergnano e Saracini (Vanna Scotti) e *Spiaggia deserta*, di Bertini e Guarnieri (Nevil Cameron).

I [illegible] in gara [illegible] stati presentati con la partecipazione dei cantanti da un'orchestra diretta, di volta in volta, dai maestri Franco Cassano, Enzo Ceragioli, Elio Favilla, Tullio Gallo, Gino Mescoli e Gianfranco Reverberi. Una seconda esecuzione, esclusivamente strumentale, metteva in risalto le caratteristiche più schiettamente jazzistiche [illegible] brani. Erano di scena i complessi Rhano Jazz Gang, Quartetto di Lucca, New Philly Jazz Band, New Jazz Quintet, Quintetto Gianni Safred, New Orleans Jazz Senators.

Come si è visto fra i musicisti in gara figurano il maestro Saverio Saracini, autore di *Grazie dei fiori* e di *Edera* e il maestro Carlo Alberto Rossi, autore di canzoni a successo come *Quando vien la sera*, *Ritroviamoci*, ecc.

Carlo Alberto [illegible] è venuto a [illegible] Vincent anche per lanciare due sue nuove scoperte: la giovane emiliana Mavisa Terzi e Jor Milano, studente universitario in medicina oltrechè cantante, batterista e fantasista.

f. f.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 17 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Roma 1 m. 257,3, Torino m.f. 1) — Ore 8: Giornale - 8,20: Cronache - 10,30: La radio per le scuole - 11: Cantanto e Cassano in ottima - 13: Giornale - Carillon - Music bar - 13,30: Musiche da rivista e film - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Le prime del cinema e del teatro - 15,30: Per la vostra collezione discografica - 16,45: Arte in casa nostra - 16: Rubrica per i ragazzi - 16,30: Concerto del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,25: Musica leggera - 18: Vi parla un medico.

Ore 18,10: Lelio della canzone, con Ennio Ruffelli, (Replica dal secondo Programma) - 18,30: L'informatore degli artigiani - 18,20: La cronaca italiana - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «I Conte di Montecristo», di A. Dumas. (Radiodramma a puntate splendido).

Ore 21: Concerto vocale e strumentale diretto da Fulvio Vernizzi, con la partecipazione del soprano Adriana Lazzarini e del basso Fernando Cuzzoni - 22,30: L'Approdo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 190,1) — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,55: Quattro temi per cantanti - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni - 11: Musica per voi che lavorate (11,30: Giornale - 13,20: Variabilissimi regionali - 13: Il signore del le 13 presenta: L'ormai sperimentata: La rivincita della sedia perfetta; Vendiamo noi! - 13: Giornale - 13: Giornale - 13,15: La radio delle arti - 13,45: Arte in casa nostra - 14: Per i ragazzi - 14,30: Cantare (o) disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Ritmi d'oggi - 21: «Don Carlos», di Verdi.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Ritmiche - 9,35: A che serve questa musica - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 11,40: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore della 13 - 13,30: Giornale - 14: Trasmissioni di «Intermissione» - 14,45: Voci alla radio - 14,30: Giornale - 15,45: Voci alla radio - 16: Musiche di Dirk Hymans e «I Nabelo» - 16,25: Finale viva - 17: Orchestra panamericana - 17,30: Giornale - 17,45: Il valzer Andrews - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I Ritmi preferiti - 19,30: Radiosera - 19,40: Antologia leggera - 20,30: Giornale - 20,45: Tutti in gara - 21,30: Giornale - 21,45: Musica nella sera - 23,10: Il jazz in Italia - 22,30: Giornale - Ultimi quarto.

«Arturo Ui» al Carignano e «Processo per magia» al [illegible]

Domani sera al Carignano il Teatro Stabile riprenderà, (per il abbastanza lungo gli abbonati potranno usufruire di sconti), «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht con la regia di Gianfranco De Bosio. La recordi sera al cocktail di fiorelli, e le repliche proseguiranno oggi e domenica pomeriggio. «Processo per magia» di Apuleio sulla riduzione di Francesco Della Corte, regista e protagonista Remo Girone completano.

A giorni [illegible] Cinema REPOSI
un grandioso film d'avventura [illegible] d'amore
interpretato magistralmente da attori di fama mondiale

Natale al [illegible]
Nino Manfredi - E. M. Salerno
Vittoria Gassman - Catherine Spaak
L'Amore [illegible]

Natale al Nuovo Romano
Italo Calvino - Alberto Moravia
Mario Soldati - Ercole Patti
L'Amore difficile

AL REPOSI
ULTIMI GIORNI DI UN GRANDE FILM DI AVVENTURE E D'AMORE
IL PRIGIONIERO DI GUAM
TECHNICOLOR
JEFFREY HUNTER - MARSHAL THOMPSON - BARBARA PEREZ
Distribuzione: UNIVERSAL INTERNATIONAL

GESTIONI IAC CINEMA
ANNUNCIA I
FILM DI NATALE
★ ASTOR ★
DA MERCOLEDI'
LOLITA
CON
SUE LYON e JAMES MASON
CORSO
[illegible] VENERDI'
TARAS IL MAGNIFICO
EASTMANCOLOR - PANAVISION
con YUL BRYNNER e TONY CURTIS
DORIA
DA VENERDI'
BIANCANEVE E I 7 NANI
L'IMMORTALE CAPOLAVORO IN TECHNICOLOR
di WALT DISNEY
LUX
[illegible] GIOVEDI'
HATARI!
[illegible] TECHNICOLOR
con JOHN WAYNE
VITTORIA
DA SABATO
LA MARCIA SU ROMA
CON
UGO [illegible] e [illegible] GASSMAN

Imminente all'IDEAL
IL FILM DI NATALE

STEVE REEVES
LA LEGGENDA DI ENEA
EASTMANCOLOR EUROSCOPE
LA LEGGENDA DI UN EROE INDIMENTICABILE IN UN FILM GRANDIOSO E SPETTACOLARE

Cinema AMBROSIO
DAL 21 DICEMBRE!
RELAZIONI PERICOLOSE
(LES LIAISONS DANGEREUSES)
MOLTI PERSONAGGI MESSI IN SCENA DALL'AUTORE HANNO OGGI CATTIVI COSTUMI CHE È IMPOSSIBILE PENSARE CHE ESSI SIANO VISSUTI NEL NOSTRO SECOLO, IN QUESTO SECOLO IN CUI, COME OGNUNO SA, TUTTI GLI UOMINI [illegible] ONESTI E TUTTE LE DONNE [illegible] E RISERVATE ! ! !
[illegible]

GERARD PHILIPE
ANNETTE STROYBERG
Regia di ROGER VADIM
RELAZIONI PERICOLOSE
Il film più piccante che [illegible] stato [illegible]
VIETATO AI [illegible] DI ANNI [illegible]

Tribunale di Torino
CORPI DI REATO
OGGI 17 DICEMBRE [illegible] alle ore 9,30 e segg., presso la sala dell'
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Torino - Via S. Ottavio 14
vendita al pubblici incanti di biciclette, pistole, utensileria varia, ecc. ecc.

AUGUSTUS
UN INNO ALL'AMORE
JEANNE MOREAU

JULES e JIM

MAFFEI
da OGGI a DOMENICA
23 dicembre
la Compagnia della Rivista di
MARIO FERRERO
presenta una nuova edizione dello spettacolissimo Spettacolo
RIMARRANNO A TORINO!
di Quelle
Nuovi quadri e numerosissime scenette per
MARIO FERRERO
Fernanda CANOVA
Nanny GIUSTI
MARIO MARCHETTI
RAFFAELLA REMON
MILENA DENI
GIORGIO ARTORE
e per le sbarazzine dello
STAR TWIRL BALLET 962/63
Prende eccezionalmente parte all'spettacolo
il Trasformista
FLAVIO CASTELLI
che eseguirà una selezione di noiselrol e parodie classiche per l'occasione
Le coreografie sono di ORI
Regia di NINNO OTTORI
Orario spettacoli:
giorni feriali 21,15 - 23,15
dallo scherzo fuori e domani
LAILA M. Film della Telefunken
in TECHNICOLOR
con ERIKA BLANDERS

All'IDEAL grande successo

AL LUX ..... qual era la verità dietro tanti schiaccianti indizi?
GRANDE SUCCESSO [illegible]
SUSAN HAYWARD - [illegible] FINCH

[illegible] DIANE CILENTO - CYRIL CUSACK
Diretto [illegible] ROBERT STEVENS
E' un film METRO GOLDWYN MAYER in Cinemascope Metrocolor
CHE BISOGNA VEDERE DALL'INIZIO !

AMBROSIO
GRANDE SUCCESSO

amore pagano
EASTMANCOLOR
produzione HOWARD C. BROWN
DEGLI STATI AMERICANI
[illegible] UNORI

al CRISTALLO
Non lasciatevi sorpassare dai vostri amici,
GIÀ 20.700 TORINESI HANNO [illegible]
IL SORPASSO
IL FILM CHE SORPASSA OGNI COMICITÀ
con
VITTORIO GASSMAN
e CATHERINE SPAAK
Distribuzione INCEI [illegible]

ATTENZIONE!
FERNANDEL avverte il pubblico torinese che una bomba di comicità esploderà domani al Nuovo ROMANO

FERNANDEL
CRESUS
JEAN GIONO
Distribuzione UNIVERSAL

★ IMMINENTE ★
In uno dei più eleganti locali di Torino la commedia più brillante dell'anno [illegible]

Il visone sulla pelle

cine teatro ALCIONI
OGGI
MARIO BRECCIA
ANNA MARIA MORENO
nella rivista
Quel tesoro di ragazza
con
[illegible] KISSEL
MARIO MARI
e la sua prodigiosa creazione
«LUCCIOLAS»
Le voci di
ANNA SANI
BENZO NEDI
MATHILDE VERMEIL
FRANCO CASTET
LEO RUMBELLINI
e le meravigliose ragazze del
INTERNATIONAL BALLET
e la partecipazione di
BRUNO GERI
SULLO SCHERMO:
"Gli amori celebri di Enrico IV"
Orario riprise:
Giorni feriali 16,15 - 21,15

VENERE IMPERIALE

LA BORSA DEL DISCO
IL DISCO PIÙ VENDUTO OGGI IN ITALIA
OGNI GIORNO
PAUL ANKA

SONY
"Il meglio nel campo dell'elettronica„
Radio a transistor
Magnetofoni
Televisori
a transistor
Il troverete nel nuovo grande negozio
RICORDI
Torino
Via Lagrange 35

UN LIBRO GARZANTI REGALATE UN PO' DI NATALE

solo per Natale in una elegante e utile custodia

ENCICLOPEDIA GARZANTI PER TUTTI

Per tutti, per tutte le età il miglior regalo.

Due volumi, 1500 pagg., oltre 50.000 voci, 3.000 illustrazioni a colori e in nero, 164 carte geografiche, 8 supplementi inseriti in tasca. L. 2.500.

LE STORIE DELLA BUONA NOTTE

a cura di JELLA LEPMAN e HANSJÖRG SCHMITTHENNER

Le storie più belle inventate dalle mamme di tutto il mondo.

Volume legato in mezza tela con numerose illustrazioni a colori e in nero, 160 pagg. L. 2.600.

I PRIMI EROI

Un libro unico al mondo.
Cento personaggi di tutti i paesi nelle loro storie più famose.
Realizzato dall'editore Garzanti con la collaborazione di René Clair.

Volume legato in tela, 492 pagg. a colori. L. 6.500.

STORIA DI INGHILTERRA

di G. M. TREVELYAN

Un'opera fondamentale della storiografia inglese.

Volume legato in tela, 12 tavole a colori, 200 in nero, 36 carine, 860 pagine. L. 9.000.

GARZANTI

LIBRI D'ARTE

IL MONDO DI SALVADOR DALÍ

di ROBERT DESCHARNES

Volume legato in tela, cm. 26x30,5, 177 ill. a colori e in nero, pagg.

STORIA DELL'ARTE

di H. W. JANSON

Volume legato in tela cm. 22x30, 703 ill. a colori e in nero, 642 pagg. L. 14.000.

L'EVOLUZIONE DELL'ARTE

di GERMAIN BAZIN

Volume legato in tela, cm. 26x32, 442 ill. a colori e in nero, 320 pagg. L. 14.000.

LA PITTURA MURALE DI TUNHUANG

di FRANÇOIS FOURCADE

Volume legato in tela, cm. 26x32,5, 71 ill. a colori e 145 pagg. L. 12.000.

MUSEI MINORI DI FRANCIA

di J. VERGNET-RUIZ e M. LACLOTTE

Volume legato in tela, cm. 27,5 per 31,5, 255 ill. a colori e in nero. 269 pagg. L. 14.000.

MANET

di PIERRE COURTHION

Volume legato in tela, cm 25x33, 100 ill. a colori e in nero, 146 pagg. L. 10.000.

LE MEMORIE DI ANTHONY EDEN

di fronte ai dittatori

1931 - 1938

Gli anni cruciali della storia recente nelle memorie dello statista inglese.

"Memorie e Documenti", pagg. L.

OGGI IN EUROPA JOHN GUNTHER

Una grande inchiesta sull'Europa del più famoso giornalista americano.

Collana "I grandi viaggi illustrati" L. 2.800.

IL NILO BIANCO MOOREHEAD

Esploratori e avventurieri, scienziati e soldati alla ricerca delle sorgenti del Nilo.

Collana "I grandi viaggi illustrati" 60 ill. 280 pagg. L. 2.800.

LA MIA TERRA IL MIO POPOLO

memorie DALAI LAMA

Il tragico destino del Tibet nelle memorie del "Budda vivente"

Collana "Memorie e Documenti", 33 ill. a colori ed ill. 244 L.

I MERCANTI TRASFORMANO IL MONDO

ERNST SAMHABER

La storia del dai primitivi baratti ai moderni "supermarkets".

Collana "Storia della civiltà" 154 ill. 298 pagg. L. 3.300.

MEMORIALE

di PAOLO VOLPONI

"...Memoriale Paolo Volponi, di gran lunga la più seria opera narrativa italiana del 1962..." EMILIO CECCHI

312 pagg. L. 1.800.

LA PARTE SBAGLIATA ANGUS WILSON

I racconti che hanno dato la fama al più grande narratore inglese contemporaneo.

428 L. 2.800.

ANGELICA di SERGE GOLON

Un grande "best-seller": milioni di copie vendute in America.

pagg. L. 3.000.

IL SOLDATO RICHARD POWELL

Un libro che rinnova il di "Vamatte" "L'uomo di Filadelfia".

364 L. 1.800.

I MAMMÀ E PAPÀ HANS RUESCH

La Napoli del dopoguerra in nuovo romanzo dell'autore di "Paese dalle ombre lunghe". 248 pagg. L. 1.800.

NON FATE UN REGALO CHE DURI UN SOLO GIORNO

DUE GRANDI ENCICLOPEDIE

ENCICLOPEDIA GARZANTI

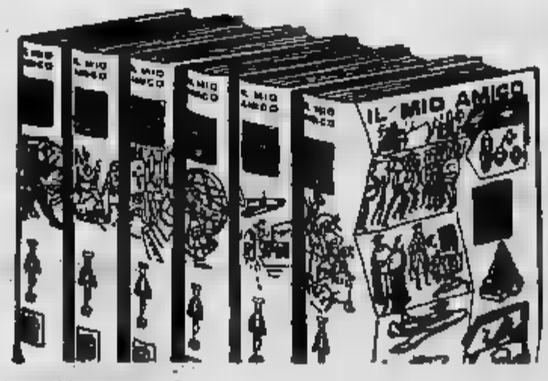
Una grande impresa editoriale al servizio della cultura.

5 volumi rilegati in tela-oro, 4800 pagg. oltre 10.000 illustrazioni, L.

IL MIO AMICO

L'enciclopedia per i ragazzi diversa da le altre.

Terza edizione. 5 volumi più volume "Gioco delle Oltre 5.000 ill. a colori e in L. 49.000.



IL CARNACINA

Il libro italiano di cucina tradotto in tutto il mondo.

2467 ricette; oltre 3 ill. a colori e in nero. Volume legato in balacuir, 816 pagg. L.

MANGIARE E BERE ALL'ITALIANA

di L. CARNACINA e L. VERONELLI

Le migliori ricette dell'autentica italiana raccolte in ogni regione.

Volume legato in balacuir, tavole a colori, L. 3.200.

Richiedete il Catalogo stesso al vostro libraio, oppure inviate questo tagliando all'Editore

GARZANTI - Via della Spiga,

e Cognome .....

Via .....

Città ..... (Prov.) .....

G

La vicenda dei medicinali inesistenti

Le indagini si allargano agli archivi della Sanità

Le autoaccuse del Giorgetti sarebbero un inutile [illegible] di tener fuori dallo scandalo persone che per [illegible] non [illegible] note - Bisogna sfrondare nella sua preoccupante estensione il problema delle speculazioni nel campo farmaceutico

Roma, lunedì mattina.

La vicenda dei certificati sui medicinali inesistenti è ancora tutta in piedi. I suoi sviluppi sembrano, però, essere diversi da quelli che le affermazioni del «consulente» Oreste Giorgetti (che, a suo dire, avrebbe «beffato» i giornalisti di *Quattrosoldi*) faceva presagire.

Nessun giornalista del mensile che ha condotto l'inchiesta è stato più interrogato dal giudice inquirente, il Giorgetti, invece, è stato interrogato ieri e oggi due volte, numerose volte è stata interrogata la dott. Sandra Scarselletti, assistente all'ospedale San Camillo (uno dei due ospedali i cui primari avrebbero firmato le false attestazioni), decine di persone, in gran parte, si suppone, scandalosi» colleghi del Giorgetti, sono stati ricevuti dai magistrati. Il Giorgetti continua a negare ed a sostenere d'aver soltanto venduto ai giornalisti, riconoscendoli per tali, inutili fotomontaggi di certificati inesistenti.

I giornalisti invece hanno potuto fare al Magistrato i nomi di alcuni testimoni [illegible] un'importanza rilevante; uno di questi, [illegible] De [illegible], rappresentante [illegible] una casa farmaceutica straniera, assistè al primo colloquio che i giornalisti ebbero col Giorgetti e affermò che il «consulente» non solo accettò subito di occuparsi della pratica dei falsi medicinali (prima ancora, cioè, di sapere con chi aveva che fare), ma parlò anche [illegible] altre pratiche che aveva curato o che [illegible] in corso; e, con un altro «consulente», Gianni Bini, di Bologna, si lamentò dei procedimenti di certe ditte che si mostravano averi e lente [illegible] compensare i suoi illeciti servigi. Si accennò anche, in quell'occasione [illegible] la versione dei giornalisti e una casa di Torino che aveva ottenuto, tramite il Giorgetti, non meno di quaranta certificati e che aveva lasciato scontenti tanto il Giorgetti quanto il Bini.

Tutti q[illegible] particolari servirebbero a dimostrare che l'attività normale del Giorgetti era quella di procurare autorizzazioni [illegible] Ministero [illegible] Sanità e, soprattutto, rivelare l'infondatezza delle autoaccuse [illegible] «consulente» romano quand'egli sostiene d'aver voluto soltanto truffare i suoi occasionali clienti di *Quattrosoldi*. Questi particolari confortano inoltre, e su questo non dovrebbero [illegible] sorti dubbi, la tesi secondo cui un traffico di stupefacenti carpiti in maniera non sempre lecita prospera in Italia: il magistrato è ora venuto in possesso [illegible] un'ampia documentazione che riguarda [illegible] «consulenti» e non poche ditte farmaceutiche di modeste [illegible]. Il cerchio delle indagini è stato allargato e investe ora gli archivi del Ministero della Sanità.

Tutto [illegible] riguarda [illegible] possibilità o meno di ottenere autorizzazioni illecite. Per quel che riguarda le firme dei sanitari degli ospedali romani di «San Camillo» e degli «Istituti Riuniti», [illegible] firme, cioè, apposte dai primari [illegible] calce ai documenti che attesterebbero delle sperimentazioni di prodotti inesistenti, la faccenda è aperta: la prova che gli originali non sono mai esistiti non è stata raggiunta e risulta, ora, privo di valore l'esperimento, fatto [illegible] un primo [illegible] tra laboratori della polizia scientifica, di «rifabbricare» in fotocopia» venduta dai Giorgetti ai giornalisti. Sarebbero occorsi [illegible] «consulenti» strumenti di cui egli non disponeva, e un tempo che [illegible] ebbe a disposizione (fece tutto in 15 ore). Inoltre, uno [illegible] documenti sequestrati nella sede milanese di *Quattrosoldi* e che ora è nelle mani del magistrato consiste in [illegible] relazione clinica di dodici facoltosi: le rivista aveva riprodotto [illegible] facciata e di quella [illegible] facciata era [illegible] rifabbricata nel laboratorio della polizia scientifica [illegible] fotocopia.

Altri indizi o particolari, complicanti o lumeggianti a riferire, giacerebbero ad indicare che i disegni dei Giorgetti non sono credibili. In tal modo, [illegible] il giudice indaga [illegible] pel «consulenti» [illegible] tentativo di mettere [illegible] mani su tutta una organizzazione particolare, riunisce di attualità la domanda su chi il Giorgetti, eventualmente, intende tenere fuori dallo scandalo. Per ora, deve essere considerato un fatto fondamentale, quello del rifiuto del magistrato di limitare la ricerche ai rapporti Giorgetti-giornalisti e di affrontare, nella sua preoccupante estensione, il problema gravissimo [illegible] speculazioni nel campo farmaceutico.

Indagini sono state svolte anche in merito al fatto che alcuni farmacisti avevano venduto dei medicinali che il ministero della Sanità aveva proibito. I provvedimenti presi a carico delle farmacie [illegible] [illegible] sono stati [illegible]: tre sono state chiuse per quindici giorni ed altre [illegible] denunciate alle competenti autorità.

Michele Tito

La fidanzata di Tony Curtis

Christine Kaufmann, fidanzata di Tony Curtis, fotografata nel Tribunale [illegible] Los Angeles che [illegible] è occupato [illegible] una controversia tra [illegible] giovanissima attrice tedesca e una Casa cinematografica [Telefoto]

In un cantiere di Chivasso

Un palo precipitando gli sfonda il cranio

Giovane muratore [illegible] fin [illegible] vita - E' stato colpito in pieno dalla trave staccatasi da una gru

Chivasso, lunedì mattina.

(c. c.) Un giovane muratore di Montanaro è in fin di vita all'ospedale per un infortunio sul lavoro. Si tratta del ventitreenne Ignazio Fagnian di Cagliari e residente a Montanaro, via Mazzini 11.

Sabato [illegible] si trovava in [illegible] cantiere [illegible] via Regis angolo via Cosola, a Chivasso, ove l'impresa Vincenzo Tra di Montanaro sta costruendo un edificio. Erano le 8 circa. Una gru stava sollevando [illegible] pali di legno per depositarli sull'impalcatura al terzo piano della costruzione quando una delle travi, della lunghezza di circa tre metri, si [illegible] dal [illegible] che la chiguava e precipitava al suolo.

Fagnian, intento al [illegible] lavoro al pianterreno, nonostante la grida di allarme dei compagni, non poteva evitare il palo, che lo colpiva violentemente [illegible] capo, fratturandogli la base [illegible] cranio, con sfondamento [illegible] osso frontale.

Subito soccorso dai compagni di lavoro e da suo padre, che lavora nello stesso cantiere, veniva trasportato con un'autoambulanza della Croce Rossa alle Molinette di Torino e ricoverato nella clinica neurochirurgica del prof. Bolsi, dove era sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le sue [illegible] sono disperate.

La notizia della disgrazia ha provocato viva impressione a Montanaro dove il Fagnian, figlio unico, è stimato e benvoluto da tutti. Soltanto da sei mesi [illegible] tornato dal servizio militare.

Ignazio Fagnian

Accusato d'aver sottratto 223 milioni

L'ex tesoriere di Stato si difende in Tribunale

L'imputato afferma che, [illegible] vigilia di andare in pensione, constatò un ammanco di [illegible] per 72 milioni Per coprirlo [illegible] impossessò di un grosso stagno dell'Istituto di Previdenza - Il processo rinviato a febbraio

Roma, lunedì mattina.

«Tutti i soldi che sottraevi alle casse dello Stato li ho restituiti. Non ho utilizzato neanche una lira, di quanto apparteneva alla Tesoreria, per i miei interessi. Se oggi risulta qualche sottrazione, ciò lo si può spiegare soltanto col fatto che poco prima di andare in pensione, mi sono trovato mancante una cifra minima che io [illegible] escludo mi possa essere stata rubata da qualcuno che voleva la mia rovina».

Così [illegible] è difeso ieri sera dinanzi al Tribunale l'ex-tesoriere generale dello Stato Giambattista Ricciardi accusato di peculati appropriato di 223 milioni [illegible] lire. Naturalmente di parecchie tra questo poco acuto funzionario dello Stato e l'ispettore della Dogana di Terni Mastrella viene spontaneo, [illegible] è a tutto favore del primo. E non tanto per la differenza della somma sottratta dalle casse dello Stato (il Mastrella sembra che abbia raggiunto quasi [illegible] miliardo) quanto per la persona in sé e per sé.

L'accusa per l'ex tesoriere è particolarmente grave: peculato aggravato per 223 milioni di lire e falso aggravato per altre 8 milioni, che il Ricciardi avrebbe sottratto al cassiere Remo Sposi, di Ancona, per quadrare i conti. Ricciardi ha riconosciuto quest'ultimo ammanco ma ha sostenuto di contrarre reato ignorabile ordinato per coprire una precedente di 72 milioni di lire.

«Il 3 giugno 1959 — ha detto con voce rotta dall'emozione — mi accorsi che mancavano dalle casse dello Stato 72 milioni di lire. [illegible] andare in pensione e pensavo che il denaro sarebbe entrato nuovi. Forse [illegible] era tratto solamente di un errore, una terribile e, com'era avvenuto altre volte, gli assegni erano stati trovati. Fui preso dalla disperazione. Per una [illegible] momenti terribili. Avevo per le mani un assegno di 825 milioni di lire della cassa dell'Istituto di Previdenza. La presi e lo [illegible]. Con la [illegible] cassa coprii l'ammanco di [illegible] milioni e i rimanenti 131 milioni li misi in una busta. Nel frattempo giunse l'ordine di riconsegna dalla sede dell'Istituto di Previdenza, ma ora si trattava non di 825 milioni, bensì di 625. Pregai quindi il cassiere Sposi, per portare a [illegible] l'operazione, [illegible] ricevermi quando si fosse trovato con i 2 milioni in contanti. Dopo pochi giorni Remo Sposi mi telefonò e mi recai alla Tesoreria ove mi diede i 2 milioni che [illegible] fa eccedenza».

[illegible] dovevano attendere circa dieci mesi prima che l'ammanco di 223 milioni fosse scoperto. La causa dell'Istituto di Previdenza infatti, quando non si vide recapitata la forte somma, protestò presso la Tesoreria chiedendone i conti. Da qui parti l'inchiesta amministrativa che si concluse [illegible] con la denuncia in sede penale di Giambattista Ricciardi.

«Mi preoccupai — ha spiegato l'ex-tesoriere — perché non si riusciva a recuperare i 72 milioni mancanti. Cominciai a vendere i miei beni con la speranza di restituire la somma e mettere a posto la contabilità».

Terminata l'esposizione dell'imputato, che non era [illegible] mai interrogato dal magistrato in quanto dopo la scoperta del peculato si era reso irreperibile, le contestazioni sono piovute sia dalla parte civile, sia dal Pubblico Ministero.

Avv. dello Stato Ciardulli — *Ricorda la data in cui incassò l'assegno [illegible] 225 milioni?*

Ricciardi — *L'incassai fra l'aprile e il giugno '58. Gli assegni [illegible] vengono registrati quando arrivano alla Tesoreria come lo [illegible] invece gli ordini di riscossione.*

Avv. Ciardulli — *Perché quando si accorse dell'ammanco di 72 milioni [illegible] lo denunciò?*

Ricciardi — *Non avvertii il controllore capo in quanto il cassiere mi pregò di non farlo.*

P. M. — *Può precisare quello giusto l'assegno è la sola lacuna del controllo?*

Ricciardi — *Con quella ho preso l'assegno e la sola lacuna del controllo.*

Gli assegni quando arrivano non si registrano.

Con queste precisazioni si è concluso l'interrogatorio dell'imputato. I suoi difensori avv. Enzo Gatto e Ferdinando Giacomini hanno chiesto che fossero allegati agli atti gli originali dell'assegno del [illegible] milioni e dell'ordine di riscossione relativo. L'avvocato della Stato, dal canto suo, ha chiesto che [illegible] allegati agli atti i registri nei quali si eseguivano gli assegni che giungevano alla Tesoreria.

Su queste richieste il presidente dott. Napolitano si è riservato di decidere.

S[illegible] indi interrogati i testi Vinaccia [illegible] rappresentante [illegible] ministero del Tesoro, Antonino Silvi e Federico Grassi, gli ispettori che condussero l'inchiesta amministrativa, Gaetano Valente il [illegible] riere che sostituì Ricciardi, Gennaro Tiberino controllore capo, Alessandro Mollica addetto al controllo generale degli istituti di previdenza che scoprì per primo l'ammanco.

Remo Sposi, il cassiere della Tesoreria — che ha affermato di avere subito da parte di Ricciardi la sottrazione di 8 milioni mentre il tesoriere ha detto che fu il cassiere a darglieli — ha rischiato di [illegible] incriminato per falso testimoniale. Dopo dieci minuti di sospensione Remo Sposi, che [illegible] giurando, ha insistito nel dire che il denaro più fu sottratto. Tale test, per altro, ha trionfato anche in istruttoria, tanto è vero che Giambattista Ricciardi deve rispondere anche di furto aggravato. Il direttore generale dott. Federico Di Cristina, come del resto gli altri funzionari, non hanno fatto altro che confermare le loro deposizioni o gli atti dell'inchiesta amministrativa. Il presidente Napolitano ha quindi rinviato il processo al 7 febbraio prossimo per la discussione.

E. E.

Non [illegible] avuto altre vittime la tragedia di Revigliasco d'Asti

Assolto il contadino che [illegible] il figlio per legittima difesa

Sconvolto dall'alcool, [illegible] sciagurato minacciava una strage ed il padre [illegible] a sparare [illegible] salvare sé e la famiglia - La Corte d'Assise lo [illegible] ritenuto innocente e il pubblico ha applaudito la sentenza

Dal nostro corrispondente

Asti, lunedì mattina.

La Corte d'Assise [illegible] assolto subito [illegible] dall'imputazione di omicidio volontario aggravato per aver agito in stato di legittima difesa il contadino [illegible] Morando, [illegible] contadino di Revigliasco d'Asti [illegible] la notte del 13 novembre scorso uccise con un colpo [illegible] fucile [illegible] il proprio figlio [illegible] anni di 22 anni. La sentenza è stata applaudita [illegible] fatta pubblico due premiare la sala, compatta in gran parte di contadini di Revigliasco e della zona, che hanno assistito al dibattimento emozionati e trepidanti quando il Morando, pronto dalla Stazza di salute precario, ha raccontato minutamente come si svolsero i fatti, confermando quanto già aveva dichiarato in istruttoria, e cioè di aver ucciso il figlio al solo scopo di difendersi e salvare nello stesso tempo la moglie e il nipotino.

La ultima vicenda separato dalla moglie che, dopo alcuni anni [illegible] matrimonio, non perdeva più soprattutto le sue brutalità [illegible] i suoi discorsi [illegible] non era amata di nessuno. Dei tre figli, il più giovanetto, di sette anni, anch'egli [illegible] cresciuto con i nonni paterni e gli altri due seguivano a Spotorno la madre, che vi aveva trovato lavoro come cameriera. La separazione dalla moglie recò ancor più freno a violenza. Il Giovanni Morando, che continuava a minacciare per futili motivi i genitori.

In seguito a tali minacce, il vecchio Morando, un giorno [illegible] cui il figlio non era in casa, gli sottrasse il fucile da caccia, raccomandando. Giovanni quando rincasò, non trovando il fucile, andò dal padre e gli intimò che aveva mezz'ora di tempo per rimettere a posto l'arma, altrimenti — disse — l'avrebbe ammazzato. Il padre fuggì in fretta e andò dai carabinieri [illegible] denunciare il figlio, [illegible] solamente perché desiderò una lavata [illegible] capo. I carabinieri mandarono a chiamare il Giovanni e, dopo averlo redarguito severamente, lo minacciarono di arresto se non avesse cambiato sistema di vita. Quando il giovane uscì dalla caserma, andò a dare rifugio. Poco dopo mezzanotte tornò a casa. I suoi genitori dormivano nella loro camera da letto, insieme col nipotino Mario.

Ecco come il Morando ha raccontato alla Corte quei terribili momenti: «Mio figlio picchiò alla porta [illegible] mia camera da letto, intimandomi di aprire e minacciando [illegible] uccidermi perché ero stato dai carabinieri. Io non aprii e [illegible] a mia moglie di scongiurarlo di andarsene a dormire. Lui rispose che sarebbe ritornato con il fucile e ci avrebbe ammazzati tutti. Intanto, poco dopo [illegible] si mise a colpire con calci e spallate [illegible] porta. Dopo che ebbe rotto tre pannelli, la porta stava per cedere. Allora io indirizzai il mio fucile, che tenevo sotto il letto e sparai [illegible] porta colpendo il mio figlio irruppe nella camera sparai, accidentalmente».

Il fucile della vittima [illegible] dai carabinieri sequestrato e il presidente della Corte dott. Turi ha fatto l'imputato a rispondere [illegible] mai avesse fatto fuoco, sapendo che le uniche due cartucce in possesso del figlio erano state da questi esplose il giorno prima sull'aia. Mario Morando ha risposto: «Io non sapevo che il fucile fosse stato scarico. Mio figlio possedeva molte cartucce, perché se le confezionava da solo». La moglie del Morando, in settembre assente, Caterina Musacco, ha fatto la stessa succinta del marito. La moglie della vittima, Maurina Quaglia, interrogata dalla Corte, ha confermato la violenza subita da parte del marito, che era già stata da lei denunciato per maltrattamenti.

Numerosi testi, tra cui il parroco di Revigliasco, hanno deposto a favore dell'imputato, definito, considerato una dei più onesti, attivi e laboriosi contadini della zona. Il P. M., dott. Catrambone, al termine della sua requisitoria, ha chiesto la condanna del Morando per eccesso in legittima difesa a due anni di reclusione con i benefici di legge. La Corte, sentita l'arringa del difensore [illegible] Ubertone, ha invece giudicato con la più ampia formula l'imputato che è stato subito scarcerato.

a. m.

Ritornati a Chivasso i fidanzati scomparsi

Chivasso, lunedì mattina.

(c. c.) I due giovanissimi fi[illegible] Pietro Cordero, di 17 anni, di Chivasso, e [illegible]lia Baro, quindicenne, di Vische, che lunedì scorso erano scomparsi senza lasciar traccia, sono [illegible] tornati a casa dopo aver trascorso alcuni giorni a Milano. Non si conoscono con esattezza i motivi della fuga, ma pare che i due giovani [illegible] più volte [illegible] manifestato il desiderio di sposarsi nonostante la loro giovane età. Siano venuti a questa determinazione per indurre i loro genitori a dare l'assenso alle nozze.

CEAT gomma

Società per Azioni
Sede sociale in TORINO - Largo Regio Parco n. 11
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente [illegible]

OBBLIGAZIONI 7 % - 1949/1968

[illegible] norme [illegible] Regolamento del prestito, si è provveduto alla [illegible] delle Obbligazioni CEAT GOMMA 7 % 1949-1968 come da verbale rogito Notaio Perron Cabus di Torino, in data [illegible], n. 22234 di rep.

L'elenco dei certificati estratti è pubblicato all Bollettino delle Estrazioni — Supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 20-9-1962 ed il rimborso — in ragione di L. 1000 (mille) per ogni obbligazione estratta — avrà luogo, a partire dal 1° gennaio 1963, presso la Sede sociale di Largo Regio Parco n. 11, Torino e presso le Sedi e le Filiali in Italia dei seguenti Istituti di [illegible]:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA; CREDITO ITALIANO; BANCO DI ROMA; BANCA NAZIONALE DEL LAVORO; [illegible] DI NAPOLI; ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO; BANCO [illegible] SICILIA; BANCA POPOLARE DI NOVARA; BANCA MOBILIARE PIEMONTESE; [illegible] AMBROSIANO.

[illegible] MECCANICO

ottime referenze, spagnolo e inglese, lunga attività estero, esperienza direttiva [illegible] e amministrativa, disposto viaggiare, esaminerebbe serie adeguata proposta eventuale cauzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 410 - TORINO

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTE - VIA [illegible] 1
N. 500 ASSORTIMENTO... I 5000 PROFUMI...

[illegible] SOLO [illegible] BERGALLO
STAMPIGLIONI [illegible] TORINO
CORSO GIULIO CESARE, 119 - TEL. 22362 - 26.666
STAMPIGLIATRICE - ESPOSIZIONE - VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI SEDIE E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

Fu [illegible] dei maggiori interpreti del "Mefistofele,,

Il basso Nazareno De Angelis si è spento ottantunenne a Roma

Con lui scompare l'ultimo «grande» della vecchia guardia del melodramma

Roma, lunedì [illegible].

Venerdì scorso, in una clinica di Monte Mario, si è spento il basso Nazareno De Angelis, ultimo «grande» della vecchia guardia del melodramma. Aveva [illegible] anni.

Nazareno [illegible] Angelis era nato a S[illegible] il 17 novembre 1881 al vicolo della Palma n. 39 in riva Ponte.

«Mio padre faceva il falegname — ha spiegato, che era quello di ricavar tavole dai tronchi d'albero: mia madre fece prima la serva, poi la lavandaia e infine, mancandole le forze, ritornò serva: all'epoca in cui le nacqui era lavandaia. Così incominciano le memorie che Nazareno [illegible] Angelis — prima di congedarle alle stampe — aveva voluto inviarci [illegible] lettura.

L'esordio del celebre [illegible] avvenne... con la voce di soprano. E fu quando, a undici anni, facendo parte del coro di voci [illegible] della Cappella Sistina, [illegible] venne affidato un «a solo» nella Messa cantata in onore del giubileo episcopale di S.S. Leone XIII. In previsione che il pontefice si compiacerebbe con lui, gli [illegible] stato insegnato di chinarsi a baciare la sacra pantofola, ma, invece di baciare la pantofola, il piccolo Nazareno sbattè il naso contro il gradino.

«Sentii [illegible] quel momento

Il basso De Angelis [illegible] tempo dei suoi grandi successi

[illegible] risate del Papa che [illegible]:

«— E come vi chiamate?

«Mi feci coraggio e, guardandolo dal sotto in su, m'avvedo che sorride, [illegible] che [illegible] si è accorto della mia inutile lotta con i suoi sacri piedi? Rispondo ancora confuso:

«— Mi chiamo... Nazareno De Angelis.

«— Bello il nome ed anche il cognome — rispose il pontefice — vi porteranno sicuramente fortuna, che il Signore vi benedica».

Fu così, [illegible] questi sacri auspici, che fu benedetto... il futuro Mefistofele: un vero compromesso [illegible] il diavolo e l'[illegible] santa! Tuttavia, prima che la sua voce da soprano si trasformasse in quella di basso, molte avventure gli capitarono: non ultima, la sua permanenza a Parma, dove — in qualità di allievo-sergente nel 7° reggimento lancieri — conobbe il delirio dei primi applausi, producendosi... nelle caserme della caserma (per la cronaca, scontò in un anno 158 giorni di prigione, fra rigore e semplice, senza contare i giorni di consegna).

L'esordio del grande [illegible] avvenne nel 1903 al Comunale de L'Aquila con la parte di Lindo di Chamonix, [illegible] la sua prima grande interpretazione [illegible] quando [illegible] Comunale di Cagliari affrontò il *Mefistofele*, [illegible] alto allora [illegible] vo appannaggio di Scilapin.

Fu questo il suo cavallo di battaglia, sul quale si tirò dalle scene (1939) alla 1677esima replica. Altra mirabile sua creazione fu il [illegible] nel quale, unico [illegible] mondo, riuscì a rea[illegible] il famoso «trillo» voluto dall'autore. Col *Mefistofele* avrebbe potuto cantare [illegible] rendita per [illegible] la vita, ma, da vero artista, agli non [illegible] o fossilizzarsi. In poche prestazioni arricchì il proprio reper[illegible] con le opere di Wagner, di Verdi, di Bellini, di Gounod (*Wallenstein, Don Carlos, Vespri Siciliani, Norma, Faust*, ecc.). Dopo [illegible] cantato su tutti i palcoscenici del mondo, [illegible] dovunque ottenendo [illegible] ovazioni, Da Angelis si ritirò dalle scene a 58 anni celebrando [illegible] malgrado l'età, una prestanza fisica non comune e voce perfetta. Come Tamagno, aveva voluto dar l'addio all'arte prima che l'arte desse l'addio a lui.

F. M.

Morto all'età di 77 anni l'arcivescovo [illegible] Trento

[illegible] lunedì mattina.

All'età di 77 anni è deceduto nella notte tra venerdì e sabato il principe arcivescovo di Trento mons. Do Ferrari.

Era stato nominato arcivescovo della diocesi tridentina il 12 aprile 1941 dopo avere retto per cinque anni, come vescovo, la diocesi di Carpi di Modena.

Ritrovato all'ospedale il bambino scomparso

Era stato portato in ospedale dalla madre, che poi si era allontanata

Il bambino scomparso da Milano è stato ritrovato all'ospedale Fatebenefratelli. Si tratta di Gianluca Bonfanti, di 3 anni, figlio di Maria Rosa Bonfanti, di 28 anni, che lunedì scorso aveva portato il bambino all'ospedale, dove era stato ricoverato per una forma di bronchite. Poi la donna si era allontanata, facendo perdere le sue tracce.

Ieri mattina, la donna si è presentata all'ospedale per riprendere il figlio, ma è stata arrestata dalla polizia, che la ricercava da tempo per il reato di abbandono di minore.

Ritrovata la bambina scomparsa da Milano

Era stata portata in ospedale dalla madre, che poi si era allontanata

La bambina scomparsa da Milano è stata ritrovata all'ospedale Fatebenefratelli. Si tratta di Gianluca Bonfanti, di 3 anni, figlio di Maria Rosa Bonfanti, di 28 anni, che lunedì scorso aveva portato il bambino all'ospedale, dove era stato ricoverato per una forma di bronchite. Poi la donna si era allontanata, facendo perdere le sue tracce.

Ieri mattina, la donna si è presentata all'ospedale per riprendere il figlio, ma è stata arrestata dalla polizia, che la ricercava da tempo per il reato di abbandono di minore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Brugnago

Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito Alessandro, il figlio Ing. Giorgio con la moglie Valeria Ferrari ed i piccoli Cristiano e Alessandro, il fratello Alberto con la moglie Letizia Fenile, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente. La famiglia porge un vivo ringraziamento al prof. Roberto De Mattia per l'assistita e calda assistenza prestata alla cara Estinta; e dell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di cuore quanti che con fiori, scritti e di presenza hanno preso parte al suo grande dolore.
— Torino, 13 dicembre 1962.
Via Cesare Balbo 46.

Sandro Brugnago, i figli Carlo, Franco e la sorella Ada Cordero piangono con tristezza la cara cognata e zia

Ida
— Torino, 13 dicembre 1962.

Il fratello Alberto e la moglie Letizia addolorati annunciano la perdita della cara

Ida
— Torino, 13 dicembre 1962.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ida Grosso

Dott. Ernesto Fella
Avv. Quintino Vertunni.
— Torino, 13 dicembre [illegible]

Tony e Sandro Cordero partecipano al lutto.

La Ditta Ing. Giorgio Grosso & C. partecipa al dolore del proprio presidente e amministratore delegato per la scomparsa, avvenuta nella ospedaliera maglie e madre signora

[illegible] Grosso [illegible] Brugnago
— Torino, [illegible] dicembre [illegible]

La Ditta Grosso & Bonettini partecipa al grave lutto che ha colpito i coniugi Alessandro e Ing. Giorgio Grosso per la dipartita, [illegible] signora

Ida Grosso nata Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

[illegible] Società [illegible] e Maestranze Utensili Speciali e prende viva parte al dolore che ha colpito i soci Alessandro e Ing. Giorgio Grosso per il decesso della signora

Ida Grosso Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

I Dipendenti della Società Ing. Giorgio Grosso & C. e Grosso & Bonetto partecipano al dolore dei titolari per la scomparsa della signora

Ida Grosso Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

Guglielmo, Orietta Bonettone e Gabriella si uniscono al dolore della famiglia Grosso per la scomparsa della signora

[illegible] Grosso Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

Ing. Pierfrancesco Massobrio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ida [illegible] Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

Felice e Susanna Fissolo si uniscono alla famiglia Grosso nel sincero dolore.

E' mancata serenamente come visse

Lucia Raineri
ved. Carigiotto Brachet

La piangono i figli Antonio, Carlo, Arturo e figlia, Angela con rispettive famiglie; nipoti Gisella, cognati, cognate, parenti tutti. La nuora Elvira Rota, nipote Anna Maria Brachet partecipano al dolore, e lontani amici lungo tutto il 15 per 14.30 Ospedale Antiastrico Martini. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in città. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 14 [illegible] 1962.

Divierno, Gallegati, Capi, Impiegati e Parenetto politici, 33 pensionati vivamente partecipano al dolore del Sig. Garigliano per la perdita della

Mamma
— Torino, 16 dicembre 1962.

Mario Chiarigliano e famiglia partecipano al dolore della famiglia [illegible] per la perdita della cara

Mamma
— Torino, [illegible] dicembre [illegible]

La famiglia Maestrini si unisce al dolore della famiglia [illegible] per la perdita della cara

Mamma
— Torino, 16 dicembre 1962.

Mario Chiarigliano e famiglia partecipano al dolore della famiglia [illegible] per la perdita della cara

Mamma
— Torino, [illegible] dicembre [illegible]

Ne danno il triste annuncio

Domenica Rocca
Piero Gatti
Giuseppe Musso
Vittorio Dalmasso
Ignazio Chiarigliano
Carlo Perletto
Clemente Ivaldo

partecipano parte al dolore di Arianna per la perdita della cara

Mamma
— Torino, 16 dicembre 1962.

Ha chiuso serenamente la sua vita terrena

Ida Re Ubertalli

Lo annunciano con tristezza le figlie Milena col marito Armando Gattorini, Anna col marito Alberto Borgia, i nipoti Manuela e Marina, Giorgio, Renata, Paola, Milena, Gerardo, i pronipoti Marzia col Armando, il fratello Pio Villarino, il cognato Guerrino Regge Ubertalli, la cognata Ada Ubertalli e figlia, i nipoti Ida, Gisella, Fiorina e i fratelli Luigi e Margherita Peretto. I funerali hanno avuto luogo venerdì 14 dicembre.
— Torino, 17 dicembre 1962.

Anna La Porta e famiglia partecipano con parte al dolore della cara Anna.
— Torino, 16 dicembre 1962.

Enzo, Piera Mayerani e figli affettuosamente partecipano al grande dolore della cara Milena e famiglia.

Ringraziamento e ringrazia la Signorina

Bianca Destefanis

famiglia ringrazia 14 dicembre

Addolorati l'annunciano le cugine Gisella, Adele Eugenia, Lucia Grossia con il marito Filippo Cortina, le famiglie Camandona Rambaudi, gli amici affezionatissimi Giuseppe e Piera. Sono uniti nel dolore la famiglia Lisa Graglia Cappellazzo, Ida Pogliano, la Compagna, la Antonia Sulla. Un particolare ringraziamento al Dottor Pasquale e figlia, alla Signora Rita e alle signorine Silvia per le assistenti ecce[illegible] prestate. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 18 corrente alle ore 11 nella Cappella dell'Istituto Rosmini, via Rosmini, 6.
— Torino, 16 dicembre 1962.

Nella ricorrenza del 7° anniversario della scomparsa del compianto

DOTT. [illegible]

Giraud

Telegrafo Elettrista Arma Aeronautica

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. La parola sempre, con immutato rimpianto a tutti gli amici.
— Torino, 17 dicembre 1962.

Vive sempre [illegible] Suoi cari

Laura Costantini [illegible]

per tutte le persone buone esempio immacolato di mamma, generosità. Messa in suffragio martedì 18 dicembre ore 9 chiesa San Giovanni Bosco, via Negri 117.
— [illegible] 13 dicembre 1962.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Costantino [illegible]

la famiglia lo ricorda con immutato affetto ed immutato rimpianto.
— Torino, 16 dicembre 1962.

Gli Amici e la fedele Elena Gamna ringraziano le Autorità municipalise, civili, scolastiche, militari, Enti, Associazioni e quanti hanno preso il loro lutto di affetto all'indimenticabile

PROF. MONSIGNORE

Amilcare [illegible]

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Eugenio Norzi

Alma Reggio Gorzi
Orla Reggio Marzi
Ottavia Reggio Marzi
Vittorio Reggio Marzi
Roberta Mazzarotti
— Torino, 15 dicembre 1962.

Gli Amici:

Angelina Reggio Gorzi
Clemente Reggio Marzi
Roberta Reggio Marzi
Sergio Reggio Marzi
Tullio Fazzi
Francesco Graziano
Gabriel Granzetta
Giorgio Cremonte

si uniscono al dolore di Livio per la scomparsa del padre

Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

Bruno Martinetti si unisce nelle condoglianze

Giorn Cremonte Nora e geom. Giovanni Barretta partecipano al dolore per la scomparsa del

Dott. Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 17 dicembre 1962

Presidente Vice Sorte al lutto e si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del Direttore centrale in carriera ormai

Dott. Ing. Eugenio Norzi

I dipendenti:
Dorm. Giorgio Alessiere
Geom. Giovanni Barracco
Dottor Casimiro Cinelli
Agostino Dalpra
Gianni Giovara
Francesco Mazza
Cristiano Matteis
Luciano Stella
Luigi Sterza
Dottor. Agostino Valli
Riccardo Zaccaria
Rocat. Luigi Talloru
Cesare Ricardi - ausiliario
Berardo Chiapra - ausiliario
e Manoperaio.
— Torino, 17 dicembre 1962.

La famiglie Mario Desenzi, Nicola Mazza e Vecchiati partecipano al dolore della famiglia Norzi per la scomparsa del

Ingegnere Eugenio
— Torino, 13 dicembre 1962.

Nicola Mazza partecipa al dolore della Famiglia Norzi per la scomparsa del caro

Eugenio
— Torino, 13 dicembre 1962.

Presidente porge al dolore della Famiglia Norzi

Adelina e Edoardo Sigalia
Luigi Arnaldo
Arturo Ferrero
Antonio Lunetto
Paolo Serra
Nanda Rossi.

Piero e Rolanda Jona ed i colleghi porgono sentito

Ing. Eugenio Norzi

si uniscono affettuosamente alla signora Natalia e a Livio.
— Torino, 13 dicembre 1962.

L'amico Notaio Albino Danilo Marzi e famiglia, profondamente addolorati, partecipa al dolore [illegible] famiglia

Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

I Condomini ed inquilini dello Stabile di Corso [illegible] Ferrucci 90 e via [illegible] 16 presidente vice sorte si dolgono con la famiglia della

Dott. Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 17 dicembre 1962

Presidente Vice Sorte si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del padre

Dott. Ing. Eugenio Norzi

I dipendenti
Dorm. Giorgio Alessiere
Geom. Giovanni Barracco
Dottor Casimiro Cinelli
Agostino Dalpra
Gianni Giovara
Francesco Mazza
Cristiano Matteis
Luciano Stella
Luigi Sterza
Dottor. Agostino Valli
Riccardo Zaccaria
Rocat. Luigi Talloru
Cesare Ricardi - ausiliario
Berardo Chiapra - ausiliario
e Manoperaio.
— Torino, 17 dicembre 1962.

Le famiglie Mario Desenzi, Nicola Mazza e Vecchiati partecipano al dolore della famiglia Norzi per la scomparsa dell'

Ingegnere Eugenio
— Torino, 13 dicembre 1962.

Nicola Mazza partecipa al dolore della Famiglia Norzi per la scomparsa del caro

Eugenio
— Torino, 13 dicembre 1962.

Presidente porge al dolore della Famiglia Norzi

Adelina e Edoardo Sigalia
Luigi Arnaldo
Arturo Ferrero
Antonio Lunetto
Paolo Serra
Nanda Rossi.

Piero e Rolanda Jona ed i colleghi porgono sentito

Ing. Eugenio Norzi

si uniscono affettuosamente alla signora Natalia e a Livio.
— Torino, 13 dicembre 1962.

L'amico

auguri di buon Natale

con panettone **Motta**
il dolce che vi porta
il Natale in casa

● L'inimitabile Panettone Motta viene preparato con materie prime genuine e selezionate * con antichi procedimenti di lavorazione applicati da una grande industria.

* tuorlo d'uovo di gallina
burro vaccino di prima qualità
latte, zucchero, fior di farina
cedro e corteccia di arancia canditi
e uva sultanina di Smirne

La qualità genuina e pregiata del Panettone Motta è garantita dalla « Carta d'Identità » allegata ad ogni Panettone, che consente di partecipare inoltre alla 12ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci, dotata di premi per 100 milioni.

Motta

publimotta

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 13)

PENSIONI mutui bar acquisto, redditi 6.500, Telefonare 62-369. 843
VIA Lagrato 141 vendo alloggio signorile 3 camere ingresso abitabile subito, facilitazioni. Telefonare 647-802.

VIA S. SECONDO 47 COSTRUENDO STABILE PRENOTIAMO SIGNORILE APPARTAMENTI 2-3-4 E PIU' VANI, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. VISITE GRATUITE, OPPURE [illegible]NARE COSTRUZIONI FAI, 522-821. 370

VIA Tarantasia 1 (zona Francia) vendo camera cucina servizi IV [illegible]. Telefonare 647-802. 1030
VIA Villar 12 vendo splendido quarto Gualino, libera. Facilitazioni. Tel. 647-802.
MOTTANCE grandi stabilimenti industriali, vendo in Torino strada di Settimo terreno industriale mq. [illegible] edificabile. Telefonare 43-152. 971
VILLA strada Pino sistemazione, 10 vani salone servizi garage, 36.000.000. Telefonare 588-527. 732
VILLINI chiavi, a costruirsi, lavori 1000 al mq. in più. Telefonare 588-527.

ZONA FRANCIA SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI; ALTRI, TRE CAMERE CUCINA SERVIZI /DOPP. VISITE CORSO FRANCIA 295. 437

1100 camere, progetto approvato quasi grande quartiere residenziale limitrofo grandi industrie vendesi. Telef. 63-501. 750.000 esigue più quinto vendesi 4. locali 2-3-3 camere e servizi, prossi subito, corso Siracusa 26, 3. Ilio.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A Torino piccolissimi coperto signorile unità amministrativi libera. Tel. 791-917.
A cittadini pensionati referenziatissimi abitazione signorile centralissima. Telefonare 760-881, 538-538. 70
CAMERA cerca qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-481. 71
CERCASI 2-3 camere anche rave vecchia, ammobiliato. Telefonare 44-462.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A barriera Milano, S. Rita, Vanchiglia, 2-3 camere servizi. Telefonare 45-439.
A M. Rita 25.000, 33.000, 39.000, barriera Milano 30.000, signorili di fitto. Arsenale 42, telefono 42-430.
A 60.000, 40.000, 30.000, grandi alloggi signorili Santa Rita. Tel. 626-536.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 46-419. 1035
AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito, Rivoli, via Mazzini 1.
AFFITTASI due locali uso ufficio libero subito 20.000 mensili. Rivoli, via Mazzini 1. 1130
AFFITTASI locali uso magazzino. Bertola, via Bruno 8. 937
AFFITTASI alloggio signorile cinque camere doppi servizi riscaldamento. Telefonare 60-879. 942
AFFITTASI locale falegnameria parterre 180 mq. centro, ufficio. Altro locale centralissimo mq. 400, due piani. Telefonare 44-741. 943
AFFITTASI appartamento signorile alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi a famiglia referenziata. Telefono 528-831.
AFFITTASI vendesi locale via Nizza 80 zona Mercatorum. Telefonare 742-720.
AFFITTASI, vendesi negozio semiinterrato con vetrina vasa commerciale. Telefonare 681-604. 1068
ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, trovereste sistemazione ottima, indipendente, propria sede presso Club D'Irisipe. Cibrario 11. Tel. 547-355.
AUTOTRASLOCHI [illegible] assicurazioni imballi, garanzie, economicissimi, preventivi. Tel. 895-330, Mastropietro.
AUTOTRASPORTI fini, telefono 32-088, garantisce e soddisfa recentemente qualsiasi esigenza. 503
AUTOTRASLOCHI specialisti Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cignoni.
GIARDINI Reali, corso Regina 85, affittasi due alloggi signorili 4-5 locali doppi servizi. Telefonare 524-440.
NEGOZIO con magazzino centrale mq. 150 affittasi subito, ore ufficio. Telefonare 511-817. 30030
SERVIZIO cerco camionista diti. provincia. Principe Tommaso 15, tel. 60-644.
VIA Roma, 4 cercasi cerca, doppi servizi 60.000 affitto. Telefonare 44-433.

ZONA Francia, referenziato affitta alloggio, salone, tre camere, cucina, doppi servizi; altro tre camere, cucina, servizi. Telefonare 791-300. 417

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per [illegible] ogni è allegro, è casa bella al mare; soggiorni settimanali, Torino 175 km., Sanremo 15, Costa Azzurra 8. 1027
MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. 94 appartamenti: 2 vani, attrezzature razionali, verde, telefono, lagne, cucinini, frigoriferi. Prezzo medio 1000 persona. Sconti dopo mese. 1037
MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. Bungalows residenza invernale. Soluzioni alternative, tanti sconti: sci vost sulla lettura, televisione, bar, ristorante pensione Mediterraneo. Tel. 51-033, 31-068.
SANREMO, Normandi 93, tel. 81-279, ottimi appartamenti ammobiliati signorili 5 letti. 30035

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ALBERGO Sicilia, Lagaglia, centrale riscaldamento, televisione, familiare, prezzi di maggio, aperto tutto l'anno. 30270

A. MOTEL Pineta riposo, Strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 658-483. 1134
ANDRA Foggia (Gargano), telef. 43-002, Hotel Riviera nuovo, tranquillo, riscaldamento aria condizionata, soggiorno, televisione, -1500 lotto compreso. Prefettura persone tranquille. 30625
BORDIGHERA, pensioni [illegible] Sogno Villa Speranza centrali, pienamente, confortà moderni, ascensore, posto, cucina accuratissima, 1500 completa. 30519
GORIZIA Verzegnis, Hotel Lido, dolcissimo soggiorno invernale, riscaldamento, prezzi convenientissimi. 30528
INVIAVANI, albergo Mare Monti soleggiato, panoramico, riscaldamento, Posta Garzanti. Sconti comitiva. Via Aurelia 66 telefono 35-758. 30634
CHIANO Marina vacanze invernali. Pensione Ristorante Occidente riscaldamento, cucina prima'ordine. Telef. 44-615.
PESTE Natalizie, inverno in Riviera. Pensione Marinella, giardino sul mare, seconda categoria. Tutti comforts. Scrivere, telefonare Piave Ligure 670.073.
LOANO, Albergo Germania, nuovo, terrazzi, riscaldamento mare. Prezzi mitissimi. Interpellateci! Telefonare 66-556.
LOANO, Hotel Natalia. Tranquillità, tutte comodità, ascensore. 1500 completissimo. Trattamento familiare. 30158
LOANO, Pensione Delfi giardino, tranquillità, termosifoni. Prezzi modici. Telefonare 43-284. 29823
LORNO, Pensione Roma, centrale, tranquilla. Dicembre-marzo 1500 lotto completo. 30168
[illegible] Hotel Orfeo, tel. 77-264. Camere, bagni, telefono, riscaldamento, ascensore, sala divertimento bambini.
VILLA Elvio, Cerca (Torino), cure, convalescenza, riposo; soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telef. (0123)-51-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Orsola, Carmela 23, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, pagho, [illegible] 430
ACCONCIATORI direttrice frequentando corsi aggiornati mesa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impianti naturali, scuola Dania Madre, via Pio V 6, telefono 587-006. 872
ACCONCIATORI, stabile direttrice diplomatasi frequentando scuola Morante, via Po 22, tel. 62-905. Corsi diurni, serali, facilitazioni. 428
ALLA Cambridge School, professori inglesi, corsi pomeridiani. Principe Amedeo 22, telefono 51-040. 634
ALL'ARTISTICO Circo, 7 mensilità inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe contributi, con [illegible] pratica e raccomandata, disegno. Lezioni individuali [illegible] Via [illegible] 254, [illegible] 510-514.
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica salariati commercialisti e clericali 24
PETTINATRICE diplomatasi, specialità taglio, ondulazione ad aria, tintura, permanenti corsi pomeridiani, lavoro assicurato. Bertinetti, via Parini 19, Torino, telefono 40-346. 721

LEZ. TRADUZ. PRIVATE L. 90 per parola

AGIATEZZA [illegible]ra [illegible] impossibilità rapidamente maestrina da Guadagnare, Monte di Pietà 18. 983
BALLERINE perfezionamento. Metodo rapido sicuro. Corso San Martino 2, telefono 513-935. 514
IMP [illegible]ità linguistiche tedesco italiano italiano inglese corso privato lezioni. Telefonare 772-[illegible]
MATEMATICA lezioni preparatorii ripetizioni anno Vinzaglio. Tel. 547-385.

CAMBIO MONETA, PENS. L. 100 per parola

AFFITTASI ammobiliata uso o due letti Porta Nuova. Tel. 43-458.
AFFITTASI ammobiliata uso due letti centrale, riscaldata. Telefonare 21-435.
AFFITTASI [illegible]ziata uso [illegible]ta passeggi Polisciano. Tel. 571-913 ore pasti.
AFFITTASI bella camera matrimoniale piedi-terra centrale. Telef. 530-883.
AFFITTASI camera due letti altra singola con [illegible]. Telefonare [illegible]
AFFITTASI signorina sola camera 2 letti ammobiliata, garage. Telefonare 782-346. A109324
AFFITTASI piedi-terra letti cameriera, zona centro. Telefonare 388-066.
AFFITTASI signorile ammobiliata due tre letti Porta Nuova, servita. Telefonare 655-572. A109175
ZONA Rossini bella camera riscalda 2 letti cucinetta. Telefonare 784-853.

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

SOLLECITIAMO pubblicitario vista esperienza offresi a studio o ditta. Telefonare 70-610. A110139

ABILISSIMA contabilità generale industriale, conti lavorazione, bilanci, manodopera, iniziative, capacità direttive, diplomata, offresi sera ditta vicina ufficio, zona propria. Referenze. Telefonare 253-043. A109443
DICIANNOVENNE patente offresi parte ditta [illegible] macchina propria. [illegible] lavare [illegible]. A109111
DA [illegible] particolarista, 21 [illegible] diverse milanese 5 anni al corrente cariche d'ufficio, fattore: «Pubblicità Stampa 2150 — Torino». A110120
INTERPRETE diplomata inglese tedesco francese cerca impiego adeguato. Disponibile viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7500 — Torino». A109398
LAUREATO economia facoltà estera, ottimale esperienza tecnica esportazione, predisposto qualsiasi lingua, disposto spostarsi estero, cerca ricerca responsabilità presso azienda media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino». A109388
MAGAZZINIERE pratico spedizioni, massima serietà, esamina proposte. Pertugliero, corso Racconigi 1. Telefonare 774-[illegible]
MILITERENTE referenziato patente auto occuperebbesi mattinata ufficio magazzino lavoro esterno. Telefonare 758-381 (ore pasti). A109397

LAUREATO in Giurisprudenza con esperienza pluriennale presso direzioni personale di grande industria turismo amministrazione propone adeguata qualsiasi attività, anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7677 — Torino». 1
PENSIONATA esperienza trentennale presso amministrazione media industria cerca impiego part contabilità, corrispondenza, lavori ufficio in genere, occupazione di tutta o mezza giornata. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino». A110120
RAGIONIERA 28enne, primi impieghi, volenterosa offresi serio ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino». A110139

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

CAPI MISURA TUTTI AUTOMATICI, PRESSE, TRAPANI, MACCHINE AUTOMATICHE, CERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 415 — TORINO». 256
CERCHIAMO abilissima lavorante modelle pratiche maglieria. Telefonare 555-685.
CERCASI ragazza 15-16enne presso famiglia buona Madonna Campagna. Telefonare 207-045 ore ufficio.
IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA OPERAI CON ESPERIENZA PER SPEDIZIONI. SPECIFICARE POSTE OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 183 — TORINO». 183
INDUSTRIA stabilimento importanza internazionale ricerca esperto dirigente impianto per colori zona Torino età 30-40 anni. Lauree 329 M. 247, Milano.
**INGEGNERE ELETTROTECNICO ESPERTO PROGETTAZIONE PROTOTIPI, PROVE, MOTORINI E PICCOLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE, CERCASI PER CONSULENZA DA IMPORTANTE COMPLESSO MECCANICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 414 — TORINO». 258
OPERATORI TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINO, I E II CATEGORIA RICERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 415 — TORINO». 256
PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI, VERAMENTE ESPERTI, PROGETTAZIONE MOTORINI E PICCOLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE RICERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 415 — TORINO». 256
RAGIONIERA rutinal praticissima contabilità partita doppia, bilanci, pratiche fiscali media azienda, contributi previdenziali, dattilografia, minimo pratica settoriale. Manoscritto merciuchm. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».
SIGNORE, stazionario residenti Torino provincia, desiderano specializzarsi maglieria semplice su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cagnoli, S. Quintino 6 (centro).
VENDITORI per alcune zone del Piemonte assume industria milanese confezioni intimo femminile. Si richiede età 25-30, istruzione media, auto propria, residenza in zona, esperienza del settore. Si offre stipendio o rimborso spese (minimo garantito complessivo L. 170,000) più incentivi. Inviare curriculum a «Stampa 111 — Milano». 30455

DOMANDE LAVORO L. 90 per parola

AGENZIA di Milano pianificazione finanziamento fiducia guida piccoli commerci praticissimo utile offresi ditta privata qualsiasi lavoro leggero. Tel. 690-361.
AUTISTA falegname 35enne pluriennale esperienza ottimi mezzi giovane. Telefonare 821-536. A110478
BAMBINAIA anche [illegible] occuperei presso famiglia signorile. Tel. 788-918.
DUE amiche referenziate cercano occupazioni presso la stessa famiglia signorile. Telefonare 782-911. 957

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

ARRUOLIAMO verniciatori a spruzzo in cabina di II categoria. Reiss, via Fabio 70, Cantina Vica (Rivoli), telefono [illegible]. 30945
AUTISTA patente B cerca impiego. [illegible] Fresenardi Pepa, corso Raffaello 17. A111613
BENLAVA, corso Marconi 25: cercasi abilissimo pedicure bianco e cuoco.
FATTORINO referenziato, volenteroso, esente militare, conoscenza Apet, cercasi. Telefonare 519-938. 30580
MAGLIFICIO cerca donna pulizia per lavoro saltuario. Telefonare 483-347.
OPERATORE porte, vetrate, arredilizi temporanei, cercasi preferibilmente con patente. Telefonare 653-574 [illegible]
PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente premista modellista per direzione laboratorio maximo ribasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino». 890
STABILIMENTI metalmeccanici assumono lavoratori, rettificatori, pialatori, aggiustatori, montatori, fresatori, alesatori specializzati tornitori per macchine. Presentarsi: Omor, Strada Castelnuovo 18.
ACQUISITATORI stampati e rubriche elettrici meccanografiche inserzioni indispensabili cercansi. Presentarsi Pepa, corso Raffaello 17, Torino. A110400

PIANETTI, HARPE, L. 120 per parola

AGENTE Xmaxa e provincia cerca importante Società costruttrice cassetta soldi, specialmente (strapiombo, ultimo modello). Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano». [illegible]
DITTA produttrice articoli casalinghi acciaio inossidabile cerca giovane dinamico rappresentante zona Piemonte, Liguria. Scrivere referenziando: Cassetta 1180 D Stp. Genova. 30637

(Continua a pag. 30)

il Principe degli Spumanti

CINZANO
CASA FONDATA NEL 1757

Riserva Principe di Piemonte

Chi ama il tono sottile di uno spumante di classe, chi distingue [illegible] la raffinatezza di uno spumante di grande tradizione, apprezza Cinzano Riserva Principe di Piemonte: "il Principe degli Spumanti". Per voi, per i vostri amici, scegliete, donate ossente Cinzano Riserva Principe di Piemonte.

FILIALE CINZANO: Torino, Via Gramsci 7 - Tel. 44.128

ULTIME NOTIZIE

Sul Mec e sulla [illegible] internazionale

Conclusi i colloqui De Gaulle-Macmillan

I negoziati per l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune proseguiranno «nonostante le difficoltà» - Il Consiglio [illegible] Nato plaude all'azione [illegible] Kennedy - Oggi Piccioni ricevuto dal Presidente francese

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Il presidente De Gaulle e il premier britannico Macmillan hanno concluso ieri i loro colloqui svoltisi nel castello di Rambouillet. Un comunicato ufficiale diramato in serata dice fra l'altro [illegible] statisti hanno «esaminato [illegible] situazione internazionale alla luce della crisi cubana e dei gravi avvenimenti in Asia traendone d'accordo alcune conclusioni da [illegible] per quanto concerne la politica e la difesa dell'Occidente».

Nel documento si legge ancora che De [illegible] e Macmillan [illegible] deciso di proseguire i negoziati concernenti il Mercato Comune [illegible] le difficoltà che [illegible] incontrate».

Il portavoce francese del Quai d'Orsay, Lebel, ha precisato che sono [illegible] difficoltà, per un eventuale ingresso inglese nel Mec in particolare nel campo dell'agricoltura. L'atmosfera dei colloqui è stata comunque cordiale. Lo stesso portavoce francese ha soggiunto che non si è avuta alcuna atmosfera di crisi nei lunghi colloqui tra i due statisti, né è stato avanzato alcun suggerimento di una rottura o di soluzioni alternative qualora non dovessero giungere in porto gli attuali negoziati per il Mercato comune.

Sempre nella giornata di ieri si sono conclusi i lavori della conferenza ministeriale della Nato nel corso della quale erano intervenuti a vario titolo [illegible] Attilio Piccioni e il ministro della Difesa, Giulio Andreotti. Nel comunicato finale i ministri degli Esteri, della Difesa e delle Finanze della Nato danno atto al presidente Kennedy dell'azione ferma e decisa [illegible] fu svolta in occasione della crisi cubana, azione che è valsa ad evitare la guerra.

La conferenza condanna poi l'aggressione sino-comunista contro l'India, appoggiando così implicitamente il primo ministro Nehru, quindi esprime la speranza che l'Unione Sovietica [illegible] modifichi il [illegible] atteggiamento in [illegible] da consentire la stipulazione di un trattato per il [illegible] generale e completo [illegible] controllo internazionale effettivo.

Il Segretario [illegible] di Stato americano Rusk che ha preso parte ai lavori, è già ripartito per Washington.

Il senatore Piccioni viene ricevuto oggi dal presidente della Repubblica francese, generale De Gaulle, con il quale deve avere uno scambio di vedute [illegible] principali problemi internazionali e su varie questioni di interesse [illegible].

l. m.

Ora il Premier inglese s'incontra [illegible] Kennedy

Londra, lunedì mattina.

Il primo ministro inglese Harold Macmillan è ripartito ieri sera a Londra proveniente dalla Francia dove [illegible] incontrato [illegible] il generale De Gaulle. Il premier si è subito recato all'Ammiragliato dove ha discusso, con il ministro della Difesa Thorneycroft le divergenze sorte con gli Stati Uniti in merito alla costruzione dei missili «Skybolt». Al termine di questa conversazione il governo ha annunciato che Thorneycroft accompagnerà Macmillan alla Bahamas, dove il primo ministro britannico si incontrerà con il presidente degli Stati Uniti, John Kennedy.

Macmillan parte in aereo per la Bahamas oggi e mercoledì arriverà a Nassau. La conferenza fra i due uomini di Stato si svolgerà nella giornata di mercoledì e giovedì. Kennedy sarà accompagnato dal Segretario alla Difesa, Robert McNamara.

Alla conferenza parteciperanno [illegible] pure inglesi anche due altri membri del Gabinetto: il segretario del «Foreign Office» Lord Home e il ministro per le relazioni con il «Commonwealth», Duncan Sandys, che attualmente si trova in [illegible] nelle Antille.

Accordi italo-svizzeri per i nostri lavoratori

Roma, lunedì mattina.

Tra l'Italia e la Svizzera sono stati firmati nuovi accordi sulla sicurezza sociale. La convenzione stabilisce l'uguaglianza completa di trattamento dei cittadini italiani con quelli svizzeri in fatto di assicurazione vecchiaia e superstiti ed invalidità. Il periodo contributivo [illegible] da dieci ad uno; ai fini della pensione in Italia vengono totalizzati i periodi di lavoro compiuto nei due paesi. L'assistenza è estesa alle malattie professionali; ai lavoratori occupati nell'agricoltura svizzera verranno corrisposti gli assegni per i figli rimasti in Italia; per i lavoratori di altri settori sono in corso modifiche alle legislazioni cantonali per l'estensione degli assegni ai [illegible].

Nel Naviglio d'Ivrea

[illegible] uccide un muratore denunciato per furto

Ivrea, lunedì mattina.

Ca, a [illegible] muratore cinquantaduenne Filippo Fallanca, nativo di Reggio Calabria e emigrato [illegible] Ivrea presso conoscenti, si è [illegible] la [illegible] gettandosi nelle acque del Naviglio in regione Rondolino. Il tragico fatto è accaduto verso le 14,30.

Il Fallanca era occupato presso un [illegible] della città. Nella notte fra venerdì e sabato una [illegible]dia notturna lo aveva sorpreso mentre rovistava dal magazz[illegible] del cantiere portando un pesante zaino. Appena si accorse di essere stato visto, il Fallanca gettò a terra lo zaino e si diede alla fuga. Nello zaino erano contenute piastrelle che il Fallanca aveva asportato dal cantiere. Sabato mattina la guardia notturna informò del fatto la polizia, che invitò il Fallanca al [illegible] ve gli venne contestato il furto. Il muratore, che appariva molto depresso confessò di avere asportato già altre volte dal cantiere materiale edilizio, il tutto per un valore di circa 30 mila lire. La polizia provvide a denunciarlo a piede libero; ma il Fallanca non si diede pace, paventando il licenziamento. Uscito dal commissariato verso mezzogiorno, il poveretto non rincasò a casa nel primo pomeriggio, come abbiamo detto, si gettò nelle gelide acque del canale.

Audacissimo colpo alla periferia della città

Rapina da 30 milioni in pieno giorno a Bolzano

Due malviventi bloccano con una «Giulietta» l'«Appia» di una banca, che portava il denaro nel bagagliaio - Mentre uno dei banditi ne fa scendere i tre occupanti sotto la minaccia del mitra, l'altro vi sale a bordo e fugge - Vasto inseguimento da parte di un ufficiale degli alpini, con scambio di colpi di pistola

Dal nostro corrispondente

Bolzano, lunedì mattina.

Un'audacissima rapina che nei particolari ricorda il clamoroso episodio di via Osoppo a Milano è stata compiuta alla periferia di Bolzano da due banditi mascherati che hanno bloccato con le armi in pugno un'automobile della Cassa [illegible] Risparmio, impossessandosi di trenta milioni di lire in contanti e cinquantamila assegni, contenuti in una valigia di cuoio. Subito dopo i banditi si sono dati alla fuga, inseguiti dai colpi d'arma da fuoco [illegible] un maggiore degli alpini, Mario Garibaldi, figlio del generale Ezio Garibaldi, che si trovava a passare con la propria vettura nella zona.

Alle 10,30 un'«Appia» di proprietà della Cassa di Risparmio [illegible] Bolzano ha lasciato la [illegible] centrale col [illegible] prezioso carico: oltre trenta milioni di lire in moneta italiana e circa un milione e duecentocinquantamila lire in assegni austriaci, contenuti in una valigetta marrone rinchiusa nel bagagliaio della vettura. I tre occupanti, l'autista Willy Gostach, di 39 anni, e due funzionari della banca, Alfredo Bria, di 39 anni, e Mario Baldrin, cinquantottenne, tutti da Merano, erano incaricati della consegna del denaro alla filiale della loro città. La macchina, procedendo ad andatura moderata, a causa del fondo stradale coperto da neve ghiacciata, ha attraversato lentamente la città e [illegible] imboccato una strada secondaria che si immette dopo circa tre chilometri sulla strada statale che porta a Merano.

Alle 10,45 una Giulietta Tl grigia targata Bolzano 55749 è comparsa a tergo dell'Appia e la si è accodata. Dopo pochi secondi, il colpo di scena: poche metri prima di una strettoia, nonostante il fondo ghiacciato, la misteriosa macchina si sostituisce in avanti, sforzando il transito di prudenza e, superando l'autovettura della Cassa di Risparmio, si è messa di traverso costringendo il passaggio. L'autista della banca, Willy Gostach, ha improvvisato contro quelli che credeva soltanto spericolati automobilisti e ha schiacciato il pedale del [illegible] per evitare uno scontro. [illegible] il suo volto e quello dei due funzionari che lo accompagnavano si è [illegible]ta per la paura. Le porte della «fuori serie» si [illegible] contemporaneamente spalancate e due individui con il cappello calcato sugli occhi e il volto coperto da uno mascherone [illegible] calza da donna con i fori per gli occhi, sono balzati a terra impugnando con aria minacciosa un mitra e cinque colpi di una grossa pistola da guerra.

I due sconosciuti si sono subito avventati all'«Appia» e hanno ordinato ai tre dipendenti della banca di scendere, e quindi, mentre uno dei malviventi li teneva sotto la minaccia del mitra, il secondo ha rivolto la sua attenzione al bagagliaio, [illegible] l'ha trovato chiuso a chiave. E' tornato allora sui suoi passi e spiccando la pistola ha intimato con decisione: «Fuori i soldi». L'autista della banca aveva tentato di guadagnare tempo togliendo [illegible] chiavetta dal cruscotto, ma durante questa manovra gli pluviò una seconda e più decisa ingiunzione: «Scendete, altrimenti vi ammazziamo».

Mentre l'autista e i due impiegati, con aria smarrita, si allineavano sul bordo della strada tenuti a bada dal bandito col mitra, il secondo rapinatore è salito sull'«Appia» che portava i trenta milioni e ha tentato di allontanarsi, subito imitato dal compagno, che è salito a bordo della «Giulietta» inserendo la marcia. L'automobile della Cassa di Risparmio ha però stentato a partire, [illegible] perdere qualche prezioso secondo, quanto è bastato perchè sopraggiungesse in senso inverso un autocarro. Il cui autista, pensando a un incidente, si è [illegible] sulla propria destra lasciando via libera ai rapinatori.

Allertando ha fatto in un primo momento il maggiore Garibaldi, anch'egli sopraggiunto pochi istanti dopo. L'ufficiale però si è reso immediatamente conto della situazione e ha inseguito la sua [illegible] il [illegible] bordo dell'«Appia», ripresosi dall'attimo di incertezza, partita a tutta velocità.

Il maggiore — che come abbiamo detto è figlio del generale [illegible] Garibaldi, comandante del corpo di spedizione italiano in Russia — ha sparato all'impazzata sull'automobile in fuga e ha colpito il vetro posteriore. La vettura è sbandata pauvosamente e per un attimo il bandito che si trovava a bordo è parso spacciato. Con incredibile perizia però egli è riuscita a rimettersi in carreggiata e a ripartire, rispondendo contemporaneamente al fuoco dell'ufficiale. Una delle pallottole [illegible] sua pistola ha sfiorato la testa del maggiore, che nel frattempo aveva estratto il suo cariocatore. Pochi minuti dopo la sirena delle macchine della polizia, avvertita da alcuni passanti, hanno lacerato l'aria in tutte le direzioni, ma i banditi, con diabolica astuzia, dopo aver puntato verso Merano, hanno invertito la marcia e si sono diretti verso il centro di Bolzano.

La «Giulietta» è stata ritrovata col motore ancora accesa abbandonata [illegible] minuti più tardi, abbandonata in via Palermo, nella zona popolare della città, e l'«Appia», [illegible] colpi, è stata ritrovata a poche centinaia di metri di distanza nel cortile [illegible] un'abitazione di ferrovieri, ma durante questa breve sosta gli sfuggitivi hanno trasbordato il [illegible] in altra vettura, [illegible] scomparsa nel traffico cittadino.

Mentre l'autista e i due impiegati, con aria smarrita, si allineavano sul bordo della strada tenuti a bada dal bandito col mitra, il secondo rapinatore è salito sull'«Appia» che portava i trenta milioni e ha tentato di allontanarsi, subito imitato dal compagno, che è salito a bordo della «Giulietta» inserendo la marcia. L'automobile della Cassa di Risparmio ha però stentato a partire, [illegible] perdere qualche prezioso secondo, quanto è bastato perchè sopraggiungesse in senso inverso un autocarro. Il cui autista, pensando a un incidente, si è [illegible] sulla propria destra lasciando via libera ai rapinatori.

Allertando ha fatto in un primo momento il maggiore Garibaldi, anch'egli sopraggiunto pochi istanti dopo. L'ufficiale però si è reso immediatamente conto della situazione e ha inseguito la sua [illegible] il [illegible] bordo dell'«Appia», ripresosi dall'attimo di incertezza, partita a tutta velocità.

Il maggiore — che come abbiamo detto è figlio del generale [illegible] Garibaldi, comandante del corpo di spedizione italiano in Russia — ha sparato all'impazzata sull'automobile in fuga e ha colpito il vetro posteriore. La vettura è sbandata pauvosamente e per un attimo il bandito che si trovava a bordo è parso spacciato. Con incredibile perizia però egli è riuscita a rimettersi in carreggiata e a ripartire, rispondendo contemporaneamente al fuoco dell'ufficiale. Una delle pallottole [illegible] sua pistola ha sfiorato la testa del maggiore, che nel frattempo aveva estratto il suo cariocatore. Pochi minuti dopo la sirena delle macchine della polizia, avvertita da alcuni passanti, hanno lacerato l'aria in tutte le direzioni, ma i banditi, con diabolica astuzia, dopo aver puntato verso Merano, hanno invertito la marcia e si sono diretti verso il centro di Bolzano.

La «Giulietta» è stata ritrovata col motore ancora accesa abbandonata [illegible] minuti più tardi, abbandonata in via Palermo, nella zona popolare della città, e l'«Appia», [illegible] colpi, è stata ritrovata a poche centinaia di metri di distanza nel cortile [illegible] un'abitazione di ferrovieri, ma durante questa breve sosta gli sfuggitivi hanno trasbordato il [illegible] in altra vettura, [illegible] scomparsa nel traffico cittadino.

L'assemblea dell'Associazione Bancaria Italiana

Prospettive dell'economia e del mercato mobiliare

Previsto per il prossimo quindicennio il raddoppio [illegible] se si riuscirà a mantenere elevato il [illegible] risparmio investito e a [illegible] il valore [illegible] della moneta - [illegible] del dott. Silienti, presidente dell'Assobancaria, del governatore della [illegible] d'Italia e del ministro Tremelloni

Roma, lunedì mattina.

Si è tenuta venerdì l'assemblea annuale dell'Associazione bancaria italiana. [illegible] negli anni scorsi, essa ha fornito occasione ai massimi responsabili della nostra politica monetaria e finanziaria per un esame dei problemi di loro competenza. Il presidente dell'Assobancaria, dott. Silienti, [illegible] è detto persuaso che l'Italia può senz'altro pervenire al raddoppio del reddito nazionale nel prossimo quindicennio (il che comporta un ritmo medio annuo di incremento compreso fra il 5 ed il 6 per cento) purchè si riesca a mantenere anche in avvenire un [illegible] elevato di risparmio investito ed a difendere il valore della moneta.

Durante il 1961 ed il '62 le disponibilità monetarie della [illegible] di credito sono cresciute con intensità persino superiore al triennio precedente. Considerando i dodici mesi da settembre a settembre, la massa dei depositi è aumentata di 1.385 miliardi nel 1960-'61 e [illegible] miliardi nel 1961-1962.

Il governatore della [illegible] d'Italia, dott. Carli si è occupato, da parte sua, soprattutto degli ultimi provvedimenti tecnici. [illegible] assicurare una disciplina piuttosto rigorosa dei conti interbancari e una manovra più efficace delle riserve obbligatorie. Questi provvedimenti, insieme col ripristino della facoltà per le banche [illegible] indirizzarsi verso l'estero, mirano a premere sul livello interno dei tassi d'interesse ed a favorire il ritorno alla normalità del mercato dei capitali, indispensabile per garantire la continuità dello sviluppo economico.

Secondo il dott. Carli, sarà necessario che le future emissioni obbligazionarie siano opportunamente dosate nel tempo. Nè ha escluso [illegible] di procedere a scelte inquadrate in un programma generale. Tra gli ostacoli [illegible] funzionamento del mercato dei capitali, il governatore della Banca d'Italia ha esplicitamente citato il progettato inasprimento [illegible] sulle anticipazioni garantite [illegible] pegno: esso farebbe rincarare il costo del denaro non solo per i privati, ma anche per il Tesoro. Carli ha infine spezzato una lancia per la liberalizzazione dei movimenti dei capitali con l'estero, liberalizzazione che verrebbe affrettata dalla definitiva approvazione della «cedolare d'acconto».

Il ministro Tremelloni ha invece illustrato i rapporti [illegible] gestione finanziaria del Tesoro e [illegible] creditizio. Le [illegible] dovute [illegible] del disavanzo del bilancio rispetto alle spese effettive e l'accentuata ampiezza del mercato mobiliare [illegible] ridotto [illegible] molto, nel decennio decorso, la pressione dello Stato sull'economia. Il nuovo sistema di emissione dei Buoni del Tesoro ordinari e la rinuncia al rinnovo dei Buoni novennali in scadenza nel prossimo gennaio si ispirano a immediate prospettive di sostegno della domanda. Le Borse hanno reagito positivamente a queste decisioni: l'indice medio del corso dei titoli di Stato è passato da 113 in ottobre a 115 [illegible] novembre, mentre la media delle quotazioni azionarie ha guadagnato [illegible] un mese circa il 10 per cento.

Notevole anche un convegno svoltosi a [illegible] con la [illegible] partecipazione [illegible] ministro per l'Industria, on. [illegible], e indetto dall'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti) sul tema: «Il buon [illegible] programmazione». Erano presenti [illegible] operatori economici, parlamentari e personalità fra cui anche l'arcivescovo di Milano, card. Montini, e il vescovo di Novara, mons. Poletti. Mancano della programmazione il ministro Colombo ha rilevato, nella sua relazione, che «l'idea del programma non è un'idea nuova, un'idea sovvertitrice portata dai tempi d'oggi, ma rafforzata, [illegible] contrario, un tema che da più anni si va consapevolmente svolgendo». «La sviluppo economico — [illegible] detto [illegible] — [illegible] deve perseguire a vantaggio di tutti, deve essere globale per ogni singola economia e per le economie di tutti i Paesi. La rapida evoluzione della tecnica e dell'economia consente di poter disporre, per le imprese, [illegible] mercati di vaste dimensioni attirazzando [illegible] le produzioni di massa. In questa direzione possono manifestarsi [illegible] tentativi monopolistici [illegible] non vanno trascurati. «Contro di essi — [illegible] precisato il ministro — è necessario intervenire con misure normative di politica economica, volte a consentire alle imprese [illegible] minori dimensioni l'accesso al mercato creditizio e condizioni di favore e volte a frenare la capacità [illegible] autofinanziamento».

Arturo Barone

Assolta l'avvocato [illegible] che uccise per un sorpasso

Milano, lunedì mattina.

(b.) Orsola [illegible]saburri, l'avvocato che [illegible] un uomo nel corso [illegible] lite seguita a un imprudente sorpasso automobilistico, è [illegible] scarcerata. Venerdì scorso, infatti, la Corte di [illegible] d'appello, davanti alla quale si è svolto il processo di secondo grado, lo ha assolto per legittima difesa.

Nuove importazioni di burro [illegible] suino

Roma, lunedì mattina.

Il Ministero del Commercio Estero, nell'intento di contribuire ulteriormente alla normalizzazione del mercato del bestiame e delle carni e al fine di favorire l'esportazione del riso italiano, [illegible] autorizzato venerdì scorso contingenti addizionali a [illegible] controllata di 2000 capi di suini vivi dalla Bulgaria e di 2000 dall'Ungheria e di [illegible] q.li di carne suina dalla Romania. E' stata inoltre autorizzata l'importazione di 10.000 q.li di burro [illegible] Romania.

GIULIO [illegible] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

(Segue da pagina 11)

Dopo una vita cristianamente vissuta nella dedizione completa ai suoi cari ed al prossimo, è deceduta ieri la Cavaliere Ufficiale [illegible]

Maria Crosjacques nata Thiebat

ai suoi 81

Ne danno il doloroso annuncio il marito Pio Crosjacques; i figli Piero, Anna Maria e Giovanni, la sorella Stefano, Barbara ved. Ricci con i figli, Giuseppina, Filomena con marito e figli in Tedesco Augusta con moglie e figli; la nuora Anna Maria Durosa ved. Crosjacques; il cognato Guido Crosjacques con moglie e figli; le zie Margherita Thiebat, Virginia Thiebat ved. Morbel; i cugini Thiebat, Morbel e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chalfant Saint Ascanio martedì 18 dicembre, alle ore 10,30. Per eventuali pellegrinaggi dell'Estrema, si prega di non inviare fiori.

— Chalfant, 17 dicembre 1962.

La famiglia Grosjacques prende viva parte al dolore della famiglia Grosjacques-Thiebat per la dipartita della cara signora

Maria

— Torino, 18 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Saracco

Angiolelli l'annunciano la moglie Maria Bruna, il figlio Giovanni con la moglie Pina Colgnatino e piccolo Agostino; sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo domani alle ore 16 partendo da corso Francia 32. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1962.

La Ditta Berta di Borgaro e Alpette, il signor Carlo Nicolis partecipano con dolore l'immatura scomparsa del consulente signor

Agostino [illegible]

— Torino, 15 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Martino

di anni 69

Ne danno il triste annuncio, la moglie, il figlio Giovanni, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, la signorina Paola, e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 17 alle ore 14,30 partendo da corso Giulio Cesare 32. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1962.

La famiglia [illegible] e [illegible] ringraziano commossi per le manifestazioni di cordoglio per la scomparsa del loro caro

Luigi [illegible]

anche da amico.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, serenamente si spegneva munito dei Conforti religiosi

Antonio Burra

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli sorelle, la moglie Maria, il figlio Giuseppe con la moglie, la figlia Lucietta con il marito il nipote Franco, parenti e parenti tutti.

— Torino, 16 dicembre 1962.

Le famiglie Barbero Carlo Riccardi Teodolo partecipano al dolore dell'amico [illegible] Giuseppe Serra per la morte del

Padre

— Torino, 16 dicembre 1962.

Cristianamente è mancato

Paolo Ottavio Fornas

Desolati l'annunciano la moglie Felicita Sua, i figli [illegible] Laura, Mario con rispettive famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da via Duprè 31. La partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1962.

La Soc. UCLEF, del Gran Alpino Italiano, partecipa con profondo cordoglio al lutto del Presidente Comm. Di Ventimiglia Cesare, Giuseppe Ilali, per la prematura perdita del fratello

Luigi Ratti

— Torino, 17 dicembre 1962.

L'Unione - Unione Federazioni Mutue Torino, partecipa l'improvvisa scomparsa del non appartenente consigliere revisore

Cav. Uff. Egidio Valleise

— Torino, 15 dicembre 1962.

1887 1962

Virginio Marchisio

I suoi cari lo ricordano a coloro che gli vollero bene a lasciano per lui una preghiera.

— Torino, 17 dicembre 1962.

1887 1962

Giuseppe Robba

Nel ricordare di ogni giorno vive in cuore inconsolabile del cuore della sua famiglia rinnova nella preghiera.

— Torino, 16 dicembre 1962.

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

Ordinario di Diritto Costituzionale nell'Università di Torino

La sottoscritta partecipa la morte del Professore

Prof. Franco Pierandrei

Ordinario di diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza

Alle ore 16 del giorno 17 dicembre 1962, nell'Aula magna dell'Università, tale Giuseppe Vacri Si. sarà resa nella Sala [illegible] l'estremo saluto dei Colleghi e degli Studenti.

— Torino, 16 dicembre 1962.

Il Preside ed i Colleghi della Facoltà di Giurisprudenza partecipano, con vivo dolore, la scomparsa del

Prof. Franco Pierandrei

ordinario di diritto [illegible] nella Facoltà stessa.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Partecipano al lutto per la morte dell'amico carissimo

Prof. Franco Pierandrei

Augusto, Cristina e Francesco Antonicelli
Maria Adele e Pierangelo Perrin-Gentile
Clara Cerboni ed Enrico Chiusoli
Luisa Ning
Mimma Lorie
Adriana e Gabriella Gambarotta
Ernesto Mazzucco
Dodi e Piero Martino
Eva e Bruno Ziser.

— Torino, 17 dicembre [illegible].

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

— Milano, 17 dicembre 1962.

L'Unione Tipografico-Editrice Torinese e la Direzione della Società Editrice Internazionale e Ristoro unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari e degli stretti giuridici italiani per l'improvvisa scomparsa dell'Amico e Collega

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

valente coadiutrice della Rivista per il diritto costituzionale.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Giuseppina Bellucci, Elda Castiglioni e il Personale della Farmacia di Corso e di Mezzanotti, porgono viva parte al dolore della Signorina Pierandrei.

Agnese e Rita Schiavo sono vicini alla Signorina Pierandrei nel loro grande dolore.

Renato ed Enrica Gerrato, Attredo e Mirella Fiorio, Giuseppina ed Attilio Travaglino piangono affranti il Collega Amico

Franco

— Torino, 18 dicembre 1962.

Mario e Rina Maria Chiantaroa piangono viva parte al dolore delle dr. Rosalda e Lydia per la improvvisa scomparsa del fratello

Prof. [illegible]

— Torino, 17 dicembre 1962.

Alessandro e Maria Luisa Pittoni si uniscono con affetto al dolore di Rosalda e Lydia partecipando cristianamente al cordoglio per la perdita dell'amico fraterno

Prof. Franco [illegible]

— Torino, 18 dicembre 1962.

L'Istituto Superiore Parangone di Educazione Fisica partecipa con vivo cordoglio la repentina scomparsa del

DOTT. PROF.

Franco Pierandrei

Docente di Istituzioni di Diritto Pubblico, Membro del Consiglio Direttivo e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Il Direttore, il Consiglio Direttivo, il Collegio di Amministratori, i Docenti e gli Studenti dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica, profondamente vivi partecipano al dolore che ha colpito i familiari del

DOTT. PROF.

Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Si unisce al cordoglio dei familiari il Prof. Francesco Lorusso e famiglia, il Prof. Virgilio Lilli.

Marina e Guido Cesare piangono la scomparsa dell'amico carissimo

Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Partecipano al dolore per l'immatura morte dell'indimenticabile e caro amico

Franco Pierandrei

Carol Rama, Alberto Ogaro, Vincenzo Gioffi, Ada e Renato Forti, Irma Gramatica, Gigi e Andrea Parra, Gisella Pignatel, Rosetta Monorchi, Gerda e Achille Tedeschi, Ludovico Zanzotto, Mario Mantor.

— Torino, 16 dicembre 1962.

I Colleghi della Casa di Corso Q. Ferraris 149 partecipano vivamente al dolore della Famiglia del

Prof. Franco Pierandrei

per l'improvvisa, immatura scomparsa del loro caro.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Lelio de Nicola e Maria Grosa
Vera Lavagnino Rolfo
Carlo, Emilio, Annalisamaria, Nicoletta Vinay

piangono il caro amico

Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Le zie Anna e Nicola, i cugini Corrado, Gabriella, Biagio e Compagno partecipano costernati la morte di

Franco

— Milano, 15 dicembre 1962.

Umberto Chiapperone piange la morte del

Prof. Franco Pierandrei

indimenticabile e fattissimo maestro.

— Torino, 18 dicembre 1962.

L'assistente al Consiglio per l'Immobile accompagna del

Prof. [illegible] Pierandrei

gli amici e compagni di studi all'Università di Pavia: Edda Capra, Clarabruna Barra, Aldo Chiantore, Magliano Grassella, Lina Cinqi, Amedeo Cifferi, Umberto Magnaghi, Gian Antonio Stichini, Luigi Stanzani.

— Torino, 16 dicembre 1962.

Il Comitato Studentesco Universitario interfacoltà con profondo cordoglio partecipa al lutto della Famiglia e del mondo culturale ed universitario per la immatura scomparsa del

Prof. Franco Pierandrei

— [illegible] 16 dicembre 1962.

Luigi Vitale si unisce al dolore dei familiari per la immatura scomparsa del carissimo amico

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 16 [illegible] 1962.

Nuccia Divizian, Carmen e Marcella Gatta partecipano al dolore di Rosalda e Lydia Pierandrei per la scomparsa del l'amico

Franco

— Torino, 16 dicembre 1962.

Anna e Beppe Ferraglio, Marita e Gigio Ingrassia salutosi colleghi sono affettuosamente vicini a Rosalda e Lydia nel momento per la scomparsa del caro Amico

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 16 dicembre [illegible]

Si unisce al cordoglio dei familiari il Prof. Francesco Lorusso e famiglia.

Marina e Guido Cesare piangono la scomparsa dell'amico carissimo

Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

L'Istituto si unisce

ANNUNCI ECONOMICI

PIACERI, CAFFÈ. L. 130 per parola

(Continua da pag. 14)

ATTENZIONE vetrina tutta luminosa milanese, numerosa clientela Piemonte Liguria, giovane aperta sensibile, stato proprio. Buona esternazione serietà serio, buon venditore, attivo, residente Piemonte, preferita Torino; offerta, referenze: Casella 314 M Sip, Milano. 30625

AZIENDA Riviera Ligure vera vetrina rappresentanti vendita dettaglio. Scrivere Pubblimarc Casella 132, Biella.

COLORIFICIO, smalti, vernici, collanti con deposito in Torino, cerca rappresentanti introdotti per le pitture di Chimo, Ast. Vercelli, Alessandria, Novara, Asti. Scrivere: PV. Casella Postale 44, Torino. 30634

CIA' diffonde vendite assicurazioni rappresentanze importantissime. Guadagni immobiliari per venditori degnili. Casella Pubblimarc 6317/3, Bologna.

IMPORTANTE grossista cambiasse rubinetteria bioccheria cerca rappresentanza zona Piemonte introdotto dettaglio impiegatizio rubinetteria. Eseguasi referenze credibilissime Casella 1483 A, SIP, Torino. 91329

PER festeggiamenti in Torino e provincia cercasi persona fidata con ufficio. Scrivere referenziando a Casella 259/M Sip, Milano. 30528

INFORMAZIONE L. 150 per parola

A.A.A. RIFORMA di tutto e su tutti. Vedremo, scriveremo. Accontentandoli praticamente. Indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-175.

A. NUOVITALIA di Maurizio Cuma. Investigazioni, indagini pressantissime e per corrispondenza legali. Informazioni ovunque. Via V 20, telef. 562-319, 562-976.

ABBIATE garanzia istituto investigazioni informazioni private pressantissimi, stragiudiziali. Pallavicini, tel. 676-109. Accademia Albertina 4. 436

ACCERTAMENTI accurati; indagini, informazioni ovunque Mondiali, Cavour 3, telefono 532-151 995

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Addua Paola 9, telefono 41-100, 532-549, 531-674 indagini pressantissimi, private, commerciali, penali 135

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, private, indagini riservate. Retta moderatissima; sede Torino 16 telefoni 511-421. 30537

ITALPOL informazioni accertamenti riservati ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687 574 744

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

DEPILAZIONE assoluta con moderni metodi scientifici. Istituto Specializzato, Galleria Carignano 6 (telef. 28-075). Martedì, venerdì (AP 1304) 21624

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSCUOLA Piccolo, piazza Statuto 21, tel 485-333, 485-932; via Nizza 1, tel. 087-049. Disponiamo impianti più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture ipotecate eventuali terzi. 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e rateali con vantaggi assoluti, Ilma, via Mercanti 18, telefono 40-579. 1195

A. ACQUISTIAMO autovetture. Rimborsi. Autocentri. Corso Matteotti 22, telefono 652-570. A104958

A. AUTOVETTURE finanziamo rapidamente. Visite, via Don Minzoni 14, telefono 33 591. 1077

A COLLEZIONISTI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FINCOTER, PIAZZA STATUTO 20, TELEFONI 665-283, 655-923; VIA SALUZZO 12, TEL. 687-049. 150

A rate 103 '61, '62, '63; 600 1962; belvedere '61, cambi. Telefono 44-007.

ABBIAMO Alfa 2000 spider, Giulia TI, Giulietta SS, spider, sprint, TI, Fiamma coupé, Flavia, 2000 coupé, Ghia 1960, Mercedes 220 S.E., Jaguar, Aquila, Daimler, 1800, 500, 600. Autosalone Porta Nuova, Vista 5, telef. 45-651.

ABBIAMO 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1100-'58 pulmino, 600 furgone, 700 Abarth Zagato, 500 sport fiammetino, 600, 500 giardiniera, particolari rifiutati, corso Palermo 46, telefono 282-992. 1078

ABBIAMO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 33.

ABBIAMO 1300, 1500, Giulietta TI, Alfetta 850, 600, 103 Massima facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24.

ACCORDIAMO finanziamenti anticipi rateali ad autovetture Alfa, Fiamma Romeo e 1.1. Telefono 676-282 32550

ACQUISTIAMO automobili. Rimborso Aquila normale, cambiata, spider, 300 normali, prima serie, 600, 1100, 1300, cambio telefonico. Lamarmora 19.

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni garantite, riparazioni rapidissime, autovetture standardizzati personalizzati. Vivaldi, corso Siracusa 65 ang. v. Nizza. 1116

APPIA Station, Pininfarina, rosso rubino, perfetta, vendesi, rateizza commissionaria Lancia Fenzani, e Unione Sovietica 12, telefono 593-122. 975

APPIA III serie 1962 e Flavia 1961 perfetta stato Commissionaria Fenzani, corso Unione Sovietica 12, tel 593-122.

APPIA 245.000, lussuose 450.000, 103, 600 ft. Gentilotti, Rivoli, Rivarolo fuoricentro fil 43. 766

APPIE, 1500, 1960, 1100 furgone, 600 Cortinetti, rateizzazioni. Rivera 18, telefono 30-905. 612

ASSORTIMENTO spider, vari tipi, Giulietta, 1200, 1500, 2 34 tipo America, 1100, altre berlinette normali. Vecchiato, corso Francia. Statuto 44. 317

ASSORTIMENTO Giulietta 1300, 1100, Appia Giulietta, 600, cento 500, veicolare, Lancia 44. 615

ASSORTIMENTO 315 autocarri recenti furgoni pianali vari tipi; 1100, 600, Volkswagen Corso Raffaello 18, telefono 683-070 710

AUTOAGENZIA Centro, Universale 2, telefono 774-216; Appia coupé, Appia II 62, Giulietta TI, 1200, 103 S, 103 Lusso, 600, 500, furgone 500, furgone 1031 943

AUTOAGENZIA Ceres, Balmas 118, telefono 680-621. Compra vendita automobili usati, assortimento novissimo, garanzia garanzia 94

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO E ■■■■■■■ FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. GOMAUTO CORSO UMBERTO 5 424

AUTOCARRI piccolo tonno portata, autoribaltine ogni tipo, disponibilità furgoni, Tunisi 130, telefono 670-082. 950

AUTOCORSO, corso Valdocco 4 bis, telefono 510-467, disponibili Fiat 1100 speciali, 1100 '58, 600, 500, 1100 familiare, 600 multipla, 600 furgone Corsaro, disponibile 21, aprirà. Appia III e 21 serie, Appia Regale. 873

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate Pininfarina via Vigone 44, vi sorprenderete. 696

AUTOMOBILISTI: Soluzione Pneus ogni marca accumulatori. Presso distributori Pirelli, accessori auto Commerciale Italia: Napoli, Sant'Elia Mercati 18.

AUTONOLEGGIO Autoservice sempre attivi 600 D lire 2.400, 1100 super 3.100, chilometri sconti oltre 20 ore. Telefonare 687-814. 710

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 33, telefono 772-955) 1500, 1100 L. 600, Multipla 500. 1184

AUTONOLEGGIARE al «Moderno» tutte 1900 1100 L. 900 D, 500 F. Telefonare 276-031. 982

AUTONOLEGGIARE 500, 600, 1100 spider 1500, 1900 Aprilia, Principe Tommaso 12, telefono 60-864 939

AUTONOLEGGIO Autosal sempre aperto 500, 600, 1100, 1200 Principessa Clotilde 33, ■■■■ 467-872. 1173

AUTOMOBILISTI A. Ambrogio sempre aperta: 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 780-491. 1118

AUTONOLEGGIO vendo 500, 600, 100, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-814. 714

AUTOSALONE Sposa via Andrea Doria 13, telefono 655-287, vasto assortimento veicoli usati Fiat 600, 55 e 56 Fiat 1500 Opel, Appia II serie, Giulietta sprint, Giulietta spider, BMW ■■■ Fiat 2100, furgone 1100 T3, coupé Salmson, Fiat 1800, cabriolet coupé 4 posti

AUTOSALONE Taurino, Nizza 227 bis, telefono 42-835; Mercedes, Fiammini 3 C, Taunus, Florida coupé, Flavia, la 34, Appia III - II 2 coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Innocenti spider, 1200 spider, 103 tutti tipi, 2100, 2100 familiare, Giulietta tutti tipi, 1900 super, Gamma, rateazioni. 1116

AUTOSALONE MOTOR. Giulietta TI '61, Giulietta special e spider, Fiat 600. Occasioni. Telefonare 221-806, 20-000.

BMW 700 berlina LS, coupé, sport, elegante, meccanica, sicurezza; consegna subitaria ufficio specializzato semi rimessa. Concessionaria Rabac, via Giulio 34, telefono 537-872. 455

BOGGETTI, via Madama Cristina 45, telef. 66-819: furgoni, vendo, cambio ultimo modello, circolazione Garanzia, rateazioni. 537

■■■■■ a furgoncino Autobianchi 500 T portata qli. 520 ca., grande consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali Corso San Maurizio 19, telefono 882-448 317

CAMPIONARIO, da Carrera troverete tutti i tipi di autocarri furgoncini e superaccessoriati Nuova 46, Borgo San Pietro, telefono 681-679, Torino. 767

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PURCHÈ PERMUTO, PRENDEREI QUALUNQUE. CONSEGNO SUBITO. VISITARE 64.

FIAT SAVIGAN COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA DI. VASTO ASSORTIMENTO 600, 850, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, ■■■ APPIE, 216, AUTOCARRI, RIBALTABILI; MASSIME RATEAZIONI, AGEVOLEZZA.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-663, 653-843. Nostra esperienza garanzia autocarri nuovi e usati, specialisti permanente salvaguardia acquirente. Diversi autocarri pronti a ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Capitale realizzato 500 a 15 mesi. 772

FLAVIA coupé, prove dimostrazioni, Sartirana Lancia Montagnola e C., corso Duca Abruzzi 16, telefono 547-435

FRENI, ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Ansaldi, via Virgilio 52, telefono 280-509. 1016

IPSIACUTO, San Quirico 6 bis, concessionaria rateazione finanziamenti su autoveicoli.

IMMORTELLI-AUTOM berlina campionaria spider, chilometro zero 30 mesi, prova, permuta Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 31, telefono 553-464, Arredamia Albertina 3, telefono 882-710; Galleria Subalpina 22, telefono 887-000

LANCIA Autostello dell'Auto Usata Vincente Flaminio, Flavia, Appia, coupé, 2000, 2 12, Corso Francia 341, tel. 786-410.

LANCIA COMMISSIONARIA BENEDETTO & C., PIAZZA ADRIANO 8-9, TELEFONARE 31-118, 335-195, APPIA II E III SERIE, FLAVIA, FLAMINIA ED ALTRE OFFERTE OCCASIONI, FIAT 6 ALFA ROMEO. 1013

MONEGELLO, Servizio Lancia, corso Re di degli Abruzzi 10, telefono 547-435, tempo permuta rateizza vettura nuova, vecchia con garanzia Appia I, II, III serie, automatici, coupé Farina Sport Kappa, 47 Zagato, Flaminia coupé, Touring, Aurelia, Aurelie B 10, B 12, B 24 S, B 20, guida sinistra e destra, Flavia pannelli e coupé, Ardea. 382

L'AUTOSALONE dell'usato di via Cigna 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo! 768

MINIMO ANTICIPO, CONSEGNA IMMEDIATA, 600, 600, 1100, 1200. OCCASIONI 12 844

N.S.U.: PRINZ 4 PRENOTAZIONI CONSEGNA IMMEDIATA TIZIONE 44, CONSEGNA SUBITO, PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE ■■■■■. 665

PASINO specialista FIAT-OM. Camioncini e furgoni da 6 a 100 qli., autocarri attrezzati per trasporto vetture, mobili, carni ecc. Corso Taranto 67, 686

PANHARD 1960-61 Vigo tenda permessa commissionaria Panhard, corso Vittorio Emanuele 208. 691

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA ■■■ CONS 44. 1005

RATEALMENTE: 900, 375.000; 500 ■■■ mezzo lettino, 375.000; 103, 375.000 Telefonare 273-031. 1067

RENAULT R 4 L EF R 8. SCAT, FRANCHEZO DA PAOLA 46, 547-■■■ PRIVA, PERMUTA, PRENOTAZIONI, PRONTA CONSEGNA, LUNGHE RATEAZIONI.

TAURINO specialista vendita automezzi commerciali. Concessionaria Cavalieri, via Nizza 35. 809

VENDESI Appia convertibile Vignale, Appia II - III serie. Fiat 1300, 1100 B, 1100 familiare, Mercedes panoramica, 600, 500. Corso Palestro 6 bis, telefono 510-452. 873

VENDESI 600 multipla, 1100 familiare, 600 Saxam. Via Cigna 28. 719

VENDO rate Giulietta Sprint, 103, Appia 5 serie, 500, 600, 600 multipla, Alfa Super - Via Balbano 53, tel. 66-832.

VENDONSI 500 giardiniera, 600 furgoncino, 500 belvedere. Telefonare 687-814.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

AGNESIA Alfa Lambretta piccolissimi modelli, consegna immediata, minime rateazioni, cambi. Vercelli 24, tel. 21-543.

API motocarrozzetti vari, d'occasione, rateazioni 12.500 mensili, minimi mensili. Covelo, Giulio Cesare 157, telefono 21-135. 627

ASSORTIMENTO richiedetevi listino; Testi Demm. Motocarrozzetti occasioni: Ducati, MM, Gilera, Vespa, Motoguzzi MM, Miroline coppelli rossi, rateazioni. Ghia, Antonio Cecchi 57, telefono 279-881.

GILERA Scooter 50 quattro tempi sempre uguale nuovo garanzia, un litro benzina km 90, Leggero facile cristallerie viaggio. Ugolo, via Santarosa 1 angolo Bambaron 18 (piazza Statuto). 1121

GRAN Luxe Vespa, nuovi modelli 1963. Promozioni, minime rateazioni. Compro prima. Covelo, Giulio Cesare 157, telefono 21-135. 627

LAMBRETTA LI, III serie, nuova produzione lussuosi 1963. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Presentazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3; corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1005

MOTTI invernali elettrici, motocicli, motocarri, consegna rateizzi. Castelli, via Nizza 35. 609

PIAGGIO rateizzo lire 15.000 permettendo vostra ■■■ con nuovi modelli Gilera, Corso Giulio Cesare, Giulio Cesare 149, telefono 21-606. 627

VESPA modelli '63, motocarrozzette 4pa, cambi rateazioni personali. Motori, Unione Sovietica 149, telefono 283-838.

VESPA 4 modelli motocarro 4 qli., cambi, rateazioni. Tron, corso S. Maurizio 31. 772

pubblimark 3257 - 62

Il piacere di gustare
il famoso brandy Stock 84,
si accompagna alla gioia
di vincere ricchi premi,
■■■ i quali automobili,
motoscafi, gioielli, pellicce, ecc.

vetro fam Vittorio Prada

cassette della fortuna

IL DONO
CHE MEGLIO
ESPRIME
L'AUGURIO DI
BUON NATALE

STOCK

a premio garantito

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553.335

NIGERIA
GHANA

3 VOLI SETTIMANALI ■■■ ROMA
■■■ I ROLLS-ROYCE 707

B·O·A·C

■■■■■ AIRWAYS CORPORATION e LINES ASSOCIATE

CHE
VI ASPETTATE
DA UN
TRATTAMENTO
DEI VOSTRI CAPELLI ?

Come? Non vi aspettate ■■■ da ■■ trattamento dei vostri capelli?
Credete ■■■ che sia una cosa che non vi riguarda perchè ■■■ siete calvi? Badate che non è così: vi dobbiamo purtroppo deludere. Al tempo stesso vogliamo darvi un avvertimento: una volta completamente calvi, nessun trattamento al mondo potrà farvi ricrescere i capelli ■■■e per magia.
Proprio ■■■ questa ragione, il compito di un trattamento AKERS è quello ■ interrompere il processo di formazione della calvizie e di rigenerare la diminuita crescita dei capelli. Se vi rivolgerete ■■ un istituto Akers ai primi accenni di formazione della calvizie, e cioè caduta anormale di capelli, forfora persistente o prurito, avrete ottime possibilità di poter mantenere una capigliatura sana e piena per tutta la vita.

VISITA E
CONSULENZA
■■■■■ IMPEGNO

Prima di sottoporsi ad ■■ trattamento — possiamo anche a casa per quei clienti che abitino lontano dagli ■■■■ Akers — bisogna che abbiano chiara ed inequivocabile risposta due domande: "ci si può aspettare nel proprio caso successo ■■ trattamento Akers, e a quale trattamento bisogna sottoporsi?"
Nel corso ■ una visita con consulenza, assolutamente senza impegno per voi, ■■ esperti della Akers risponderanno volentieri a queste vostre domande.

Da lunedì a venerdì dalle ■■ alle 20,30
Sabato dalle ■■ ■■ 17
■■■■■ v. Monte ■ PIAZZA 1, tel. 515-■■■
■■■■■: v. Veneto 169, tel. 468-342, 474-870
MILANO: v. Agnello 2, tel. 890-103, ■■■■

AKERS

ROMA - MILANO - TORINO - ■■■■■ - VERONA - ■■■■■ - FIRENZE - ■■■■■ - ■■■

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. GALEATUNE urano donna tuttofare da subito, via Lagrange 3. 1088

A. A rilo macchine cucire Vigarelli, lavatrice su mobiletti da L. 48.000, Rallo 5 rateale da L. ■■■. Lotti, Marsala 41. ■■■

A AGGIORNAMENTI elettromeccanici, tornabianchetta, rucine, tubettami, rivetture) fornitore Ditotta Bruno, corso Vittorio, 88. 817

A. ACQUISTA antiquario, antichità, oggetti, mobili vecchi, argenteria locali, Telefonare 732-244. 332

A. ACQUISTA, antiquario bottiglie, lenti, libri, dischi, soprammobili. Telefonare 753-946. 768

A. ACQUISTA soprammobili, bronzi, quadri, mobili antichi, porcellane. Telefonare 743-814, 43-857. 765

A. SPEDIAMO rastrelliera ordini ammobiliamo cellulari, cono verde. Telef. 692-493.

A Pinasterina vendesi cave pietra rosa, rosa, bianca, Malile, via Bella.

A inserzioni successi offresi possibilità rivolgersi personalmente gratuitamente Agenzia Internazionale Corbetta. Termine ultimo 19 dicembre indirizzate Agenzia Hobbies, casella postale 300, Ripetone. 30287

A 45.000 studio avviene completo ristorante Riviera. Spedizioni ovunque. Rappresentante: via Campana 15 511

AFFARONE grande bellissimo mobilificio Natale 175.000, sala grande 180.000, soggiorni 115 000 Telefonare 882-198.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, aperi, cassi. cucine elettr, armadi vari prezzissimo. 21601

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 38 (tramvaggio). specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Arredamento mobili in genere. 1026

AMBIENTATE porta pieghevole a scomparsa da lire 10.000 (a più al mq. Via Cagliari 15. 511

ANTIGRAMINE lavacci tubetti, cremoso, specifico, calcoli artrali, emoglobine. Chiavazza. Raccomigli 134 bis, telefono 31-787. 801

ANTICHITA' mobili ebanist, sculpiti, intarsiati, richiedete catalogo. Antitaliani, Alessi, Vinaglio 5. ■■■

ARMADI ■■■■■ cento modelli disponibili. Facilitazioni, richiedete catalogo. Alessi, Vinaglio 5. 708

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17. Mobili lusso e comuni, assortimento 75.000, cucine Formica 45.000, salotti, spalliti letto, pranzi di fabbrica, facilitazioni. 305

ASSORBENTI Casa del Mondo, Magnesia angelo Rabbini cassette magnesia 75.000, tubetti, glauna garnata 20.000 farmacisti. 5774

ARTICOLI sportivi nuovi e usati abbigliamento maglieria, pattini ghiaccio, scarponi montagna, tiranza, Giulio Cesare ■■■, telefono ■■■-005. 685

ASSORTIMENTO articoli ogni settore, biancheria, scelte, tovaglini. Barchetta, Galleria 9. 338

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commerciale, stanza pranzi disponibile. Piazza Vittorio 3 109

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000 cucine 95.000. Lagrange 33 (cortile), Principe Amedeo 11 C 1109

CAMERETTE per ragazzi, alberghi, collegi. Richiedete catalogo Alessi, Vinaglio 5. 709

CHIUSURA presenta vendesi armadietti, scaffali, mobilio vario. Pugello, Vanzoni 46. 883

CORTALDO, Borgaro 72, telef. 293-406. Troverete i migliori oggetti di argenteria antichi e moderni. 1037

CORTALDO, Borgaro 72, tel. 208-606. I listelli più pesi di taglio moderno non mancano. 1037

CORTALDO, Borgaro 72, tel. 293-406. Pendoli antichi e moderni di alta classe.

CORTALDO, Borgaro 72. tel. 293-406. L'arte orafa in piccolezza nelle migliori esecuzioni esistenti. 1037

CUCINE componibili formica, laminam, scaffalature negozi, specializzatissimo, Via Arsi, Arsenale 29, telef. 43-186.

DIAMANT, la più famosa macchina lavatrice per maglieria, occasionalità Cassoni, San Quintino 4. Rimagliatrici, bobinatrici, accessori, riparazioni. 239

DIPINTI pregiati Bellandese Ottocento collezionista acquista. Casella 315 M Sip, Milano 30448

DUNLOP, macchina maglieria perfetta, rendibile, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione, lavorazione apparecchio lampo Meccanizzazioni, insegnamenti, rateazioni. Via Bogino 5, telefono 538-980.

FILMS qualunque formato ribassati fatti politico-sociali film anno 1945 cercasi importatore zona cinematografica. Bibliografico. Casella 3368/P Sip, Milano.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo grossi lotti mondiali occasioni arretrate guida Filatelia. Talpone, Corso Alessandro 30 1339

MACCHINA maglieria Super Copital, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 300 punti, insuperabile ■■■■■ rateazioni 48 mesi. Noleggiazioni, rimagliatori, elementari, operatori, accessori, Arosio, Consolata 5, telefono 46-324.

MAGLIAIE, grossa macchina maglieria Cotton, vi addimostrerà. Investito miei guadagni, possibilità infinita, Bogino 5, telefono 538-980. 821

MAGLIAIE Regolatori, consigliate, acquisto e distribuisco Wolsey, più redditizie, sicurezze. Gustavo, Monte Pietà 16.

MATRASAI Alessi, sostituzione, ricuciture, molle vecchi. Richiedete catalogo Alessi, Vinaglio 5. 709

MATRIMONIALI 75.000, cucine 95.000. Arredamenti Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 C 1109

MOBILI Cerchi lasso e coloni grazie di fabbrica, lunghe rateazioni, Mattaia specialissimo, Sant'Anselmo 1 748

MOBILI e Cassabile s. resta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati via Garibaldi 4, telefono 531-167.

MOBILI medici, segretari, librerie, tavoli, divani; mobili interstati. Mobilificio Nuova, Barbaroux 16. 633

MOBILIFICIO Clinerama. Consegna gratuita ovunque. Tradizione specializzata salotti. Unelli, cucine, camere, ville. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutando massimo. Capellina 4, telefono 430-151. 11043

MOBILIFICIO Spada, cucine componibili parete cucine, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Vercelli 126. 748

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, rendita pensionata di propaganda, cucine da 80.000 più famose pellicce 295.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 4, cortile.

OCCASIONISSIMA macchina scrivere Olivetti, 10-15 mila, collegi. Argentia, Carmine 8. 360

PER aggiustare lenti di Sepidano, poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 23 cortile. 1067

PALETOT, tailleurs, vestiti signora. Eleganza, sorveglianza, specialità taglie grosse. Jacod, via Cantoria 15. 918

PELLICCE, modelli, stole, colli, modelli. Lavorazione accurata, cambi, trasformazioni. Corte, Mazzini 23, telefonare 21-693. 616

PIANOFORTI armonium grandi marche vendo, cambio. Rateazioni. Esposizione, Po 35. 794

PIANOFORTI Schulze Pollmann 278.000 Mazzanda 450.000. Rateazzo, 44-668, Vittorio Emanuele 90. 754

PIATTINO Pianoforti, via Po 8. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. Enchelmeria pianoforti Petrol. 442

QUADRI disegni pittore Mari Lorenza acquisto Casella 315 M Sip, Milano.

RISPARMIATE acquistando mobili, salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 237-494. 1326

TAPPETI, lampadari, lavelli, carrelli, articoli regalo. Facilitazioni. Alessi, Vinaglio 5. 709

TERMOSIFONI, scaldari, cassaforti, portavalori, raccoglitori. Richiedete catalogo Alessi, Vinaglio 5. 709

TELEVISORI migliori marche concessi programma 24 ore senza anticipo Telefonare 62-861. 515

TELEVISORI, vendita, distribuzione, installazione antenne anche ■■■■ Rotor. Telefonare 890-888.

ULTIMA CON LE BORSE

Anno [illegible] Numero 282

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia m.o.p. 2/1300): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, [illegible] 9300, trim. 4750

[illegible], Amministrazione, Tipografia Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 17 - Martedì 18 Dicembre 1962

Succursali: PIEMONTESE STAMPA spa, Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-133 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 386-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi [illegible] 300 ogni mm. altezza-colonna (lun. 480) posiz. o data prestab. sup. 30% - Finanz. Legali L. 500 (lun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lun. [illegible] - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: [illegible] rubriche - Estero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero m. (anedi (sped. senza Pass. contr. con asterisco)) *Argentina pes. 12; *Austria sc. 8; Belgio fr. B) *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto piast. 6.50; [illegible] cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,40; Germania dem. 0,60; *Grecia dr. [illegible] *Inghilterra d. 9; *Iran rls. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 20; *Libia pia 3.5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda [illegible] 40; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 2; *Somalia po. 1.10; *Spagna pes. 3; *Sud Africa [illegible] 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. l. 1.10; *U.S.A. cents 25

L'imminente incontro con Kennedy

Macmillan difende il ruolo inglese di grande potenza

[illegible] colloqui delle Bahamas il Premier chiederà al Presidente americano [illegible] valido appoggio per sostenere la preparazione nucleare britannica - La questione dei [illegible]li «Skyboli»

Nostro servizio particolare

Washington, lunedì sera.

Negli ambienti politici [illegible]ricani vivissima è l'attesa per i colloqui che il presidente Kennedy avrà alle Bahamas con il primo ministro di Gran Bretagna, Harold Macmillan, mercoledì e giovedì.

Si afferma senza mezzi termini che dall'esito delle conversazioni potranno dipendere in gran parte il futuro della Alleanza atlantica e le speciali relazioni che legano la Gran Bretagna e gli Stati Uniti su un livello e con profondità diverse da quelle che legano ciascuno dei due Paesi ad altri membri della Nato.

Il presidente Kennedy parte domani in volo per le Bahamas mentre il Primo ministro lascia, per la stessa destinazione, alle tredici italiane di oggi la capitale britannica.

Questa sera il Presidente apparirà sugli schermi della televisione in un programma speciale dedicato ai primi due anni della amministrazione Kennedy. Egli illustrerà ciò che è stato realizzato e risponderà alle domande di alcuni giornalisti. Si pensa che sicuramente sarà chiesto tra l'altro al Presidente di parlare della controversa questione dei missili «Skybolt» ed quali la Gran Bretagna vuole basare la propria potenza nucleare.

Nei circoli vicini alla Casa Bianca si sottolinea che ai colloqui delle Bahamas parteciperanno i responsabili della difesa per i due Paesi, Mac Namara per gli Stati Uniti e Thorneycroft per la Gran Bretagna. Ciò indica quanta importanza si attribuisca, dalle due parti, al problema dei missili «Skybolt».

Indubbiamente Harold Macmillan cercherà di indurre Kennedy a tenere nel massimo conto le difficoltà attuali della Gran Bretagna, ma è opinione gener[illegible] per il Premier britannico i colloqui si presentano quanto mai difficili. Egli è «tormentato» da una serie di gravi problemi di cui ecco un succinto elenco:

— La decisione americana di interrompere la esperienza con gli «Skybolt» (un questo missile, come abbiamo detto, la Gran Bretagna ha imperniato il suo futuro «nucleare»), ha suscitato una vera tempesta in Inghilterra e più d'un commentatore politico ha avvertito che la questione potrebbe essere causa della rottura della tradizionale alleanza anglo-americana.

— Gli attriti esistenti fra Londra e Washington sono stati esacerbati da due discorsi pronunciati dal «consigliere presidenziale» Dean Acheson, il quale, pur avvertendo che parlava a titolo personale, ha detto che il ruolo inglese di potenza indipendente sia per esaurirsi ed ha aggiunto che la Gran Bretagna attualmente contribuisce solo per il due per cento all'arsenale difensivo dell'Occidente.

— Gli sforzi britannici per unirsi nel Mec sono stati finora bloccati dall'opposizione della Francia e sono osteggiati in Gran Bretagna da vivaci opposizioni provenienti sia dal partito laburista sia perfino da membri del partito conservatore.

— Una serie di sconfitte nelle elezioni parziali, unita al crescente numero di disoccupati, hanno posto Macmillan su un «barile di polvere» e i commentatori in[illegible] sembrano convinti della scomfitta dei conservatori alle prossime elezioni generali politiche.

Nei circoli prossimi all'Ambasciata britannica si dà per certo [illegible] Macmillan sia [illegible] che mai determinato a mantenere [illegible] Gran Bretagna nella posizione di potenza nucleare indipendente, sia considerando [illegible] sacrificio finanziario che ciò comporta, sia [illegible] aspetta che [illegible] chiuda a Kennedy di [illegible].

In Gran Bretagna più di un osservatore ha affacciato l'ipotesi che se Kennedy non concederà a Macmillan quelle condizioni e quell'assistenza concreta che egli chiede, la Gran Bretagna potrebbe rivolgersi altro Mosca per stringere una «società nucleare» con la Francia, sapendo così di trovare al suo fianco quegli alleati desiderati di De Gaulle e creando una «terza potenza» nucleare in Europa all'esterno della Nato.

Negli Stati Uniti un avvenimento del genere avrebbe conseguenze molto gravi, se non altro perché significherebbe la distruzione di ogni programma fin qui perseguito in campo nucleare e la violazione della legge Macmahon la quale, come è noto, vieta di comunicare ad altri all'infuori dell'Inghilterra i segreti nucleari. È logico che, entrando in società con la Francia, Londra comunicherebbe a questa potenza ciò che [illegible] in materia di [illegible] convenzionali.

u. p.

Tito ha parlato al Soviet Supremo

«Siamo d'accordo, o quasi, su [illegible] i maggiori problemi»

Mosca, lunedì sera.

Il Soviet Supremo dell'Urss ha concluso i suoi lavori con l'approvazione all'unanimità di una risoluzione sulla politica estera del governo. Nel documento si elogiano le misure prese da Krusciov per «superare» le crisi dei Caraibi e attenuare la tensione internazionale.

Fra gli ultimi interventi [illegible] sessione, il più importante è stato indubbiamente quello del ministro degli Esteri Gromyko il quale si è soffermato a parlare degli avvenimenti cubani sostenendo che la politica degli Stati Uniti aveva portato il mondo sull'orlo della catastrofe nucleare. «Tuttavia — ha aggiunto — le risolute misure prese in quei giorni agitati dal governo sovietico e personalmente dal compagno Krusciov sono valse a scongiurare il pericolo di [illegible] fitto».

Riferendosi ovviamente alla Cina, Gromyko ha affermato: «Soltanto coloro i quali fraggiungono alla realtà il muro del dogmatismo ed i cui strilli si confondono ora con gli urli di guerra dei più aggressivi elementi del campo imperialista, non capiscono l'importanza della pacifica soluzione della crisi dei Caraibi. Il governo ed il popolo dell'Urss apprezzano la tendenza manifestatasi nella politica americana per una più calma e sobria valutazione della tensione internazionale e il desiderio di cui hanno dato prova i dirigenti statunitensi di cercare soluzioni negoziate dei problemi controversi».

Passando nuovamente sul tappeto il principio della pacifica coesistenza fra gli Stati, Gromyko ha affermato: «Se fra l'Urss e gli [illegible] Uniti vi sarà collaborazione e fiducia, vi sarà la pace; se fra il capo del governo sovietico Krusciov e il presidente Kennedy vi sarà concordia, i problemi internazionali su cui esistono dissidi dell'umanità [illegible] risolti».

Accennando alla questione tedesca, il ministro degli Esteri ha detto che il problema del trattato di pace con la Germania comunista «non è stato messo da parte, ma è stato posto all'ordine del giorno della vita stessa, ed ora attende la sua soluzione. Se non si potrà fare diversamente, firmeremo noi il trattato di pace con la repubblica popolare tedesca. E diverso tuttavia aggiungere che sul problema di una sistemazione pacifica della Germania «le posizioni delle due parti si sono ravvicinate».

Alla sessione del Soviet ha parlato anche il Presidente della Jugoslavia, Tito, il quale ha detto che i punti di vista dell'Urss e della Jugoslavia «su tutte le maggiori questioni internazionali coincidono o sono assai vicini l'uno all'altro». Tito [illegible] inoltre affermato che i rapporti esistenti fra il suo Paese e l'Urss «si sono gradualmente sviluppati negli ultimi cinque anni in direzione di un ulteriore rafforzamento della amichevole collaborazione».

v. m.

La disastrosa bufera di vento in Europa

Raffiche [illegible] vento gelido [illegible] investito l'Europa Occidentale provocando numerose vittime e notevoli danni. [illegible] Scozia, il vento [illegible] to i [illegible] l'ora. Nella foto, un aspetto della Promenade [illegible] Anglais, a Nizza, dopo [illegible] bufera [illegible] ieri sulla Riviera (Telefoto a «Stampa Sera»)

I colloqui di Moro per superare le difficoltà tra dc e socialisti

Dopo [illegible] esaminato [illegible] con l'on. Saragat, incontrerà nei prossimi giorni Nenni e Reale - Il «leader» del psi in [illegible] all'esponente democristiano ha confermato la necessità che la riunione collegiale fra i quattro segretari [illegible] maggioranza [illegible]nga prima dell'inizio dei lavori del Comitato centrale socialista convocato per i dieci gennaio

Fanfani ribadisce che la politica di centro-sinistra significa anche progresso economico

Roma, lunedì sera.

Un Natale politico «più tranquillo [illegible] preludio è forse alla sua porta. Si ha l'impressione, di molti fatti, che le ore drammatiche di alcuni giorni fa siano superate; anche se, naturalmente, è troppo presto per dire se la schiarita è definitiva o se, invece, è destinata a essere seguita da un periodo tempestoso. Il segretario della dc, on. Moro, ha in corso [illegible] serie di incontri con gli altri leaders della maggioranza. Venerdì ha visto [illegible]nagat e vi presidente Kennedy vi sarà concordia, i problemi internazionali su cui esistono dissidi dell'umanità [illegible] risolti».

Avvicinando alla questione tedesca, il ministro degli Esteri ha detto che il problema del trattato di pace con la Germania comunista «non è stato messo da parte, ma è stato posto all'ordine del giorno della vita stessa, ed ora attende la sua soluzione. Se non si potrà fare diversamente, firmeremo noi il trattato di pace con la repubblica popolare tedesca. E diverso tuttavia aggiungere che sul problema di una sistemazione pacifica della Germania «le posizioni delle due parti si sono ravvicinate».

Alla sessione del Soviet ha parlato anche il Presidente della Jugoslavia, Tito, il quale ha detto che i punti di vista dell'Urss e della Jugoslavia «su tutte le maggiori questioni internazionali coincidono o sono assai vicini l'uno all'altro». Tito [illegible] inoltre affermato che i rapporti esistenti fra il suo Paese e l'Urss «si sono gradualmente sviluppati negli ultimi cinque anni in direzione di un ulteriore rafforzamento della amichevole collaborazione».

v. m.

[illegible] esaminato [illegible] con l'on. Saragat, incontrerà nei prossimi giorni Nenni e Reale - Il «leader» del psi in [illegible] all'esponente democristiano ha confermato la necessità che la riunione collegiale fra i quattro segretari [illegible] maggioranza [illegible]nga prima dell'inizio dei lavori del Comitato centrale socialista convocato per i dieci gennaio

Fanfani ribadisce che la politica di centro-sinistra significa anche progresso economico

Roma, lunedì sera.

Un Natale politico «più tranquillo [illegible] preludio è forse alla sua porta. Si ha l'impressione, di molti fatti, che le ore drammatiche di alcuni giorni fa siano superate; anche se, naturalmente, è troppo presto per dire se la schiarita è definitiva o se, invece, è destinata a essere seguita da un periodo tempestoso. Il segretario della dc, on. Moro, ha in corso [illegible] serie di incontri con gli altri leaders della maggioranza. Venerdì ha visto [illegible]nagat e vi presidente Kennedy vi sarà concordia, i problemi internazionali su cui esistono dissidi dell'umanità [illegible] risolti».

Avvicinando alla questione tedesca, il ministro degli Esteri ha detto che il problema del trattato di pace con la Germania comunista «non è stato messo da parte, ma è stato posto all'ordine del giorno della vita stessa, ed ora attende la sua soluzione. Se non si potrà fare diversamente, firmeremo noi il trattato di pace con la repubblica popolare tedesca. E diverso tuttavia aggiungere che sul problema di una sistemazione pacifica della Germania «le posizioni delle due parti si sono ravvicinate».

Alla sessione del Soviet ha parlato anche il Presidente della Jugoslavia, Tito, il quale ha detto che i punti di vista dell'Urss e della Jugoslavia «su tutte le maggiori questioni internazionali coincidono o sono assai vicini l'uno all'altro». Tito [illegible] inoltre affermato che i rapporti esistenti fra il suo Paese e l'Urss «si sono gradualmente sviluppati negli ultimi cinque anni in direzione di un ulteriore rafforzamento della amichevole collaborazione».

v. m.

[illegible] esaminato [illegible] con l'on. Saragat, incontrerà nei prossimi giorni Nenni e Reale - Il «leader» del psi in [illegible] all'esponente democristiano ha confermato la necessità che la riunione collegiale fra i quattro segretari [illegible] maggioranza [illegible]nga prima dell'inizio dei lavori del Comitato centrale socialista convocato per i dieci gennaio

Fanfani ribadisce che la politica di centro-sinistra significa anche progresso economico

Roma, lunedì sera.

Un Natale politico «più tranquillo [illegible] preludio è forse alla sua porta. Si ha l'impressione, di molti fatti, che le ore drammatiche di alcuni giorni fa siano superate; anche se, naturalmente, è troppo presto per dire se la schiarita è definitiva o se, invece, è destinata a essere seguita da un periodo tempestoso. Il segretario della dc, on. Moro, ha in corso [illegible] serie di incontri con gli altri leaders della maggioranza. Venerdì ha visto [illegible]nagat e vi presidente Kennedy vi sarà concordia, i problemi internazionali su cui esistono dissidi dell'umanità [illegible] risolti».

Avvicinando alla questione tedesca, il ministro degli Esteri ha detto che il problema del trattato di pace con la Germania comunista «non è stato messo da parte, ma è stato posto all'ordine del giorno della vita stessa, ed ora attende la sua soluzione. Se non si potrà fare diversamente, firmeremo noi il trattato di pace con la repubblica popolare tedesca. E diverso tuttavia aggiungere che sul problema di una sistemazione pacifica della Germania «le posizioni delle due parti si sono ravvicinate».

Alla sessione del Soviet ha parlato anche il Presidente della Jugoslavia, Tito, il quale ha detto che i punti di vista dell'Urss e della Jugoslavia «su tutte le maggiori questioni internazionali coincidono o sono assai vicini l'uno all'altro». Tito [illegible] inoltre affermato che i rapporti esistenti fra il suo Paese e l'Urss «si sono gradualmente sviluppati negli ultimi cinque anni in direzione di un ulteriore rafforzamento della amichevole collaborazione».

v. m.

Atmosfera più [illegible] nell'ex-capitale

Lungo il muro di Berlino nuovi 400 alberi di Natale

Il gesto simbolico compiuto ieri [illegible] dal sindaco Brandt - Molti indizi fanno ritenere possibile un accostamento fra le due Germanie

Nostro servizio particolare

Berlino, lunedì sera.

Quattrocento grossi abeti sono stati issati in questi giorni lungo il «muro» di Berlino, a cura delle autorità di Berlino-Ovest. Essi sono illuminati come alberi natalizi da migliaia di lampadine che sono state accese nel pomeriggio dal burgomastro Willy Brandt.

Questi, nel corso della breve cerimonia, ha detto: «Noi dobbiamo credere nella vittoria dell'umanità, nella forza d'animo degli uomini che vivono oltre il muro. Lottiamo per tutto quanto possa servire a rendere la situazione migliore, guardando con fiducia all'avvenire».

L'atmosfera un po' più serena che si è venuta a creare a Berlino con l'avvicinarsi della festa di fine anno è stata turbata ieri, per breve tempo, dal gesto di tre sconosciuti che hanno fatto esplodere una bomba dalla parte occidentale del muro. Non si sono avute vittime. I tre sono stati arrestati.

Nella Germania orientale, la crisi economica e il travaglio politico non accennano ad attenuarsi. Lo si desume anche da un discorso pronunciato alcuni giorni fa dal massimo «leader» comunista della Germania Est, Walter Ulbricht, pubblicato solo stamani dall'organo del partito socialcomunista «Neues Deutschland».

Ulbricht ha pubblicamente ammesso che «sul terreno economico la Repubblica democratica tedesca è rimasta molto indietro» ed ha attribuito una parte della responsabilità di questa situazione «alla politica stalinista e ai residui del culto della personalità».

Queste parole, sulla bocca di uno degli ultimi stalinisti del blocco sovietico appaiono molto significative agli osservatori occidentali, tanto più che la critica alla politica [illegible] passato è stata accompagnata dall'annuncio che, d'ora in poi, per risolvere la crisi, la Germania orientale adotterà talune misure «caratteristiche dell'economia capitalistica» quale l'acquisto di brevetti in Occidente e lo studio dei metodi di produzione di talune industrie occidentali «allo scopo di migliorare il livello della produzione nella Germania Est».

In altre parole, Ulbricht [illegible] riconosciuto implicitamente il fallimento del Piano settennale formulato secondo i principi marxisti. Ma egli ha detto di più. «Noi — si legge nella "Neues Deutschland" — continueremo certamente la lotta politica per la firma del trattato di pace e per la soluzione del problema di Berlino, ma d'ora in poi i problemi economici avranno la precedenza su quelli politici».

Willy Brandt, commentando queste parole, [illegible] detto sostanzialmente che, anche se non si debbono nutrire illusioni o trarre conclusioni premature, sembra che, abbandonati alla nuova politica di Mosca, la Germania comunista debba attenuare progressivamente la sua pressione su Berlino, eliminare gli ultimi stalinisti (o forse lo stesso Ulbricht) e concentrare i suoi sforzi sul rafforzamento della struttura produttiva.

r. s.

RIBASSO DEL 20%

L'ISTITUTO ACUSTICO TIBERVOX via XX Settembre 9 - Tel. 45-573 ha ribassato del 20 % [illegible] prezzo dei famosi occhiali OMIXRON a contatto (niente fili o tubicini nell'orecchio) e su tutta [illegible] gamma dei più recenti apparecchi contro la sordità.

[illegible] allarga il "caso Penkovsky"

Tre altri americani accusati di spionaggio dalla stampa sovietica

[illegible]

Mosca, lunedì sera.

La stampa sovietica continua ad occuparsi diffusamente del clamoroso caso di spionaggio che portò all'arresto del cittadino sovietico Penkovsky. Come si sa, si tratta di un funzionario del Comitato statale per il coordinamento delle ricerche scientifiche del quale venne annunciato l'arresto una settimana fa sotto l'[illegible] di aver fornito notizie segrete ai servizi d'informazione inglesi [illegible] americani.

Già al primo annuncio [illegible] la scoperta dell'attività spionistica del Penkovsky, l'agenzia «Tass» aveva reso noto che la spia si trovava in contatto con l'industriale inglese Wynne arrestato in Ungheria. Contemporaneamente era stato detto che il Penkovsky aveva fornito notizie all'impiegato dell'ambasciata degli Stati Uniti, Richard Jacob, anch'esso arrestato il due novembre e tre giorni dopo espulso dal territorio sovietico.

Ora i giornali rincarano la dose. Essi affermano che tre altri funzionari dell'ambasciata americana hanno svolto attività spionistica, favoriti dal Penkovsky.

Si tratterebbe del capitano medico Alexis Davinson, che svolgeva attività di [illegible] presso l'ambasciata, del segretario Robert German e di un impiegato, tale Hugh Montgomery. Negli scorsi giorni [illegible] erano state rivolte anche contro l'addetto agricolo Rodney Carleton. Questi ha già lasciato spontaneamente il territorio dell'Urss. [illegible] rimasto [illegible] tre non si sa [illegible] se il governo sovietico chiederà il richiamo.

Intanto viene rivelato che l'industriale inglese Wynne, arrestato come si è detto in Ungheria, fu catturato in [illegible] sovietico mentre [illegible] vietico e trasferito direttamente a Mosca senza alcun intervento delle autorità magiare.

b. r.

Le quotazioni nelle Borse

Mercato con tendenza all'assestamento

A TORINO

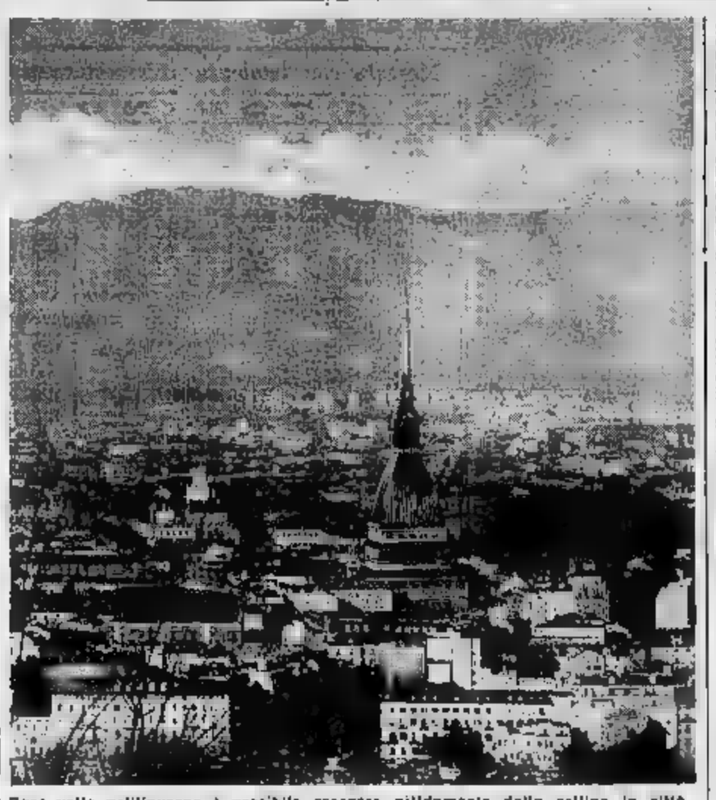
	16	17
VALORI [illegible]		
Buoni 5 %	117 60	117 60
[illegible]	117 80	117 50
[illegible]	96 10	96 10
[illegible]	94 —	94 —
Ricostruz. 5 %	88 90	88 90
[illegible]	88 80	88 80
Ricostruz. 5 %	101 80	101 60
[illegible]	101 70	101 50
Ed. Ital. 5 %	101 —	101 —
Fr. R. (vecchio)	101 70	101 50
Fr. R. 5% '54	101 —	101 —
B.I.C. 5 %	99 975	99 975
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	102 50	102 60
[illegible]	102 70	102 60
[illegible]	102 90	103 —
[illegible]	103 40	103 50
B.I.C. 5 % 1960	102 40	103 40
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 %	99 70	99 70
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 80	97 80
[illegible]	97 80	97 80
[illegible]	97 85	97 80
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 10
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	99 70	99 55
[illegible]	94 80	92 90
[illegible]	94 65	94 —
[illegible]	94 50	94 —
[illegible]	94 20	93 90
[illegible]	94 50	94 60
[illegible]	94 60	94 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	92 —	92 —
Redimibile 3,5 %	92 —	92 —
Fr. It. ex. 5 %	92 —	92 —
C.I.R. Stat. 5 %	99 50	99 50
C.I.R. 5 %	99 50	99 50
C.I.R. Stato 5 %	53 —	53 —
C.I.R. Risp. 5 %	100 —	100 —
C.I.R. Ricost. 5 %	99 80	99 70
C.I.R. Ricost. 5 %	99 80	99 80
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	99 —	99 —

CRONACA CITTADINA

Neve in montagna, temperatura quasi primaverile in città

Grazie al vento, niente smog

I meteorologi dicono che è un fenomeno passeggero: è in arrivo una nevicata natalizia?



Raro volto nell'inverno è possibile scorgere nitidamente dalla collina la città

Un vento rapido da ripulire il cielo. Le raffiche del « phön », che ieri avranno raggiunto la velocità di 70 chilometri all'ora, stamane si sono placate un poco, scendendo a 30 chilometri orari. E' una massa d'aria proveniente da occidente che si rincalda per compressione attraversando la catena alpina.

In montagna ieri ha nevicato abbondantemente, le cime e le alte valli sono state sferzate dalla bufera. In città il clima è quasi primaverile, la linea delle colline appare insolitamente nitida. Lo « smog » è provvidenzialmente scomparso.

Il termometro poco prima di mezzogiorno segnava 8 gradi sopra lo zero, un livello assai superiore alla temperatura massima registrata lo scorso anno in questi giorni: 16 dicembre +5,6; 17 dicembre +2,6.

Parchi e giardini, al Valentino, in borgo San Paolo, alla Pellerina, sono stati invasi da una folla di bambini che si godono allegramente l'inattesa primavera. Il verde ha staccato in ultima foglia degli alberi e il paesaggio, in questo clima mobile, assume un contrasto. Purtroppo non è che una breve parentesi nel grigiore invernale.

La panezione che ieri era molto bassa (circa 750) tende di nuovo a salire. I meteorologi sono pessimisti: prevedono che il bel tempo scomparirà presto e sarà seguito da abbondanti precipitazioni. Avremo il Natale con la neve, come vuole la tradizione? Pare di sì, ma è poco non abbandonarsi a previsioni troppo anticipate. Il « phön » potrebbe serbare altre piacevoli sorprese.

TEMPERATURA DI [illegible]

[illegible] +8,4
MINIMA +4,3

Il Bollettino autogeografico segnala inoltre: temperatura rugiada (notturna): +4,7; ore 3: +5,0; pressa. 720,7; umid. 55%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni tempo variabile. Temperature a Cuneo: massima +13,6; minima +7,3; ore 6: +8,3.

Una [illegible] in corso San [illegible] all'esame della Corte d'Assise

Il ragazzo vibrò la coltellata per evitare di essere colpito?

La ingiurie ad [illegible] cameriera all'origine del dramma - La vittima, un operaio, [illegible] schiaffeggiato il giovane che spalleggiava l'oste [illegible] padrone - [illegible] volta per estrarre un'arma quando [illegible] ferito all'addome

La mattina del 15 novembre 1961, [illegible] le quattro, Giuseppe Schifano, di 24 anni, nato a Riesertà, operaio alla Fiat, dimorante con la moglie e una figlia in corso San Maurizio 71, veniva ricoverato all'ospedale San Giovanni con una profonda ferita al ventre prodotta da un'arma da taglio, probabilmente un coltello. La prognosi era riservata, pur escludendo che la sua vita fosse in pericolo. Guarì dopo una degenza durata circa un mese.

Le indagini della polizia non tardarono ad identificare i protagonisti della drammatica vicenda culminata con il ferimento dello Schifano. Nello stesso stabile, dove abita, c'era un'osteria gestita dal quarantenne Francesco Saffiotti, che aveva alle sue dipendenze come cameriera la venticinquenne Elda Cifonelli, una bella ragazza bruna, romana, nota per il suo passato avventuroso. Il Saffiotti accordava pure ospitalità, in una stanzetta attigua al locale, ad un giovane calabrese [illegible] Edoardo Marina, Francesco Carrozza, e quell'ospite disturbatore e quindi di età minore, che lo aiutava nel tempo libero, facendo il garzone.

La sera del 13 novembre, verso mezzanotte, lo Schifano si trovava nell'osteria con altri amici tunisini, come lui clandestini dall'Africa Settentrionale. Ebbe il cattivo gusto di avvicinarsi alla Cifonelli per ricordarle [illegible] una frase volgare i suoi licenziosi trascorsi. La ragazza, umiliata ed offesa, si mise a piangere provocando l'immediato intervento del Saffiotti il quale, adirato, intimò a tutti i clienti di uscire. Fra lui e lo Schifano ci fu uno scambio di parole vivaci; poi quest'ultimo salì in casa a prendere un [illegible] solo che si mise in tasca dalla giacca. La moglie, preoccupata, ne informò la portinaia della stabile e le disse pure al Carrozza. Anche il Saffiotti capisce [illegible] ed ai tunisini un oscuro pericolo incombe: perciò dove precipitarsi [illegible] ad un eventuale [illegible] che se [illegible] è corsa ancora [illegible] regolare zuffa.

Va quindi ad [illegible] la Cifonelli a casa, quindi ricompare all'osteria. Nel frattempo gli amici dello Schifano per evitare lo scontro fra i due rivali, costringono l'operaio tunisino a salire sulla « 600 » di Michele Campanaro e compiono alcuni giri per la città. Lo Schifano deve però necessariamente ritornare anche lui in corso San Maurizio 71 dove c'è la sua abitazione: sono ormai le due passate. Un'automobile è ferma davanti all'osteria: si volgono sbalorditi i Saffiotti; accanto a lui ha [illegible] posto anche [illegible]

I due imputati: Francesco Carrozza e il Saffiotti

Carrozza che dal padrone ha ricevuto un coltello con un esplicito avvertimento: « Se [illegible] necessario devi difenderti con questo: vedremo chi la vince fra me e lo Schifano ».

I due rivali sono [illegible] scesi sul terreno l'uno di fronte all'altro armati, pronti a battersi. Gli amici si mettono impazienti ad impedire il duello rusticano. I due si scagliano, il ragazzo calabrese s'intromette, lo raggiungono due schiaffi dello Schifano che — secondo le dichiarazioni del Carrozza — colpisce minacciosamente una mano all'indirizzo della tasca ricercata. E' allora gli vibra la coltellata e l'operaio si abbatte al suolo esanime. Verrà soccorso dall'addetto. Michele Campanaro lo carica sull'automobile e lo trasporta al San Giovanni.

Saffiotti e Carrozza si allontanano rapidamente e vanno a rifugiarsi in casa della Cifonelli dove Paola passa la notte, mentre i ragazzi dormono dentro la macchina. Nell'albeggiare della cameriera si troverà poi un coltello, con quanto resta, la punta intrisa di sangue, avvolto in un tappeto. Due giorni dopo il Carrozza si costituisce alla Procura della Repubblica sostenendo che fu colpito per non soccombere.

Questa mattina, in Corte d'Assise, sono comparsi con lui il Saffiotti e lo Schifano. Tutti e tre debbono rispondere di rissa aggravata. L'unico a il giovane calabrese, autore materiale del crimine, entrambi in stato di detenzione, sono particolarmente scrutati anche di cercare in tentato omicidio volontario aggravato. La perizia medico-legale del prof. Gravy precisa che la natura dell'arma e la sede della ferita non lasciano [illegible] sulla volontà di uccidere del Carrozza. La Cifonelli, che si è presentata a piede libero, è imputata di favoreggiamento.

Nell'ultima antimeridiana la Corte (pres. Mascone; p. m. Tinnirello; giudice a latere Oliveri; canc. Santantonio) ha ascoltato le dichiarazioni degli imputati. Il Carrozza in particolare ha detto: « *Io volevo solamente colpire al braccio lo Schifano per paralizzare la sua azione aggressiva. Non mi sono accorto di quella ferita al ventre. Certo lui deve aver compiuto un movimento per cui la lama lo raggiunse in altro punto* ». Ed ha ritenuto opportuno precisare: «*Dopo l'urto con me, il Saffiotti gli andò nuovamente contro e fu in quel preciso istante che vidi lo Schifano cadere a terra con le mani sull'addome.*

Il processo continua il pomeriggio per l'[illegible] dei testi. Alla difesa sono gli avvocati Bonelli, Chiusano, Dal Piaz, Segre, Spantoli e Simonetti, [illegible] altresì anche parte civile nell'interesse dello Schifano.

Scaffali saccheggiati nel negozio di valige

I ladri hanno evidentemente, stanotte, il negozio di pelletterie di corso Unione Sovietica 336, 12 proprietario Pietro Sbaro, recatosi stamattina ad aprire, ha scoperto il furto che ha denunciato al commissariato di Mirafiori. La porta del retrobottega era stata sfondata, i topi si aggirano nel disordine. I ladri, sorpresi dal proprietario, gli avrebbero visti, hanno arraffato valigie ed oggetti in pelle, sopra le 200 mila lire.

Vogliono l'economia domestica

Mille studentesse sfilano per protesta

Assieme alle allieve degli istituti tecnici femminili [illegible] sciopero anche i 300 [illegible] Scuola [illegible] educazione [illegible]

Le studentesse [illegible] istituti tecnici femminili [illegible] rino (Santorre Santarosa, Clotilde di Savoia e Principessa Clotilde) hanno lasciato stamane le aule e percorso in corteo le vie del centro, portando cartelli di protesta. Lo vogliono, un obiettivo circa, pubblicano perchè nel progetto di riforma della scuola media l'insegnamento dell'economia domestica è ritenuto di minimo: dato che i loro studi abilitano soltanto ad insegnare tale materia, il diploma conseguito dopo cinque anni di lavoro sarebbe inutile.

Le dimostranti chiedono che l'insegnamento della economia domestica, della scienza dell'alimentazione e della merceologia sia [illegible] sviluppato [illegible] nuova « pagella unificata » ai esteso anche alle classi maschili, ferma restando, per le alunne, l'insegnamento [illegible] e lavori femminili ».

Anche i docenti allievi dell'Istituto superiore parificato di educazione [illegible] di Torino sono da stamane « in sciopero » contro i loro compagni di Roma e di altre città d'Italia. Alle 12 sono affluiti in corteo per le vie del centro. Sono decisi a continuare « ad oltranza » l'agitazione per protesta contro una legge, approvata alla Camera ed ora all'esame del Senato, Essa attribuirebbe, senza alcun esame, l'« abilitazione all'insegnamento » agli insegnanti incaricati e non diplomati attualmente in servizio.

Una precedente legge aveva stabilito che, con due corsi speciali, della durata complessiva di 3 mesi, essi potessero conseguire un diploma di valore [illegible] a quello che i giovani degli Istituti superiori ottengono dopo tre anni di studi e livello universitario. Ora verrebbero addirittura a trovarsi in posizione di privilegio.

Un'altra incongruenza: della legge è quella l'abilitazione viene attribuita, senza esame, anche ai giovani usciti dagli istituti nell'anno 1962 mentre occorrono gli esami per chi si è diplomato negli anni precedenti o seguenti.

[illegible] tragedia [illegible] una famiglia di immigrati già colpita dalla sventura

La madre prende in braccio il figlioletto e si accorge che è morto mentre dormiva

Misteriose le cause del decesso: [illegible] salma inviata alla Medicina legale - Uno [illegible] ara [illegible] ucciso [illegible] [illegible] avariati - Altro drammatico episodio in un [illegible] [illegible] Cristina: importatore [illegible] banane trovato cadavere [illegible] alla sua auto

La madre del bimbo morto, affranta dal [illegible]

Un bambino di 18 mesi, Michele Latella, è morto ieri sera in circostanze misteriose, all'improvviso, nella sua culla. La tragedia è avvenuta in una povera soffitta in via della Consolata 1 bis. Qui abitano in condizioni penose otto persone, immigrate in Piemonte nel '61 da Lavello (Potenza): i genitori del [illegible] — Vincenzo Latella [illegible] anni e Caterina [illegible] Fusco di 30 — [illegible] nonna [illegible] ata Di Paolo e cinque cognati.

[illegible] famiglia perseguitata dalla sventura. Due anni fa Vincenzo Latella, che lavorava come muratore in un cantiere edile di corso Novara 103, era precipitato da un'impalcatura all'altezza del quinto piano. [illegible] era salvato piombando su un mucchio di materiali. [illegible] morso sorso uno sfregio del bimbo. Emilio [illegible] Fazio, di 45 anni, era morto in circostanze oscure, avvolgenti da cerno guasto.

Ieri mattina la Latella s'era accorta che il bambino non stava molto bene. Aveva un po' di febbre, non voleva mangiare, piangeva. Ma nel pomeriggio sembrava che tutto fosse passato. Michele dormiva sereno per molte ore nella sua povera culla, in un angolo della stanzetta. A sera, verso le 20, la madre, vista che si era destato, lo aveva. Gli dava un pezzetto di pane, il piccino si assopiva di nuovo e lei lo rimetteva nella culla a dormire. Alle 21,30 la donna voleva farlo mangiare. Gli si accostava, lo toccava per destarlo. Ma Michele non apriva gli occhi. Allora lo prendeva in [illegible] e si accorgeva [illegible] era morto.

I congiunti telefonavano [illegible] Croce Rossa, accorreva un medico. Ma non poteva più far nulla, nè si pronunciava sulle cause del decesso. La salma del bimbo è stata portata all'Istituto di Medicina Legale per la necroscopia.

* Un altro drammatico episodio è accaduto in via Madama Cristina 52. Un noto commerciante, Alessio Collotto, di 62 anni, dottore in agraria, è morto stroncato da un malore nel garage accanto alla sua macchina. Era uscito dalla sua abitazione, in via Catepana 37, alle 8 di stamattina, ed era andato nell'autorimessa a ritirare la sua « Fiat 1300 ». E' un garage moderno, a cinque piani, con ascensori.

Il Collotto aveva la vettura al secondo piano. Dieci minuti più tardi un altro cliente [illegible] va a ritirare la sua macchina e scorgeva il commerciante riverso a terra, senza vita. Avvisava il custode, veniva chiamata la Croce Rossa. Ma l'uomo era morto, ucciso presumibilmente da un infarto nello spazio di pochi minuti.

Alessio Collotto era proprietario d'un grosso emporio di banano in piazza Statuto 11. Da più di 30 anni era concessionario di piantagioni in Somalia ed era inoltre socio di un'azienda agricola della Guinea. Viveva con la moglie e due figli: Ezio, geometra, e Giorgio, ingegnere. Un'altra figlia s'è sposata l'anno scorso.

[illegible] Latella, 18 mesi

Finge di volersi uccidere e borseggia il soccorritore

Il trucco di una donna al cavalcavia di corso Sommeiller

Un passante è stato borseggiato dalla donna che aveva soccorso. L'episodio è stato denunciato stamane in Questura dal rag. Francesco Fiandino, abitante in via delle Chiacchiere. Verso le 11 di ieri passava con la « 1100 » il cavalcavia di corso Sommeiller e vedeva vicino al parapetto una giovane che si protendeva oltre il marciapiede di protezione e sembrava volersi gettare sul vuoto.

Il Fiandino si precipitava con l'auto al marciapiede. « Che cosa fa? E' impazzita? ». La giovane s'è voltata, aveva lo sguardo disperato, gli occhi gonfi di lacrime. « Voglio farla finita — ha risposto la donna — sono fuggita di casa. Mio marito teme sempre abbiamo a noi piccola. Mi dispiace solo per i bambini: chi penserà a loro? ».

Il Fiandino s'è commosso e ha invitato la sconosciuta a salire in auto. Voleva farle coraggio, dissuaderla dal suo disperato proposito. « Frasi ai bambini — diceva l'uomo — non faccia sciocchezze ». L'automobile, poco dopo, s'è fermata dinanzi ad un bar di via Berthollet. La giovane appariva rinfrancata dalle parole del soccorritore, la crisi di disperazione era passata. « Devo un cordiale — ha proposto il Fiandino — e vedrà che tutto andrà meglio ».

La donna ha rifiutato: « Lei è un uomo gentile » ha detto e se n'è andata piena di gratitudine. Il Fiandino è scapo dell'aiuto per entrare nel bar, ma ha avuto un'amara sorpresa: dalla tasca della giacca era scomparso il portafogli con 10 mila lire e la patente.

Taccuino del lettore

◆ All'Unione Industriale si è svolta ieri mattina l'annuale premiazione di alunni, istruttori ed insegnanti delle « Scuole officine per apprendisti ».

◆ La scuola per idraulici, lattonieri e fumisti ha celebrato ieri il cinquantenario della fondazione. Una lapide commemorativa è stata scoperta nei locali di via Davide Bertolotti 20. Alla Galleria d'Arte Moderna si è svolta poi la premiazione dei migliori alunni.

◆ Ai coniugi della Pasella, [illegible] alle 21,15 [illegible] Fo 43), Rachello e Viviani (entrambe di terza « di Valdo della poesia natalizia nella tradizione piemontese ».

◆ Al Circolo della stampa, sabato alle 21,15, dibattito sulla [illegible] sopravvive a Torino.

◆ La soprano Toti Dal Monte, domani alle 21,15, sarà ospite del Circolo della stampa. Presenterà al pubblico il suo libro: « Una voce nel mondo ».

◆ La Piccola Ribalta, stasera e domani, replica in sonno all'Italia (v. Nizza 156) « L'ballo d'la celebrità », tre atti di Roberto.

◆ L'Università informa che è aperta l'accettazione delle domande di ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, chimico, farmacista, agronomo, veterinario e medico-chirurgo. Termini ultimi: 28 febbraio 1963 (1a sessione) e 12 ottobre 1963 (2a sessione).

◆ L'Istituto di Educazione Sanitaria ha inaugurato all'Università il V anno accademico.

◆ Nel Concilio ecumenico ha parlato ieri l'avv. Vittorio Negro, per l'Associazione dei giornalisti cattolici Giuliano Bruno.

◆ Oggi, lunedì 17 dicembre, è il 351° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7,30 e tramonta alle 16,15. E' la festa di S. Lazzaro.

Echi di cronaca

I FELI SUPERFOLI (spettacoli tenuti definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Cabinetto di Entomologia Medica C.K.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 521-703. Assegnerà, ecc., via Valdocco 7, tel. 91-77.

RIPARTIFICIO G.B.A.C. 20 rate vendita occasion camere da 39.000 alle poltrone 250.000 occ. Ritiro mobili vecchi. Corbetta 9 corso.

Due miliardi di beneficenza dell'Istituto San Paolo

L'Istituto Bancario San Paolo ha erogato in beneficenza, dal 1918 al 1962, la somma di 1 miliardo e 297 milioni di lire, ripartiti la Compagnia di San Paolo, le cui origini risalgono al 1563. Ebbene, alle 17, gli 80 delegati dell'Ente Pio, che avranno gratuitamente in loco spese e che provvederanno a far giungere assieme ad un migliaio di persone decadute altre a buoni alimentari e di vestito gratuito di pegni, si riuniranno in via Monte di Pietà 27.

Nel corso di tale riunione saranno conferiti 78 medaglie d'oro ad altrettanti delegati che hanno compiuto 25 anni di attività quali collaboratori.

ROMA-OPERA

INAUGURAZIONE

Roma, [illegible] dicembre.

E' arrivato dall'Olanda un [illegible] carico di... [illegible] stupende, altissime, con il gambo argentato, per la Signore che hanno presenziato alla grande serata romana. Opera prescelta: l'« Otello » di G. Verdi. Per lo sconfinato pubblico. Alte Autorità dello Stato, diplomatici accreditati al Quirinale ed alla S. Sede, esponenti dell'aristocrazia, internazionale, personalità dell'arte e della politica erano giunti particolari doni inviati da

AUTALIA

Fortuna Marcel Rochas
Arval biocosmetiques
Dira cravatte
Feriaa Majorica
Davide Campari - Milano

La reception era affidata ad indossatrici delle sorelle FONTANA, regina di eleganza e di bellezza molto ammirate.

MAICO
Minneapolis - [illegible]
VINCE LA
SORDITÀ
Per informazioni, consigli, provo gratuite
CONSULTATE
[illegible] - [illegible] Magenta, [illegible] - Tel. 41-767 - [illegible]

Braccio di ferro: nella sfida spezza un omero al rivale

Gli antagonisti: un giovane di 25 anni e un operaio [illegible] 53 - Questi si [illegible] anche fratturato una gamba

Pietro Vaghi, lo sfidante

[illegible] [illegible] caffetteria [illegible] via Brandizzo 39 ieri pomeriggio tra gli avventori c'era l'operaio Pietro Vaghi di 53 anni, abitante in via Bolzo 37. Arrivò al tavolo con alcuni amici e, tra un bicchiere e l'altro di generosa barbera, iniziò a dire che alla sua età non aveva paura di nessun pericolo. « Siamo di un'altra tempra » diceva e gli amici scherzavano. Il discorso si fece sempre più acceso; erano volati altre persone, un giovanotto sui ventisei anni, che [illegible] aveva confidenza di mano, propose una sfida. « Facciamo una [illegible] a braccio di ferro. Ci stai? », « Ci sto! [illegible] subito ». Gli amici liberarono il tavolo [illegible] bicchieri e delle bottiglie, tolsero anche le tovaglie perchè i gomiti non scivolassero, fecero largo attorno ai due contendenti.

Caldo proverbi posto, avvicinarono le mani alla giusta distanza, cominciarono il braccio destro affermandosi. Poi l'altro in mano e puntando il gomito sul piano. Gli amici controllarono che con le gambe non si aiutassero nello sforzo e che l'altro braccio fosse staccato dal corpo. « Di mio! », « Avanti con il capo. « Via ». Si videro i volti farsi rossi, gonfiarsi sotto lo sforzo, gli occhi socchiudersi, le labbra stringersi.

Pochi secondi, poi il braccio del Vaghi si piegò leggermente, infine di colpo cadde sfinito con violenza sul tavolo. E fu lì che il forte che lo aveva sfidato [illegible] una forza che [illegible] [illegible] [illegible]

Le tasche del marito

L'eco di una vicenda matrimoniale marginatrice in cui si parla di una lettera rivelatrice e di un carteggio dato alle fiamme ha portato in discussione il problema che si identifica con la domanda: «Abbiamo diritto di frugare nelle loro tasche?» rivolta dalle signore a proposito delle tasche dei rispettivi mariti.

Cominciano col togliere di mezzo la parola *diritto*, la quale sposterebbe la questione su un piano giuridico in cui è già risolta dalla legge; mentre, sul terreno della vita quotidiana, si può ancora trovare qualche cavalleresco difensore di un costume nato con le tasche dei mariti. La correttezza vorrebbe che non si frugasse in queste tasche. Ma la prima scorrettezza la commise Eva e quante altre con lei, credendo alla curiosità, dalla mitica Pandora alla biblica moglie di Lot, ci videro o si videro nei guai. D'altra parte, ancora la correttezza vorrebbe, però, che non si seminassero in famiglia armi, dubbi, angoscie, facendone vittima colui che in una convivenza leale deve condividere la buona e la cattiva sorte quotidiana del marito. Se l'uomo si attenesse alle regole del gioco, non indurrebbe la moglie a frugargli nelle tasche. E questo è il più valido argomento in difesa cui ricorrono le signore.

In una spiritosissima lettera scritta nel 1871 al Thiers da Maria Anna de Ricci, vedova Walewsky, leggiamo che se l'imperatrice Eugenia non avesse frugato nelle tasche di Napoleone III «non si sarebbe giunti alla guerra in Messico, e, forse, neppure a Sédan». La Walewska allude a una vicenda intima imperiale che riassumiamo sfrondandola dal pettegolezzo di Pepa, cameriera spagnola di fiducia dell'imperatrice Eugenia.

Rientrando in carrozza dall'Opéra, Eugenia intravide il nuovo muro di tasca e un biglietto che gli era stato consegnato in palco. Prima dell'alba rincasò a leggerlo. In esso si trovava una creatura che doveva nascere entro poche ore, e alla quale l'imperatore aveva il dovere di voler bene e di provvedere. Dal canto suo l'imperatrice aveva il diritto di difendere la propria felicità, che poteva essere messa in gioco, e quello di salvaguardare la propria dignità, compromessa, di moglie. Turelù questa recandosi dalla civile, accompagnata dalla Walewska, per dirle che le conveniva di lasciare Parigi non appena il medico lo consentisse, e ne ottenne l'assicurazione. Poi, con l'intento di difendere la propria felicità coniugale, Eugenia si lasciò guidare dall'adagio «nella pugna d'amore vince chi fugge», piantò in asso il marito e scappò in Inghilterra.

A Londra l'imperatrice prese consiglio dalla sua buona amica, la regina Vittoria, vuotando il sacco. Vittoria si mostrò comprensiva, ma disse che il miglior arma con cui la moglie possa difendere la propria felicità coniugale è la tolleranza, mentre la dignità si tutela fingendo di non sapere e di non vedere. Una sovrana ha tante faccende cui dedicarsi, i figli, i sudditi, l'educazione dei primi, il benessere dei secondi e via dicendo: non deve, dunque, riuscir difficile il non sapere e non vedere.

Dopo avere ricevuto quei suggerimenti assennati l'imperatrice ritornò a Parigi e trovò il marito remissivo, timoroso dello scandalo, disposto a tutte le concessioni per un *embrassons nous*. Eugenia, però, non abbracciò il marito, abbracciò la politica. E pantigliana, capatbia, inesperta, impulsiva, combinò i guai che tutti sanno.

Osservano le signore che a questi giorni il lavoro ha posto moglie e marito su un medesimo piano di diritti. Esatto. Si provi dunque a chiedere loro se ammettono che il marito frughi di soppiatto nella loro borsetta. Tutte risponderanno: assolutamente no. E noi stessi siamo con loro, disposti a concedere alla moglie il piacere di frugare nelle tasche del marito, ma ad abbassare la figura del marito fino a immaginarlo mentre apre furtivamente la borsetta della moglie. Alla fine non va a Patrasso che la vecchia massima: «la legge è uguale per tutti». Ma non scherziamo, indaghiamo, invece.

Che cosa può cercare una signora nelle tasche del marito? Non del danaro, perché il marito non si deve lasciarebbe mai la moglie nelle condizioni di doverlo borseggiare. Cercano voci femminili insorgono: «Si cercano le prove, ecregli ignora». Le prove, appunto. Le prove di una mancanza di riguardo, per tenere la mano leggera chiamiamo così, che risulterebbero da una nota di un gioielliere per gioielli non entrati in casa, o da una ricevuta di fiori per una cena a due. Un signore non porta in tasca i conti della trattoria. Il lascia nel piatto col resto per il cameriere. E neppure conserva conti di gioiellieri per gioielli entrati in famiglia, perché, quei mucchi di gioielli galanti, non vengono mai svelati. E' vero fa contrabbando che si paga per contanti affinché non resti traccia dell'acquisto. E allora, gentili signore, in che si concretano queste prove? In un biglietto? In una lettera? Ma, quando si possa ammettere che il marito sia uscito dalla strada maestra, come si può credere che porti in tasca leggere alcuni pezzi di carta, affatto inutili, che possono disintegrare la serenità della sua vita familiare, mentre con una telefonata a gettone si può raggiungere lo scopo senza rischi o seccature? No, fra persone per bene non è possibile trovare nelle tasche del marito quelle tali prove. Ci si potrebbe obiettare che il biglietto trovato da Eugenia contrasta con la nostra asserzione. Nient'affatto: Napoleone era un fuorilegge che era riuscito a rollocarsi al disopra della legge. Una persona per bene rispetta la legge.

Infine, frugare nelle tasche del marito spesso non serve che a inasprire le situazioni. Fiducia e tolleranza reciproche sono binari paralleli sui quali scorre la serena familiare. Nei casi più compromessi occorre qualcosa di più, una dose di sarcasmo quando non un pizzico di cinismo. Il gioco, però, è sempre la candela.

Guido Rupignisi

Settanta anni fa

La bellissima Emilienne d'Alençon insieme alla figlia Marthe quando era ancora bambina (Telefoto)

Per l'anno nuovo, licenziamenti a Buckingham Palace

La regina Elisabetta ha deciso di ridurre il personale di servizio

Il velato annuncio del duca di Edimburgo: i dipendenti della reale sono circa 300; guadagnano in media mezzo milione all'anno ciascuno (e si lamentano di essere pagati male) - Ma per la sovrana sono un carico gravoso: 360 milioni annui

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì sera.

Per i circa trecento domestici della regina Elisabetta, la fine dell'anno non si avvicina, nonostante i festosi preparativi che hanno luogo anche a Buckingham Palace, come una vigilia serena: nella reggia previsti, per l'anno nuovo, licenziamenti di personale. L'annuncio è stato dato in forma eufemistica proprio dal principe consorte della regina, il duca di Edimburgo, in una dichiarazione pubblica, e quindi ufficiale: l'anno nuovo, ha detto il duca, avrà inizio una inchiesta su tutti i servizi della casa reale. I ruoli personale ridotti. Ora ciascun ufficio o dipendente della regina è stato informato personalmente del piano. E essi sono stati messi al corrente anche i sindacati.

I più ottimisti sperano che, nonostante i propositi di realizzare economie, trapelati chiaramente dall'annuncio della casa verrà licenziato, e che, se veramente proposte riduzioni di personale, esse saranno attuate nel senso che non verranno nuovi dipendenti per colmare i posti e rendiamo in avvenire vacanti. In ogni caso, molti privilegi e sinecure che si sono andati via via creando il tempo verranno eliminati. I domestici della regina avranno così una vita più difficile.

Questo non è il primo segno di vita veloce della regina nei confronti del piccolo mondo che le è attorno. Nel 1959 in gran parte nel castello di Buckingham Palace e nei minori distaccamenti nelle altre dimore reali: Windsor, Sandringham, Balmoral, Holyrood. Pochi sanno che Elisabetta mise a capo delle schiere, devote, ma probabilmente troppo disciplinate e laboriose, un militare severo e brusco, il colonnello John Miller, che si dedicò, forse con troppo impegno e con modi eccessivamente autoritari, a rimettere ordine fra i domestici, provocando un grande, generale malumore.

Inoltre, Elisabetta si prodiga con i suoi dipendenti di gentilezze ma non di denaro: chiede notizie dell'uno e dell'altro, invia fiori a chi è malato, invia biglietti di auguri a chi compia gli anni, non concede aumenti di stipendio. Non si tratta, probabilmente, di avarizia, perché la servitù le costa molto, sul suo complesso, anche ora che è pagata piuttosto male. Da un appannaggio annuo di circa 800 milioni di lire, la regina preleva soltanto i salari 140 ai quali però aggiungere almeno altri milioni per il mantenimento della servitù, che comprende non soltanto il loro vitto, ma in parte anche il loro vestiario (alcune livree sono costosissime — centinaia di migliaia di lire l'una — ed il personale riceve oltre alle livree, altri capi e di biancheria) e l'arredamento dei suoi alloggi (parte dei servitori hanno camere singole, con radio, alcune con televisore).

Vi è poi l'onere, grosso, di servire la regina, di portarne le cifre ricamate sugli abiti, di godere altri piccoli lusinghieri privilegi fra cui, ad esempio, di poter scrivere su carta da lettera per l'intestazione di Buckingham Palace. Ma a questi onori e privilegi i domestici non sono del tutto ciecamente sensibili, ed si lamentano ugualmente che la paga è bassa. Da un punto di vista salariale ciò è vero, poiché il salario medio è a Buckingham è di mezzo milione di lire, cifra che è assai inferiore a quella percepita da qualsiasi altro domestico privato in Gran Bretagna.

In passato, di mai dovuto lamentarsi. L'uomo non vive di solo pane, né il domestico di solo salario. Si credeva che il personale di palazzo servisse la regina per una specie Sebbene il reclutamento della servitù sia affidato quasi un secolo a un'agenzia di collocamento, il servizio è tuttavia in gran parte ereditario, per una consuetudine incominciata dalla regina Vittoria che, rimasta vedova e odiando Londra, si ritirò a Balmoral in Scozia circondandosi di gente del posto, devoti e discreti, e più di tutti gli altri scozzesi lo quali al servizio di Sua Maestà, che si fanno in quattro per assumi,

Ma molte cose sono cambiate. Sebbene devoti, tempo i servi spadroneggiavano a palazzo, e ciò fu tollerato da Vittoria e dai suoi successori, fino al penultimo sovrano, Ora, ridotti a disciplina come soldati, si accorgono di essere pagati male. A torto o a ragione, si sentono assai meno privilegiati di quanto non fossero i loro predecessori, e probabilmente, nella coscienza sindacale che sembra anche lo sostituisci a quella dei sudditi dell'età vittoriana, i privilegi non pecuniari hanno sempre valore.

L'ha dimostrato, qualche fa, un fatto insolito, che ha sollevato molto scalpore. Diciotto della regina hanno presentato reclamo al ministero del Lavoro perché pagati al disotto delle tariffe sindacali e costretti a un orario di più lungo di quello fissato dai contratti collettivi vigenti nel paese. I sindacati, dunque, entrati anche a Buckingham Palace.

r. a.

SUA MADRE ERA LA RIVALE DELLA BELLA OTERO

Vende giornali sui Champs Elysées una superstite dell'«epoca felice»

Splendore e decadenza di Emilienne d'Alençon, famosa vedetta dei «music-halls» parigini nei primi anni di questo secolo, rievocati da sua figlia, la settantacinquenne Marthe André - Povera e sola, questa vecchia non rimpiange il passato; vive miseramente e adora il ricordo della mamma e della «Belle Epoque»

Nostro servizio particolare

Parigi, dicembre.

Champs Elysées: è sera inoltrata: dinanzi al «Claridge» passa, sul marciapiede, una vecchia, una lo arnese carica di giornali, che offre l'ultima edizione di un grande quotidiano serale. Passa come un'ombra fuggente e nessuno la nota. Tuttavia, questa povera donna ha una certa notorietà nella miseria... Essa è una pagina della storia di Parigi che scomparve nella notte dei tempi: si chiama Marthe André, e «Bonsoir» per i familiari, ed è la figlia di quella che fu Emilienne d'Alençon, colei che contendeva alla Belle Otero il trono di un «regno» fastoso in un'epoca felice.

Cinquant'anni or sono Marthe André abitava presso la madre al n. 33 dell'«avenue» Champs Elysées e conobbe, nella sua giovinezza la grande vita della «Belle Epoque». Attualmente trascina, dietro il ricordo di quella vita, la sua miseria. E' una stupefacente storia che essa stessa serenamente racconta.

Emilienne André, madre di Marthe, nacque nel 1868 in Normandia, dove sua madre gestiva un piccolo albergo. Ma, poiché gli affari andavano male, madre e figlia abbandonarono la provincia normanna e si trasferirono nella capitale. A Parigi, la madre di Emilienne non trovò che un posto di portinaia e vi si installò con la figlia, che aveva quindici anni soltanto. Questo impiego, alla fine del secolo scorso, significava quasi la miseria, poi modo che Emilienne cercò di occuparsi comunque, pur non conoscendo alcuna specie di lavoro. Finalmente entrò in una orteria, come impiegata alle consegne a domicilio.

Col suo aspetto di ragazza Emilienne percorreva tutte le «avenues» parigine, ogni giorno, e più di un uomo si voltava al suo passaggio per farle un complimento che essa non udiva nemmeno; girava il suo sguardo e sgarbatamente respingeva gli importuni. Ma le fu poi impossibile evitare un incontro. Accadde così.

Emilienne cedette a uno sconosciuto che le aveva promesso di farla ricevere per rendere visita al re Edoardo VII di Inghilterra.

Ma gli amori regali passarono... Il più fedele degli amici di Emilienne fu Jacques Hennessy, uno dei «principi» del cognac. Allora essa si stabilì nell'«avenue» Victor Hugo, luogo di piacere: una fumeria d'oppio, dove si drogava in compagnia di amiche, poiché alle amicizie maschili aveva aggiunto amiche fedeli. A quel tempo i pittori più moda la contendevano, a qualsiasi prezzo, per fissare il suo volto e le sue forme sulle loro tele. Toulouse Lautrec fu il primo a ottenere il privilegio di ritrarla.

La guerra del '14-18 sconvolse molte Emilienne tentò ancora di accattare Parigi sotto il corsetto ricamato della cortigiana, santi battere un amore patriottico e divenne crocerossina. Ma la vittoria degli Alleati segnò la fine della «stella» Emilienne: questa, nonostante tutto, di sopravvivere alla disfatta della «Belle Epoque», fu, tuttavia la fine... Ormai essa pensava che alla droga e al gioco. Quando nel 1921 morì Jacques Hennessy, la decadenza Emilienne accelerò il ritmo.

* *

Durante tutto questo tempo che avvenuto di Marthe André, la bambina Emilienne d'Alençon, nata da una effimera relazione con un professore d'orchestra dell'«Odéon»? Ecco quel che dice lei l'interessata, in vecchio giornalaio Champs Elysées: «Ho avuto una esistenza piuttosto movimentata. Mia madre non mi amava e non si occupava molto di me. Essa non voleva che si sapesse che ero sua figlia e dovetti nasconderlo. Mia madre abitava al primo piano; io al quinto, dove, con mia nonna e la governante, vivevo reclusa. Tuttavia, la mamma veniva spesso da noi. Era elegantissima e incantevole. Per il mio battesimo (avevo cinque anni!) fece venire gli zigani "Chez Maxim's", e la notte i violinisti in abito rosso, un violoncello, un contrabbasso e un flauto suonarono per me. Ricordo ancora la mia gioia nel vedere tutti quei musicisti che suonavano per me. Ricordo anche che la mamma mi fece mangiare per la prima volta dei gamberetti. Ero felice. Ma, ben presto, la mia vita cambiò. Avevo sei anni quando mia madre sposò Jacques Hennessy. Parigi l'abbandonò. Essa fu costretta a vendere per un milione e mezzo di franchi il palazzo della "avenue" Victor Hugo. In seguito, sparirono, una alla volta, i gioielli e così potè pagarsi la droga. Ano al 1930, epoca in cui, avvenuta la disfatta del Passo, lasciò Parigi per Montecarlo. Quanto a me, avevo cominciato a lavorare: ero riuscita a trovare impieghi di governante, traduttrice e di... venditrice di giornali. I miei magri introiti potevo anche aiutare mia madre, che vegetava a Monaco. Quando morì nella miseria, i amici fecero una colletta per darla sepoltura.

«Non possiedo più nulla, tranne una pensione di 28 mila vecchi franchi per trimestre. Vendo giornali giorno, come massimo, il che mi frutta poco meno di seicento franchi. Posso quindi vivere con di mille franchi giornalieri. E, a settantacinque anni, è dura la vita, specialmente d'inverno. Talvolta una mano amica mi aiuta un biglietto di qualche franco, ma la maggior parte dell'anno vivo in mia miserabile esistenza in nuove alla fata di mia madre, che dicorò con audacia un'immensa ricchezza. Ma non ho alcun rammarico, e ritorno il suo ricordo».

b. a.

Marthe André, figlia della famosa Emilienne d'Alençon, vende, a settantacinque anni, i giornali sull'«avenue» dei Champs Elysées (Telefoto)

Feltrinelli successo

Ecco finalmente il libro più bello di Natale: Arte Persiana, Parti e Sassanidi, di Roman Ghirshman. 454 illustrazioni in bianco e nero, avorio, oro, bronzo e a colori. Un volume meraviglioso di eccezionale interesse.

in tutte le librerie

Consigli per madri e mogli preoccupate

Anche un regalo di francobolli può far trascorrere un felice Natale

Per i ragazzi il dono più bello può un album, un catalogo, un classificatore

Roma, lunedì sera.

«Che cosa comprerò quest'anno per i bambini?», si domanda perplessa la signora bionda, visitando questi giorni i negozi del centro. Per la piccolina, che ha solo quattro anni, la bambola andrà sempre bene, ma per Gianfranco, che ha ormai dodici, bisogna assolutamente cambiare. Basta con il solito Robot «a pila elettrica», basta con le automobiline da corsa, i giocattoli di plastica.

Allora... cosa regalare? Diciamo dei francobolli. La signora bionda potrà scegliere per il suo fanciullo un bell'album filatelico (ve ne sono di tutti i prezzi), o un catalogo (per i francobolli per quelli di tutto il mondo, per le diverse raccolte tematiche), o un classificatore arricchito dei francobolli-novità di Natale, fra i quali graziosissimi i valori della serie emessa in questi giorni dal Vaticano, e gli esemplari della Colombia, degli Stati Uniti e della Nuova Zelanda, stampati in vividi. All'album, al catalogo o al classificatore, si potranno aggiungere una pinzetta, una scatoletta di linguella, una lente da ingrandimento, un odontometro ad filigrana, insomma, oggettini, quasi ultimi, di piuttosto difficile, ma di facilissimo uso.

Il bambino, specie se grandicello, ha la mania tesa ad apprendere ciò che viene presentato con particolare discernimento. La fantasia stimola i ragazzi a conoscere ogni cosa, ad approfondire ogni argomento. E quale miglior palestra delle pagine di una collezione filatelica per un «veglio», dall'intelligenza vivace?

La filatelia è un mondo dagli infiniti orizzonti. Da un album di francobolli i giovani possono apprendere innumerevoli cose istruttive ed interessanti, fra l'altro il senso del risparmio e dell'ordine, i due grandi assenti dalla vita infantile di oggi. Con i francobolli Papà Natale non potrà sbagliare.

Il problema del regalo si presenta anche per le signore che vorrebbero trovare qualcosa di «davvero gradito» per i mariti. Un concorso filatelico? Ma allora il problema è facilmente risolto. Cosa alla moglie che pensa di offrire una cravatta violetta a punti d'oro, o un portafogli di serpente arancione, o un maglione ricamato ad ornitorinchi sull'erba? Ecco, allora, la soluzione: un album, un catalogo, un classificatore, e il marito sarà felice per tutto il resto dell'anno.

La signora quest'anno è animata da buoni propositi un po' soltanto. Si avvicina al marito, intento a mettere in ordine la sua raccolta, e gli chiede con noncuranza, come se nulla fosse, quali esemplari gli manchino per avere un album completo. Forse il «numero uno» d'Italia, o forse i «giri coloniali», o il «Provvisorio» di Vaticano? Il marito risponderà sorpreso che, purtroppo, gli manca questo o quello o quell'altro francobollo. Ma che non ha tempo per cercarlo, che per il non è intenzione di acquistarlo, e tante altre chiacchiere inutili.

Seguita le indicazioni nel ritaglio della «cosa di Natale» la signora potrà procurarsi i francobolli desiderati dal marito, richiedendoli in ogni buon negozio di filatelia, e, se si tratta proprio di «numero uno», di «Provvisoria» o di «giri coloniali» di una certa importanza, facendo accludere francobolli i certificati di garanzia. L'indice di gradimento» sarà senza dubbio altissimo, per un dono di Natale scelto con tanta cura affettuosa.

Lina Palermo

Mons. Picco consacrato vescovo ausiliare di Vercelli

Vercelli, lunedì sera.

(m. m.) Nella cattedrale di Vercelli è avvenuta ieri la consacrazione episcopale di mons. Giovanni Picco, vescovo ausiliare della diocesi di Vercelli, nonché titolare della diocesi di Anea fantichissima comunità cristiana della Confederazione ionica, sulla costa dell'Asia Minore). Consacrante è stato l'arcivescovo di Vercelli, mons. Imberti, con l'assistenza del vescovo di Casale, mons. Angrisani, e del vescovo di Pavia, Aillorio. Molti anni legati entrambi da vincoli di fraternità con l'eletto. Al termine della cerimonia, quando il neovescovo è passato benedicente tra la folla, è stato salutato da uno scrosciante applauso. Erano presenti le massime autorità della provincia, i parlamentari sen. Bertola e on. Franzo, nonché il vescovo ausiliare di Novara mons. Piana. S. E. Picco, che ha 65 anni, è prenotario apostolico, vicario generale della diocesi, delegato arcivescovile del Cattolica e parroco concattedrale di Santa Maria Maggiore.

OGGI, ALLE ORE 21

VENDITA all'ASTA

di tutti i

TAPPETI ORIENTALI ANTICHI

facenti parte dell'arredamento di

Villa Elena

LA AVRÀ LUOGO NEI LOCALI

GALLERIA APRATO

Portici Barbaroux - TORINO - Telef. 43-627

PALETÒ - VESTITI

SOPRABITI - IMPERMEABILI CONFEZIONATI

DAL FABBRICANTE AL CONSUMATORE

CAMET Via Garibaldi 10 bis NUOVA SEDE

Fanciulli astrali e previdenti geografici: Luna in Vergine, quadrato al Sole, sestile a Mercurio. Questi aspetti planetari predispongono ogni cosa per una corsa verso paesani nuove e migliori. La storia sarà corretta dal successo. La vita affettiva offrirà insolite sorprese. Tipi: Vergine, Toro, Capricorno.

Vergine - *Lavoro*: siate irremovibili e non accettate per nessun motivo certe pretese arbitrarie nei vostri confronti. *Vita affettiva*: nuovi avvenimenti modificheranno in meglio la situazione. *Salute*: qualche viaggio gioverà il vostro sistema nervoso.

Toro - *Lavoro*: collocatevi utile per affari o collaborazioni. Proposta da sfruttare con attenzione. *Vita affettiva*: frenate la gelosia e parlate a cuore con più ottimismo. *Salute*: Diminuita la resa di lavoro notturno.

Capricorno - *Lavoro*: azioni attuate si dimostreranno che avevamo condizioni migliori per trattare su un terreno lavorativo. *Vita affettiva*: dovrete riprendervi e ricuperare in casa e un giusto equilibrio. Vivete. *Salute*: sarete in ottima forma.

Il linguaggio degli astri così parla ai nati dall'Ariete: qualche rallentamento vi darà dispersione. Abbiate fede negli amici; vi vogliono bene e vi allieteranno. Gemelli: informazioni sulle quali potrete fare poco affidamento. Matrimoniori sulle difensive, mi dicono astrali. Cancro: arriverà il momento della fortuna. Sappiate afferrare qualche giorno. Leone: potrete raccogliere il frutto dei vostri sforzi. Una donna vi sarà utile. Bilancia: un consiglio abile e sintomatico vi farà realizzare rapidi passi. Sole: evita via elettra. Scorpione: la sicurezza di un consiglio oppure di una trattativa per affari garantiranno migliore avvenire. Sagittario: viaggio utile. La decisione che dovrete prendere in un chiaro e scattante. La persuasività non può darci che pilastri e impacchi. Aprite tutti i numeri per arricchire. Acquario: noriti in campo lavorativo quando vi accorgerà di aver perduta la partita. Una lieta notizia vi sarà portata da una persona di famiglia. Pesci: visite poco gradite; arrivi inaspettati che costeranno fatica e denaro. Tuttavia il fastidio vostro riconquistato a suo tempo.

T. Palamidessi

Settanta anni fa

La bellissima Emilienne d'Alençon insieme alla figlia Marthe quando era ancora bambina (Telefoto)

I milioni dell'avaro morto di [illegible]

Farà causa in Argentina l'erede di Carlos Bazzana

Il testamento destina tutto il patrimonio all'astigiano Giuseppe Filippa, [illegible] nel frattempo il fratello del morto ha ottenuto tutti i beni e non vuol dar nulla

[illegible]

Acqui, lunedì [illegible]

La vicenda dell'eredità del multimilionario italo-americano Carlos Bazzana Cardoso, deceduto ad Acqui il 23 [illegible] 1956 all'età di 69 anni, si arricchisce di un nuovo ed improvviso colpo di scena. Dopo mesi di silenzio Giuseppe Filippa, il venditore ambulante di Bricco di Nizza, ora residente ad Asti, nominato erede universale con un testamento olografo di Carlos Cardoso, è improvvisamente tornato a farsi vivo e sembra più [illegible] mai intenzionato a rivendicare i propri diritti.

Carlos Bazzana Cardoso, nato l'11 ottobre del 1869 a Tres Harragas da un italiano di Magliano e da un'india, era stato adottato dai coniugi Bazzana, ricchi emigrati piemontesi naturalizzatisi argentini. Nel 1914, morti i genitori naturali e anche quelli adottivi, Carlos Bazzana si trasferì in Italia ad Acqui, stabilendosi in una villa in regione Bagnoli, sulla provinciale per Visone e qui visse fino alla morte benché possedesse nell'America del Sud una [illegible] fortuna. Anche in Italia aveva forti depositi bancari e alcune proprietà, ma, avarissimo, si privò sempre di tutto.

Il 23 marzo di quattro anni fa l'italo-argentino fu rinvenuto cadavere nella [illegible] stanza e si disse allora che il multimilionario era morto vittima del suo stesso male, [illegible] tirchieria, non avendo voluto acquistare i farmaci necessari per curare la malattia che da lampo in [illegible]ava. Si cercò un erede in Italia e in Argentina e quando già pareva che il patrimonio sarebbe stato incamerato dallo Stato italiano, saltò fuori il successore nella [illegible] Godofredo Bartolomeo Cardoso, figlio di Severino Cardoso, fratello di Carlos Bazzana, tuttora residente a Cordoba. A mezzo di due legali, Poreda, pienamente riconosciuto come tale dall'autorità giudiziaria italiana, procedette alla vendita di numerose proprietà provvedendo [illegible] a pagare le onerose imposte di successione.

Poi, inaspettato, giunse alla Procura della Repubblica di Acqui un plico, spedito da un non meglio identificato Honoré Tibergtien Hrus, da Tres Harragas (Argentina), contenente un testamento olografo datato 7 febbraio 1958, nel quale Carlos Bazzana Cardoso nominava [illegible] erede universale Giuseppe Filippa.

Il documento fu pubblicato nel luglio del '61 da un notaio e trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari di Acqui. Contro tale atto però Godofredo Bartolomeo Cardoso presentò ricorso al Tribunale civile di Acqui, che ha di recente ordinato la cancellazione della trascrizione. In Argentina, infatti, diversamente da quanto accade in Italia, i diritti all'eredità devono essere sanzionati dalla magistratura, e Godofredo Cardoso aveva infatti ottenuto a suo tempo [illegible] Tribunale di Cordoba una sentenza di riconoscimento (delibata poi dalla Corte d'Appello di Torino) del proprio stato di erede legittimo di Carlos Bazzana.

Ora Giuseppe Filippa, che dall'agosto dello scorso anno non s'era fatto più vivo, è tornato ad Acqui accompagnato dall'avv. Gai, di Asti, e si è incontrato sabato pomeriggio, nello studio dell'avv. Enrico Piola, con il legale di Godofredo Bartolomeo Cardoso, l'avv. Alberto Cesarani, di Santa Margherita Ligure. Giuseppe Filippa ha tentato una transazione, dichiarandosi in questo caso disposto a rinunziare a ogni diritto nella sua qualità di erede testamentario. Non avendo raggiunto l'accordo sperato il Filippa (che non si è mai piegato il perchè fosse stato scelto come erede universale) è ora più che mai deciso a promuovere in Argentina, dinanzi al Tribunale di Cordoba, [illegible] causa per fare riconoscere la validità del testamento olografo e conseguentemente la sua qualifica di erede.

Secondo la legge italiana infatti la successione per causa di morte è regolata, ovunque siano i beni, dalla legge dello Stato al quale apparteneva al momento [illegible] morte la persona della cui eredità si tratta.

g. l. p.

Tragico episodio a Roma

Un lanciere sardo s'impicca [illegible]

Roma, lunedì sera.

Un giovane, appartenente all'VIII reggimento del Lancieri di Montebello, si è impiccato nella cella dove era stato chiuso per il furto di una [illegible]. Il tragico episodio è avvenuto nella notte fra venerdì e sabato nella caserma di Tor di Quinto e protagonista ne è stato il ventunenne Carlo Oggianu proveniente da un paese della Sardegna.

Alcuni giorni fa l'Oggianu si trovava in camerata con i suoi commilitoni. Uno dei suoi compagni, a un certo punto, si accorse che dal suo armadietto era scomparsa una radiolina. Denunciato il furto al comandante di squadrone, questi ordinò una perquisizione e alla fine l'apparecchio fu ritrovato in [illegible] all'Oggianu.

Il colonnello che comanda il «Montebello» dopo aver ascoltato il rapporto del [illegible]dante di squadrone sul furto commesso dall'Oggianu, decise di punire il giovane lanciere con un mese di cella di rigore. Carlo Oggianu, nel passato aveva già avuto modo di segnalarsi con una condotta piuttosto turbolenta ed irrequieta, ed era già incorso, pertanto, in altre sanzioni disciplinari.

Venerdì il soldato sardo fece dunque il suo ingresso nella cella dove trovò un suo commilitone di cui s'ignora il nome, incorso prima di lui nella medesima sanzione. Ma i due lanceri si scambiarono solo poche parole di circostanza. Oggianu si mostrò taciturno. Non si potrà mai sapere cosa abbia roso la sua mente. Fatto sta che durante la notte egli ha atteso che il compagno si addormentasse, quindi con una corda prontamente [illegible] si è impiccato ad [illegible] sbarra della finestra.

Paola tra i bimbi di Bruxelles

In occasione del Natale la principessa Paola ed il [illegible]lio Philip, di due anni e mezzo, hanno offerto al Palazzo Belvedere una festa alla quale hanno preso parte trenta scolari di Bru[illegible] (Tel. a «Stampa Sera»)

Il processo [illegible] la truffa di Livorno Ferraris

Il direttore di banca pagava assegni falsi

Quando [illegible] alla Cassa di Risparmio [illegible] di Vercelli raggiunse i 33 milioni, preso dal rimorso denunciò sé ed i cinque avvantaggiati dalle riscossioni: un avvocato e quattro commercianti

[illegible]

Vercelli, lunedì [illegible]

Stamattina con l'escussione di altri testimoni, gli ultimi di una lunga serie, è ripreso il processo davanti al nostro tribunale a carico di sei persone, tra cui l'ex-direttore della filiale di Livorno Ferraris della Cassa di Risparmio di Vercelli, un noto professionista cittadino e commercianti di Vercelli e Torino, imputati tutti di sottrazione di oltre 33 milioni ai danni dell'Istituto [illegible] credito.

Gli imputati sono: Rinaldo Barbero, [illegible] 55 anni, residente a Livorno Ferraris; il rag. Adolfo Buccino, di 42 anni, ex-direttore della filiale di Livor[illegible] Ferraris della [illegible] di Risparmio di Vercelli; il rag. Giacomo Grignolio, di 41 anno, residente a Torino; l'avv. Giuseppe Eusebio Ferraris, di 40 anni, residente a Vercelli; Cesare Nebiolini, di 38 anni, [illegible]nte a Vercelli, e Luigi Trucato, di [illegible] anni, residente a Rivoli. [illegible] imputati sarebbero dovuti essere sette, ma la sostituzionalessa Edvige Vercelli, abitante a Livorno Ferraris, è stata prosciolta nel corso dell'istruttoria per amnistia.

La distrazione della cifra di [illegible] si è detto è avvenuta nel periodo che va dal 22 gennaio al 24 marzo di quattro anni or sono. [illegible] è trattato, secondo il capo d'imputazione, di una operazione truffaldina che nelle sue linee essenziali, si può così sintetizzare: il Buccino ha pagato agli altri cinque alcuni assegni falsi emessi su altri istituti bancari. Perché si è giunti a questo? Chiaro: si trattava da parte dei sei, scrive secondo il capo di imputazione, di finanziare un'impresa, la «Innocefert» di Torino, di cui era amministratore il rag. Grignolio, con la partecipazione del Trucato e del Barbero. Ci sono altri addentellati in questa vicenda, ma sono di secondaria importanza e non incidono sulla sostanza vera e propria del reato contestato. Speravano di farla franca, il Buccino e coloro che con lui hanno agito nel modo che s'è detto? Ciò è quanto fino a questo momento non è stato chiarito e che rappresenta l'autentico mistero del processo. Infatti non poteva continuare a lungo, è chiaro, il pagamento di falsi assegni. Forse si riteneva che fosse possibile, mediante i guadagni realizzati con la «Innocefert», colmarli un certo giorno il vuoto provocato nella cassa della filiale con lo sconto del famigerati [illegible]. Comunque risulta che un certo giorno, e precisamente il 24 marzo del '58, il Buccino inviò alla direzione centrale della Cassa di Risparmio di Vercelli [illegible] «confessione» dove esponeva punto per punto ciò di cui si era reso responsabile.

Era stato il diligente bancario colto da rimorso? Oppure riteneva che non fosse più possibile sperare di farla franca e che una piena confessione giovasse al sollevare [illegible] sua pesanti responsabilità? C'è chi propende per una risposta affermativa al primo dei due interrogativi in questione. A questo punto si noti vano in merito naturalmente il meccanismo d'inchiesta interno della direzione della banca e quello esterno della polizia. Le indagini proseguirono fino a sfociare nella denuncia all'autorità giudiziaria e poi nell'attuale processo.

w. n.

[illegible] ORA NEL NUOVO [illegible]

Debenedetti

Via Milano 10 - Telefono 553-152 TORINO

Confezioni ALTA MODA per SIGNORA e BAMBINO

Assortimento e prezzi impareggiabili a titolo di propaganda

PALETOT SIGNORA in purissima lana

Eleganti modelli esclusivi a L. 16.500

Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti in continuità di modelli

Debenedetti TORINO

VISITATE LE VETRINE VI CONVINCERETE

NB. GRATITO OMAGGIO ALLE GENTILI CLIENTI

DITTA ADERENTE A TORINO-NATALE

«SIMPOSIO» ALL'ASSOCIAZIONE [illegible] LOMBARDA

Il cibo di cui ci nutriamo può darci benessere o malanni

Diete carenti [illegible] squilibrate influiscono sulla regolare crescita dei bimbi, altre troppo abbondanti causano gotta, [illegible] prediabetici, dermatosi [illegible] obesità - Le [illegible] possono compiere, inconsapevolmente, dannose adulterazioni - Trovato il sistema per scoprire le sofisticazioni nei grassi alimentari

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Con un interessante simposio è stato commemorato a Milano il giubileo dell'Associazione medica lombarda. Il tema è stato: «Alimentazione, fattore di malattia e fattore di guarigione». Nello stesso tempo una «tavola rotonda» si è occupata dell'importante problema delle sofisticazioni alimentari.

Lo stato di buona o cattiva salute dell'uomo dipende in massima parte dal suo modo di nutrirsi; [illegible] è risaputo da sempre e, quindi non, c'è da meravigliarsi che la dietetica, la branca più giovane delle specialità mediche, sia stata scelta per dei importante commemorazione.

Iniziando con l'alimentazione infantile, si è sottolineato come, sia qualitativamente che quantitativamente, il bambino differisce profondamente dall'adulto nel [illegible] fabbisogno nutritivo. Diete carenti o squilibrate possono indurre danni notevoli e spesso irreversibili sull'[illegible] regolare crescita del bambino, soprattutto quando la carenza si manifesti a carico degli alimenti protici. E' quindi necessario che il quantitativo proteico sia sempre raggiunto ed è auspicabile [illegible] ciò avvenga anche nelle zone sottosviluppate dove, invece, la predominanza nella dieta degli idrati [illegible] bonio [illegible] prodotto la cosiddetta «distrofia [illegible] farinacei», ora fortunatamente [illegible] regressione.

La gotta è un altro fattore di malattia dovuto all'alimentazione, per quanto le ultime vedute in merito abbiano ridimensionato questo rapporto: in molti soggetti gottosi infatti [illegible] ripercussione a questa malattia con la capacità di sintetizzare direttamente l'acido urico. Una dieta appropriata riveste comunque importanza fondamentale ai fini terapeutici; casi sarà povera di sostanze puriniche e proteiche, ma anche ipocalorica.

Così d'altra parte è successo anche per un'altra malattia, dovuta a eccessi alimentari protratti: il diabete o, meglio lo stato prediabetico, cioè una particolare condizione biologica, senza sintomi, che protratta nel tempo, può portare il diabete clinico.

Anche le malattie della pelle, o dermatosi, possono essere di origine alimentare; a parte l'orticaria acuta a cronico di origine allergica, vi possono essere dermatosi dovute alle moderne manipolazioni del cibo, come è avvenuto recentemente con il lancio di una nuova saccarina in Olanda e in Germania, e dermatiti pruriginose dovute agli additivi per [illegible] conservazione degli alimenti.

Anche l'obesità è una [illegible] fatto, quasi sempre dovuta ad errata od eccessiva alimentazione. In questo simposio sono stati riferiti i risultati delle ricerche fatte, considerando innanzitutto la distribuzione cronologica quotidiana dell'apporto alimentare: è risultato che molte persone hanno l'abitudine di concentrare l'alimentazione in un solo pasto (spesso colazione, pranzo-tappezzatissimo, cena molto abbondante).

Del massimo interesse è risultato poi la discussione sulle sofisticazioni alimentari; un argomento molto [illegible] e scottante. Parlare però di sofisticazioni può sembrare anche imbarazzante, in quanto non vi sono dei limiti netti fra il lecito e l'illecito: le nostre donne in cucina, possono inconsapevolmente adulterare i cibi [illegible] le manipolazioni culinarie (grassi portati a troppo alta temperatura, [illegible] bruciacchiati, perdita di vitamine, ecc.); adulterazioni possono essere considerati tutti i sistemi di conservazione (affumicazione, salamistrazione, ecc.).

Per poter quindi agire, occorre innanzitutto definire cosa si intenda per sofisticazione, quali siano le sostanze nocive e quali no, al fine [illegible] poter stabilire [illegible] precisione quale sia il cibo da scartare e quale [illegible] accettare.

[illegible] questo senso molto è stato fatto [illegible] riguardo dei grassi alimentari. Bisogna sapere che esistono più di 500 qualità di grassi alimentari (40% da vegetali, [illegible] da animali terrestri e resto da animali acquatici) che possono venire variamente miscelati o additionati con composti chimici, modificandone il valore nutritivo.

Ora [illegible] questo campo la [illegible] medica è riuscita a far chiare con un metodo [illegible] indagine [illegible] di identificare in un singolo olio o grasso alimentare la [illegible]senza di componenti estranei. In termine tecnico, questo metodo viene chiamato «cromatografia in fase di vapore» e permette oggi un preciso esame quantitativo dei singoli componenti presenti nei grassi alimentari.

Oggiamo di questi, sia olio o grasso solido, [illegible] ad avere una propria identità, come una «impronta digitale», che permette di riconoscere non solo [illegible] purezza chimica [illegible] perfino la qualità e il luogo di origine. Così, almeno per i grassi vegetali, si ha la possibilità di poter sapere se ad esempio [illegible] olio nominalmente [illegible] preziosissimo [illegible] è stato [illegible] adulterato con [illegible] olio di semi.

Renzo Lucchesi

Convegno di pubblici amministratori a [illegible]

Protesta la Val Bormida per le acque inquinate

Gli scarichi dello stabilimento Acna di Cengio (a cui è [illegible] rinnovata la concessione fino al 1977) impoveriscono la [illegible] modesta economia agricola della [illegible] Reclamate dall'on. Romita misure idonee ad evitare i gravi danni alla popolazione

DAL NOSTRO INVIATO

Bubbio, lunedì sera.

Si è svolto ieri a Bubbio un convegno per discutere sul problema dell'inquinamento delle acque del fiume Bormida, inquinamento che provoca danni ingenti a una popolazione di oltre sessantamila anime di tutta la valle Bormida. Erano presenti l'on. Romita, il presidente della provincia di Asti dott. Amasio, il vicepresidente della provincia di Alessandria cav. Buzio, l'assessore provinciale Murialdi, sindaci e amministratori [illegible] valle Bormida.

Il cav. Buzio, presidente del convegno, ha ricordato [illegible] i legali della commissione interprovinciale (Asti, Cuneo e Alessandria) di studio contro l'inquinamento della Bormida, hanno presentato ricorso al ministero dell'Industria per il rinnovo [illegible] concessione delle ac[illegible] del fiume [illegible] 1977 alla società Acna di Cengio, diretta responsabile dell'inquinamento.

L'assessore Fausto Murialdi rilevato come il problema dell'inquinamento sia grave poiché i danni vengono sopportati [illegible] popolazione della vallata dove peraltro non si riscontrano i vantaggi economici rappresentati dal complesso industriale di Cengio, ha detto: «Le popolazioni debbono agire, difendersi, lottare per ottenere l'annullamento di questo insostenibile stato di cose».

L'on. Romita ha quindi tracciato un quadro del problema. «L'inquinamento della Bormida a causa dello scarico dell'Acna di Cengio impedisce ogni ulteriore sviluppo industriale e turistico della vallata — ha detto Romita — oltre a provocare danni ingenti all'economia agricola della zona e alla salute delle popolazioni». Secondo il parlamentare il torto maggiore dell'industria Acna è stato quello di avere sempre sostenuto che nulla si può fare per evitare l'inquinamento, mentre qualcosa è stato in questi ultimi mesi fatto, costruendo un bacino di decantazione di quarantacinquemila metri cubi.

«Ma questo [illegible] basta — ha sottolineato l'oratore — bisogna o scaricare in mare le acque inquinate, oppure depurarle chimicamente e riportarle pure in Bormida, soluzione questa migliore perché non imputerebbe [illegible] portata del fiume. E' urgente che la commissione di studio interprovinciale esamini il problema e prepari il piano che bisognerà poi fare accettare dall'Acna con l'azione delle popolazioni, i mezzi legali e imponendo alla provincia di Savona, nel cui territorio lo stabilimento sorge, di intervenire affinché applicati i mezzi tecnici che verranno proposti, lo stabilimento non scarichi [illegible] nel fi[illegible]e acque inquinate».

Nella discussione sono intervenuti il dottor Amasio e il cav. Buzio ricordando l'azione delle amministrazioni provinciali, il signor Chiglia e i dott. Bertolani a nome dei comitati di agitazione sorti nella vallata per proclamare lo sciopero elettorale e fiscale, onde [illegible] soluzione del problema, il geometra De Carchi e altri amministratori.

Al termine è stato votato ed approvato all'unanimità un ordine del giorno.

f. m.

La tradizionale fiera di Moncalieri

Affari per mezzo miliardo al mercato del bue grasso

[illegible], lunedì [illegible]

Ha avuto luogo a Moncalieri il tradizionale mercato del bue grasso di Natale. Erano presenti le massime autorità zootecniche ed agricole della provincia, tecnici agrari, veterinari, allevatori e circa 3000 capi di bestiame di tutte le qualità e razze, in prevalenza vitelloni e manzi, molte vacche e pochi buoi.

I prezzi medi al chilo, peso vivo, sono stati i seguenti: [illegible] da 340 a 380; vitelli [illegible] 400-500; vitelli [illegible] 500-650; manzi 350-450; buoi 330-380.

Il bue più pesante ha toccato i 1006 chili ed un toro ha raggiunto i 905 chili.

Il bel tempo ha favorito la manifestazione e gli affari conclusi (un giro di circa mezzo miliardo) sono stati soddisfacenti non solo per i prezzi degli animali compra-venduti, ma anche per [illegible] meteoriche.

Ecco l'elenco dei premiati:

1) categ.: Coppia buoi grassi: 1. Achilli Dario di Piacenza; 2. Castelli Carlo di Lavagna; 3. Becchia [illegible] Carmagnola.

2) categ.: Coppia di manzi grassi: 1. Damonte fr.lli di Polirino; 2. Solavaggione di Pralormo; 3. Fontana Silvio di Lagnano; 4. Lunga-Vaschetti di Pralormo.

3) categ.: Manzi grassi: 1. Sacco Biagio di Racconigi; 2. Faiano Giuseppe di Chieri; 3. Barosai Carlo di Portovaltravaglia; 4. Tosco [illegible] Santana.

4) Categ.: Vitelli grassi della coscia: 1. Ferro Luigi di Andorno; 2. Brusa Francesco di Piacenza; 3. Soc. La Commerciale Carni di Sandigliano Biellese.

5) categ.: Vitelli grassi della coscia: 1. Gandiglio Giuseppe di Moncalieri; 2. Mirandi Vittorio di Pecetto; 3. Bertolio Aldo e Pietro di Vigone.

6) categ.: Vitelli comuni: 1. Borgarello Domenico di Cambiano; Torchio Giulio di Moncalieri; Tosco Lorenzo di Santena.

7) categ.: Vitelli grassi con tendenza alla coscia: 1. Pirali Mario di Arona; Giacolin Sacondo di Poirino; 3. Ramello-Rat Giovanni di Biella.

DAL 1890.....

DEBENEDETTI CONFEZIONI

Via [illegible] 7 - TORINO - Telefono 42-848

Sempre il negozio più assortito in PALETOTS delle migliori Marche: LUBIAM-ABITAL-LEBOLE-ISSIMO ecc.

PREZZI VANTAGGIOSI preferito da tutta Torino e Provincia

PALETOTS NOVITÀ PER UOMO sportivo o classico a L. 14.800

Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti in continuità di nuovi modelli.

VISITATE LE VETRINE VI CONVINCERETE

N.B. - Regalo utile ai compratori

CONFEZIONI Fr. Benedetti VIA MILANO

DITTA ADERENTE [illegible] TORINO-NATALE

Regali utili [illegible] graditi?

DA AVOGADRO - VIA PO 55

UNICA SEDE

DETTAGLIO - INGROSSO

Vendita natalizia straordinaria

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

[illegible] vitello L. 1980 - tacchino Lire [illegible]; coccodrillo L. 12.900 - [illegible] e gru L. 890

GUANTI reclame L. 190; camoscio L. 790; foderati L. 990 - 1490

OMBRELLI misto L. 990; nylon L. 1380; manico argento L. 3500

PORTAFOGLI cinghiale Lire 890; grana foca L. 990; [illegible] drillo L. 1950

CINTURE cinghiale L. 490; coccodrillo [illegible]; vera foca 890

COMPLETI REGALO pesante uomo L. 890; pesante auto L. 1850; pesante coccodrillo L. 1900

[illegible] manicure Lire 400; barba L. [illegible] viaggio 1500

CARTELLE sottobraccio Lire 890-950; diplomatiche L. [illegible]; 24 ore L. 1690-2990

VALIGIE fibrone Lire [illegible]; pergamena 1490; cuoio L. 4990; tessuto 2850

BAULI emigrante L. 3500; koffer L. 5500; sacco armadio L. 3990

[illegible] prezzi [illegible] indicativi su migliaia di articoli di ogni qualità e confezione. Prezzi all'ingrosso ai rivenditori

Per ogni acquisto da L. [illegible] un biglietto del Concorso TORINO NATALE. Potrete [illegible] automobile FIAT [illegible] e diciassette FIAT 850

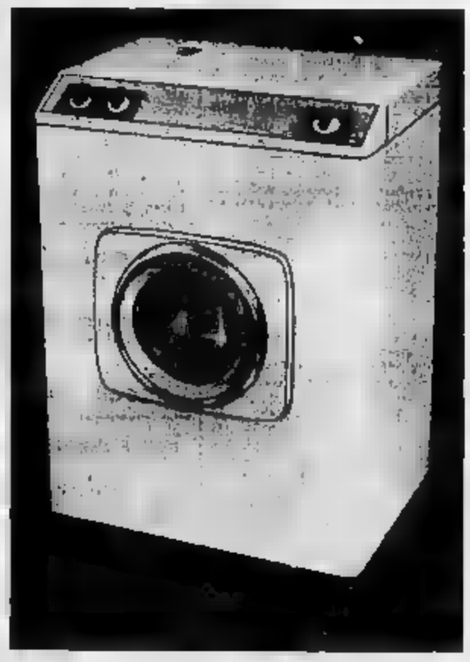
GRATIS

PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA

La TRE [illegible] installerà molto volentieri, senza nessuna spesa od impegno da parte Vostra, la

NUOVA LAVATRICE AUTOMATICA YELLOW STAR CON ASCIUGATURA COMPLETA

Provatela durante una settimana, diteci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', [illegible] invieremo una assolutamente nuova; se dite di NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.



- Contratto scritto della TRE ERRE di manutenzione e garanzia gratuita per [illegible] anno (esclusa [illegible] lampadina di segnalazione).
- Dimensioni: larghezza cm. 63, profondità [illegible] cm. 47, altezza [illegible] cm. [illegible]. Peso kg. 100. Potenza riscaldamento watt 1500. Potenza asciugatura: minima watt 7100, [illegible] watt 2200.
- Cestello [illegible] acciaio inossidabile.
- [illegible] litri d'acqua calda bastano per lavare oltre 5 kg. di biancheria.
- Riscaldamento incorporato e termostatato che preventivamente consente [illegible] determinare [illegible] temperatura voluta.
- La lavatrice, con un particolare dispositivo, ha il grande requisito [illegible] innalzare progressivamente la temperatura dell'acqua durante il lavaggio.
- Tamburo rotante a giri alternati che evita l'arrotolarsi della biancheria ottenendo una doppia lavatura.
- Dopo la centrifugazione una corrente d'aria calda vi permette l'asciugatura completa [illegible] biancheria risolvendovi il problema [illegible] qualsiasi tempo.
- Non necessita di impianti fissi. Semplice allacciamento a qualsiasi presa d'acqua e lo scarico a lavandino, bagno, [illegible]
- Dotata di rotelle per [illegible] spostamento.

A CONTANTI L. 135.500

A RATE L. 10.300 alla consegna, più 21 rate mensili da L. 7000

3R

VIA CRUTO 21 - TELEFONO 21.163
CORSO ORBASSANO 47 - TELEFONO 584.779
VIA MONTEVIDEO 7 - TELEFONO 361.873
VIA TRIPOLI 23 - TELEFONO 399.745
SEDE: VIA XX SETTEMBRE 51 - TELEFONO 510.505

* Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (317)

STRENNE PER BIMBI E RAGAZZI

I primi eroi

Avventure e tipi, per le età e quelle di Paperino a quelle del «Mandrillo di Tula» - René Clair, accademico e regista, «impegnato» con l'infanzia

I bambini, i ragazzi (e spesso i grandi) amano il mondo degli animali e si appassionano alle vicende dei piccoli amici che la penna dello scrittore sa dotare di un linguaggio comprensibile e di sentimenti umani. Prima delle grandi fantasie piene di magia, di fate e di principesse incantate, il bambino si diverte alla favolette del topino che riesce a farla al gatto, della cicala che va in casa della formica, dell'anatra che va a scuola, dall'occhiuto che al fabbrica in casa e via dicendo. Sono piccole creature quelle che hanno una parte nella realtà della sua vita, e sono alla sua portata, lui le vede, le osserva, le ricorda, e quando diventano i personaggi delle favole che racconteno, gli sono familiari. Le interessano, le coinvolgono, riempiono il suo mondo fatato.

Dopo le grandi favole classiche, di Esopo e di La Fontaine, modernamente parlando, il magico animatore e creatore di animali parlanti che son diventati celebri, in tutto il mondo è pur sempre Walt Disney. Ed ecco quindi *L'allegra brigata di Paperopoli*, appunto di Walt Disney, edito da Mondadori, dove Paperino e Topolino fondano un Circo e Pluto, Paperone, nonna Papera e gli altri amiconi, appaiono sempre vivaci e divertenti. Ma Paperino con si contenta di fondare un Circo, Paperino va sulla Luna. Paperino fa il giro del mondo e via via ha infinite avventure fino alla fine del grosso volume. Di tutt'altro genere, genere serio, scientifico, sempre di Walt Disney, ecco *I diavoli di Tasmania*. Così erano chiamati i soldati che componevano uno dei più feroci reparti d'assalto dell'esercito britannico nella seconda guerra mondiale: pugnale fra i denti, lasciapassare pieno di bombe, via strisciando per terra in una azione dall'esito disperato.

Il nome di «diavolo di Tasmania» veniva loro dal nome d'un animale brutto e feroce, dalla dentatura formidabile, audace e feroce, famelico e coraggioso, uno dei tipici animali d'Australia che è la terra degli animali più tipici dell'universo. E' appunto la fauna australiana che è oggetto di questo libro in visioni, Walt Disney, di sogno e di pace, alternate a quelle truci dei Diavoli in caccia perpetua, in una sequenza che è vita e colore e disperazione di un mondo dove la natura ha più che mai il diritto di chiamarsi madre delle più autentiche meraviglie della vita. Di questo volume adatto più a giovinetti che a bambini il testo è di Vezio Melegari. Di questo scrittore l'editrice Mondadori presenta pure un volume che ottenne il Premio internazionale dell'Umorismo per ragazzi a Bordighera, quest'anno, *Gingillo* una raccolta di novelle per bambini assai graziose e allegre, piene di quel semplice ma assai raro umorismo che gli è valso appunto il suddetto premio.

E sempre a proposito di animali, l'editore Bompiani ci offre *Le più belle storie di animali* un'elegante scelta di novelle dei più grandi scrittori del mondo, da Andersen a Kipling, da Selma Lagerlöf, a Lewis Carroll ai fratelli Grimm, senza contare favole ora orientali, giapponesi, indiane, tutte piene di freschezza e ricche del fascino più adatto per incantare i fanciulli. La raccolta è di Margaret Green e le magnifiche illustrazioni di Janusz Grabianski.

La scuola armoniosa di Lina Carpanini, dell'antica e illustre casa editrice torinese Paravia, offre favole, novelle: siamo sempre nel mondo della natura che non ha barriere per i bambini. L'autrice sa narrare con finezza e sentimento poetico: i suoi piccoli lettori troveranno negli animali dei suoi racconti i loro più cari amici, ma ne trarranno anche esempi e lezioncine morali.

Il libro dei gatti tutto fare di T. S. Eliot, presentato da Bompiani, sono storie in versi, scherzose, assurde, brillanti... Scritte dall'autore né per bambini né per gli adulti, ma piuttosto per i bambini adulti e gli adulti bambini, hanno avuto in Inghilterra, dove la fama dell'autore è grande, e altrettanto grande l'amore per gli animali, un vero successo. La difficile versione dall'inglese è stata fatta da un noto e apprezzato scrittore: Roberto Sanesi.

Il pianeta degli alberi di Natale del bon Gianni Rodari è presentato dall'editore Einaudi. «Il libro, dice l'autore, dalla prima pagina all'ultima, è dedicato ai bambini di oggi astronauti di domani». Già abbiamo detto dell'incantevole estro di questo scrittore, della rara qualità della sua fantasia, piena di umana simpatia, di speranza e di gioia di vivere. E ancora una volta, in questo volume ce ne dà un luminoso esempio. Le illustrazioni, di Bruno Munari.

Ancora dell'editore Einaudi *Il trovatore innamorato* di Marina Jarre, una nuova scrittrice che racconta queste storie con fantasia scherzosa, vivacità d'immagini e originalità d'invenzioni. Le illustrazioni, assai divertenti, sono di un ragazzo, Luigi pieno di fantasia, Franco Lodi di quattordici anni.

Vittorio Disegna un bel racconto di Angela Latini e *Il meraviglioso viaggio di Tolo* di Nikolaj Ljaskov tradotto egregiamente dal russo da Piero Cazzola, presentato dall'editrice Paravia, sono narrazioni rivolte più ai ragazzi che ai bambini. Corso e scuola di Paravia, i tre volumi per adolescenti: Kosciuszko della Polonia, di Maria Paolina Gaia; *Il romanzo di Benvenuto Cellini*, di Luigi Ugolini; *Edrige la regina fanciulla*, di Guido Parola. Narrazioni serie e divertenti insieme, ottima lettura per i ragazzi innamorati della storia. E ce ne sono tanti.

E, sempre per ragazzi, narrazioni ispirate dalla realtà, dall'esperienza e dalla scienza, *Storia degli esploratori*, di Michel Lacre e Louis Sabatie, e *Storia vera di animali*, di Margaret Stuart Lane, ben narrate e ben illustrate, offerte dalla Fratelli di Milano.

Per gli studiosi, il bellissimo *Dizionario illustrato* di Mondadori, per quelli che si interessano di corrida, ma non lo amano, amano invece i tori, ecco *I dialoghi* sono spenti di Jean Denys, che narra l'amicizia di un fanciullo e di un toro, nel mondo violento della corrida, narrazione poetica e commovente, presentata dall'editore Bompiani. E pure dello stesso editore, la serie *I delfini di cecchia*, tra cui la numerosa e allegra avventura di *Mary Poppins* di P. L. Travers e tra cui troviamo, gradita novità, un libro di Alberto Manzi, il maestro della tv nella trasmissione *Non è mai troppo tardi*. Il libro è intitolato *Orzaiolo* ed è la storia di un ragazzo bianco che si trova fra i negri e i pigmei, e lui, innocente, là sperduto, è coinvolto in una serie di avventure misteriose, di lotte appassionate. Il romanzetto ha avuto il premio Firenze e il premio Andersen: è un classico della letteratura contemporanea di avventure.

Ancora per adolescenti *Lelli* di Gian Angiolella, l'illustre scrittrice che ha dato alla gioventù molti romanzi seri e artistici, da lei stessa puntualmente illustrati. *Lelli* è rivolta alla fanciulla, è una lettura piacevole e interessante, edita da Ugo Mursia di Milano.

Vogliamo tornare ai piccoli?

Ecco dell'editore Mursia *Nei libri* e un tesoro di Mario Faustinelli, allegra avventura di sei birichini, ecco, sempre dallo stesso editore, *Il 7 agosto di Mago Mollica* di Marcella Linder, ecco *Babaji e Il re Patap* di Madeleine Bosco edizioni Mondadori, una bella fiaba orientale, con gli uomini in turbante e pantofole dalla punta rivolta in su, e visir bastonati e damigelle velate.

E per i piccolissimi?

Tato e Tata le conoscete, quella due piccole bebe. Eccovele in un bel volume edito dalla Sergente *I sogni di Tato e Tata*, ecco i divertenti *Paiedini* di Francia di Emanuele Luzzati, testo e illustrazioni tutto di lui, editore Mursia. Dell'editore Principato di Milano abbiamo *Le avventure di Pietro Coniglio* di Thornton W. Burgess graziose e allegre avventure abbondantemente e graziosamente illustrate da Phoebe Erickson. Della casa editrice Piccoli di Milano, ecco una serie di libri galanmente illustrati e amenamente scritti, proprio adatti ai piccolini: *Chico* di Charles Tri Thorson (Chico è un piccolo dalmata indiano). *L'avventura di Puci* il Tenebroso (Puci è l'ultimo nato di mamma Chioccia, è un pulcino temerario, che dà del filo da torcere alla sua famiglia!). Ne è autore S. Quatrucci Ciampellini. *Tim il tatto goloso* e *Fuffi e Grigetto* entrambi di S. Quatrucci Ciampellini, scritto e illustrato per i topini che vanno a scuola e fanno i monelli nei boschi... Che cosa ci può esser di meglio, bambini?

Casa editrice *AMZ* i fiori di Attilia Brazzelle, racconti e leggende con illustrazioni della pittrice Carla Ruffinelli. Nel mondo infantile i fiori hanno avuto sempre un posto di privilegio, la fantasia dei bimbi ne è sempre stata colpita: la loro forma, il loro colore, il loro profumo, il facilmente trasformati in piccole creature magiche, amiche dei folletti, delle fate, delle nuvole, della luna. I colchici, i non ti scordar di me, le stelle alpine, le genziane, i papaveri si prestano a leggende che il sentimento poetico e la penna fantasiosa dell'autrice rendono di deliziosa lettura. Della stessa casa *AMZ* il libro più bello del mondo, vale a dire il libro di Gesù la storia divina narrata da Adele Cremonini Ungaro, in modo piano e semplice, come una madre narrerebbe la storia del Divin Salvatore ai propri bambini, attenendosi fedelmente alle pagine del Santo Vangelo, ma col fervore di un affetto sentimento umile e materno al tempo stesso della religiosa esperienza del reverendo padre Federico Cruciani. Il pittore Alberto Mattarno ha realizzato la copertina, e la pittrice Carla Ruffinelli ha illeggiadrito il testo con le sue squisite illustrazioni. La Casa editrice torinese *Utet* presenta la nuova veste la famosa *Scala d'oro*, quei volumi che prendono il ragazzo e nel anni, e lo accompagnano su su al quindici, con letture rigorosamente graduate.

Infine ecco un libro grosso che può divertire i piccoli, i grandicelli e perfino, guardate un poi, gli adulti addirittura. E' offerto dall'editore Garzanti di Milano, ed è intitolato *I primi eroi*. L'autore? Non c'è autore. O meglio ve ne sono troppi, tanto che non mi è possibile nominarli. Dirò soltanto l'opera intera è stata diretta da Fr. Caradec e che la presentazione è nientemeno che di René Clair, il famoso regista, accademico di Francia. E' un libro che si è proposto di raccogliere i personaggi più popolari e le storie più belle degli artisti del fumetto con la riproduzione diretta delle storie originali. E' una panoramica che va dai precursori dell'800 alla piena fioritura nel nostro tempo, di quest'arte così singolare, e abbraccia ogni paese, dalla Germania agli Stati Uniti, dall'Argentina alla Finlandia, che questo libro, ci improvvisamente in mezzo a vecchi amici. E' per questo che dico che questo libro piacerà anche agli adulti. Chinati sulle spalle, mentre voi ragazzi leggete, il papà, la mamma, o la zia, diranno: — Tò, ecco Fortunello! Ecco Bonaventura! Ecco la terribile Petronilla, ecco Archibaldo che pigliava sempre le botte! Ecco Cirillino che urlava sempre e perdifiato! Ecco Capitan Cocoricò... e Mio Man... e Topolino... e Pamparius... E tanti tanti altri... Voi, ragazzi li conoscete forse solo per sentito dire. Ma il vostro papà, la vostra mamma, i vostri zii, ai son divertiti molto e, adesso con questo libro, potete divertirvi anche voi...

Scrive René Clair a conclusione della sua presentazione: «I bambini, si sa, amano giocare a fare i grandi. Questo libro è dedicato anche ai grandi che amano ritornare in quella patria dell'infanzia dalla quale non si è mai definitivamente esiliati».

Carola Prosperi

Per fotografare le

Due americani in pallone a 24.850 metri di quota

Il capitano Joe Kittinger (a sinistra) e l'astronomo William White al termine del loro volo in pallone (Tel.)

New York, lunedì mattina.

Un pallone di metri di diametro che trasportava, a bordo di navicella ermeticamente chiusa, due astronauti, il capitano dell'esercito Joe Kittinger e l'astronomo William White, è stato lanciato giovedì scorso dalla base di Holloman nel Nuovo Messico. Lo scopo esperimento di raggiungere il limite dell'atmosfera, quota oltre di circa 25.000 metri, per fotografare le stelle con l'ausilio di speciali telescopi montati nella navicella e effettuare diversi esperimenti scientifici, come registrare il «rumore» dello scintillio determinate stelle e misurare la quantità di vapore acqueo contenuto nell'aria a diverse quote.

Il pallone è ridisceso sabato mattina meno di ½ ora dopo il lancio. Esso ha raggiunto soltanto la quota di 24.850 metri perché il raffreddamento della temperatura durante la notte ha fatto perdere quota. Nonostante ciò, l'esperimento è riuscito con successo e la fotografia scattata è di ottima qualità.

E' avvenuto nel porto di Napoli

Sette ladri subacquei svuotano un piroscafo

Arrestati - Ogni notte si calavano sui 30 di profondità indossando scafandri - Raggiunta nave inglese naufragata recente, asportavano il carico stoffe, calzature e macchine precisione

Napoli, lunedì sera.

La polizia ha scoperto una «gang» di ladri subacquei: servendosi di tute, respiratori e scafandri da palombaro i malviventi scendevano ogni notte nelle viscere del piroscafo inglese «Atlanti Palma della società londinese «Palm Line» a 5163 e, ancora lorda, affondato il dicembre scorso all'imbocco del porto fra il molo «S. Vincenzo» e l'antemurale «Duca degli Abruzzi».

Il mercantile aveva un grosso carico composto a Liverpool e composto in prevalenza di stoffe, calzature e macchine calcolatrici e da scrivere della «Olivetti». Dopo essere rimasto incastrato negli scogli ad una profondità di appena tre metri, sbattuto dalla tempesta precipitò su un fondale di trenta, ciò che rende molto più realizzabile l'opera sistematica di smantellamento delle stive, in cui i ladri subacquei entrano in gruppo dai boccaporti. Il pericolo è dato dal fatto che i pesanti «colli», più squamati dal naufragio, sono sbattuti continuamente dal moto delle onde e delle correnti. Ieri, ad esempio, il bollettino meteorologico indicava, nel golfo, un mare «forza 3», tanto da rendere difficile l'attracco di tutte le navi, comprese quelle di maggior mole, come il transatlantico britannico Oronsay che, non avendo potuto effettuare l'ormeggio, è rimasto in quarantena.

Eppure da circa un mese, spinti dalla necessità, palombari e rompicoxxatori vanno e vengono percorrendo lungo e in largo le stive, frugando, afferrando casse e legandole a corde che poi, ad un richiamo dato con una sirena, vengono tirate su: gli «addetti ai lavori» sono provvisti anche di fiamme ossidriche di profondità.

L'arrivo delle barche a «Santa Lucia», sotto la «rotonda» di piazza Vittorio e lungo la striscia di sabbia di via Caracciolo e di Posillipo è stata in questa settimana spettacolo da vedere: speculatori già pronti compravano in blocco la «pesca» pagando (in media 30.000 lire a «collo», qualunque fosse il contenuto. I «colli», trasportati poi al sicuro in qualche «basso», erano schiodati e aperti catalognando la merce che, nonostante i giorni passati sott'acqua, è apparsa quasi in buone condizioni e pronta all'uso. Per le pezze di nylon e altri tessuti è bastato lavarle con bona in acqua dolce liberandole dal sale: le macchine «Olivetti», smontate, pulite e bagno di petrolio e ripulite, sono subito vendute nel mercato della «Maddalena» — la grande «contrada nera» degli elettrodomestici — a prezzi di vera concorrenza: una «lettera 22» non si paga più di 30.000 lire. Ora il bisogno aguzza l'ingegno e molte famiglie di pescatori trascorreranno un più sereno Natale per questa nuova, provvidenziale vena dal mare.

Ma dell'identica opinione non è stato il commissario di P.S. di Testaccio, Alberto De Luca, comandante della «Mobile» che, avvertito dal traffico, ha predisposto una rete in cui sono caduti sette persone i cui nomi non sono stati comunicati perché l'operazione è ancora in corso.

Un intero camion di refurtiva è stato però già recuperato. Si ritiene comunque che tutto finirà lietamente: infatti non dovrebbe esser molto difficile provare che la maggior parte delle sottrazioni dalle stive dell'«Atlanti Palma» avvenne entro il 1° dicembre, termine ultimo dell'amnistia. Questo automaticamente porrà fuori gli incriminati anche se — dato il tempo concorrente perché il provvedimento di clemenza venga approvato dai due rami del Parlamento — gli arrestati dovranno trascorrere in carcere Natale.

C. G.

La prostatite riconosciuta malattia pensionabile

Roma, lunedì sera.

Un dipendente delle Poste e Telegrafi affetto da prostatite invalidante, — egli asserisce avere contratta in servizio e per causa di servizio, — ricorse alla Corte dei Conti contro una delibera del presidente dell'Istituto postelegrafonici con la quale gli era stato negato il conferimento della pensione privilegiata, nella considerazione che la suddetta infermità non potesse ritenersi dipendente da causa di servizio.

La Corte dei Conti invece, dopo aver disposto — sulla rigorosa scorta di a numerosi — che il ricorrente, all'atto dell'assunzione era immune da qualsiasi infermità e che durante il servizio prestato era stato sottoposto ad un lavoro eccezionalmente gravoso (in specie nel periodo 1943-1955), con decisione n. 17318 della sezione pensioni civili ha riconosciuto — in conformità delle conclusioni del procuratore generale — la dipendenza da causa di servizio della contratta prostatite ed il conseguente diritto al richiesto trattamento di privilegio.

Dramma in un ospizio romano

Un ricoverato colpisce con 15 coltellate un compagno

Roma, lunedì

Un uomo di sessantotto anni ha inferto ben quindici coltellate ad un compagno, come lui ricoverato all'istituto Santa Margherita di via Santa Baldina n. 3. Il ferito, il cinquantottenne Tullio Pascitelli, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Camillo mentre il feritore, Romualdo Parapetti, è stato tratto in arresto e denunciato per tentato omicidio.

Il grave fatto di sangue è accaduto l'altra sera alle 20,15; le cause vanno ricercate in vecchi rancori mai sopiti di carattere litigioso del due, peggiorato dall'età del feritore, del precario stato di salute e dalle condizioni nelle quali, infine, si trovavano.

Erano le 20 quando il Pascitelli e il Parapetti si sono ritrovati, come tutte le sere, nel dormitorio dell'Istituto. Nessuno ha saputo dire con esattezza come la lite sia cominciata. Certo è che, dopo uno scambio di frasi dal tono sempre più alto e dal significato sempre più ingiurioso, è stato visto il Parapetti estrarre dalla tasca un coltello — risultato poi dalla lama lunga dodici centimetri — avventarsi contro il Pascitelli e colpire.

E' stata una furia di colpi che hanno raggiunto il povero vecchio, il quale, con gesti disordinati, annaspando, si difendeva. Quindici volte il Parapetti ha colpito finché non ha visto il Pascitelli accasciarsi, grondando sangue da ogni parte. Solo allora il Parapetti ha tentato di darsi alla fuga ma già gli erano addosso alcuni ricoverati e qualche membro del personale che lo hanno immobilizzato e poco dopo agenti del commissariato di P.S. di Testaccio. Il ferito, subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Camillo dove è stato ricoverato. Come abbiamo detto, i medici si sono riservati la prognosi.

Scrivete a Babbo Natale riceverete subito risposta

Pieve di Cadore, lunedì sera.

Per iniziativa degli enti locali del turismo, Pieve di Cadore ha istituito un organismo di ricapito di «Babbo Natale». Ciò di rendere realizzabile il sogno di tanti bimbi che amano scrivere a Babbo Natale per indirizzargli i loro desideri e le loro aspirazioni. Chiunque indirizzerà a «Babbo Natale» Pieve di Cadora (Belluno), riceverà subito una risposta. Maestri, professionisti, studenti si sono resi a disposizione di un apposito ufficio per la risposta che verranno su carta lettere speciale.

Il segreto della loro salute

Tutti sanno che a tavola si forma l'acido ed è a tavola che bisogna batterlo. E' ben noto, infatti, che anche i cibi più semplici e uso comune contengono sostanze dette "purine", che producono l'acido urico. L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.

L'Idrolitina Superlitiosa è raccomandata ai sofferenti di: artrite, uricemia, gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa è acqua a tavola ideale anche per chi sta bene perché: igienica, gradevole, diuretica e digestiva.

IDROLITINA SUPERLITIOSA

digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

E' UN A. GAZZONI & C.

BUON NATALE

confezioni

panettoni

Salumificio Motta

S.p.A. - TORINO

Galleria via XX Settembre angolo corso Matteotti

Telefoni 518.174 - 521.026

Chordette PER SUONARE in esclusiva da: MASCHIO STRUMENTI MUSICALI

PIAZZA CASTELLO 91 TEL 43743

In Abruzzo il ribaltamento dell'autotreno...

Il camionista assassino spera di scampare al carcere a vita

Condannato all'ergastolo dai giudici di Alessandria, il ferrarese Bonfiglio Alberghini, che soppresse ferocemente l'autotrasportatore che l'aveva ingaggiato gettandone poi il cadavere nel Po in piena, l'omicidio fu premeditato ma compiuto in un impeto d'ira

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

Si presenta davanti ai giudici di secondo grado, ha inoltrato appello condanna all'ergastolo emessa dalla Corte d'Assise di Alessandria il 15 maggio scorso, l'autista Bonfiglio Alberghini, di 40 anni, da Ferrara, autore di un efferato delitto. Il nuovo processo è fissato per dopodomani mercoledì, alla Corte d'Assise d'Appello di Torino, ove l'Alberghini comparirà, implorando gli sia risparmiata la morte civile. Secondo la difesa infatti il crimine di cui si è macchiato la notte del 18 dicembre 1960, allorché soppresse a colpi di martello il suo datore di lavoro Giuseppe Beccaro, di 52 anni, da Gropardo d'Acqui, non fu premeditato, né compiuto a scopo di rapina, ma bensì sotto l'impulso dell'ira.

Il «delitto cadavere» (i resti del Beccaro, gettato nel Po presso Castelgglio, mai furono ritrovati), cupo, agghiacciante dramma stradale e notturno, avvenne in una località imprecisata fra Genova e Bassida Pancarana in provincia di Pavia. Secondo l'accusa, l'Alberghini, ingaggiato il 13 dicembre come secondo autista dal Beccaro, un giovane e stimato autotrasportatore, appartenente ad un'ottima famiglia, il giorno successivo era partito da Genova col nuovo datore di lavoro. Dovevano consegnare a un mulino di Bergamo 300 quintali di grano tenero. Durante il viaggio, mentre il Beccaro dormiva nella cuccetta della cabina di guida, l'Alberghini lo colpì a martellate in testa per impossessarsi del denaro che egli doveva; si liberò del cadavere buttandolo nel fiume; tentò di vendere il carico senza riuscirvi; infine abbandonò l'autotreno presso Serravalle Scrivia, ove fu rinvenuto, e rientrò a casa sua, a Cento di Ferrara.

Qui lo raggiunsero i carabinieri, allarmati dal ritrovamento del rimorchio e dell'autocarro, nonché di indumenti insanguinati. Fermato, Bonfiglio Alberghini dapprima negò, ma di fronte ai riconoscimenti e alle contestazioni cedette. Asserì però di aver ucciso per difendersi dall'aggressione del Beccaro, il quale si era ribellato alla sua proposta di vendere un carico di grano duro caricato in più, spartendo il relativo importo. Avevano litigato ed il Beccaro ad un certo punto aveva alzato un palanchino per colpirlo; egli fu più lesto e gli lanciò un martello in testa.

Comparso l'11 maggio scorso, a giudizio della nostra Corte d'Assise per omicidio premeditato, l'imputato all'udienza modificò leggermente la versione, insinuando che era stato il Beccaro «un po' dinoccolato, invero, nominandolo da vivo», a voler vendere lui il per cui l'Alberghini si era indignato. Di qui il litigio, l'aggressione da parte dell'autotrasportatore, la risposta dell'Alberghini con un colpo di martello, la caduta del Beccaro proprio sulla maniglia dello sportello che, aperto, fece salvare fuori lo sventurato giovane, il quale batté il capo e morì. La sua tesi difensiva non convinse i giudici popolari e il P.M., dott. Prato, il quale, nella sua requisitoria, chiese la condanna, in ordine al tremendo delitto, all'ergastolo.

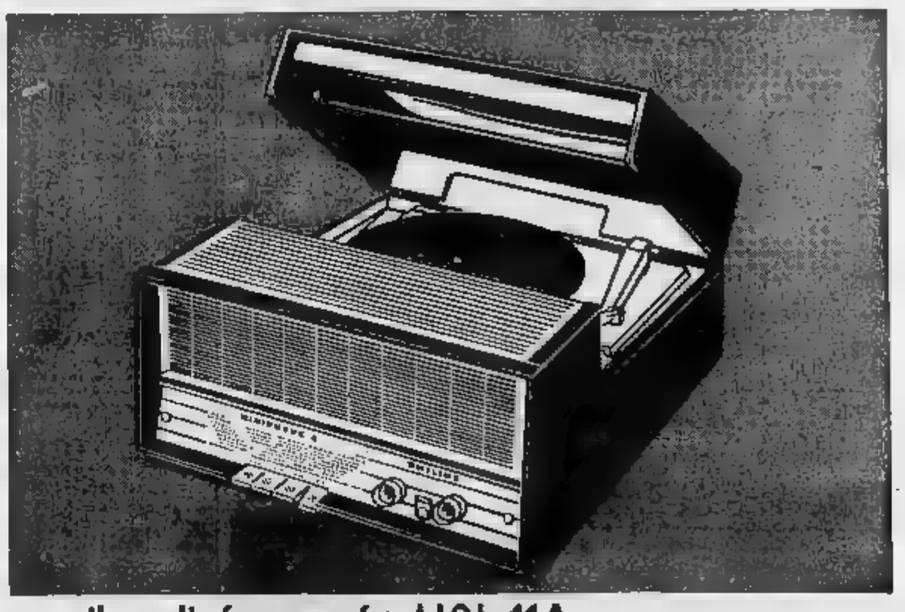
I difensori, avvocati Testa, di Alessandria e on. Degli Occhi, di Milano, lottarono strenuamente per strappare alla massima pena il loro raccomandato che avrebbe dovuto, fra l'altro, a loro dire, beneficiare delle attenuanti generiche in relazione ai buoni precedenti in pace e in guerra. Fu attaccata la perizia medico-legale, che, secondo i difensori, si basava esclusivamente su ipotesi e non su elementi di fatto; si disse che l'ergastolo è una pena orrenda, condannata dalla civiltà.

La Corte, presieduta dal dott. Aragnetti, decise severamente sulla sorti dello sciagurato autista il cui crimine ha fatto rinorrere, per la prima volta, dopo otto anni, nell'ampia sala del Palazzo di Giustizia, la parola «ergastolo», inasprito da sei mesi di isolamento diurno, pena pecuniaria ed accessori di legge. Ora Bonfiglio Alberghini, che è stato trasferito al reclusorio di Porto Azzurro, spera nel processo di secondo grado; riuscirà ad evitare la morte civile? Ai giudici torinesi la risposta a questo terribile interrogativo.

Giovanni Camagna

RADIOFONOGRAFO MOD. 11A L. 58.900 con gambe in metallo L. 67.700

Radiofonografo a valvole: onde medie e modulazione di frequenza; giradischi a 4 velocità; tasto per disco audio TV



il radiofonografo H2I 11A

NASCE DALLA STESSA TECNICA

che ha realizzato il sincrociclotrone di Ginevra

Sono gli stessi scienziati, gli Centri di ricerche Philips: il radiofonografo H2I 11A è frutto della stessa tecnica d'avanguardia. Da questo colossale acceleratore di protoni per lo sfruttamento dell'atomo a scopi di pace, fino al radiofonografo H2I 11A che entra nella vostra casa, la Philips favore impegno costante per il progresso scientifico e per il benessere di tutti gli uomini.

PHILIPS

PHILIPS

ECCO UNA SELEZIONE DI APPARECCHI PHILIPS, TUTTI DI UGUAL CLASSE!

TIPO	NUMERO VALVOLE	ONDE M.	ONDE C.	MODULAZ.	STEREO	PREZZO
H2I 11A	6 valvole	sì	-	sì	-	58.900
H2I 01A	6	sì	-	sì	-	57.900
H4I 21A	6 valv. + occhio magico	sì	sì	sì	-	79.500
F5X 12A	9 valv. + occhio magico	sì+1	sì	sì	sì	148.000
F7X 23A	12 valv. + occhio magico	sì+1	sì	sì	sì	238.000

Anche se d'ora in poi è meglio fare attenzione ai passi falsi

Torino: una sconfitta che non delude

La squadra granata si è battuta bene, ma dalla gara di S. Siro è emerso un insegnamento: l'audacia offensiva è ottima cosa, occorre però non dimenticare la prudenza - Vieri in gran forma Come impiegare Peiró

Una serrata e confusa azione nell'area granata (Telefoto a «Stampa Sera»)

Milano, lunedì sera.

Negli spogliatoi di San Siro [illegible] avvenute dispute accese tra Cillario, [illegible] e [illegible] è saputo che anche Filippone non ha certamente messo acqua sul fuoco. Un dirigente è stato addirittura accusato di aver «influenzato subdolamente [illegible] risultato» di una certa partita e si è addirittura parlato [illegible] multa...

Calma. Come prologo agli «spogliatoi» di Milan-Torino non si parlerà delle lotte [illegible] esponenti granata o di dissidi che covano sotto la cenere. Questi [illegible] saranno magari, [illegible] nella Milano «inondata» di alberi di Natale il dicembre porta la serenità e le discussioni tra i «big» granata sono state in fondo quanto di più simpatico e divertente si possa immaginare.

[illegible] sa che Filippone Cillario e Pianelli non si interessano soltanto [illegible] società [illegible] hanno, ognuno, la «loro» squadra di dilettanti, il Gassino, la Pianelli di Rivoli ed infine il Cenisia. Sabato scorso il Cenisia, appunto, ha vinto a Rivoli e questo non è stato che un episodio di una lunga disfida che così si può sintetizzare:

Pianelli-Filippone 5-1 (Rivoli-Gassino).
Filippone-Cillario 1-0 (Gassino-Cenisia).
Cillario-Pianelli 3-1 (Cenisia-Rivoli).

La sfida continueranno, [illegible] allegro come in palio. Accogliamo questa scommessa [illegible] una prova di sportività. Nel Torino non si pensa soltanto alle divergenze sulla condizione tecnica, ma anche [illegible] fa dello sport genuino seguendo squadre di dilettanti.

* *

E veniamo alla serie A, [illegible] partita [illegible] ha radunato nel gelido [illegible] di San [illegible] circa quarantamila spettatori, tra cui parecchie centinaia [illegible] «fedelissimi» [illegible] arrivati in torpedone da Rivoli, Pinerolo e Torino (quando c'è l'entusiasmo).

L'undici torinese si è battuto bene in quanto a gioco difensivo ed a spirito combattivo. Il suo eterno problema dell'attacco è rimasto tuttavia in piedi, anche se dalla «serena sconfitta con i campioni» è emerso [illegible] insegnamento. Sta bene incitare la compagine all'una maggiore audacia offensiva, ma questo con molta prudenza. L'arma migliore [illegible] granata [illegible] nella retroguardia dove Vieri, è il portiere più in forma di tutto il campionato. Perché smantellare una fortezza ben solida per adoperare i mattoni in una costruzione offensiva [illegible] [illegible] su [illegible] per ora incerte? La prima linea del Torino oggi è composta di «nomi famosi» più che di gioco. Quando le pedine si fonderanno in un insieme valido potranno arrivare anche i risultati.

Adesso occorre aver pazienza.

* *

Peiró è un asso o soltanto un «usurpatore» del posto di Locatelli? Proprio dopo la pattinata dello spagnolo sul terreno gelato di San Siro si può ripetere l'opinione avanzata alle prime sabbiature del n. 10 proveniente dalla Spagna. Peiró conosce a fondo il gioco del calcio, ha classe e [illegible] Viene impiegato come uomo di manovra e invece è attacc[illegible] [illegible] rete.

Ha bisogno di compagni rapidi e pronti nell'azione-[illegible] [illegible] azioni e si trova tra atleti dallo spirito individua[illegible] all'estremo (Danova e Crippa) [illegible] ad un Hitchens che sdopera la sciabola mentre Peiró è un fiorettista (del quinto uomo, Ferrini, è [illegible] detto che in questo periodo è già molto se adempie a fondo il suo lavoro difensivo).

Certamente Locatelli andrebbe molto bene in simile at[illegible] ma è logico che i dirigenti tentino di valorizzare [illegible] pitali spesi. Quindi anche per tale problema la soluzione è [illegible] pazienza e attesa, se non altro, dai terreni asciutti dove Peiró potrà far valere [illegible] sue doti.

* *

La [illegible] attuale del granata non ammette però [illegible] strazioni. Domenica arriverà il Lanerossi Vicenza ed il Torino che non vince da sei partite (una a zero con il Venezia) dovrà stare bene attento ad incamerare i due punti per mettersi al riparo dal [illegible]. Il Torino non è squadra [illegible] fondo classifica.

Paolo [illegible]

La difesa del Torino al lavoro: Bearzot, di testa, allontana la minaccia (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'inatteso crollo della Spal

FERRARA, lunedì sera.

La Spal ha subito ieri la prima sconfitta casalinga della stagione, ed è caduta clamorosamente contro l'Atalanta. I nerazzurri hanno stimato un punteggio eccessivo ritenendo a portata cinque reti, contro due degli spallini ed hanno disimpegnato ampiamente di aver trovata finalmente un gioco d'assieme. L'attacco bergamasco, con un Da Costa in forma smaglian[illegible] to, non ha neanche raggiunto il massimo del rendimento e l'inserimento di Calvanese dovrebbe dare maggiore incisività.

La squadra emiliana non è riuscita ad migliorare il gioco dei nerazzurri, mancando completamente in fase di rifinitura ed incredibile è stato il contegno dei Milanesi, Colombo e Mereghetti hanno agito assolutamente indisturbati. Dopo la sconfitta di ieri che segue quella altrettanto netta subita a Milano contro l'Inter, la Spal è retrocessa al quarto posto ed ha un solo punto di vantaggio sull'Atalanta che immediatamente la segue. Probabilmente Mentana[illegible] cambierà qualche elemento per l'incontro in programma per domenica prossima a Vicenza; dal momentaneamente in campo sulla partita di ieri dovrebbero essere considerati inamovibili Micheli, Dell'Omodarme e Bernili:

Finalmente un goal segnato in trasferta

Milano, lunedì sera.

Il Milan è rimasto fedele al modulo di gioco attuato la domenica precedente a Roma, con Maldini battitore libero soltanto quando Radice controlla il centravanti avversario; se il mediano all'altro avanza, il contrassegno diviene «stopper» e Sani rincorre. Ma più che la formula tattica, ha giocato al campione d'Italia la forte spinta [illegible] del prezioso successo strappato nella Capitale contro i giallorossi, mentre il Torino, allarmato dalle possibili conseguenze di una seconda sconfitta, dopo quella amara subita sul suo terreno contro la Fiorentina, non è apparso sempre convinto delle proprie risorse.

Il terreno gelato ha fatto il resto, rendendo dubbie le indicazioni della giornata (i rossoneri hanno sprecato tre o quattro occasioni da gol, ma i granata del canto loro hanno mancato per un soffio il pareggio con Peiró negli ultimi minuti).

I dirigenti ed i tecnici del Torino hanno comunque preso atto di tre valide realtà: 1) da tre mesi e precisamente dalla partita disputata e vinta lo scorso 22 settembre a Palermo la squadra [illegible] segnava in trasfer[illegible] a questa volta è stato rotto l'incantesimo; 2) Hitchens [illegible] segnato il primo goal in maglia granata; [illegible] la squadra ha disputato la migliore partita di questi ultimi tempi, mostrando [illegible] essere [illegible] miglioramento.

In campo milanista, [illegible] gioia [illegible] tristezza. Rimane il mistero dell'offuscamento [illegible] Altafini, che nonostante lo [illegible] [illegible] Roma non è riu[illegible] azzeccare [illegible] tiro [illegible] passaggio.

«Pagheri chiusi [illegible] su se — ha commentato [illegible]llenatore Rocco — per aspettare le ripartenze di un simile deficiente».

*Dal canto suo il direttore sportivo Viani, [illegible] un eloquente «è [illegible] bene» [illegible] sintetizzamento ma chiaramente la [illegible] personale impressione, accompagnato da quella (confidata [illegible] che da alcuni dirigenti granata) che il Torino sia stato fortunato a [illegible] su [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

Il campionato prepara per domenica uno spettacolo ricco di emozioni

La Juventus sul campo dell'Inter

Troppo fragile la squadra rossoblù

Jair, Suarez e Maschio hanno travolto il Bologna

Il brasiliano è un giocatore eccezionale che solo può decidere un incontro - Le due reti ali hanno dominato i rispettivi tempi per i primi in minuti - Determinanti per i bolognesi le parate di Pavinato e

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera.

Quella strana creazione che sono le squadre del gioco del calcio — creazioni che spesso costano un occhio della testa e che sempre fanno versare dei fiumi d'inchiostro — è in certe circostanze una fragilità formidabile e quasi incomprensibile. Molte volte, quando esse giungono in contatto con corpi duri, infidi e consistenti, vanno a catafascio, si riducono in frantumi, o per lo meno perdono la capacità di funzionare. Tutto ciò perchè il lavoro di costruzione dell'unità viene spesso fatto in modo posticcio, senza che una mentalità ferma e sicura di sè diriga il lavoro, senza che lo sguardo vada molto al di là della giornata in cui si vive. Ogni cosa nell'ambiente vive nel senso della immediatezza, del piacere o del dolore che danno gli avvenimenti del giorno in cui si vive, del turbamento o del danno che provocano i risultati della giornata. Al domani, all'avvenire, raramente si pensa. Così una partita vinta oggi avvelena l'atmosfera per l'indomani.

Tutto ciò è in un certo senso quello che è successo al Bologna nella giornata di ieri. Aveva vinto la domenica precedente per uno scarto di reti rilevante contro la formazione del Catania, si presentava in campo incompleto. Era stata privata tutta la settimana dell'appoggio materiale, tecnico e morale dell'allenatore, colpito da un attacco di influenza. Entrò in campo senza sapere, privo delle risorse pratiche che potevano costituire la sua forza. Non sapeva quello che Fu primo loro un ostacolo consistente ed organizzato come è l'undici dell'Internazionale, risultò fino alle fondamenta. Al secondo colpo — quello che venne subito dopo — la squadra si sconnesse e perdette fermezza. Da quarto allo smarrirsi, al perdere fede in sè, il passo è breve. L'undici petroniano da un piccolo gigante che era, divenne un pigmeo, e la partita esso fu lento e quasi apatico.

Tutti coloro che hanno visto all'opera il Bologna nell'attuale stagione sanno che sa giocare. Ha idee, possiede schemi, lavora seguendo direttive. A seconda di come vanno le cose nelle diverse giornate del campionato, il suo funzionamento ed il suo rendimento possono migliorare o peggiorare di qualche linea. Mai compagine può scomparire tutto, improvvisamente, di fronte ad difficoltà alla quale non aveva pensato prima.

Ieri di colpo tutto è crollato. Non si è vista più né organizzazione difensiva né organizzazione offensiva, e, pur per l'uomo esperto in materia, il fenomeno lascia veramente perplessi. sempre in simili casi, difficile è costruire, facilissimo manomettere all'urlo. Il Bologna, ripetiamo, giocare: e ieri, agli ignari, ha fornito la prova non conoscere quasi nulla del mestiere. Impressione questa, quale sempre si ritorna. Per mesi, questa stagione, i petroniani, di fronte ad un avversario che in consistenza, hanno abbassato bandiera per tre reti a una; questa volta, hanno addirittura perso per 4-0. Il fenomeno, così ripetuto nel tempo, dovrebbe aiutare a chiarire il mistero delle sue cause.

Otto giorni prima, Piemonte, era successo al Torino identica cosa giocando sul proprio campo. Si lesse, il giorno dopo, che l'avversario aveva riportato grande, autentico trionfo.

La domenica successiva, ciò ieri, questo strepitoso successo dell'avversario è stato ridimensionato: Fiorentina è dovuta accontentare di un risultato di parità a Mantova. Prima di portare alle stelle i nerazzurri, bisogna mettere in evidenza che dalle quattro reti che hanno dato corpo risultato, sono stati veri e propri regali.

L'interessante da i particolari del successo dell'Inter all'avversario di giocare, meglio di tante altre squadre.

Pur impiegando ufficialmente un centrocampista, la pratica apertamente, ha qualche uomo all'attacco che è in grado di segnare momento giusto. Jair è il Julinho della Fiorentina volta. In quattro azioni in cui egli si impegni appieno nel corso della partita, è in grado di fornire un risultato, tanto è padrone della palla, di destro è di sinistro. Suarez che nel primo tempo di ieri si era fatto notare, tanto da dover essere ammonito, vede sempre il giuoco come pochi, e certe partite poteva fatto opportunamente per Maschio. Bonca aveva fatto una partita straordinaria ieri, con pieno merito.

Vittorio Pozzo

Corso nell'azione del quarto goal nerazzurro (Telefoto)

Pallacanestro femminile

Il Fiat ha sconfitto anche il forte Omsa

La partita più importante della Serie A femminile fra Fiat e Omsa si è risolta con la nettissima affermazione delle ragazze torinesi. Il risultato del tabellone, 64-46, basta ad illustrare l'andamento della partita. Il Fiat, partito con un ritmo travolgente e sorretto dalla instancabile Rocchetti, pareva subito al sicuro il risultato incrementando il primo tempo la vantaggio per 36 a 25. Alla ripresa le torinesi rallentavano il gioco e permettevano all'Omsa una tardiva rimonta, ma quando il Fiat accelerava di nuovo il ritmo delle azioni, non c'era più niente da fare per le fiorentine. Con questa vittoria le torinesi affiancano in testa alla graduatoria lo stesso Omsa che ha però disputato una partita in più.

Negli altri incontri, facile successo della Simca sul Feja per 71-36; le triestine della Fabia sono andate a vincere, dopo una brillantissima partita, a Milano con l'Europhon, portandosi così al secondo posto in classifica. L'altra squadra torinese, l'Automobili-Oreal, ha conquistato un preziosissimo successo esterno con l'Ottagono. L'Automobili ha così confermato quei sintomi di ripresa palesati nell'ultimo turno col Venezia, grazie anche al ritorno della Gentile che ha dato incisività e sicurezza alla squadra. Nell'ultima partita della giornata facile successo per l'Olcda Fazia a spese delle bolognesi del Fortuna.

Ancora interrotto il campionato di Prima Serie, che riprenderà domenica prossima con la partitissima Simmenthal-Ignis, si è disputato il torneo di Serie A maschile. I torinesi della Cit hanno vinto contro l'Omegna, con una gara generosa e valida tecnicamente e si sono portati in una posizione di centro classifica. In testa al girone A è sempre il Cirn che ha vinto facilmente il derby con la Partitudo Bologna.

GALTRUCCO

tessuti novità

Nell'augurare Buone Feste alla Sua affezionata clientela, ricorda che prossimi gli arrivi per le stagioni Primavera-Estate 1963

Torino - Via Roma, 121

TORINO - MILANO - ROMA - GENOVA - TRIESTE - NOVARA

Due punti preziosi nonostante qualche incertezza

Amaral soddisfatto a metà

Contro il Modena, ieri allo Stadio Comunale, i bianconeri hanno giocato bene - Gli squilibri notati nella squadra capolista, proprio alla vigilia di partita che può aver notevole peso nella lotta per lo scudetto

Balzarini, portiere del Modena, guarda il pallone che, calciato con violenza da Miranda, s'insacca imparabile in rete (foto Meisio)

«Come va, Amaral?».

«Bene, bene!».

«E va la squadra?».

«Quando si vince dovremmo essere contenti, ma con il Modena è andata soltanto così...».

Amaral, lo sapete, è di poche parole. Forse questa «intervistina» si è abbianciato troppo, o per lo meno è andato oltre alle sue abitudini, ma il tecnico brasiliano era veramente sconcertato per la prova dei suoi Logico non abbia voluto dire di più, ma è certo che nel segreto del ritiro collegiale di Valsalina Fabio deve asserri sfogato a pieni polmoni.

La Juventus vista con il Modena è la Juventus che piace ad Amaral. Nei lunghi allenamenti il brasiliano non lesina consigli che sono tutti per il gioco a terra, per il passaggio immediato, per lo spostamento in avanti ed indietro degli uomini del centro campo, per l'impegno degli attaccanti di marcare i difensori avversari. Ieri succedeva, praticamente tutto il contrario, con la conseguenza che la manovra diventava difficile, stiracchiata ed elaborata all'eccesso. Sarebbe troppo facile far ricadere la colpa dei «non gioco» condizioni del terreno parti pinti scivoloso per il disgelo in altri duro per il ghiaccio, al vento che calcolava i passaggi, agli interventi un po' rudi degli avversari. E' vero che la Juventus si è trovata a disagio per circostanze ambientali, ma è altrettanto vero che qualcosa non funziona più nell'organizzazione tattica del complesso.

La realtà sta nel giusto mezzo: partita difficile, giocata piuttosto male dai bianconeri. Non si deve creare il dramma quando si riesce egualmente a raccimolare il risultato massimo, ma il campionato continua... anzi, domenica è in programma-blanio che un viaggio per incontrarsi i lanciatissimi nerazzurri dell'Inter, e la gente si chiede: che ha la Juventus attuale? Bastano pochi giorni per annullare le belle prove precedenti?

Nel sistema tattico della squadra si nota qualche squilibrio. La difesa regge per la decisione di Castano, per la generosità di Emoli, ma Salvadore non è più dinamico e sicuro come all'inizio, Annolio qualche è distratto, e risulta difficile trovare valido sostituto di Sarti, che di torino «brasiliano» si confermato elemento prezioso. Dopo Nalatti, che aveva digerito abbastanza bene i suggerimenti di Amaral, il compito di sostituire Sarti è toccato ora a Cuccci. Il giovanotto viene dalla serie B, è ragazzo un po' timido anche se ha i numeri per riuscire bene, ci vuole tempo. Ha accusato qualche incertezza all'inizio, poi si è ripreso bene ed ha saputo inserirsi sovente a con profitto anche nella manovra d'attacco.

Al centro campo c'è un leggero affiacamento nel gioco di Del Sol. Affiacamento significa declino. Del Sol deve dimenticare di «portare» la palla; il foot-ball deve essere oggi più che mai un gioco veloce, e soltanto con passaggi rapidi si può ottenere il risultato. Del Sol e modificare un po' il loro lavoro, renderlo meno personale ma più adatto alla manovra con i compagni.

Ed eccoci all'attacco con Crippa al attira simpatie per il suo gioco generoso con Stacchini che a tratti si trovava la vena dei momenti migliori e Silvori che tornando «grande Omar» che aveva fatto impazzire le folle su molti campi d'Italia. Nell'elenco abbiamo volutamente dimenticato il nome di Miranda. Il brasiliano ha segnato (ieri un goal portamolti Malgoli.

Perkins a Parigi contro Jean Josselin

PARIGI, lunedì sera.

L'americano Eddie Perkins, che aveva perso ha perduto il titolo mondiale dei welters jr. ad opera dell'italiano Duilio Loi, combatterà il 10 febbraio a Parigi contro Jean Josselin.

Modena, sostituendo al termine della partita che il toro ha sta qualcosa di formidabile: segnato da circa quaranta metri, ma non mi sento di dare colpa portiere».

L'elogio di Malgoli giusto, ma Miranda ieri è stato all'altezza della sua fama, e da bravo ragazzo com'è, proprio a chi si congratulava con per quella «fucilata», diceva di non poter neppure dimenticare quel goal sbagliato a pochi minuti dalla fine. Miranda è un giocatore strano, ma è anche un giocatore utile. Si può discutere, ha molti difetti, ma nella classe dei cannonieri lo si trova sempre o quasi sempre. E che si vuole più da un centravanti?

L'esame rapido giocatori bianconeri dopo Juventus-Modena è conclusa così qualche perplessità. E' venuta la vittoria, preziosa per la classifica, ma si tratta di vittoria che lascia un po' amaro... Peccato che il magnifico gioco dei bianconeri si sia un po' appannato proprio alla vigilia della partita più importante stagione, a pochi giorni dal viaggio a Milano dove li attendono i ri Herrera, reduci dal sonante 4 a 0 di Bologna. Amaral ha poco tempo per ridare freschezza ai suoi ragazzi, ma non lascerà nulla intentato. Chissà che la lezione di ieri non possa servire...

Giulio Accatino

PHILIPS

IL TELEVISORE DELL'ERA SPAZIALE

1971 221 tipo Genova

1971 222 tipo Venezia

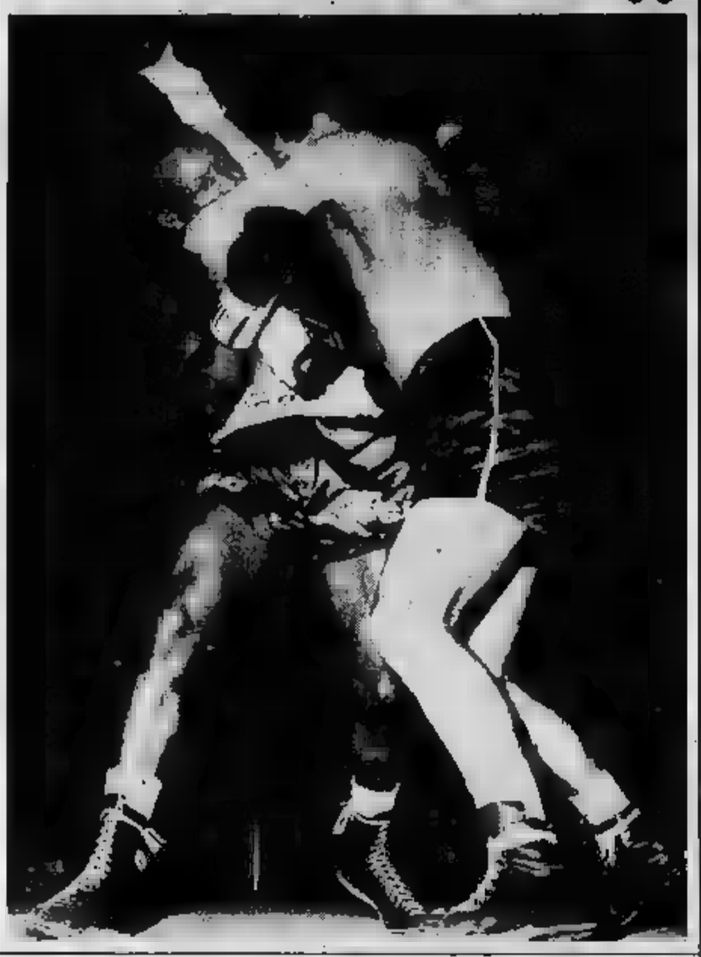
1971 230 tipo Trieste

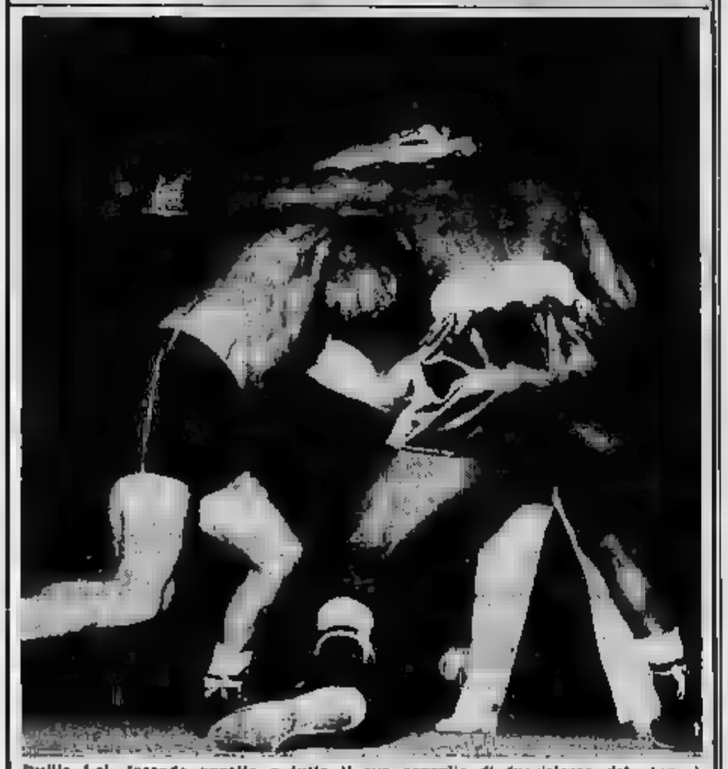
TIPO 23 TX 061

BROLETTO

PIAZZA 99 - TELEF. 518.535 -

Loi "mondiale,,





Bulllo Loi, facendo appello a tutto il suo orgoglio di fuoriclasse del ring, è riuscito a riprendersi il titolo mondiale dei welters juniors strappatogli tre mesi fa da Eddie Perkins. E' vero che l'arbitro francese Comdré si è mostrato assai indulgente nel formulare il verdetto di vittoria per l'italiano, come già lo era stato nel permettergli sul ring l'uso e l'abuso di trucchi e lenzuta per dissimulare la superiorità del negro. Verdetto a parte, Loi ha comunque riscattato con una prestazione coraggiosissima la figuraccia di tre mesi fa. Perkins se ne torna in America senza titolo, ma con nove milioni in tasca, soddisfatto anche lui. Nella foto in alto a in quella in basso, due esempi della loro scorretta pratica da Bullo; in quella al centro la «faccia feroce» di Loi tutto preso al riscatto

Battuti i lombardi da un provvidenziale "rigore,,

Il Novara è riuscito a evitare il «trabocchetto» del Legnano

Contro i lilla avevano già perso in casa il Savona e la Biellese - Apprensioni per la possibile squalifica dell'insostituibile mezz'ala Giannini

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì sera.

Una vittoria per 1-0, determinata da un calcio di rigore a poco più di un quarto d'ora dalla fine può teoricamente sembrare un risultato poco brillante, indicativo dello stentato rendimento di una squadra. Ciò è vero soltanto in parte, per quanto riguarda l'incontro di ieri tra il Novara ed il Legnano, visto dagli azzurri appunto grazie ad un penalty realizzato da Bernini al 29' della ripresa. Quello di ieri erano le condizioni ambientali meno propizie per una squadra che, a ranghi incompleti, dovesse prender d'assedio un «catenaccio» abile a non soltanto ridotto ad una difesa passiva, come quello dei lilla lombardi.

Sul campo del Novara ieri, ci si poteva tranquillamente pattinare, non certo sperare di controllar la palla in corsa, di scartare l'uomo, di [illegible] equilibrio [illegible] per tirare in porta con la necessaria pericolosità. Per questo il Legnano, cui bastava distruggere il gioco altrui, si trovava in condizioni di vantaggio [illegible] al Novara, che doveva invece costruirsi il risultato positivo [illegible] ben coordinata [illegible] di gioco.

L'italiana vittoria degli [illegible] di Mister Senkey — ieri in maglia [illegible] granata per dovere di capitalità — acquista quindi ben altro rilievo, se vista alla luce di questi fattori ambientali sfavorevoli. Va detto [illegible] che la partita con il Legnano sostitutiva per la compagine piemontese un trabocchetto dei più insidiosi, un trabocchetto [illegible] quale erano [illegible] cadute, perdendovi l'imbattibilità [illegible] altre squadre [illegible] rango e di classifica, [illegible] il Savona e la Biellese. Aver evitato i rischi del confronto con il Legnano «corsaro», sia pure con l'ausilio di un calcio di [illegible]re, è un merito notevole, tanto più che l'incompletezza dei ranghi toglieva — con l'indisponibilità del contrattacco Milanesi e del dinamico «jolly» Zano, oltre a quella del mediocentro Udovich — all'attacco novarese buona parte della sua forza di penetrazione.

Il classico Giannini — un diciottenne che conferma partita per partita le sue qualità, senza troppo montarsi la testa per le attenzioni che gli dimostrano gli «osservatori» della più note squadre di serie A — ha fatto del suo meglio per sottrarsi alla severissima sorveglianza di uno e a volte anche due avversari, ma non ha trovato troppa collaborazione nei compagni. Bramati e Maccheroni erano troppo occupati a cercare di reggersi in piedi sulla «patinoire», Brasi si dava da fare con molta buona volontà, ma chi contrattacco non è, non può improvvisarsi tale, fra l'altro in condizioni ambientali così difficili; Bernini infine, doveva preoccuparsi di legare il gioco a metà-campo e non poteva assumersi compiti di sfondatore che non gli toccavano.

Il capitano indiscusso dei novaresi nel loro assedio alla porta del Legnano ha comunque provocato, dopo circa 75 minuti, l'episodio-decisivo: un duro intervento, forse più sfortunato che colposo, di un difensore lilla che ha colpito Giannini con un pugno in pieno viso, ha provocato il «rigore» che, realizzato da Bernini ha dato la vittoria all'«undici» di Mister Senkey. Non si può credere che il mediano Lamera, o chiunque fosse il «pugile» (che nessuno, nella mischia, è riuscito ad individuare) sia stato tanto ingenuo da colpire volontariamente alla mascella Giannini, proprio a due passi dall'arbitro.

Si è trattato evidentemente di un gesto mal controllato, più che intenzionalmente violento, sufficiente comunque per indurre il signor Acarness ad indicare senza esitazione il dischetto del penalty. Se l'arbitro avesse usato altrettanta energia per controllare i successivi guizzi di nervosismo dei legnanesi, probabilmente al Novara sarebbe stata evitata l'unica nota decisamente negativa nel bilancio della partita: l'espulsione, insieme a Lamera, proprio di Giannini, ad un minuto dal termine.

Il classico «giovanissimo [illegible] è incensurato e forse ciò gli risparmierà una squalifica: [illegible] contrario [illegible] situazione per il Novara non potrà definirsi molto brillante, in vista della trasferta di Pordenone, in quanto il ragazzo appare, in questo momento, praticamente insostituibile. Il Novara spera quindi nella clemenza [illegible] Lega, per [illegible] vedersi privato del suo attaccante migliore proprio nel momento [illegible] cui — assorbita con disinvoltura la sconcertante, ingenua sconfitta di Lodi — sembra in grado di rispondere autorevolmente la lotta a distanza con Savona, Varese e [illegible]e, per il primato del girone.

Gianni Pignata

Brasi (al centro) nella morsa dei difensori legnanesi

ecco un'acqua che vi fa bene

CRODO

digestiva - antiuretica - anticatarrale

Il Savona, superata la crisi si mostra degno del primato

I liguri [illegible] vinto dominando [illegible] il [illegible] dopo [illegible] annullato lo svantaggio della [illegible] iniziale dei friulani - Gli indovinati acquisti [illegible] Tonoli e Cella hanno riassestato [illegible] squadra di Furiassi

DAL NOSTRO INVIATO

Savona, lunedì sera.

Il Savona sta marciando a pieno ritmo e si afferma [illegible] me una delle squadre più quotate per la vittoria finale: per intanto è sempre al comando della classifica del girone A della serie C sia pure in condominio con il Varese. L'aver superato ieri il C.R.D.A. di Monfalcone è non piccolo titolo di merito anche in considerazione delle circostanze che hanno accompagnato il suo successo.

La squadra biancoblù possiede un buon impianto di gioco e i suoi attaccanti sanno impostare una pregevole azione manovrata, ma per questo hanno bisogno di spazio per muoversi. Nella partita di ieri essa ha dovuto lottare contro una squadra che aveva adottato una tattica «catenaccio» e per di più dovendo superare l'«handicap» di una rete subita a freddo dopo appena sei minuti dall'inizio. L'aver potuto conquistare la vittoria in modo del tutto convincente, partendo da premesse così sfavorevoli, depone bene in favore dell'undici di Furiassi sulla sua doti agonistiche oltre che su quelle tecniche.

Il Savona, alla luce degli ultimi risultati, sembra aver superato senza danni la piccola crisi, [illegible]sata dalla sconfitta casalinga subita contro [illegible] Legnano, [illegible]attro domeniche fa. Si è trattato in definitiva d'una giornata disgraziata in cui un complesso di circostanze sfavorevoli fra espulsione di Giordano, autorete di Ferrando, operato dall'arbitro) hanno messo la squadra in netto condizioni di inferiorità e [illegible] si è trattato di un calo [illegible] rendimento, la compagine quindi non [illegible] ha risentito.

L'undici [illegible] è un organismo assai [illegible] ben equilibrato in tutti i reparti e l'acquisto di alcuni giocatori va [illegible] ulteriormente potenziato la linea mediana. Indubbiamente sembra l'ingaggio del centravanti Cella avuto dal Mantova [illegible] giocatore [illegible] buone qualità tecniche, provvisto di un tiro potente e preciso. Anch'egli nella partita col C.R.D.A. [illegible] segnato una re[illegible] una slungata al volo a coronamento di un'azione in linea che è stata un gioiello di perfezione.

[illegible] Il Savona continuerà a pinzare sul ritmo delle ultime domeniche pensiamo che farà molta strada e che sarà ben difficile scalzarlo dalla prima posizione.

Giov[illegible]i Faccioli

Millanti vince a Selva

SELVA DI VAL GARDENA, lunedì sera.

Assenti Kruna Alberti e Carlo Senoner, infortunatosi lunedì durante gli allenamenti, Fabio Millanti si è imposto nelle gare di slalom valevoli per la Coppa Gardena. Dopo aver rivolto la prova al qualificazione disputata sabato, l'azzurro Millanti si è affermato ieri anche nella vision gigante, superando con sicurezza la di poco altimetrie lunga 1 [illegible] m. del percorso con un dislivello di 418 metri.

Il discreto della Fiamma d'Oro di Roma, che è apparso in forma smagliante, non ha avuto difficoltà a piegare il pur bravo Felice De Nicolò classificatosi ultimo arrivato.

La prova riservata alle discesiste juniores è stata appannaggio di Fabiola Micheli che ha ottenuto la prima importante ritirata in una competizione nazionale. Tra i ragazzi della stessa categoria ha vinto Gabriele Celà, seguito da Mussner.

Prenotata a Montecarlo

Tiro al bersaglio con piccione ad elica

MONTECARLO, lun. sera.

Un'innovazione che sembra destinata a rivoluzionare il mondo del tiro al piccione sarà presentata quest'inverno in «prima» mondiale alla stand di tiro di Monaco. Si tratta di un bersaglio mobile in materia plastica comprendente un'ala estremamente rapida.

Questo piccione-robot si comporta come un piccione vivo, la sua velocità cresce costantemente e per il tiratore sarà impossibile prevederne la direzione. Questo bersaglio, che risponde in condizioni richieste dai regolamenti della Federazione internazionale di tiro, consentirà la riapertura delle prove di tiro al piccione, chiuse da don anni, in seguito ad un intervento del Principe di Monaco.

finestri

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV

NUOVO NEGOZIO

Umberto 47 - [illegible] - Telefono 511.817

ernia

IL METODO SCIENTIFICO MYOPLASTIC KLESER

è applicato dalla Europa al Portogallo e in Italia da più di 6 anni da specialisti formati a cliniche dello

INSTITUT MEDITERRANEEN DE LYON

Riassumo: Centinaia di migliaia di malati con recupero più del 95% loro sesso, età ed tipo ernia. Essi hanno ripreso, come prima tutte le loro attività, GINOPLASTICA, sollevamento, lavoro, tennis, nuotano in poche settimane il completo uso degli organi a posto

"COME CON LE MANI,,

Potrete forse una prova gratuita a:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I
Ogni lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Talloné, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, piazza Cavour. Lunedì 17

DA DOMANI

avrà inizio la tradizionale

VENDITA di FINE ANNO

[illegible] completo assortimento di:

Lanerie - Seterie - Drapperie - Cotoni - Scampoli

Prezzi di liquidazione • Eccezionali occasioni per regali utili

SANET S. COLOMBO - VIA ROMA 47 - 53 TORINO - TELEFONO 45698

Lo ste

Jo

no

La compagi
Gei — alle

DAL NOSTRO IN

Genova, lunedì
John Charles sta
scendo», di domenica
mentre. Sta ritrova
vigorosa balda
suo ritmo ambizio
nante, prodigio
esplodere, forse, in
ronda primavera
tutto di cavallo
rina di tenacia, di
di serietà e di impeg
fessionale. Ieri a Mar
premiato in quel cla
(il secondo per la sq
dea) ed ha pratic
«controllato» il prim
tando con un gran c
trolo tra il mediocre
nano Colombo e
gnante portiere Da P

Tutto il resto dalla
King John ha avuto
que un tono offerv
C'era un uomo che
all'insegnamento dei
impossibili? Era lui.
gallese C'era una spi
pre pronta a ferire le
ramente difensivo ro
Era lui, John Il lungo
un attista che con po
mato offriva agli a
ri i palloni per le
laterali e da fondo
Era lui, John Charle

Prima e dopo la
dine rhinocerotesco con
cante buono hanno
trollarsi l'antico am
Juventina insonne. J
ha chiuso notizie f
rive, ha commentato
dendo la «pausa» l
bile di un Silvesi ch
ha cercato con un
sincero e in fondo
co: «E' di nuovo
Juventus, vero? E' ri
nuella di un tempo,
che ci fa fare a tutti
di fronte all'inter. I
giorni a San Siro».

Intorno a Charles
mia n... singolarissima. P
mente superabile in
quando i genoani
no in vegetonii
lanti, con passaggi
all'altra fronte, rapidi
beinghi; inutilmente
cava nei frangenti
quando non avevano

In ser

Che

La risposta fo
suon di goal

DAL NOSTRO INVI

Trieste, lunedì
I giocatori dell'Alex
sono ritirati ieri sera
nibili alternati. Qua
dini quarantaciqu
dispersi praticamen
una parte sola. In
mezzo di un angolo
gine rosa che pareva
cere da tutte le par
tutte proiettate a trenta
ta di più sopra
cendere nella quale
sensibilità eccezionale
pazio del rettangolo
mangiato metodico. A
hanno avuto ragion
tuttavia, e non era
gli undici erano
battuti dal risultato
pronti dalla fatica.

Singolare, ma di ne
misura di quanto sia
sono in più delle squ
calcio, vedere quanto
mezzo può cambiare un
dato negativo in certe
zioni. Basta ad i gio
diversamente tenuta gara
so, le reazioni di chi
lito un obiettivo impo
pensano ha permesso
parole «rettangolino»
infatti è ancora gra

La volo

Gli azzurri hanno cat
Viola, battendo la Sp

DAL NOSTRO INVI

Chiari, lunedì
L'undici a mandare in
una formazione priva d
tro titolari, l'allenato
Chiari. Viola, era decis
principale sull'esito fi
la partita contro la Spez
nessuno dubitava che si era
male per il pessimismo
che, al quarto minuto di
Rinaldi aveva battuto Ca
con un secco colpo di te
subito alcun dubbio sul risu
ragazzi, sia pure con ec
grado perfetto. Hanno
gettandosi decisamente
fuoco. Questo generoso c
fruttato a pieno premiato
con la rete del pareggio
gola da Maglioli.

Talvolta un pareggio
solida formazione pi
re accettato di buon gra
i ragazzi di Viola hanno
di più, supplendo all'inf
del loro gioco con tenace
ità e un maggiore volume
ri. Sono infatti riusciti
tarsi in vantaggio al
ripresa con un «rigore»
sato ancora da Maglioli
A partita conclusa, l'a

Lo stanco pareggio dei giallorossi ieri contro il Genoa

John Charles e Jonsson non "fanno„ la Roma

La compagine [illegible] superabile in [illegible] incerta in prima linea - I problemi per Gei — allenatore rossoblù — [illegible] solo dal mancato impiego di Almir e Germano

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì [illegible]

John Charles sta «crescendo», [illegible] domenica in domenica. Sta ritrovando la sua vigorosa baldanza. Il suo ritmo continuo, micidiale, poderoso. Sta per esplodere, forse, in una seconda primavera sportiva, tutta di carattere italiano, ricca di [illegible], di abilità, di serietà e di impegno professionale. Ieri a Marassi ha segnato un goal clamoroso (il secondo per la sua squadra) ed ha praticamente «costruito» il primo avvicinando con un gran colpo di testa tra il mediocentro genoano Columbo e l'annaspante portiere Da Pozzo.

Tutto il [illegible] della [illegible] di King John ha avuto comunque un tono effervescente. C'era un modo che [illegible] all'insaguinamento dei palloni impossibili? Era lui, John il pallino. C'era una spina sempre pronta a ferire lo schieramento difensivo rossoblù? Era lui, John il lungo. C'era un atleta che con gesto misurato offriva agli avversari i palloni per le rimesse laterali e da fondo campo? Era lui, John Charles.

Prima o dopo la partita, due chiacchiere con il «gigante buono» hanno fatto rifiorire l'antico amore. «La Juventus insomma, John ha chiesto notizie fresche, vive, [illegible] commentato sorridendo la «paura» incredibile di un diversi rinvenito. Ha concluso con un sorriso sincero e in fondo malinconico: «E' di nuovo forte la Juventus, vero? E' ritornata quella di un tempo. Spero che ce la faccia a tener duro di fronte all'Inter, fra otto giorni a San Siro».

Intorno a Charles, una Roma a... singhiozzo. Paurosamente superabile in [illegible] quando i genoani [illegible] no [illegible] crementi azioni [illegible] ienti, con passaggi dall'uno all'altro fronte, rapidi e scriteriati; inutilmente complicata nei fraseggi offensivi quando non [illegible] come [illegible] protagonista Charles oppure Jonsson. Una Roma bella a metà, insomma, cui solo a tratti la «verve» acrobatica di Lojacono e l'acume tattico e [illegible] fisico [illegible] e Jonsson hanno dato lustro.

Non ha [illegible] l'ammirazione [illegible] si attendeva l'ala [illegible] l'uomo-goal della partita contro i turchi. Sa scattare [illegible] fermo, il giovanotto romano, sa destreggiarsi in veloci serpentine, ma poche volte lo abbiamo visto puntare in goal [illegible] piglio deciso, senza mezzi termini. Ed inoltre pare troppo [illegible] in [illegible] che i compagni di [illegible] dra gli rendano il «dovuto omaggio» di [illegible] presini, disdegnando altrimenti di affannarsi alla conquista di qualche pallone che non gli capiti proprio sui piedi.

Quanto all'altra ala, il rientrante Menichelli, c'è ben poco da [illegible] sia in senso positivo che negativo. [illegible] tentato di combattere, questo sì, ma senza [illegible] mai l'impressione [illegible] riuscire a sfondare. [illegible] un po' impacciato nei recuperi, ha bisogno certo di lavorare a lungo.

Il goal [illegible] Orlando annullato all'ultimo minuto (Telefoto «Stampa Sera»)

Angelillo ha faticato la sua parte nel primo tempo quando ha giocato quasi [illegible] staccato da mediano e soprattutto in fase difensiva. E' diligente, a volte [illegible] combattivo, [illegible] quanto ormai [illegible] [illegible] galvanizzato attaccante che giunse quattro [illegible] anni [illegible] sono dall'Argentina!

Strana squadra, il Genoa di ieri. [illegible] iniziato tentennando, si è ripreso con grandissimo vigore, si è riaperto nella ripresa senza più una [illegible] di vita in tono d'attacco.

Tre uomini in rossoblù sono crollati nel [illegible] tempo, ieri: Baveni, Giacomini, Galli. Un quarto giocatore [illegible] il portiere [illegible] Fazio, [illegible] l'incerta controfigura dello splendido atleta dell'anno scorso e dell'inizio di questo campionato.

Su tutti i ragazzi in rossoblù [illegible] pur l'ombra doppia di Almir e Germano. Gli attacchi [illegible] sembrano [illegible] tire la gelosia [illegible] [illegible] brasiliani e ne temono l'immissione in squadra da un momento all'altro. Invano l'allenatore Gei sta da tempo predicando che Germano ed Almir entreranno in gioco solo quando avranno assimilato alla perfezione [illegible] «lezione» tattica del [illegible], oppure [illegible] incidenti od infortuni costringeranno a ritoccare [illegible] formazione.

Anche il pubblico porta il suo contributo (in questo [illegible] negativo) alla vicenda. [illegible], all'annuncio [illegible] formazioni, ha fischiato a lungo l'assenza [illegible] Almir. [illegible] le tentare di spiegare alla massa, [illegible] dalla fama di questi atleti d'oltre Atlantico, che esigenze di [illegible] consigliano ancora il rinvio dell'esordio di Germano o di Almir. Gei dovrà abituarsi alla rampogne se vorrà tenere fede al suo programma: il «trainer» ge[illegible] tenta di abituare Almir ad [illegible] compito meno spumeggiante in fase d'attacco e più sobrio in [illegible] d'impostazione. Il brasiliano, ad onta dei suoi caratteri che tutti dicono balzano, sta seguendo alla lettera i suggerimenti di Gei e sta imparando la lezione con molta serietà.

Quanto a Germano, [illegible] vuole scoprire se il negretto [illegible] [illegible] esclusivamente un'ala sinistra (come il brasiliano [illegible] [illegible]) se è in grado di destreggiarsi anche in altri ruoli. [illegible] per [illegible] le somme, in questa duplice operazione, Gei ha ancora bisogno di tempo.

Giuseppe Barletti

In serie B, i grigi attraversano un momento delicato

Che cosa manca all'Alessandria?

La risposta tocca un [illegible] dolente: [illegible] c'è [illegible] [illegible] di [illegible] che [illegible] capace [illegible] galvanizzare, a [illegible] [illegible] goals, i suoi compagni di squadra - Sono [illegible] [illegible] smaliziati tifosi [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Trieste, lunedì sera.

I giocatori dell'Alessandria [illegible] rientrati ieri negli [illegible] alloggi stremati. Quegli ultimi quarantacinque minuti disputati praticamente [illegible] una parte sola, in larga, in misura ad un angolo di [illegible] rosso che parevano [illegible] care da tutte le parti, avevano ridotto a trofei l'aspetto di una scena da film western nella quale Nobili nascosto [illegible] carabina in parte del comandante del manipolo assediato. Alla fine hanno avuto ragione gli [illegible] pidiani, e non era certo se più sconfitti erano più abbattuti [illegible] risultato o più prostrati dalla fatica.

Stupisce, ma [illegible] anche una minima [illegible] di quanto [illegible] affannano in alto della squadra [illegible] calcio, vedere quanta amarezza può causare un risultato negativo in certe situazioni. Roba cui i giocatori avrebbero [illegible] ieri, a gara conclusa, le reazioni di chi ha fallito un obiettivo importante: nessuno ha pronunciato la parola «retrocessione», ed infatti è [illegible] presto per [illegible] avere certi timori, ma qualche frase «ora siamo proprio in fondo» [illegible] un po' il riassunto delle preoccupazioni [illegible] di [illegible].

Viene da chiedersi che cosa manchi all'Alessandria per [illegible] migliori risultati, ma la risposta tocca un tasto che viene ripetuto dall'inizio del torneo: un uomo di punta che sappia concludere il gioco dei compagni, acquistare la fiducia degli stessi e galvanizzarli. Ieri in avanti sono rimasti Colombari, Bettini e Oldani (fu che l'arbitro [illegible] l'ha espulso); nei [illegible] precedenti partite erano stati provati prima Gambarini e poi Taccola. Padovani, l'elemento che avrebbe dovuto vestire la maglia numero nove sin dall'inizio del torneo, è passato attraverso una serie incredibile di disavventure. Dopo un grave infortunio alla gamba, era già pronto per il ritorno quando — la scorsa settimana ha accusato una infiammazione che la ha costretto ad un nuovo riposo.

I giocatori conoscono meglio di ogni altro la situazione, sono i primi a [illegible] prendere la delusione dei tifosi. Dino Cantone, l'atleta che non misura i chilometri durante la gara: «Sembra un paradosso dirlo ora, ma ci manca soltanto uno sfondatore per essere alla pari delle migliori squadre del torneo. Salvo ieri, quando siamo rimasti in dieci contro undici, nessun avversario ci ha [illegible] sovrechiato; a [illegible] sempre attaccato spesso più a lungo, ma la classifica ci dà torto. Basterebbe soltanto che non avessimo perduto tanti punti in casa, per trovarci a spalla con i migliori. Sei anche in trasferta la scusa è sicura la solita, la mancanza di un centravanti sfianca. L'anno scorso c'era Cappellaro: egual tanto una legnata, i goals venivano e con loro i punti. L'unico pericolo è che subentri la rassegnazione, come quando si picchia contro un muro. Non è il nostro caso, [illegible] per ora, ma il pericolo esiste».

Per l'Alessandria il problema è il centravanti, per la Triestina [illegible] difficoltà sono racchiuse nell'età dei giocatori: I soci [illegible] sfab giu[illegible] [illegible] i più cauti nel sottolineare la situazione della squadra, le difficoltà degli atleti e — secondo loro — dell'allenatore [illegible]. «Proprio noi triestini — dice un dirigente — siamo [illegible] stretti [illegible] [illegible] giocatori come Dalio, di oltre trent'anni. Questo è sempre [illegible] un vizio [illegible] giovani, ma ora la vena si è esaurita. I ragazzi vanno in bicicletta o in macchina anche a scuola, hanno le gambe molli, troppi soldi. Rocco junior, che non era un gran che come classe ma però era di quelli che giocano, [illegible] lasciato il calcio. [illegible] una macelleria che lavora per la marina, si fa un [illegible] di schei e addio».

L'allenatore Radio ha cercato di rimpiazzare ieri la squadra [illegible] l'esordio [illegible] Forro, [illegible] elemento che non può di certo essere considerato — a ventidue anni — una promessa, ma che ha comunque ripagato la fiducia del trainer [illegible] il goal della vittoria. Forro giocava [illegible] Rescaldinese, fra i dilettanti, e soltanto ora ha trovato uno spiraglio per mettersi in luce. Biondo, alto, di ragazzo ricorda nello stile lo svedese Lindskog, con un po' di Rosseti per quanto riguarda [illegible] il modo di tenere larghi i gomiti nella corsa. Per fargli posto, Radio ha lasciato a riposo l'anziano Secchi.

L'esordio di Forro non ha comunque convinto i tifosi, stando ai primi commenti dopo la gara. Lo sportivo giuliano ha perso [illegible] fiducia [illegible] sua squadra, e occorreranno molte vittorie ed un bel gioco per fargli mutare idea. Nell'intervallo, lo speaker annunciava: «Domenica gita a [illegible], per la partita Padova-Triestina»... ma i più, con uno sguardo alla ragazza o alla moglie, rispondevano sottovoce: «Na caro... domenica al va in montagna. Basta una delusione agni quindici giorni».

Bruno Perucca

Gli sciatori francesi dominano in Val d'Isère

VAL D'ISERE, lunedì mra.

Le gare sciistiche internazionali valevoli per il Criterium di Val d'Isère si sono concluse ieri senza che si sia potuto disputare la prova di discesa libera. Il percorso era infatti coperto da una lastra di ghiaccio, senza contare che il vento soffiava a oltre 70 km. all'ora impedendo anche l'utilizzazione della funivia.

Le altre competizioni in programma sono state vinte dalle sciatrici francesi Murielle Goitschel (slalom speciale), dal tedesco Buriele (slalom gigante) e dal francese Bonlieu (slalom speciale).

La volontà del Chieri

Gli [illegible] hanno [illegible] il pessimismo dell'allenatore Viola, [illegible] lo Spezia malgrado l'assenza di 4 titolari

DAL NOSTRO INVIATO

Chieri, martedì sera.

Costretto a giocare in campo una formazione priva di quattro titolari, l'allenatore del Chieri, Viola, era decisamente preoccupato sull'esito finale della partita contro lo Spezia. Preoccupazione che si era trasformata poi in pessimismo, dopo che, al quarto minuto di gioco, Binaldi aveva battuto Camposeo con un secco colpo di testa, favorito anche dal vento. Ma i suoi ragazzi, sia pure con schemi di gioco poco chiari, hanno reagito gettandosi decisamente all'attacco. Questo generoso comportamento è stato premiato al 34° con [illegible] rete del pareggio realizzata da Magliola.

Talvolta un pareggio contro una solida formazione può essere accettato di buon grado, ma i ragazzi di Viola hanno fatto di più, supplendo all'inferiorità del loro gioco con tenace volontà e un maggiore volume di azioni. Sono infatti riusciti a portarsi in vantaggio al 10' della ripresa con un «rigore» realizzato ancora da Magliola.

A partita conclusa, l'ex-giocatore juventino ora particolarmente soddisfatto, non solo per l'insperata vittoria, ma anche per il comportamento dei giovani parlano. Campanaro, infatti, nonostante il gran subito all'inizio, aveva disputato una buona partita rivalidandosi con una serie di eccellenti parate. E forse si deve alla tempestività dei suoi interventi se i liguri non sono riusciti a raggiungere il pareggio.

Gli spezzini, del canto loro, hanno [illegible] in [illegible] una superiore abilità nella manovra e nel controllo della palla, ma hanno sbagliato adottando uno schema di gioco prevalentemente difensivo. Con [illegible] scarsità subito sul terreno del Chieri le ambizioni dello Spezia hanno subito un duro colpo, essendo i liguri retrocessi al quinto posto a pari punti con il Chieri, la Novese e il Viareggio.

Dopo questa partita la posizione della squadra astigiana è migliorata, almeno però, c'è solo da sperare che nella prossima gara sul campo della Carrarese, Viola possa disporre di tutti i titolari.

d. all.

Ciclo-attualità

Il dibattito televisivo sul ciclismo - Continuano i contrasti fra Uvi e Lega Professionisti - I festeggiamenti in onore di Baldamus

Di recente alle tv la brillante raccolta di pareri curata da Adriano [illegible] Zan, sull'argomento della presunta crisi del [illegible] ha [illegible] un bilancio ottimistico. Il momento di quello sport è difficile, ma il ciclismo è vivo, interessante, trascina ancora le masse e merita fiducia.

Il presidente Rodoni si è soffermato sulla nausea per le diatribe di dirigenti; altri dati interrogati hanno, via via, messo in vista la mancanza di fuori classe. Persino Terrani, a proposito di «spinte», ha ammesso che se il muro di Bormano è stato una «trussia» utile non ha dato le soddisfazioni attese. Ricordo Magni, in vena polemica, ed il popolarissimo Vincenzo [illegible] hanno ammonito certi critici un po' troppo freddi ed il d. t. dalla Carpano ha promesso di portare presto in [illegible] un [illegible] pione completo.

Industriali ed «abbiocchi», apparsi sul video, si sono dichiarati in complesso soddisfatti. Ercole Baldini è ottimista circa la possibilità dei nostri corridori rispetto agli stranieri. Conterno si è soffermato sui guadagni di un buon ciclista in una decina d'anni di mestiere e infine Baldamus ha messo in luce la resa ed esaltante passione dei giovani, che è necessario incoraggiare.

* *

Il direttivo della Lega Ciclistica Professionisti — diciamo «Lega vecchia», per intenderci — sta varando i programmi. Ha preso atto dell'adesione del nuovo [illegible] S. Salvarani; ha confermato la prassi dell'anno [illegible] per il tesseramento e studia [illegible] [illegible] con svalgimento [illegible] [illegible] dieci piste. Il 30 gennaio ci sarà un'assemblea plenaria del professionismo.

Sarà interessante, nei prossimi giorni, assistere al botta e risposta dei comunicati concernenti i professionisti. Dall'Uvi è giunta notizia della nomina dell'ing. Tonfolo, di Milano, a far parte della Commissione professionisti, in sostituzione del dott. Porcellana, dimissionari prima dell'insediamento. Il [illegible] municato reca pure la norma per il tesseramento del 1963 e conclude dando notizia di un vasto piano di lavoro che comprende anche il calmiere dei contratti, collegato alle norme-tipo per i professionisti.

* *

Luciano Sobel resterà paralizzato ingessato per altri due mesi. La sua guarigione è lenta e recenti fotografie ne documentano l'aspetto sofferente.

* *

Baldamus è ancora a Courmayeur e continua a riscuotere festeggiamenti entusiastici. Venerdì a [illegible] [illegible] ritirato il Trofeo [illegible]; sabato, a Torino, è stato oggetto d'onore presso il Centro Sportivo Fiat, la società cui appartiene da dilettante. Giovedì Covolo e Beccalossi lo attendono, con gli sportivi locali, ad Argenziera Canavese per la consegna di due medaglie; sabato ci sarà un pranzo, forse di chiusura, a Crescd.

DA 60 ANNI UN TELEFUNKEN E' IL MAGNIFICO DONO DI NATALE

partecipate al
quadrifoglio d'oro
prossima estrazione 8 gennaio
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro [illegible] Kr.
oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, [illegible] macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).
Voi acquistate e la Telefunken paga!
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.
D.M. 6139 del 16-6-62
TELEFUNKEN
la marca mondiale

125 L. mod. export L. 53.500
[illegible] L. mod. lusso con sbrinatore automatico L. [illegible]
[illegible] L. mod. export L. 69.500
155 L. mod. lusso con sbrinatore automatico L. 74.500
180 L. mod. lusso [illegible] sbrinatore automatico L. [illegible]
230 L. mod. lusso con sbrinatore automatico L. 105.000
[illegible] L. mod. lusso con sbrinatore automatico [illegible] quadrante [illegible] controllo L. 115.000

MONTATI SU RUOTE
perché compressore [illegible] condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile. (brev. dep.)

QUADRANTE DI CONTROLLO
con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevolissime economie di energia elettrica e [illegible] evitano sprechi [illegible] vivande mal conservate.

[illegible] INTERNE
in smalto porcellanato.

ASSISTENZA [illegible]
per tutta la durata della garanzia.

Uff. Pubbl. INDESIT

INDESIT

il dono gradito

L'AUTOMATICA CHE LAVA [illegible] KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA
[illegible] un solo bucato: [illegible] lenzuola matrimoniali - 2 lenzuola da [illegible] piazza - 3 federe)

LIRE 119.800
modello con [illegible] di ricupero supplemento di [illegible]

ATTENZIONE: il servizio di assistenza viene prestato gratuitamente solo per gli apparecchi acquistati presso Rivenditori muniti della targa "INDESIT - Rivenditore autorizzato"

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 38, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1898 Torino. Base risulta dal prospetto delle parole (minimo dieci), adoppiando le grassettate o composte per la tariffa delle Rubriche ridotta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.

Acquisti compiuti in agenzie danno diritto allo sconto del 10% %.

Tutti gli annunci vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci [illegible] contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rivolgere ignoti o lettere giacenti utilizzare il nostro semplice sistema aggiungendo al testo dell'inviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, compilato per ciascun annuncio. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle [illegible] di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» si basa al capitolato di concessione di carattere del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «mera declinatoria della corrispondenza» indirizzata alla casarità.

Base in quanto il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente attinenti alle inserzioni, con esclusione ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla casarità debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimonio e dell'osservanza e o relazione cercabile senso matrimonio o altro similari.

COMMERCIALI
L. 180 per [illegible]

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, lappatrici, saldatrici elettriche, ogni tipo. Gilbor, via Sicca 32, Torino, tel. 661-237.

MACCHINE [illegible] legno, vasto assortimento, lunghe consegne. Rosso, via Paparoni 4, Torino.

MOTORI DUTTORI ed [illegible] in olio, monofasi ed trifasi. [illegible] telefono 22-742. 7

OCCASIONISSIME macchine [illegible] legno, meccaniche leggere. Mollet, Cafasso 327-301. 825

PERITI e stimati, permanenti. Fiscopresa, piazzetta Pietrasanta 4, Pedata. (Referenze collaboratori). 37858

FELTRI-CALZATURIFICI usa, olio, cilindri [illegible], telefono 874-444.

TORCHI per cemento armato in qualità anche ottimi fase produce Ferraris di Scarpa Telefonare 872-147, 872-125.

TORNI, frontali, lisatrici, ecc. Consegne rapide. Balbino, corso Unione Sovietica 10 bis, Torino, telefono 553-544.

TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Valro, via Perugia 48. 26506

A.A.A.A. [illegible] a condizioni vantaggiosissime. Fratelli a disposizioni grandi assortimento, (mezzi, posseggono immobili. Ditta, via Alessandri 18, telefono 40-879. 1105

A.A. ITALFIDI, Filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 8, telefono 663-301. Mutui, prestiti, anticipazioni, buoni acquisto, Rateità, riservatissimo, modestia. 58

A. AUTO, case fabbriche rateizzate prestiti immediati a lavoratori impiegati. Manila, via Don Minzoni [illegible] tel. 60-601.

A. [illegible] IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE
MINCHERI FINCITEL, PIAZZA [illegible] 28, TELEFONI [illegible] 686-963; 631-949.
BASUZZO 3, [illegible]
[illegible] tassi [illegible] concedimmo prestiti, massima rapidità. Finanziaria [illegible], Andrea Doria 9, telefono 812-131.

MACELLERIA BOVINA, CERCHIATA [illegible] CLIENTE CONSIGLIERE [illegible]

STRUMENTO [illegible] CAMBIO SENZA MEDIATORI, [illegible] FORMARE 66-478. 669

[illegible] rilevamento [illegible] posizione centrale Riviera Ligure radiocassa video privata. Rivolgersi Mercato Generale, via Mentel [illegible] (Cancello).

TERMOSALDATURA [illegible] altro, cambio tacchi, fondo nuda, cabina [illegible] acquisto, vendo cilindrica, tornio Zanzio, Borgaro 28.

FIDUCIARIE Torino azienda fiduciaria rendita 200.000 lire mensili, garanzia. Direttore, Sant'Anselmo 12. 876

CAMERA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 250 p.p.

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI RIMB. CORSO RE UMBERTO 6. 321

A Torre del Mare realizzate il Vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in loco oppure Torremare, corso Stampino 62, Milano, tel. 322-190, 312-487. 38742

ACQUISTO [illegible] privato 2-3 camere vecchia [illegible] Tel. 525-534.
[illegible] vecchia costruzione da [illegible] a 150 [illegible] 1013

ACQUISTO alloggio per investimento preferibilmente vuoto, compatibile tranviaria. [illegible] Pubblicità. 252 —

ACQUISTO villa collinare, con o senza rustico, vecchia costruzione. Telefonare 562-220 ore pasti. 1013

ACQUISTO villetta [illegible] alloggi giardino in Torino. [illegible] 516-127.

ADATTO ufficio vendesi 4 camere piccolo in Rebaudengo. Telefonare 321-902.

ADIACENZE corso Francia ricerca vendesi alloggio signorile, piano rialzato, 4 camere servizi. Telefonare 42-266. 542

[illegible] corso Vittoria, [illegible] Facco, piazza [illegible] Crocetta, zona Municipio, vendo Lucciana, Chiarlo. 673

ALLOGGI, signori vendesi T5, quali residenze Eduardo Amedeo. 1260

LATTERIA, gelateria, bellissima posizione, [illegible] Rivoglia, [illegible] Carignano, Salasco 2b.

ALLOGGI vi [illegible] 1-3 [illegible] vendo [illegible] vendo diretta [illegible] mente impresa, via Filadelfia, quasi angolo via Tripoli. Telefonare 397-106.

ALLOGGIO camera libera cucinino servizi piano 1° [illegible] Facchino vendo libero subito. Richiesta: 4.100.000. Telefonare 289-417. 1091

ALLOGGIO giugno confortevole, due camere libera cucinino servizi, causa trasferimento grande. Telefonare 881-694. 1058

ALLOGGIO quota contrattuale, ottimo reddito, ristrutturato recente. Tel. 535-240.

ANGELO Giacomo Medici corso [illegible] Grappa 1, vendesi alloggi, [illegible] ni, affittasi, anche disponibili presto, pezzi di contrattabilissimi. Visita possibilità.

APPARTAMENTI in palazzine prestigiosi, esclusivamente giardino 4-7 camere, Lauro 43, Tabacchi 44, Pastorente 2 bis.

APPARTAMENTO Borinqhieri, Francia, signorile tre camere, cucina, convenientissima, visita Lampre. Telef. 767-514.

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere a Pubblicità Stampa 265 — Torino.

CONFINI Torino-Borgaro, terreno industriale edificabile nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrada, tranvia. Lotti varia grandezza, palazzo mq. 3000, viabil. fognature, illuminazione, fermata pullman. Telefonare 45-153 « Area Industriale ».

CONFORTEVOLI signorili appartamenti 2-3-4-5 camere, servizi semplici e doppi, vendiamo corso [illegible] 127. [illegible] 879

CORSO Siracusa 29, [illegible] alloggi di 1-2-3 camere servizi esposizioni, grandi magazzini. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rilasciamo contratto.

EDILCASE, [illegible] 547-503, vende Cascina Vica (corso Francia angolo via [illegible] 3-4 camere livello, ingressi, visita 14-18.

[illegible] 547-502, vende via Ormea 36, alloggi signorili [illegible] livello. Mutuo, rateazioni. Visita cantiere.

LOCALI mq. 300, muri maestri, corso Casale, fronte giardini zoologico, adatto [illegible] ne, annesso piccolo ufficio dal. Telefonare 371-826. 825

LOCALI centri Regina Margherita, [illegible] metri quadrati. [illegible] 830-841 (pasti). 785

MUTUI, finanziamenti, [illegible] per impianti in genere e occupazione. Modernità, comodità di ammortamento e rimborsi. Telefonare 537-413. 870

OCCASIONE vende 3 negozi mq. 130. 7.000.000. Telefonare 553-860.

REGIONE Fabbricherie Grugliasco vicinissi lavoro industriale mq. 4000 cinta, piazzale, acqua. Cantasore, via Garibaldi 19, telefono 852-337. 334

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro vani, servizi, tutti prezzi. Rema. Sanremo. 31701

SANTA Rita (via Fossano) vendiamo contrattuali alloggi 1-3 camere servizi, prezzi primarie. Telefonare 852-631.

VENDE [illegible] grado [illegible] stabilimento Torino, Carmagnola, Verolengo vecchio. Telefonare 537-575. 874

TRE [illegible] stadio ultimi ingressi possibilità visita Torino, tutti servizi vendesi. [illegible] 756-013.

TERRENO CORSO BRAMANTE CAMBIO 170 BASSI FABBRICATI PRIVATO VENDE. TELEFONARE 360-217.

TERRENO industriale mq. 5000, pianeggiante corso Grosseto, vendesi ottime condizioni. Telefonare 872-821. 870

TERRENO industriale collinetta, Mappano Leini, privata verde, pertinente. Telefonare 800-277. 878

TERRENO industriale, zona Grugliasco, mq. 10.000 fronte ferrata Globo. Industriale, amministrazione vende 7000 al mq. Telefonare 40-370. 891

TERRENO bellissimo. Tutto fatto, zona minuzzo, adatto villetta, alberghi, vende 2000 al mq. Telefonare 487-655.

TERRENO panoramico collina Castiglione, mq. 2200, vendesi, permutasi appartamento-macchina. Telefonare 44-742. 349

TERRENO per casette signori Orbassano, ottima esposizione posizione, vende. Telefonare 759-512. 869

TERRENO, proprio apparato capitale, semicentrale, privata vende, signorile. Telefonare 500-377. 879

TORINO Oriani, Bologna, vendiamo in [illegible] completo [illegible] alloggio [illegible] 2-3-4 camere, servizi. Eco. FAI, Telefono 538-831. 870

ULTIMI signori ci alloggia 2 camere servizi vendiamo, buona costruzione, corso Ottaviano ang. Filadelfia. Telefonare 538-832. 870

VALLE Varia, incantevole posizione collinare, vista Torino sole, aria pura, tutti servizi, ad amanti del Centro, vendiamo terreno [illegible] villa, Gino. FAI, telefono 638-831. 870

VALSALICE vendesi lotto terreno pagamento rateizzato Telefonare 43-288. 843

VENDESI alloggio 3 camere più servizi, corso Francia causa trasferimento. Telefonare [illegible].

VENDONSI [illegible] signorili corso Duca, Sommellier, [illegible], Francia. [illegible] fondate 552-463. 814

VENDONSI in Cuneo Rural alloggi 3-4 camere servizi piano costruzione [illegible] 10,000 il mq., residuo 5%. Telefonare 525-699.

(Continua a pag. 24)

Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite - Usato: assortimento [illegible] fino a 24 mesi - FIAT
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

ALTERNATORI, trasformatori, motori, pantografi, tornitori, permuta baratto 3a parti, corso Moncalieri 68, tel. 21-256.

AUTOBUS usati tipi intermedi servizi industriali. Tabellaria Cobau, 280-000, Torino. 94

CRUCIANI e vapori ogni tipo si acquistano, compra vendo Cacciabue, via Montevecchia 5, telefono 890-764. 693

COMPRESSORI aria usati tipo, nuovi, cavalletti, pennelli, polverizzatori. Silter, via Sicca 32, telefono 663-078. 612

FRESATRICE vasto assortimento, grandi numerosi, lunghe rateazioni. Rosso, via Paparoni 4, Torino. Tel. 347-116.

LAMIERE undulati nere e zincate, tubi e profili, lamierati speciali fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 210-262. 203

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasione. Sessa, via Chivasso 3, [illegible] 552-874. 1133

PALE caricatrici gommate cingolate disponibili subito, vendo, noleggio. Pales, telef. 524-522.

TRAPANI radiali a colonna, vasto assortimento. Premia consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Paparoni 4, Torino. Telefono 347-116. 351

ABBONAMENTO
L. 100 per parola

A. COMPRIAMO Cadue ricevuto in acquisto dal mese a mezzogiorno Paria. Fabbrica di tappezzeria, Madama Cristina 136, telefono 661-960. 527

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finciter, piazza Statuto 24, telefoni 485-588, 466-902 via Balbino 1, tel. 687-849. Prestiti immediati su auto a salariati, impiegati anche protesti, cambiali, cessione [illegible], Prestiti a impiegati professionisti, artigiani, commercianti [illegible].

AFFARONE avviatissimo alloggio riviera Fiori causa decesso. Ideale coppia. Dunia 2, Imperia.

AFFARONE, vendesi panetteria 2.800.000 cauzione. Fiorito, affitto [illegible] Telefonare 680-480. 606

AFFIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 54-333, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IPOTECARI, AUTOVETTURE SENZA GARANZIE.

AUTORIMESSA semiprofessionale, 160 auto, completata, 2 piani, redditizia attività ottima affare, semisindacalizzata sede 10 mil. Telefonare 40-230. 652

BAR angolare tutti parcheggi, forte incasso, cede. Telefonare 535-943.

CAVALLARIA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi Educazionemutui. 1260

CATTERIA, gelateria, bellissima posizione, [illegible] Rivoglia, [illegible] Carignano, Salasco 2b.

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - [illegible] TORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officina specializ. - Attrezzat. [illegible] - Verifiche freniche - Riparaz. [illegible] garantite
[illegible] 17 anz. [illegible] - TELEFONO 687.800

[illegible] bassoni confezionati, vendesi subito, [illegible] Salvagni. Visita via Madama 10, ore 14-20-17.

ATTICO alloggi passeggeri [illegible] camere servizi ottima signorile costruzione, corso Siracusa, prossimi subito, vendesi. Telefonare 560-722. 807

AFFITTASI
[illegible], TEL.:
CAMERA [illegible] vecchio cascinale piano [illegible] [illegible] 758-619.

CAPITALE [illegible] impiego privato vende 14 salottoniere bellissimi blocco. Telefonare 33-501. 801

CASA privata, semiprivata, completa 57 camere ottimo reddito, semisindacalizzata vende 32.000.000 trattandi interessenziale. Telefonare 40-230. 1

CASA ottima costruzione 10 alloggi 2-5 vani, 2 negozi, autorimesse, terreno edificabile ottimo reddito, vendo blocco. Telefonare 595-245. 653

EDILCASE, telefono 547-503, vende via Lauro 12 (Mirafiori) alloggi 3 camere livello 6.900.000. Mutuo, rateazioni. Visita cantiere. 1000

EDILCASE, Ormea 4, Torino, telefono 547-502, vende Lungo Po Antonelli 131/10 alloggi signorili 2-3 camere cucina. Mutuo, rateazioni. Visita cantiere.

GRUGLIASCO, Collegno, Francia acquisterà casa moderna pagamento immediato, fermezze e Pubblicità Stampa [illegible] — Torino 2. 653

I.F.I.P., S. Quintino 4 bis, comunica trasferimento e sempre specializzata in case, alloggi, terreni.

INVESTIMENTO immobiliare, [illegible] paradiso, vendiamo appartamenti piccolo taglio curandone amministrazione. Consulenza. Telefonare 40-230. 1

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industria alberghiera, vendonsi, affittasi ottimo reddito, vendo blocco. Telefonare 595-245. 653

LOCALI mq. 300, muri maestri, corso Casale, fronte giardini zoologico, adatto [illegible] ne, annesso piccolo ufficio dal. Telefonare 371-826. 825

LOCALI centri Regina Margherita, [illegible] metri quadrati. [illegible] 830-841 (pasti). 785

MUTUI, finanziamenti, [illegible] per impianti in genere e occupazione. Modernità, comodità di ammortamento e rimborsi. Telefonare 537-413. 870

OCCASIONE vende 3 negozi mq. 130. 7.000.000. Telefonare 553-860.

REGIONE Fabbricherie Grugliasco vicinissi lavoro industriale mq. 4000 cinta, piazzale, acqua. Cantasore, via Garibaldi 19, telefono 852-337. 334

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro vani, servizi, tutti prezzi. Rema. Sanremo. 31701

SANTA Rita (via Fossano) vendiamo contrattuali alloggi 1-3 camere servizi, prezzi primarie. Telefonare 852-631.

VENDE [illegible] grado [illegible] stabilimento Torino, Carmagnola, Verolengo vecchio. Telefonare 537-575. 874

TRE [illegible] stadio ultimi ingressi possibilità visita Torino, tutti servizi vendesi. [illegible] 756-013.

TERRENO CORSO BRAMANTE CAMBIO 170 BASSI FABBRICATI PRIVATO VENDE. TELEFONARE 360-217.

TERRENO industriale mq. 5000, pianeggiante corso Grosseto, vendesi ottime condizioni. Telefonare 872-821. 870

TERRENO industriale collinetta, Mappano Leini, privata verde, pertinente. Telefonare 800-277. 878

TERRENO industriale, zona Grugliasco, mq. 10.000 fronte ferrata Globo. Industriale, amministrazione vende 7000 al mq. Telefonare 40-370. 891

TERRENO bellissimo. Tutto fatto, zona minuzzo, adatto villetta, alberghi, vende 2000 al mq. Telefonare 487-655.

TERRENO panoramico collina Castiglione, mq. 2200, vendesi, permutasi appartamento-macchina. Telefonare 44-742. 349

TERRENO per casette signori Orbassano, ottima esposizione posizione, vende. Telefonare 759-512. 869

TERRENO, proprio apparato capitale, semicentrale, privata vende, signorile. Telefonare 500-377. 879

TORINO Oriani, Bologna, vendiamo in [illegible] completo [illegible] alloggio [illegible] 2-3-4 camere, servizi. Eco. FAI, Telefono 538-831. 870

ULTIMI signori ci alloggia 2 camere servizi vendiamo, buona costruzione, corso Ottaviano ang. Filadelfia. Telefonare 538-832. 870

VALLE Varia, incantevole posizione collinare, vista Torino sole, aria pura, tutti servizi, ad amanti del Centro, vendiamo terreno [illegible] villa, Gino. FAI, telefono 638-831. 870

VALSALICE vendesi lotto terreno pagamento rateizzato Telefonare 43-288. 843

VENDESI alloggio 3 camere più servizi, corso Francia causa trasferimento. Telefonare [illegible].

VENDONSI [illegible] signorili corso Duca, Sommellier, [illegible], Francia. [illegible] fondate 552-463. 814

VENDONSI in Cuneo Rural alloggi 3-4 camere servizi piano costruzione [illegible] 10,000 il mq., residuo 5%. Telefonare 525-699.

Grazie all'eccellente servizio »Senator« di Prima Classe ed alla affermata Classe Economica, la Lufthansa Vi offre un perfetto servizio [illegible] bordo. Per [illegible] informazioni rivolgete [illegible] al [illegible] Agente IATA o alla Lufthansa, che sono i Vostri migliori consiglieri per tutti i viaggi aerei. Per merce aerea preferite la Lufthansa.

LUFTHANSA
Linee [illegible] Germaniche

L'unico servizio Boeing Jet 720B per L'ESTREMO ORIENTE

FRANCOFORTE • [illegible]
CAIRO • DHARAN
KARACHI • CALCUTTA
BANGKOK • HONGKONG
TOKIO (coincidenza da [illegible] le capitali europee)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Teletris, inchiesta sui fumetti e la sconfitta di Pigmalione

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. Avventure in libreria. - Il tesoro delle 13 case.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
18,15: Piccolo concerto. Presenta Arnoldo Foà.
18,45: Curiosità zoologiche: Il linguaggio degli uccelli.
20,05: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Teletris. Gioco televisivo a premi. Presenta Roberto Stampa.
21,35: Il mondo del fotoromanzi. Servizio di Antonio Cifariello.
22,25: Concerto sinfonico diretto da Istvan Musico di Kodaly.
22,50: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: «Pigmalione» di G. B. Shaw. Interpreti: Lina Volonghi, Valeria Moriconi, Gina Sammarco, Pina Cei, Giauco Mauri, Augusto e altri. Regia di F. Enriquez.
23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 9,55-16,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: La tre arti - 19,55: Chi è Gesù? - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Arsenico e merletti». Film - 23: Arti e scienze - 23,30: Telegiornale.

SECONDO — Ore 21,05: «Jazz Play», balletto - 21,50: Il parolibero, questo sconosciuto - 22,35: Telegiornale - 22,55: «I picadores» di Picasso.

Il *quiz* ha forse trovato il primo personaggio - Sul "Secondo" la più "brillante" commedie di G. B. Shaw

Con l'incontro fra il napoletano dott. Augusto Orgera (vincente lire 500 mila e sfidante) e l'operaio meccanico torinese Antonio Gramsci (debuttante a sfidato) Teletris, il monorilmico quiz del lunedì riprende, stasera alle 21,05 sul Primo Canale, la sua odissea, giunta pazientemente al terzo canto fra migliaia di impropèri che da ogni parte d'Italia si levano verso gli studi di via Montebello. Se non tutti meritati o no il giudizio di lasciare all'apprezzamento telespettatori.

Al suo per la solitaria di presentatore, Roberto Stampa, compitissimo e di poche parole.

Un Stampa lungino e sui dodici. Orgera, il primo personaggio vero che si sia visto alla trasmissione (tardivo omaggio di certi protagonisti di «Lascia o raddoppia», gioco in cui il nostro eurobanco aveva buone probabilità di diventare qualcosa come il «leopardo di Napoli» o già di lì) Teletris punta i suoi ultimi gettoni con decorosamente.

* * *

Al Mondo del fotoromanzi, suggestivo tema a cui Federico , regista spoletino, attinse con intelligenza per il film che ne mise in luce le doti (il non dimenticato Scelco bianco, realizzato dieci anni fa con Alberto Bordi, Leopoldo Trieste, e l'ancora attuale Giulietta Masina) è dedicata l'inchiesta che andrà in onda alle 21,35 sul Primo Canale. E' stata curata dal regista-attore Antonio Cifariello e dal giornalista Mino Caudana e si propone di illustrare oranistigamente (e non già in chiave critica, un compito questo a cui si sono accinti da qualche anno psicologi e pedagogisti dando vita ad una nuova branca della sociologia) un fenomeno assai caratteristico del nostro tempo: il connubio tra romanzo ed immagine fotografica (derivata quest'ultima dal fumetto, vero e proprio, che è disegnato a penna o a matita) fino a soppiantare l'ottocentesca «feuilleton».

* * *

Di una tra le più fortunate commedie di G. B. Shaw, Pigmalione, va in onda, stasera alle 21,05, sul Secondo Canale la versione televisiva in due tempi, per la regia di Franco Enriquez, interpretata da Giauco Mauri, Valeria Moriconi, Lina Volonghi, Gina Sammarco, Armando Spadaro, Isabella Del Bianco.

La trama, com'è noto, prende lo spunto dalla leggenda di Pigmalione, lo scultore greco innamoratosi della statua di Galatea, da lui modellata, fino a darle prodigiosamente vita ed a farne la sua compagna. Buon pretesto per irridere a quel distintivo sociale che è nel Regno Unito (prima ancora delle cravatte universitarie e reggimentali) una corretta pronuncia della madrelingua. Qui Pigmalione è infatti il professore di dizione Higgins che riesce, a furia di pazienza, a trasformare Eliza Doolittle, una giovane fioraia brutta e maleparlante, in un'autentica «lady». La ragazza si impadronisce così bene dell'uso delle «h» aspirate, prerogativa fonetica dell'aristocrazia, che colui che l'ha plasmata le non soltanto nelle corde vocali) finirà per perderla a tutto vantaggio di un gentiluomo più degno di lei.

Nella "Semiramide„ di Rossini stasera alla Scala

La Simionato con l'armatura di un guerriero babilonese

La interpreta il maschile del - Joan sarà Semiramide - L'opera fu presentata volta Scala nel 1831

Giulietta Simionato

Milano, lunedì sera.

Anche quest'anno la stagione scaligera si apre veramente stasera con la seconda opera in cartellone la «Semiramide» di Rossini, che segna un vero avvenimento nel campo musicale. Il melodramma non è, infatti, mai stato rappresentato in Italia in questo secolo, fatta eccezione per un'esecuzione al Maggio Musicale Fiorentino del 1940. Alla Scala fu presentata l'ultima volta nel 1831.

C'è un motivo che ha sempre ostacolato l'esecuzione di quest'opera, che ebbe tanto successo a Parigi con le scorte Barbara e Carlotta Marchisio. Si tratta, cioè, di trovare una soprano ed una contralto, a cui affidare le parti di Semiramide e di Arsace, che abbiano una potenza di mezzi tale da non sfigurare una accanto all'altra. Le loro voci debbono fondersi armoniosamente.

Questa specie di miracolo si verifica nei lunghi duetti con Joan Sutherland è Giulietta Simionato, che affronta la parte maschile (Arsace) come mezzo soprano finendo con l'essere un po' il tenore della situazione! Se si considera che con «Gli Ugonotti» la Simionato debuttò, nella parte di Valentina, come soprano drammatico, manca a questa duttile cantante di affrontare le parti di baritono e di basso per poter cantare tutta una opera da sola.

Giulietta Simionato è appena ritornata dall'America, dove ha passato due mesi in giro per tutto questo periodo è stata accompagnata, da San Francisco a Los Angeles a New York dal maestro Ventura, mandato appositamente dalla direzione della Scala per farle studiare la parte di Arasce, il giovane comandante babilonese di cui si innamora la volubile regina Semiramide, ignorando che è tratta di suo figlio.

Certo la cantante è una artista che non si risparmia. Può vantare quasi 25 anni di carriera e, pur avendo un repertorio di una settantina di opere, ancora studia e prepara spartiti per lei nuovi e particolarmente gravosi, dimostrando che vocalmente è in forma splendida.

Nell'opera di Rossini, in cui si sentono echi di tragedia greca con quell'incesto sfiorato, la Simionato deve panni maschili e gravosi come sono quelli di guerriero con tanto di spada, che la regista Margherita Wallmann ha voluto particolarmente pesante, per rendere più efficace il gesto di sfoderarla.

La cantante ha finito col chiedere le sostituissero il pesante manto che le avevano preparato con uno più leggero. Pesava quasi 25 chili e la faceva incurvare leggermente, mettendo ancor più in risalto la differenza di statura con la Sutherland alta un metro e settantaquattro contro il metro e sessantacinque della Simionato. Per fortuna questa porta scarpe ortopediche, mentre l'australiana le ha completamente senza tacco.

Arsace deve essere un giovane distintissimo, quindi tutti i suoi costumi sono in tinte chiare, che ringiovaniscono incredibilmente la cantante, come la bionda parrucca con la frangetta alla paggio. E' la stessa che portava in «Orfeo e Euridice».

Per questa rappresentazione sono venuti appassionati da tutto il mondo, dal Giappone, dall'India, dall'America. La bravissima Sutherland ha trovato qualche difficoltà nello studiare lo spartito in italiano. Con la Simionato va molto d'accordo. In fondo la carriera di queste due artiste si assomiglia: sono entrambe esplose dopo fatto per molto tempo parti secondarie.

La regia di Margherita Wallmann è stata particolarmente ardua, non avendo mai visto realizzare questo lavoro di Rossini, il cui libretto è stato ispirato a Gaetano Rossi da Voltaire. Ha perciò dovuto completamente inventare messinscena con movimenti di masse e scenari, che richiamano un po' l'«Aida». La Scala è stata invasa da giovanissimi attanti, quasi tutti studenti con statura di granatieri che stati ingaggiati per fare i lanceri alla regina di Babilonia.

Adele Gallotti

A giorni Cinema REPOSI
un grandioso film d'avventura d'amore
interpretato magistralmente da attori di fama mondiale

Natale al Nuovo Romano
Nino Manfredi - E. M. Salerno
Vittorio Gassman - Catherine Spaak
L'Amore

Natale al
Italo Calvino - Alberto Moravia
Mario Soldati - Ercole Patti
L'Amore difficile

AL REPOSI
ULTIMI GIORNI DI UN FILM DI AVVENTURE E D'AMORE
IL PRIGIONIERO DI GUAM
TECHNICOLOR
JEFFREY HUNTER - MARSHAL THOMPSON - BARBARA PEREZ
Distribuzione: UNIVERSAL INTERNATIONAL

GESTIONI IRC CINEMA
ANNUNCIA I
FILM DI NATALE

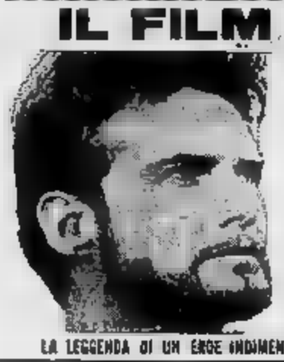
ASTOR
DA MERCOLEDI'
LOLITA
CON
SUE LYON e JAMES MASON

CORSO
DA VENERDI'
TARAS IL MAGNIFICO
EASTMANCOLOR - PANAVISION
con YUL BRYNNER e TONY CURTIS

DORIA
DA VENERDI'
BIANCANEVE E I 7 NANI
L'IMMORTALE IN TECHNICOLOR
di WALT DISNEY

LUX
DA GIOVEDI'
HATARI!
IN TECHNICOLOR
con JOHN WAYNE

VITTORIA
DA SABATO
LA MARCIA SU ROMA
CON
UGO e GASSMAN

Imminente all'IDEAL
IL FILM DI NATALE

STEVE REEVES
LA LEGGENDA DI ENEA
EASTMANCOLOR EUROSCOPE
LA LEGGENDA DI UN EROE INDIMENTICABILE IN UN GRANDIOSO E

Cinema AMBROSIO
DAL 21 DICEMBRE!
RELAZIONI PERICOLOSE
MOLTI PERSONAGGI MESSI SCENA DALL'AUTORE HANNO COSI' CATTIVI COSTUMI CHE E' IMPOSSIBILE PENSARE CHE ESSI SIANO VISSUTI NEL NOSTRO SECOLO, IN QUESTO SECOLO IN CUI OGNUNO SA, TUTTI GLI UOMINI SONO ONESTI E TUTTE LE DONNE MODESTE E RISERVATE!!!
JEANNE MOREAU

GERARD PHILIPE
ANNETTE STROYBERG
Regia di ROGER VADIM
RELAZIONI PERICOLOSE
Il film più piccante che sia mai stato visto
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Tribunale di Torino
CORPI
OGGI 17 DICEMBRE 1962, alle ore 9,30 e segg., presso la sala dell'
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Torino - Via Ottavio 14
vendita ai pubblici incanti biciclette, pistole, utensileria varia, ecc.

AUGUSTUS
JEANNE MOREAU

JULES e JIM

MAFFEI
da OGGI a DOMENICA 23 dicembre
la Compagnia della Rivista di
MARIO FERRERO
presenta una nuova edizione dello spassosissimo Spettacolo
BUONGIORNO A TE TORINO!
di GIMMI
Nuovi quadri e nuovissime canzonette per
MARIO FERRERO
Fernanda CANOVA
Mimmo GIUSTI
MARIO MARCHETTI
MAFALDA SIMON
MILENA DIEZ
GIORGIO ARTORE
e per la scoppiettina delle STAR TURIN BALLET 962/63
Prende eccezionalmente parte allo spettacolo il fisarmonicista
FLAVIO CASTELLI
che eseguirà una selezione di motivi e passi classici per fisarmonica
La coreografia sono di ORI
Regia di MIMMO GIUSTI
Orario spettacoli: giorni feriali 16,15 - 21,45
Sullo schermo oggi e domani
LARA la figlia della Tempesta
in TECHNICOLOR
con MIRNA MONTERO

All'IDEAL grande successo

AL LUX ..... qual'era la verità dietro tanti schiaccianti indizi?
GRANDE SUCCESSO DI
SUSAN HAYWARD - PETER FINCH

DIANE CILENTO - CYRIL CUSAK
Diretto ROBERT STEVENS
E' un film METRO GOLDWYN MAYER Cinemascope Metrocolor
BISOGNA VEDERE DALL'INIZIO!

AMBROSIO
GRANDE SUCCESSO

VIETATO MINORI 16

ATTENZIONE!
FERNANDEL, avendo il pubblico torinese che una buona dose di comicità esplosiva domani al Nuovo ROMANO

Distribuzione MONDIAL

al CRISTALLO
Non lasciatevi sorpassare dai vostri amici.
GIÀ 20.700 TORINESI HANNO APPLAUDITO
IL SORPASSO
IL FILM CHE SORPASSA COMICITÀ
con
VITTORIO GASSMAN
e
Distribuzione INCEI FILM

IMMINENTE
In uno dei più eleganti Torino la commedia più brillante dell'anno

cine teatro ALCIONE
OGGI
BRECCIA
MORENO
nella rivista
Quel tesoro di ragazza
con
ANGELA MARI
e la sua orchestra attrazione
«LUCCIOLA»
Le voci di
ANNA SANI
RENZO NEDI
MATILDE VERMEIL
FRANCK CARTET
LEO MOSSELLINI
e la meravigliosa ragazza del
INTERNATIONAL BALLET
e la partecipazione di
BRUNO GERRI
SCHERMO:
"Gli amori celebri di "

VENERE IMPERIALE

SONY
"Il meglio nel campo dell'elettronica„
Radio a transistor
Magnetofoni
Televisori
a transistor
li troverete
nel nuovo grande
RICORDI
Torino
Via Lagrange 35

UN LIBRO GARZANTI REGALATE UN LIBRO NATALE REGALATE UN LIBRO GARZANTI CHE DURI UN SOLO

solo per Natale in [illegible] elegante e utile custodia

ENCICLOPEDIA GARZANTI PER TUTTI

Per tutti, per tutte le età il miglior regalo.

Due volumi, 1500 pagg., oltre 50.000 voci, 3.000 illustrazioni a colori e in nero, 164 cartine geografiche, 3 supplementi inseriti nel testo. L. 2.500.

LIBRI PER IL NATALE

LE STORIE DELLA BUONA NOTTE

a cura di JELLA LEPMAN e HANSJÖRG SCHMITTHENNER

Le storie più belle inventate dalle mamme di tutto il mondo.

Volume legato in [illegible] tela [illegible] numerose illustrazioni a colori e in [illegible] 160 [illegible] L. 2.800.

I PRIMI EROI

Un libro unico al mondo. Cent[illegible] personaggi di tutti i paesi nelle loro storie più famose. Realizzato dall'editore Garzanti con la collaborazione di René Clair.

Volume legato in tela, 492 pagg. a colori, L. 6.500.

STORIA D'INGHILTERRA

di G. M. TREVELYAN

Un'opera fondamentale della storiografia inglese.

Volume legato in tela, 12 tavole a colori, 200 in nero, [illegible] cartine, 880 pagine, L. 9.000.

GARZANTI

LIBRI D'ARTE

IL MONDO DI SALVADOR DALÍ

di ROBERT DESCHARNES

Volume legato in tela, cm. 26x30,5, 177 ill. a colori e in nero, 228 pagg. L. 18.000.

STORIA DELL'ARTE

di H. W. JANSON

Volume legato in tela cm. 23x30, 703 ill. a colori e in nero, 542 [illegible] L. 14.000.

L'EVOLUZIONE DELL'ARTE

di GERMAIN BAZIN

Volume legato in tela, cm. 28x32, 442 ill. a colori e [illegible] nero, 330 pagg. L. 14.000.

LA PITTURA MURALE DI TUNHUANG

di FRANÇOIS FOURCADE

Volume legato in tela, cm. [illegible]2,5, 21 ill. a colori e in nero, 146 pagg. L. 12.000.

MUSEI MINORI DI FRANCIA

di J. VERGNET-RUIZ e M. LACLOTTE

Volume legato in tela, cm. 27,5 per 21,5, 255 ill. a colori e in nero, 268 pagg. L. 14.000.

MANET

di [illegible] COURTHION

Volume legato in tela, cm 25x33, 100 ill. a colori e in [illegible] 148 pagg. L. 10.000.

[illegible]

LE MEMORIE DI ANTHONY EDEN di fronte ai dittatori 1931 - 1938

Gli anni cruciali della [illegible] storia recente nelle memorie dello statista inglese.

Collana "Memorie e Documenti", 720 [illegible] L. [illegible]

OGGI IN EUROPA di JOHN [illegible]

Una grande inchiesta sull'Europa del più famoso giornalista americano.

Collana "I grandi viaggi Illustrati" 392 pagg. L. 2.800.

IL NILO BIANCO di [illegible] MOOREHEAD

Esploratori [illegible] avventurieri, scienziati e soldati alla ricerca delle sorgenti del Nilo.

Collana "I grandi viaggi Illustrati" [illegible] ill. [illegible] L. 2.500.

LA MIA TERRA IL MIO POPOLO

memorie del [illegible] LAMA

Il tragico destino del Tibet nelle memorie del "Budda vivente"

Collana "Memorie e Documenti". [illegible] ill. a colori ed in nero, [illegible] L. [illegible]00.

I MERCANTI TRASFORMANO IL MONDO

di ERNST SAMHABER

La storia del commercio dai primitivi baratti ai moderni "supermarkets".

Collana "Storia [illegible] civiltà" [illegible] ill. 396 pagg. L. 3.800.

[illegible]

MEMORIALE

[illegible] PAOLO VOLPONI

"...Memoriale di Paolo Volponi, di gran lunga la più seria opera narrativa italiana del 1962..." EMILIO CECCHI

[illegible] pagg. L. [illegible]

LA PARTE SBAGLIATA di [illegible] [illegible]

I racconti che hanno dato la fama al più grande [illegible] inglese contemporaneo.

[illegible] pagg. L. [illegible]

ANGELICA. di ANNE e SERGE [illegible]

Un grande "best-seller": tre milioni [illegible] copie vendute in America.

744 [illegible] L. 3.000.

IL SOLDATO [illegible] [illegible] POWELL

Un libro che rinnova il successo di "Vacanze matte" e "L'uomo [illegible] Filadelfia".

[illegible] [illegible] L. 1.800.

I MAMMÀ [illegible] PAPÀ. [illegible] HANS [illegible]

La Napoli [illegible] dopoguerra in un [illegible] dell'autore di "Paese dalle ombre lunghe". 248 pagg. L. 1.600.

[illegible] GRANDI [illegible]

ENCICLOPEDIA GARZANTI

Una grande impresa editoriale al servizio della cultura.

8 volumi rilegati in tutta-tela, 4500 pagg. oltre [illegible] illustrazioni. L. 49.000.

IL MIO AMICO

L'enciclopedia, per i ragazzi diversa [illegible] [illegible] le altre.

Tutta edizione. 8 volumi più un volume "Gioco della civiltà". [illegible] 6.000 ill. a colori e in nero. 4350 pagg. L. 49.000.

IL CARNACINA

Il libro italiano di cucina tradotto in [illegible] il mondo.

2457 ricette; oltre 800 ill. a colori e in [illegible] tegato in balacuir, 816 pagg. L. 6.500.

MANGIARE E BERE ALL'ITALIANA

di L. CARNACINA e L. VERONELLI

Le migliori ricette dell'autentica cucina italiana raccolte in ogni regione.

Volume legato in [illegible] 12 [illegible] a colori, 230 [illegible] L. 3.200.

Richiedete il Catalogo gratuito al vostro libraio, oppure inviate questo tagliando all'Editore

GARZANTI Milano - Via delle Spiga, [illegible]

[illegible] e Cognome .....

[illegible] .....

Città ..... (Prov.) .....

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PRESENTATO AL SISTINA IL NUOVO SPETTACOLO DI G. E G.

Nei quadri del Rugantino il "colore„ della Roma pinelliana

Nino Manfredi, Lea Massari, Aldo Fabrizi e Bice Valori applauditi protagonisti

Roma, lunedì sera.

Nonostante la concomitanza con l'inaugurazione della stagione all'Opera buona parte della «Roma bene», del cinema e dell'arte si è data appuntamento sabato sera al colle di Rugantino al Teatro Sistina.

Proprio di fronte a questo pubblico, è bene dirlo subito, l'ultimissima fatica di Garinei e Giovannini ha ottenuto successo pieno e colorato, anche se qualche difetto è stato avvertito.

Rugantino, firmato da Garinei e Giovannini è comunque uno spettacolo d'arte, che avvia il teatro musicale su nuove strade verso nuovi indirizzi, destinati a rivivificare l'interesse attorno ad esso.

Non è una rivista, e non è neanche una commedia musicale. Assume tinte drammatiche, ha i pregi di una elevata artisticità in quanti han circoscritti e ricostruiti con fedeltà storica.

E' stato presentato in una cornice di eleganza più che ineccepibile, grazie alla scenografia e ai costumi di Giulio Coltellacci ed alle coreografie

Gli scenografi hanno avuto il merito di offrire il colore della «Roma» di Pinelli.

E' Roma in grande, unica protagonista dello spettacolo; le case di Roma, i personaggi di Roma, le feste di Roma, i rioni di Roma, la musica di Roma, lo spirito di Roma. Tutti d'accordo su un punto, alla fine: Rugantino è dedicato alla città, alla storia dei suoi popolani, è un omaggio a Gioacchino Belli, al quale gli autori nel ricco programma stampato hanno offerto i 28 quadri, identificando ciascuno di essi con un verso del «poeta de Roma».

Con un simile materiale a disposizione, con un protagonista frutto della tradizione e fantasia di una città e — a differenza della maggior parte degli altri personaggi — senza precisi riferimenti storici, quale è soltanto un «tipo», una «maschera», il copione poteva essere più ricco di trovate, più arguto, più aderente a quello spirito trasteverino autentico che si è voluto esaltare, rinascendovi solo nella rappresentazione figurata e certo meno in quella parlata.

Si è così invertito il rapporto scenico: se la cornice — la forma — ha suscitato schietto entusiasmo, il dialogo — la sostanza — è apparso in confronto fiacco. Rugantino poteva, doveva dare di più, dire di più; per fortuna l'interprete è Nino Manfredi, che brilla per naturalezza e comunicativa; aveva poco a disposizione, e l'ha presentato in modo spigliato e sennonato.

Per la protagonista, Lea Massari, il discorso è diverso. L'interpretazione è notevole e lodevole, anche se la bella ed elegante attrice non è fisicamente una «Rosetta» romana.

Aldo Fabrizi è stato intensamente e drammaticamente umano nel personaggio del bonaccione Mastro Titta e Bice Valori, la compagnola Rusebia («burlina», dicono i romani) ha dato vita fresca alla sua migliore interpretazione.

Bruissimo inquadrati e perfettamente diretti da Giovannini e Garinei — migliori in questo caso come registi che come autori — tutti gli altri, da Fausto Tozzi a Toni Ucci, da Carlo Delle Piane alla Belli, a Fiorini, a Pani.

La musica, che a differenza del passato fa solo da sfondo e da spunto, è affidata a Armando Trovajoli.

Lo spettacolo non manca di ambizioni letterarie vere e proprie: in concomitanza con la prima rappresentazione l'editore Canesi ne ha pubblicato l'edizione integrale, per la prefazione della quale è stato scomodato addirittura Bellonci. Un'edizione di ottima fattura.

Lo spettacolo quest'anno resterà a Roma, e non è azzardato prevedere un successo vivissimo. L'anno prossimo viaggerà l'Italia.

Giorgio Nani

Ritorna al Carignano "Arturo Ui„ di Brecht

Domani sera lo Stabile di Torino riprenderà al Carignano «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht con la regia di Gianfranco De Bosio (nella foto, da sin., Gualtiero Rizzi, Gianna Giachetti, Maurizio Craig e Franco Parenti in una scena dello spettacolo). Al Gobetti, intanto, viene replicato «Processo per magia»

L'attore debutterà nella trasmissione di sabato prossimo

Chiari casca dal sonno e pensa a «Studio 1»

Walter riprenderà alcune delle sue tipiche «macchiette» per la televisione Intanto gira un film e scrive canzoni che vuole interpretare lui stesso

MILANO, lunedì sera.

Walter Chiari ha passato questi ultimi giorni quasi senza dormire, dividendo il suo tempo tra un film che sta girando, alcune canzoni che incide come cantautore e la stesura del copione di «Studio 1», alla quale collabora Francesco Luzzi.

Con la faccia tesa di chi lotta per non addormentarsi da un momento all'altro, ha risposto alle nostre domande, distesa in letto, con decine e decine di fogli sparsi intorno:

«Sabato scorsa avrei dovuto andare in onda con la prima delle dodici puntate di «Studio 1», che mi terranno impegnato fino a marzo — ha detto. — Però il programma è stato rinviato di una settimana per lo sciopero. Io e gli altri abbiamo avuto un po' di tempo per mettere tutto a punto.

Walter lascia Milano con un certo rimpianto: ha rivisto tanti cari amici ed ha avuto modo di partecipare a qualche battuta di cabaret. Le sue prestazioni, nel ciclo di spettacoli televisivi, consisteranno in monologhi sui fatti del giorno, sugli argomenti di cui tutti parlano: automobili, cani, sport, film, moda, libri, ecc.

In «Studio 1» Zizi Jeanmaire presenterà, accompagnata da alcuni boys, un suo music-hall, Gianrarlo Cobelli metterà brevi scene su argomenti vari: la noia dell'antiquariato, i telequiz ecc. I «Cetra» interpreteranno una fantasia ispirata a generi cinematografici di tutti i tempi, Don Lurio, in ogni trasmissione, sarà un famoso «Don»: Don Chisciotte, Don Giovanni, Don Rodrigo ed altri.

Agli spettacoli parteciperà l'attrice-ballerina Dany Saval, nota per i suoi film, ed infine un ospite musicale italiano ed uno straniero animeranno ogni puntata.

Organizzatore delle trasmissioni di «Studio 1» è Guido Sacerdote, regista Antonello Falqui.

Walter Chiari prepara il suo ritorno in televisione

Terminati gli impegni televisivi, Walter ripartirà in teatro la commedia musicale «Buonanotte Bettina», di Garinei e Giovannini. Questa «pièce» teatrale, che il comico ha già interpretata anni or sono, vedrà a fianco di Walter grossi nomi della rivista, fra cui Wanda Osiris, Alida Chelli, ed altri. Lo spettacolo sarà portato a Torino in primavera.

Franco Piccinini

La commissione ha concluso i suoi lavori

Queste le canzoni del festival di Sanremo

Sono venti e saranno presentate dal 7 al 9 febbraio

Sanremo, lunedì sera.

La commissione di selezione delle canzoni concorrenti al 13° Festival della canzone italiana, si è riunita ieri in Sanremo sotto la presidenza di Vittorio De Sica. La commissione ha ascoltato i suoi lavori poco prima delle ore 1 di questa notte ed ha quindi reso noto, in ordine alfabetico, le venti canzoni ammesse alla finale che si svolgerà le sere del 7, 8 e 9 febbraio al Casinò municipale:

1) *Amor, mon amour, my love, di Malgoni-Pallesi-Pisano;*

2) *Come è piccolo il cielo, di Signori-Garavaglia;*

3) *Fermate il mondo, di Canfora-Verde;*

4) *Giovane, giovane, di Donaggio-Testa;*

5) *La ballata dei padani, di Pierantoni;*

6) *Le voci, di Fallabrino-Medini;*

7) *Non costa niente, di Sciorilli-Calcagno;*

8) *Non sapevo, di Pino Calvi-Pallesi;*

9) *Occhi neri e cielo blu, di Panzeri-Pace;*

10) *Oggi non ho tempo, di Lofacono-Nisa;*

11) *Perché, perché, di Cichellero;*

12) *Perdonami in due, di D'Anzi-Pinchi;*

13) *Quando ci si vuol bene, di Isnia-Sombrini-Calabrese;*

14) *Ricorda, di Donida-Magoi;*

15) *Se passerai di qui, di Canzio-Tattoni;*

16) *Sull'acqua, di Pagano-Maresca;*

17) *Tu venisti dal mare, di Rendine-Pugliese;*

18) *Un cappotto rivoltato, di Lenzi-Specchia;*

19) *Uno per tutte, di Tony Renis-Testa-Mogol;*

20) *Verrai fermarti il tempo, di Redi-Franchini.*

Il premio della canzone-jazz vinto da «St. Vincent blues»

St. Vincent, lunedì sera.

Il premio St. Vincent per la canzone-jazz è stato vinto da «St. Vincent blues» del maestro Saverio Savanni; il secondo e il terzo posto sono toccati a «Gentleman» di C. A. Rossi e a «Potevi dirlo» musica di Bettini.

Quest'ultimo è un ragazzo diciannovenne, cieco dalla nascita, che studia ancora al Conservatorio di Milano. Ha composto altre canzoni che per il loro valore sono state accettate dalla casa editrice internazionale Music Riana che le sta lanciando in tutta Europa.

Lo spettacolo di ieri sera è stato registrato dalla tv; sarà messo in onda mercoledì 9 gennaio, dopo «Tribuna politica».

Concluso a Firenze il Festival dei Popoli

Firenze, lunedì sera.

Il IV Festival dei Popoli, rassegna internazionale del film etnografico e sociologico, si è concluso al Teatro della Pergola alla presenza del sottosegretario al Turismo e allo Spettacolo on. Antoniozzi.

La giuria ha deciso di assegnare i seguenti premi: primo premio per il lungometraggio a «Notabene Mezzogiorno» di Hans Rolf Strobel e Heinrich Tichawsky (Rep. Fed. Tedesca), primo premio per il cortometraggio a «Lonely bull» di Wolf Koenig e Roman Kroitor (Canada). Premio speciale della giuria al film «I ragazzi che si amano» di Alberto Colonna (Italia).

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto diretto da Fulvio Vernizzi alle 21 sul Nazionale - *Tritolatto*, varietà sul Secondo (ore 20,35)

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 457,3. Torino m.t. 1). — Ore 10,30: Per la scuola cattolica - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Radiosaloon per i ragazzi - 16,30: Dorelaine del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,35: Musica leggera - 18: Vi parla un medico.

Ore 18,10: Ugo della campana, con Emma Danieli. (Replica dal Secondo Programma) - 19,10: L'informatore degli artigiani - 19,20: La comunità umana - 19,30: Sport in giornata - 20: Giornale - 20,25: «I Dodici di Montecristo», di A. Dumas (Radiodramma e ultimo episodio).

Ore 21: Concerto diretto e strumentato da Fulvio Vernizzi, con la partecipazione del soprano Adriana Lazzarini e del basso Fernando Corena - 22,30: L'Appunto - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino 1 m. 267,2. Torino m.t. 2). Alessandria Monte Cimone m. 180,1). — Ore 14,30: Giornale - Roma di Milano - 14,45: Tarvisiano nautico - 15: Album di canzoni - 15,15: Scherzare disegnando - 15,30: Giornale - 15,35: Parole crociate - 16,30: Giornale.

Ore 16,35: Complesso Jose e Fingers e Cure - 16,50: La discoteca di Gabibbo - 17,10: Giornale - 17,35: Sandro ma di cuore - 17,45: Concerto operistico - 18,35: Giornale - 18,55: Usanze inuit - 18,30: I vostri preferiti - 19,30: Madison - 19,50: Due orchestre, due stili: Tony Osborne e Freddy Martin - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: **Tritolatto**, varietà di Marco Visconti - 21,30: Giornale - 21,35: Cicle: vita del cinema - 22: Cantanti: Los Paraguayos - 22,10: L'angolo del jazz: complesso Coppini - 22,30: Giornale.

MARTEDI' 18 DICEMBRE

(Ricevuti trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20: Omnibus - 10,30: Per le scuole: 11: Omnibus - 12: Le canzoni nuove - 13: Giornale - 13: Giornale - 13,15: La ronda delle arti - 13,40: Aria di casa nostra - 15: Per i ragazzi - 16,30: Dorelaine del disco - 17: Giornale - 17,35: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Studi d'Arabi - 21: «Don Carlo», di Verdi.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: A che ora questa musica - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 11,40: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Intolleranze di «Enciclopedismo» - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Roma, Milano - 15: Rassegna di giornali musicali - 15,30: Giornale - 15,35: Prove ritiane - 16,30: Giornale - 16,35: [illegible] di Dick Hyman e i Re Nobili - 16,50: Posta riva - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Il nostro Juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Chase unica - 18,50: I nostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,30: Antologia leggera - 20,20: Giornale - 20,35: Tutti in gara - 21,30: Giornale - 21,45: Musica nella sera - 22,30: Il jazz in Italia - 22,50: Giornale - Chiusa quarta.

Mostre d'arte

Paesaggi di Nebbia

Discepolo, almeno sul piano ideale, di Cesare Maggi che coniobbe durante i soggiorni valdostani del «pittore della montagna», Alessio Nebbia a Courmayeur, dove risiede, come in ogni angolo pittoresco delle splendide vallate nostane ma anche a Venezia stessa, che per altri non può essere che «festa di colori», ha mostrato di sentire soprattutto il fascino delle atmosfere brumose.

Anche nei dipinti che egli espone alla galleria Bottoni, il suo impegno pittorico si manifesta tutto in questo nobile che egli intende vendere, sia ch'esso avvolgano le cime dei monti o penetrino le case antiche d'una borgata alpina o che delineino attraverso il prisma di un'onda della lontana vendita o ai riflessi lo effetti stimati pazientemente perseguiti nella [illegible] della sua forma lievissima.

Dipinti di Febo Tubino

Nella fastiliari sale del Circolo Inpa (in via XX Settembre 44) è allestita la «personale» di Febo Tubino che, nato a Torino nel 1922, è formatosi ancora al padre suo, il pittore Cesare Tubino (che divide la sua attualmente tra gli antichi e il Cavalieri di cui fu un artigiano ottimo), ch se-guramente l'impressione, a ben guardare i risultati, di considerare l'espressione artistica come un'operazione intesa ad aggiungere al vero — come dice il Bizzoretti che lo presenta — tutti gli elementi capaci di rendere vieppiù gradevole la sua opera» procurandogli considerazione «fra quel pubblico che ancora apprezza la pittura [illegible] che descrive paesi e figure, nature in silenzio o animali con disegni e colori aderenti al una realtà». Il fatto è che la pittura finisce proprio là dove, dalla realtà finisce, il pittore incomincia a staccarsi per far valere non il suo occhio o la sua abilità, ma lo spirito e l'intelligenza del cuore.

ma. Gra.

Al Circolo della stampa

Domani sera alle 21,15, il celebre soprano Toti Dal Monte, presidente al Circolo della stampa (c. Stati Uniti 27) il suo libro di memorie: «Una voce nel mondo» pubblicato dalla Casa editrice Longanesi.

Sabato 22, alle 21,15, si svolgerà al Circolo della stampa un dibattito sulla via sopravvissuta a Torino. Sarà diretto da Marziano Bernardi e vi prenderanno parte studiosi di urbanistica, architetti e personalità della cultura torinese. Oltre ai soci e loro familiari e ospiti, sono invitati tutti coloro che si interessano al problema.

CEAT gomma
Società per Azioni
Sede sociale in TORINO - Largo Regio Parco n. 11
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

OBBLIGAZIONI 7% - 1949/1968

A norma del Regolamento del prestito, si è proceduto alla IX Estrazione delle Obbligazioni CEAT GOMMA 7% 1949-1968 come da verbale rogito Notaio Perron Cabus di Torino, in data 11-12-1962, n. 22234 di rep.

L'elenco dei certificati estratti è pubblicato sul Bollettino delle Estrazioni — Supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 20-9-1962 ed il rimborso — in ragione di L. 1000 (mille) per ogni obbligazione estratta — avrà luogo, a partire dal 1° gennaio 1963, presso la Sede sociale di Largo Regio Parco n. 11, Torino e presso le Sedi e le Filiali in Italia dei seguenti Istituti di Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA; CREDITO ITALIANO; BANCO DI ROMA; BANCA NAZIONALE DEL LAVORO; BANCO DI NAPOLI; ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO; BANCO DI SICILIA; BANCA POPOLARE DI NOVARA; BANCA MOBILIARE PIEMONTESE; BANCO AMBROSIANO.

INGEGNERE MINERARIO
ottime referenze, spagnolo e inglese, lunga attività estero, esperienza direttiva tecnica e amministrativa, disposto viaggiare, esaminerebbe serio adeguato proposta eventuale cauzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 410 - TORINO

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

CASA DEL SOFA E SALOTTO P.lle BERGALLO
ATTENZIONE! TORINO
CORSO GIULIO CESARE, 179 - TEL. 22 [illegible]
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

Presentati a Sanremo dieci allegri motivi

Grandi e piccini hanno applaudito il festival delle canzoni disneyane

Sanremo, lunedì sera.

La parata di canzoni ispirate ai personaggi di Walt Disney ha riempito sabato sera il salone del Casino di grandi e piccini ed ha impegnato per oltre un'ora in radio e in tv. La registrazione dello spettacolo sarà infatti presentata sui teleschermi il pomeriggio di Natale e alla radio il giorno dell'Epifania.

I dieci motivi in lizza composti da altrettanti noti autori e parolieri sono stati interpretati da cantanti affermati — Donaggio, Pericoli, Wilma De Angelis, Reity Curtis, Durelli, Villa, Testa, ecc. accompagnati dall'orchestra di Pino Calvi — i quali sono fatti, però, sussidiati da fanciulli e fanciulle fra gli otto e i dodici anni — Angelina, la gemella Miranda, Patrizia Casella, Angelino Jolli, Attilio Martignoni — accompagnati dal Trio Lo Vita.

I bambini si sono rivelati disinvolti e brillanti, scanzonati e smaliziati quali appunto debbono essere i personaggi di Walt Disney, poetici e fantastici, che i «piccoli», allori nelli, interpretano assai meglio dei «grandi».

Ecco i titoli delle dieci canzoni: Archimede pitagorico (Donaggio-Testa); Cip e Ciop nella foresta (Donida-Magoi); Gambadilegno senza ritegno (De Vita - Locatelli); I dollari di Paperone (Villa-Nisa); I magnifici tre (Pantellini-Pinchi); I piccolissimi sette (Savona-Giacobetti); Il sogno di Biancaneve (Dorelli-Panzeri); Paperino cantautore (D'Anzi-Pellini); Pluto (Kramer-Palmieri); Ti voglio bene, Topolino (C. A. Rossi - Testoni).

I motivi sono semplici, molto filmati, tutti un po' simili a ricchezzi spesso temi già noti. Ma tant'è, questo non voleva essere un festival di competizione e non occorreva esasperare le meningi.

I bambini dovranno dire, con un «referendum» lanciato da un loro settimanale, intitolato appunto Topolino, quali è la canzone che hanno preferito. A noi la migliore è parsa Paperino cantautore anche per merito dell'interpretazione. Segue a sbrigliato del dodicenne Attilio Martignoni, un cantante nato.

Gentile per il testo Cip e Ciop nella foresta e per la musica Il sogno di Biancaneve malgrado il richiamo a Biancaneve; spigliato e molto disneyano lo scatenatissimo i piccoli sette.

In apertura di spettacolo Le tre Tony cuene interpretata, fuori concorso, Topolinside, di Cinci-Bonagura; a chiusura tutti, grandi e piccoli, hanno cantato il Buon Natale di D'Anzi e Bracchi. Poi sono entrati in scena e hanno girosolato fra il pubblico sette bellissimi nani, truccati alla meraviglia, che hanno deliziato grandi e piccoli. La graduatoria delle canzoni sarà resa nota durante un gala il 27 febbraio al Casinò.

m. r.

Concluso a Firenze il Festival dei Popoli

Firenze, lunedì sera.

Il IV Festival dei Popoli, rassegna internazionale del film etnografico e sociologico, si è concluso al Teatro della

Partecipano al dolore della Famiglia per la perdita dell'
Ing. Eugenio Norzi
Arturo Baggio Grassi
Orlo Baggio Marzot
Ottavia Baggio Marzot
Vittorio Baggio Marzot
Riccardo Marzopatti.
— Torino, 13 dicembre 1962.

tali amici:
Augusto Baggio Marzot
Giovanni Baggio Marzot
Roberto Baggio Marzot
Sergio Baggio Marzot
Tullio Fiori
Francesco Graziano
Gianni Grimaldo
Giorgio Grimaldo.
si uniscono al dolore di Lidia per la scomparsa del padre
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.
Bruno Martinazzi si unisce nelle condoglianze.

Gerry, Clemente Bertz e geom. Giovanni Sopranzi partecipano al dolore per la scomparsa del
Dott. Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 17 dicembre 1962.

Partecipano alla parte al lutto e al cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto ingegnere
Dott. Ing. Eugenio Norzi
dipendenti
Geom. Giorgio Alvadore
Geom. Giovanni Bonsolo
Geom. Gaetano Conti
Adriano Degia
Dorina Olivero
Francesco Sessa
Geraldine Stellino
Luciano Stella
Luigi Sterza
Geom. Angelo Valli
Riccardo Vercellin
Geom. Luigi Vallone
Cesare Ricordi, stilista
Rocenda Giglio, stilista
e Mannequins.
— Torino, 17 dicembre 1962.

Le famiglie Maria Durantini, Nicola Nicora e Tagliani partecipano al dolore della famiglia Norzi per la scomparsa dell'
Ingegnere Eugenio
— Torino, 13 dicembre 1962.

Nicola Nicora partecipa al dolore della Famiglia Norzi per la scomparsa del caro
Eugenio
— Torino, 13 dicembre 1962.

Presidente porge al dolore della Famiglia Norzi:
Adolfo e Giosetta Rigotti
Luigi Arengario
Arialdo Borriano
Antonio Lamantia
Paolo Sacco
Renzo Rossi.

Flavia e Raffaele Jona addolorati per la scomparsa del caro amico
Ing. Eugenio Norzi
si uniscono affettuosamente alla Signora Natalia e a Livio.
— Torino, 13 dicembre 1962.

L'amico Umberto Albino Baggio Marzot e famiglia, profondamente addolorati, partecipa al dolore della famiglia dell'
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

I Condomini ed Inquilini dello Stabile di Corso C. Ferraris 80 e Via C. Colombo 14 prendono viva parte al dolore della famiglia dell'
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

Attilio e Nina Cravetto partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del piccolo amico
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

Giovanni Renato Colongo, Maria Colongo, Anna Colongo in Margo, ing. Ettore Colongo, partecipano al dolore della famiglia Norzi per l'improvvisa perdita del carissimo amico
Dr. Ing. Eugenio Norzi
affezionatissimo amico di studio ed esempio di virtuosa vita
— Torino, 13 dicembre 1962.

Il Direttore dell'Istituto di Architettura Tecnica del Politecnico di Torino e i Collaboratori partecipano al grande dolore del caro Lidio per la scomparsa del padre
Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

Gualtiero e Carlo Norzi e famiglie partecipano parte al grande dolore di Natalia ed Livio per la perdita del caro zio
Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

La Famiglia Norzi ringraziamento sentita per la tragica scomparsa dell'
Ing. Eugenio Norzi
partecipa al lutto della Famiglia.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Antonio Romagnino
Fernando Romano e Arturo
partecipando al grave lutto per la scomparsa dell'amico
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

La ditta Bruno Pasquale e Figlio partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la perdita
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 13 dicembre 1962.

Ricordando con accorato rimpianto il caro cugino
Ing. Eugenio Norzi
sono affettuosamente vicini ai Familiari:
Ines e Guido Lori
Ilda e Luigi Codegnotto
Elsa ed Ezio Muggia col figli
Dario Muggia
Aldo, Bruno e Claudia Scarabelo
Gino e Francesco Trappolo
Laura Ariaudo
Aldo Muggia.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Le sig. Benvenuta Norzi, i cugini Giacomo Alfredo e Cesare Norzi, Bianca Gay, Guido Gay, Angiolina Fiorina Norzi colle rispettive famiglie, costernati per l'improvvisa ma dipartita, piangono l'irreparabile
Dott. Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 17 dicembre 1962.

Il Gruppo CEAT prende vivissima parte alla scomparsa del Suo affezionatissimo e valente Collaboratore da oltre un ventennio
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 17 dicembre 1962.

Angela nel cordoglio della religione è discendua
Ercolina Cagliano ved. Peretti
di anni 73.
Addolorati ne annunciano i familiari ed i parenti. I funerali hanno avuto luogo domenica 16 dicembre.
— Alba (Cuneo), 18 dicembre 1962.

Direzione e Dipendenti Bianchi & C. prendono parte al dolore della Famiglia Norzi per la scomparsa della sig.ra
Corinna Provera
avvenuta in Torino il 13 dicembre 1962.
— Torino, 17 dicembre 1962.

I Familiari ricordano, a quanti le conobbero e la amarono, le amate buone di
Giovanni Parocchi
Operaio del Lavoro
e
Cesira Paracchi n. Guabello
ed anticipatamente ringraziano quelli che vorranno intervenire alla Messa di suffragio, che sarà celebrata il giorno 18 corr., alle ore 8,30 nella chiesa di S. Carlo (piazza S. Carlo).
— Torino, 17 dicembre 1962.

15-12-1953 18-12-1962
Ferruccio Terinelli
nel nono anniversario della scomparsa. I familiari, parenti ed amici, nel buono anniversario terranno celebrata S. Messa commemorativa martedì 18 ore 9 parrocchia S. Tommaso (via F. Millo) e mercoledì 19 nella chiesa dell'Istituto Salesiano Lingotto (via Valsalice) ore 8,15.
— Torino, 19 dicembre 1962.

1881 1962
Irma Mensa
Maestra
Nel primo doloroso anniversario di Fratello Eusebio I. riunirà con immutato rimpianto, Rosa Emilia Rita martedì 18 ore 9.
— Torino, 17 dicembre 1962.

(Le necrologie continuano a pagina 15)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Crosso nata Brugnago
Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito Alessandro, il figlio Ing. Giorgio con la moglie Vanna Ferazzi ed i piccoli Cristiana e Alessandro, il fratello Alberto con la moglie Letizia Fenulli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali sono avvenuti sabato 15 corrente. La famiglia porge un vivo ringraziamento al prof. Roberto Dal Mollin per l'assistenza e cubile assistenza prestata alla cara Defunta; e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di cuore quanti vha con fiori, scritti e di presenza hanno preso parte al suo grande dolore.
— Torino, 13 dicembre 1962.
Via Cesare Balbo 64.

Sandro Brugnago, i figli Dario, Franco e la sorella Ada Gerbaro piangono con [illegible] la cara zia
Ida
— Torino, 13 dicembre 1962.

Il fratello Alberto e la moglie Letizia addolorati annunciano la perdita della cara
Ida
— Torino, 13 dicembre 1962.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Ida Crosso
ved. Franco Palla
nip. Giampiero Venturi.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Tina e Sandro Dardara partecipano al lutto.

La Ditta Ing. Giorgio Crosso & C. partecipa al dolore del proprio presidente e amministratore delegato per la scomparsa scomparsa della rispettiva moglie e madre signora
Ida Crosso nata Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

La Ditta Crosso & Gaudino partecipa al grave lutto che ha colpito i rispettivi titolari Alessandro e Ing. Giorgio Crosso per la scomparsa della signora
Ida Crosso nata Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

La Società MUE e Maestrino Utensili Speciali partecipa al dolore che ha colpito il suo Presidente e Ing. Giorgio Crosso per la scomparsa della signora
Ida Crosso nata Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

I Dipendenti della Società Ing. Giorgio Crosso & C. e Crosso & Gaudino partecipano al dolore dei titolari per la scomparsa della signora
Ida Crosso Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

Guglielmo, Primo Bonetton e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Crosso per la scomparsa della signora
Ida Crosso Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

Ing. Piergiuseppe Massobrio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Ida Crosso Brugnago
— Torino, 13 dicembre 1962.

Fulvio e Susanna Sacchi si uniscono alla famiglia Grosso con sincero dolore.

Le ancelle sacramentine sono vicine
Lucia Rainero
ved. Carigliotto Brachet
La piangono i figli Antonio, Carlo, Attilio e figlia Angela con rispettive famiglie; nonna Giacinta, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La nuora Emma Rota, nipote Aldo moglie Rita Alfonsi partecipano al dolore. I funerali hanno avuto luogo sabato 15 ore 14,30 Ospedale Antoniotto Martini. La salma è stata trasportata nella casa di famiglia in Cirié. La presente serve da ricordo dolorante.
— Torino, 16 dicembre 1962.

Dirigente, Collegh, Capi, Impiegati e Personale dell'Or. 32 piemontese vivo parte al dolore del Sig. Carigliotto per la perdita della
Mamma
— Torino, 16 dicembre 1962.

Mario Chiarighione e famiglia prendono viva parte al dolore dell'amico Attilio per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 16 dicembre 1962.

La famiglia Midolini si associa al dolore della famiglia Attilio Carigliotto per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 16 dicembre 1962.

Gli amici:
Domenico Rocca
Piero Gatti
Giuseppe Musso
Vittorio Ciaboccasso
Ignazio Chiarigliono
Carlo Perretta
Clemente Brie
prendono parte al dolore di Attilio per la perdita della sua cara
Mamma
— Torino, 16 dicembre 1962.

Ha chiuso serenamente la Sua vita
Ida Re Ubertalli
Lo annunciano con tristezza: le figlie Milena col marito Armando Ballarini, Alycia col marito Alberto Borello, i nipoti Ramolo e Marina, Giorgio, Daniela, Paolo, Milena, Corrado, i pronipoti Barbara ed Armando, il fratello Pio Vittorio, il cognato Generale Edgar Ubertalli, la cognata Adele Ubertalli e figlie, i nipoti Ilo, Nicola, Fiorella e i fratelli Luigi e Margherita Peretta, i fratelli hanno avuto luogo domenica 16 dicembre.
— Torino, 17 dicembre 1962.

Anna La Festa e famiglia prendono viva parte al dolore della cara Amica.
— Torino, 16 dicembre 1962.

Enzo, Piera Mayneri e figli affettuosamente partecipano al grande dolore della cara Milena e famiglia.

Barbantiene è mancata la Signorina
Bianca Destefanis
Immolata venerdì 14 dicembre.
Addolorati l'annunciano la cugina Gilda, Adele Eugenia, Laura Graneris con il marito Filippo Cantina, le famiglie Costantini Boschier, gli amici affezionatissimi Olivetta e Piero. Sono uniti nel dolore la famiglia Lia Graglia Capobianco, Rita Foglizzo, le Colleghe, le Amiche tutte. Un particolare ringraziamento al dottor Pezzetti e figlia, alla signora Rita e alla Signorina Rivella per le assidue cure prestate. La Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Gesù Operaio il 2 gennaio 1963 alle ore 9.
— Torino, 17 dicembre 1962.

La U.I.S.D. partecipa al dolore del dig. Cornaglia per la scomparsa del padre
Giovanni Cornaglia
— Torino, 17 dicembre 1962.

E' mancato [illegible] un uomo dal di la cui casca la vita terrena si
Giacinto Bertone
ma Egli sempre visse e vive giorno per giorno, ora per ora nel cuore dell'inconsolabile inseparabile Consorte e degli addolorati Figli. Il ricordo del suo tenerissimo affetto della bontà buona, l'esempio della sua profonda virtù, lo, 2, sarà conforto e guida ognora. La Messa di suffragio sarà celebrata il giorno 18 corr. alle ore 11 nella Cappella dell'Istituto Rosmini, via Rosmini, 6.
— Torino, 16 dicembre 1962.

Nella ricorrenza del 7° anniversario della scomparsa del compianto
DOTT. AVV. COMM.
Costante Giraud
Tenente Colonnello Arma Aeronautica
la inconsolabile moglie Lia Giraud Ercoli ella Lo pensa sempre con immutato tenerezza e rimpianto Lo ricorda ai parenti e agli amici.
— Torino, 17 dicembre 1962.

Vive sempre tra i Suoi cari
Laura Costantini Granata
per tutte le persone buone esempio insuperabile di materna generosità. Messa in suffragio martedì 18 dicembre ore 8 chiesa San Giovanni Bosco, via Sarpi 117.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
Costantino Gallo
la famiglia lo ricorda con immenso affetto ed immutato rimpianto.
— Torino, 14 dicembre 1962.

Gli Amici e la Scuola Elena Campo ringraziano la Autorità ecclesiastiche, civili, scolastiche, militari, Enti, Associazioni e quanti hanno dato il loro tributo di affetto all'indimenticabile
PROF. MONSIGNOR
Amilcare Soria
— Alessandria, 12 dicembre 1962.

auguri di buon Natale

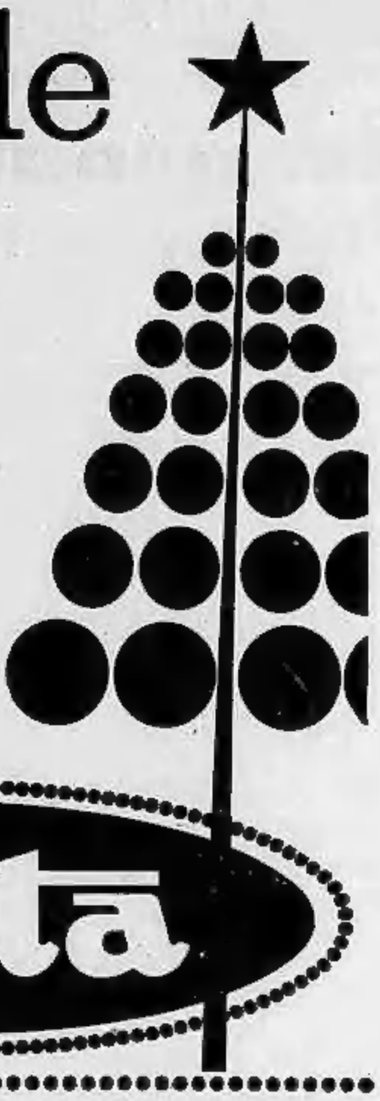
publimotta

con panettone **Motta**
il dolce che vi porta
il Natale in casa

● L'inimitabile Panettone Motta viene preparato con materie prime genuine e selezionate * con antichi procedimenti di lavorazione applicati da una grande industria.

* tuorlo d'uovo di gallina
burro vaccino di prima qualità
latte, zucchero, fior di farina
cedro e corteccia di arancia canditi
e uva sultanina di Smirne

La qualità genuina e pregiata del Panettone Motta è garantita dalla «Carta d'Identità» allegata ad ogni Panettone, che consente di partecipare inoltre alla 12ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci, dotata di premi per 100 milioni.



Motta

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

BIRRERIA zona bar ragazze, [illegible] 6-20%. Telefonare 42-266. 642
VIA Lucento 141 vendo alloggio signorile 3 camere tinello abitabile subito, facilitazioni. Telefonare 647-502.

VIA S. SECONDO 47 SOTTOSUOLO STABILE PRENOTIAMO SIGNORILI APPARTAMENTI 2-3-4 E PIU' VANI, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. VISITE CANTIERE, OPPURE TELEFONARE COMPAI, 538-821. 870

VIA Tiepolo 1 (zona Francia) vendo camera tinello stanzetta IV piano. Telefonare 647-503. 1000
VIA Villar 12 vendo stanzino camera tinello libera. Facilitazioni. Tel. 647-502.
VICINANZE grandi stabilimenti industriali, vendo in Torino strada di [illegible] terreno industriale mq. 40.000 lottizzato. Telefonare 45-152. 971
VILLA strada Pino Cordemaltina, 10 vani salone servizi garage, 35.000.000. Telefonare 558-837. 722
VILLINI centrali, a centralini, terreni 1200 al mq. in più. Telefonare 558-837.

ZONA FRIZZERI SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI ALTRI, TRE CAMERE CUCINA SERVIZI VENDO. VISITE CORSO FRANCIA 362. 417

2400 camere, progetto approvato nuovo grande quartiere residenziale limitrofo grandi industrie vendesi. Telef. 65-631, 750.000 camera più ingressi vendonsi alloggetti 1-2-3 camere e servizi, prendi subito, corso Siracusa 25, 5. Rita.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A Torino [illegible] cercasi [illegible] vasto ammobiliato libero. Tel. 791-817.
A coniugi piemontesi referenziatissimi abitazione alloggio arredamento. Telefonare 760-380, 628-529. 10
CAMERA cucina qualsiasi zona - possibilmente servizi. Dandolo, referenze. Telefonare 44-161. 71
CERCASI 2-3 camere anche con vuoto, [illegible] 44-463.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A barriera Milano, S. Rita, Venchiglia, 2-3 camere servizi. Telefonare 46-429.
A S. Rita 25.000, 33.000, 38.000, barriera Milano 30.000, signorili stabile. Arsenale 42, telefono 46-429.
A 30.000, 40.000, 50.000, grandi alloggi signorili Santa Rita. Tel. 628 539.
ABBIAMO 2-3-4 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 46-429. 1035
AFFITTASI alloggi vuoti ammobiliati libri subito, Riva, via Mazzini 1.
AFFITTASI due locali uso ufficio libri subito 20.000 mensili. Riva, via Mazzini 1. 1159
AFFITTASI locali uso magazzino. Don, via Belzoni 8. 837
AFFITTASI alloggio signorile cinque camere doppi servizi cuna nuova. Telefonare 80-816. 842
AFFITTASI lusso fabbricato periferico 166 mq. servito, ufficio. Altro locale centralissimo mq. 600, due piani. Telefonare 44-743. 849
AFFITTASI semicentrale signorile alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi a famiglia referenziata. Telefono 838-822.
AFFITTASI vendesi locale mq. 20 zona Monginevro. Telefonare 753-720.
AFFITTASI, vendesi negozio arredamento con annesso zona commerciale. Telefonare 551-694. 1056
ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troveranno sistemazione centrale, indipendente, pronta sede presso Caffè Principe, Goboti 11. Tel. 647-395.
AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, autofurgoni isotermici, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 296-320, Mastropietro.
AUTOTRASPORTI Got, telefono 21-085, garanzie e solidità economicamente qualsiasi migrazione. 880
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.
GIANDINI Reali, corso Regina 65, affittasi due alloggi signorili 4-5 locali doppi servizi. Telefonare 524-140.
NEGOZIO con magazzino centrale mq. 250 affittasi subito, ove ufficio. Telefonare 511-617. 30830
SERVIZIO [illegible] camperini città, provincia. Principe Tommaso 12, tel. 60-554.
VIA Roma, 4 [illegible] cedesi, [illegible] [illegible] Telefonare 45-430.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ALBERGO Sicilia, Lagnasco, centrale riscaldamento, televisione, familiare, prezzi modici, aperto tutto l'anno. 30379

ZONA Francia, referenziato affitta alloggetto, saloni, tre camere, cucina, doppi servizi; altro tre camere, cucina, servizi. Telefonare 721-380. 457

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare; appartamenti ammobiliati, Torino 178 km., Sanremo 10, Costa Azzurra 8. 1022
MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. 84 appartamenti: 2 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 [illegible]. Sconti dopo mese. 1027
MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. Suggestiva residenza invernale. Solarium elioterapico, bagni soli; sci nuoi sala lettura, televisione, bar, stupendo panorama Montecarlo. Tel. 31-083, 31-066.
SANREMO, Nazionale 93, tel. 51-370, affittasi appartamento [illegible] 5 letti. 30835

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ALBERGO Sicilia, Lagnasco, centrale riscaldamento, televisione, familiare, prezzi modici, aperto tutto l'anno. 30379
ALBERGO Italia, Bra (Cuneo), tel. 42-000, Hôtel Etoile nuovo, tranquillo, riscaldamento ad aria condizionata, soggiorno, televisione, 1000 letto completo. Prolungata permanenza tranquillità. 30625
BORDIGHERA, pensioni Mio Sogno e Villa Speranza centrali, panoramiche, comforts moderni, spiaggia, pasto, cucina genovese, 2800 completa.
BORGIO Verezzi, Hôtel Lido, delizioso soggiorno invernale, termosifoni, prezzi convenienti.
CHIAVARI, albergo Stato Nuovi arredi, panoramico, riscaldamento, [illegible] Sconti [illegible]. Via Aurelia 86 telefono 26-768. 30634
DIANO Marina vacanze invernali, Pensione Ristorante Cretidea: riscaldamento, cucina [illegible] Telef. 44-613. Interpellateci! 30376
FESTE Natalizie, inverno in Riviera. Pensione Martinella, giardino sul mare, seconda categoria. Tutti comforts, fortunare, telefonare Piave Ligure 870-073.
LOANO, Albergo Germania, nuovo, tranquillo, riscaldato mare. Prezzi miti. Interpellateci Telefonare 69-356.
LOANO, Hôtel Belallo. Tranquillità, terreno 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 663-433. 1134
ARMA Taggia (Imperia), tel. 43-000, Hôtel Ether nuovo, tranquillo, riscaldamento aria condizionata, soggiorno, televisione, 1000 letto completo. Prolungata permanenza tranquillità. 30625
BORDIGHERA, pensioni Mio Sogno e Villa Speranza centrali, panoramiche, comforts moderni, spiaggia, pasto, cucina genovese, 2800 completa.
BORGIO Verezzi, Hôtel Lido, delizioso soggiorno invernale, termosifoni, prezzi convenienti.
CHIAVARI, albergo Stato Nuovi arredi, panoramico, riscaldamento, Fasce [illegible] Sconti [illegible]. Via Aurelia 86 telefono 26-768. 30634
DIANO Marina vacanze invernali, Pensione Ristorante Cretidea: riscaldamento, cucina [illegible] Telef. 44-613. Interpellateci! 30376
FESTE Natalizie, inverno in Riviera. Pensione Martinella, giardino sul mare, seconda categoria. Tutti comforts, fortunare, telefonare Piave Ligure 870-073.
LOANO, Albergo Germania, nuovo, tranquillo, riscaldato mare. Prezzi miti. Interpellateci Telefonare 69-356.
LOANO, Hôtel Belallo. Tranquillità, terreno 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 663-433. 1134
LOANO Pietra Ligure, Hôtel Pensione Oasi, giardino, tranquillità, termosifoni. Prezzi [illegible]. Telefonare 68-394. 29329
LOANO, Pensione Rosa, centrale, tranquilla. Dicembre-marzo 1500 tutto compreso. 30139
VARAZZE, Hôtel Cristallo, tel. 77-364. Camere, bagno, telefono, riscaldamento, ascensore, sala divertimento bambini.
VILLA Elvira, Cuneo (Torino), casa, confortevole, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telef. (0123)-31-80.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Draghi, Cernaia 38, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, completamenti, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430
ACCONCIATORI direttamente frequentando corsi accademici muniti di piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Marro, via Pio V 5, telefono 687-006. 872
ACCONCIATORI, scientifica direttamente diplomandosi frequentando scuola Firenze, via Po 32, tel. 62-905. Corsi diurni, sera f. facilitazioni. 438
ALLA Cambridge School, professori inglesi, corsi accelerati. Principe Amedeo 29, telefono 81-040.
ALL'ISTITUTO Clina, 7 piccolo bilico corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Cibrario 238, telefono 510-354.
ISTITUTO Tagliero, via Cagliero 7, Corsi qualifica soldatori carteggiatori elettrici. 94
PETTINATRICE diplomata, specialità taglio, ondulazione ad aria, tinture, permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Delmondo, via Farini 10, Torino, telefono 40-346. 721

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

AGIATEZZA indipendenza offresi impiego, rapidissimo maglieria da Guarnaccia, Monte di Pietà 18. 666
GALLERATE perfettamente. Metodo rapido sicuro. Corso San Martino 3 telefono 813-625. 824
INSEGNANTE media impartisce lezioni italiano latino francese zona piazza Bernini. Telefonare 771-947. A109632
MATEMATICA lezioni preparazioni' ripetizioni zona Grugliasco. Tel. 547-525.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

AFFITTASI ammobiliata uso 1 o due letti Porta [illegible]. Tel. 43-458.
AFFITTASI ammobiliata uso due letti centrale, riscaldata. Telefonare 81-495.
AFFITTASI ammobiliata uso due letti centrale, riscaldata. Telefonare 81-495. A109113
AFFITTASI ammobiliata uso due letti centrale, riscaldata. Telefonare 81-495. A107920
AFFITTASI bella camera matrimoniale piedi-a-terra centrale. Telef. 539-553.
AFFITTASI camera due letti altra singola con pensione. Telefonare 683-525.
AFFITTASI Grugliasco due uomini camera 2 letti ammobiliata, garage. Telefonare 788-846. A108034
AFFITTASI piedi-a-terra tutti comforts, zona centro. Telefonare 388-068.
AFFITTASI signorina ammobiliata due tre letti Porta Nuova, società. Telefonare 655-872. A109175
CORSO Siracusa 15 camera arredata 3 letti pensionità. Telefonare 754-852.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

BOZZETTISTA pubblicitario vasta esperienza offresi a studio o ditta. Telefonare 70-610. A110289

ABILISSIMA contabilità generale industriale, conti lavorazione, bilanci, mano d'opera, iniziativa, capacità direttive, diplomata, offresi seria ditta piazza giovane, auto propria. Referenze. Telefonare 353-042. A109443
DIGIANOGVENNE patente offresi seria ditta disposto macchina propria. Telefonare 687-318. A109113
DISEGNATORE particolarista III categoria 22enne militesente 5 anni di esperienza anche d'officina. Scrivere «Pubblicità Stampa 2150 — Torino».
INTERPRETE diplomata Inglese tedesco francese cerca impiego adeguato. Disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7500 — Torino». A109398
LAUREATO neotecnico famiglia sabaudo, biennale esperienza vendita esportazione, padroneggia quattro lingue, disposto spostarsi estero, cerca inserirsi responsabilità presso azienda media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2155 — Torino». A109475
MAGAZZINIERE pratico spedizioni, macchina scrivere, cumulo, referenziatissimo, eventualmente parte proposta. Dettagliare offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2164 — Torino». A109165
MILITESENTE referenziato patente auto occuperebbesi meccanica ufficio magazzino lavoro esterno. Telefonare 758-281 ore pasti. A109397
LAUREATO in Giurisprudenza con esperienza pluriennale presso direzione personale di grande industria tessile esaminerebbe proposta adeguata qualsiasi azienda, anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7477 — Torino».
PENSIONATA esperienza trentennale presso amministrazione media industria tessile, pratica contabilità, corrispondenza, lavori ufficio in genere, occuperebbesi tutta o mezza giornata. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8096 — Torino». A110130
RAGIONIERA 30enne, prima impiego, esperienza offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

**CAPI SQUADRA TORNI AUTOMATICI, FRESE, TRAFILI, MACCHINE AUTOMATICHE, CERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA METALMECCANICA IN QUADRAMENTO SECONDA CATEGORIA IMPIEGATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 417 — TORINO».
CERCANSI abilissimi lavoranti modista pratiche maniera. Telefonare 555-063.
CERCASI ragazza 15-16enne primo impiego zona Madonna Campagna. Telefonare 297-045 ore ufficio.
IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II e III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 163 — TORINO». 185
INDUSTRIA prefabbricazione importazione internazionale ricerca esperto dirigente impresa per qualsiasi zona Torino età 30-40 anni. Casella 220 M, Fil., Milano.
INGEGNERE ELETTROTECNICO ESPERTO PROGETTAZIONE PROTOTIPI, PROVE, MOTORINI E PICCOLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE, DESIDERASI PER CONSULENZA DA IMPORTANTE COMPLESSO MECCANICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 414 — TORINO». 964
OPERATORI TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINO, I E II CATEGORIA CERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 415 — TORINO». 965
PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI, VERAMENTE ESPERTI, PROGETTAZIONE MOTORINI E PICCOLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE RICERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 415 — TORINO».
RAGIONIERA neolaureata praticissima contabilità partita doppia, bilanci, preferibile ditta media azienda, eventuali paghe, dattilografia, minima pratica settimanale. Massimo scrivere curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8144 — Torino».
SIGNORE, signorina residenti Torino provincia, desiderasi specializzarsi maglieria domiciliare su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casanni, 3, Quirinale 4 (cortile).
VENDITORI per alcune zone del Piemonte assume industria milanese tessuti lanieri inizio fornitura. Si richiede: età 25-30, istruzione media, auto propria, residenza in zona, esperienza del settore. Si offre: stipendio e provvigione sopra (minimo garantito complessivo L. 170.000) più incentivi. Inviare curriculum e fotografia a «Pubblicità Stampa 111 — Milano», 8/495

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA 3 35enne piemontese diplomato [illegible] guida piccoli autocarri [illegible] ditta privata [illegible] [illegible]. Tel. 550-561.
AUTISTA fattorino 25enne piemontese referenziato [illegible] giornata. Telefonare 551-556. A110435
BAMBINAIA [illegible] cercasi [illegible] famiglia signorile. Tel. 729-913.
DUE orefici referenziati cercano [illegible] [illegible] in [illegible] signorile. Telefonare 519-911. 957

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

ASSUMIAMO meccanicisti e aggiustatori in cabina di filatoria. Relax, via Pavia 70, Cumiana Vica (Torino), telefono 960-222. 30648
AUTISTA patente B cerca istruzione metalmeccanica. Presentarsi Piega, corso Raffaello 17. A111513
BENLAVA, corso Marconi 25: cercasi attrattrice pratica bianco e [illegible]
FATTORINO referenziato, volenteroso, esente militare, conducente Ape, cercasi. Telefonare 819-938. 30760
MAGLIFICIO cerca donna pratica per lavoro ambulante. Telefonare 488-247.
OPERATORE porta, vetrate, cristallo temperato, cercasi preferibilmente con patente. Telefonare 653-676 ore ufficio.
PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente premiste modellista per direzione laboratorio massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 389 — Torino». 800
STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, fresatori, piallatori, aggiustatori, muratori, fresatori, apprendisti universali, pesa massima. Presentarsi: Cimar, Strada Pascomolto 19.
AGGIUSTATORI abilitati I categoria elettrici grandi-medie dimensioni industriali cercansi. Presentarsi Piega, corso Raffaello 17, Torino. A110800

PIAZZISTI, RAPPR. L. 120 per parola

AGENTE Novara e provincia unica importante fabbrica assumerebbe macchine edili, possibilmente introdotto, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 136 — Milano». 30758
CITTA produttiva arredi casalinghi articolo incalzabile cerca giovane dinamico rappresentante zona Piemonte, Liguria. Scrivere referenziandosi Casella 1480 I Ge, Genova. 30627

(Continua a pag. 16)

CIN CIN... CINZANO!

il Principe degli Spumanti

CINZANO
CASA FONDATA NEL 1757

Riserva Principe di Piemonte

Chi ama il tono sottile di uno spumante di classe, chi distingue tutta la raffinatezza di uno spumante di grande tradizione, apprezza Cinzano Riserva Principe di Piemonte: "il Principe degli Spumanti".
Per voi, per i vostri amici, scegliete, donate cassette Cinzano Riserva Principe di Piemonte.

FILIALE CINZANO: Torino, Via Cernaia 7 - Tel. 44.126

ULTIME NOTIZIE

Dopo la tragedia del "Nautilus,,

Altre navi affondate dalla furia del mare

Il piroscafo greco «Aristoteles» s'inabissa al largo del Portogallo: salvo l'equipaggio - Un battello tedesco affondato nell'Elba - Decine di segnali di soccorso intercettati dalle stazioni-radio costiere - Il vento continua a flagellare Inghilterra, Olanda e Germania

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì sera.

Stamane il vento continua a soffiare violento su tutto il nord dell'Europa e sulla costa atlantiche della penisola Iberica e della Francia, aggiungendo nuovi danni a quelli provocati nei giorni scorsi. Dopo l'affondamento del mercantile *Nautilus*, scomparso in mare al largo dell'Olanda con tutti gli uomini dell'equipaggio meno uno, un altro mercantile è affondato, per fortuna senza vittime.

Si tratta della nave greca *Aristoteles* (7227 tonnellate), inabissatasi al largo delle coste portoghesi. Il ministro non è stato così reticente come quello del *Nautilus*, e l'equipaggio dell'*Aristoteles* ha potuto mettersi in salvo, preso a bordo da un'altra nave greca, la *Hydrousse*.

Altre navi sono in difficoltà, con avarie o falle, nell'Atlantico, nella Manica e nel Mare del Nord. Le stazioni radio costiere interpellano di continuo segnali allarmanti. Una motobarca tedesca, in particolare, ha lanciato l'SOS e dopo poco è affondata nell'estuario dell'Elba. Si è poi appreso che aveva avuto una collisione con la nave inglese *Lock Gowan*, la quale è rimasta danneggiata. Non vi sono vittime.

Segnali di soccorso sono stati lanciati dalla nave-traghetto inglese *Sofola*, che rischia di affondare sei miglia al largo di Mile End.

Il maltempo in Islanda sono persiste violentissimo, in altre ancora a scemare. Violentissimo è ancora il vento in tutta la Germania, accompagnato da acrosci di pioggia temporalesca. Le raffiche hanno fatto danni ingentissimi, strappando linee elettriche, avellendo pilozi e piante, scoperchiando case. Quasi drammatica è la situazione nei dintorni di Bonn, dove le raffiche sono di tale violenza da scaraventare le auto fuori di strada. In un caso di questo genere un uomo è rimasto ucciso.

Tremenda addirittura è la situazione nel Paesi Bassi. Si teme che il mare, rompa le dighe. Presso Rotterdam e Flessinga, in Zelanda, la popolazione ha vegliato, mentre gattuglie di sorveglianza ispezionavano di continuo gli sbarramenti. Sembra, che ora le acque si vadano ritirando, per il riflusso della marea. Anche il vento sarebbe diminuito.

Il vento infuria ancora, invece, sulla Gran Bretagna, flagellandola da nord a sud. Il transatlantico *Empress of England* di 25 mila tonnellate ha rotto gli ormeggi nel porto di Liverpool, riportando danni. Il vento, hanno precisato gli uffici meteorologici, soffia a 160 chilometri orari.

Anche in Jugoslavia imperversa il maltempo, con raffiche violentissime di vento e pioggia. Nella Bosnia, a Kljuc, il vento ha fatto crollare il tetto del locale ginnasio, mentre erano in corso le lezioni. Grazie alla presenza di spirito degli insegnanti e degli allievi, che si sono riparati prontamente sotto i banchi, non si sono avute vittime.

Un italiano in Francia condannato a 20 anni: uccise la cognata

Metz, lunedì sera.

Assassinò della cognata Carmela Panetta di 34 anni, madre di sette figlinoli, il calabrese Vincenzo Camarda, di 18 anni, già residente a Rosolange, in Mosella, è stato condannato a 20 anni di reclusione. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte di Assise di questa città.

Il delitto risale al 19 dicembre dello scorso anno. Carmela Panetta rincasava in compagnia di due delle sue bambine, Rosa e Annunziata, rispettivamente di 13 e di 10 anni, allorchè fu affrontata dal Camarda, che impugnava una pistola. Rosa cercò di interporsi afferrando la mano armata dello zio. Invano: ferita da una prima pallottola, Carmela Panetta crollò al suolo esanime. Respingendo allora le nipoti che gli sbarravano il cammino, il Camarda si avvicinò alla vittima e scaricò su di lei il caricatore dell'arma.

«Ho compiuto un semplice gesto di giustizia — affermò l'assassino dopo il delitto — Carmela era la vergogna della famiglia e mi aveva trattato da bastardo. Dovevo lavare l'affronta...».

Sette mesi prima del dramma, Carmela Panetta aveva già fatto parlare di sè fiancheggiamente con un colpo di accetta un corteggiatore.

Durante il processo, Vincenzo Camarda ha sostenuto la tesi del «delitto d'onore». Il procuratore generale aveva chiesto l'ergastolo, ma i giurati non lo hanno seguito nelle sue conclusioni preferendo accordare le circostanze attenuanti all'imputato.

Forse per motivi politici

Attentato a Roma a un negozio di tessuti

Roma, lunedì sera.

Una paurosa deflagrazione ha messo in subbuglio ieri sera via Pescara dove è esploso un ordigno collocato accanto al negozio di tessuti sito al n. 2, di proprietà di Giosuè Caradonna. L'esplosione ha sfondato la saracinesca, divelto gli infissi, sbriciolato le vetrine del negozio di tessuti e di un vicino negozio di radio, e mandato in frantumi i vetri di numerose finestre dell'edificio.

Sembra che l'esplosione sia stata provocata da motivi politici. Il proprietario del negozio di tessuti, che è segretario della sezione del msi del Tuscolano, ha ricevuto tempo addietro minacce per telefono da un anonimo avversario politico. Una volta, anzi, lo sconosciuto gli disse che gli avrebbe, prima o poi, «sfasciato tutto il negozio». Per quanto le minacce risalga a qualche mese fa, sembra possa essere messa in relazione con l'attentato di ieri sera.

Non è peraltro da escludere che l'attentato di cui è stato vittima Giosuè Caradonna sia frutto di un errore. E' da sottolineare a tale proposito, l'omonimia del proprietario del negozio con l'on. Giulio Caradonna, deputato del msi, dal quale il Giosuè è soltanto un lontano parente. L'on. Caradonna ha presentato molteplici recentemente due interrogazioni sull'attività e la presenza in Italia di terroristi spagnoli. Secondo tale tesi, Giosuè Caradonna potrebbe essere stato scambiato per l'omonimo deputato.

La morte a Firenze del maestro Scarlino

Firenze, lunedì sera.

Il prof. Eriberto Scarlino, dal 1937 titolare di cattedra presso il Conservatorio «Cherubini» di Firenze, è morto improvvisamente all'età di 67 anni. Il maestro Scarlino aveva tenuto vari concerti

(Segue da pagina 13)

Dopo una vita cristianamente vissuta nella dedizione completa ai suoi cari ed al prossimo, è deceduta [illegible] in Chaillant Saint Anselme, stroncata da breve inesorabile malattia

Maria Grosjacques nata Thiebat

di anni 61

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Pio Grosjacques**; i figli **Piero, Anna Maria e Giovanna**; la sorella **Stefania, Barbara** ved. **Nevil** con i figli, **Giuseppina, Vittorina** con marito e figli; il fratello **Augusto** con moglie e figli; la nipote **Anna Maria Darras** ved. **Crosjacques**; il cognato **Guido Crosjacques** con moglie e figli; le zie **Marcellina Thiebat, Vittorina Thiebat** ved. **Norbert** e cugini **Thiebat, Norbet** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chaillant Saint Anselme martedì 18 dicembre, alle ore 10,30. Per espresse volontà dell'Estinta, si prega di non inviare fiori.

— Chaillant, 17 dicembre 1962.

La famiglia Giovannini unitamente alla parte al dolore della famiglia Grosjacques-Thiebat per la dipartita della cara signora

Maria

— Torino, 16 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Baracco

Angosciati l'annunciano la moglie **Maria Bertea**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Pina Calamassina** e piccolo Agostino, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 17 alle ore 14,30 da via Orodiara, 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1962.

La Ditta **Barisa** di **Barisone & Minetto** partecipano con profondo dolore l'immatura scomparsa del compianto signor

Agostino Baracco

— Torino, 15 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Martino

di anni 59

Ne danno il triste annuncio, la moglie, il figlio **Ghanni**, la mamma, fratelli, sorella, cognati, cognate, nipoti, la signorina **Paola**, e parenti tutti. I funerali oggi 17 alle ore 14,30 partendo da corso Giulio Cesare 58. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1962.

La famiglia **Dalsotto e Barbe**, ammalato costernati la morte del signor

Luigi Martino

socio ed amico.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, serenamente si spegneva quanto dei Conforti religiosi

Antonio Surra

Addolorati ne danno il triste annuncio i funerali avranno luogo in Moncalieri, il figlio **Giuseppe** con la moglie, la figlia **Luigina** con il marito, il nipote **Franco**, fratelli e parenti tutti.

— Torino, 16 dicembre 1962.

La famiglia **Barbara Carlo Riccardi Teodolo** partecipano al dolore dell'amico geom. Giuseppe Surra per la morte del

Padre

— Torino, 18 dicembre 1962.

Profondamente e immerso

Paolo Ottavio Formas

Desolati l'annunciano la moglie Felicita Rua, i figli **Giuseppe, Laura, Maria** con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 17 corr. ore 14,30 da via Crescio 19. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1962.

Si unisce al dolore della famiglia Formas, Ugo Favrot e famiglia.

Impiegati e Dipendenti dell'Impresa ICES partecipano al dolore dell'amministratore geometra Giuseppe Formas.

Improvvisamente è mancata l'amica buona di

Marcella Candolfa

Addolorati lo annunciamo la sorella Gisetta, Ivanlio e cognata. Funerali martedì ore 14,30 Ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerta al Cottolengo. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1962.

Dalla Gabriella con **Sandro e Cristina** si uniscono al dolore della cara Ginetta.

Fatima Bianco e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Ginetta.

Serenamente e cristianamente, dopo una vita dedicata assiduamente alla famiglia e al lavoro è mancata all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Calcagno

Ne profondo dolore lo annunciano la moglie **Virginia Cadilloni**, la sorella **Maria Castaldo** ved. **Cadilloni**, la figliocia **Carla** con il marito **Enrico De Caro**, il cognato **Bruno Bruzio** e famiglia, ai, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Giovanni Reviano per le sue amorevoli cure. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente alle ore 14,30 partendo da via Teofilo Rossi di Montelera 3, quindi la cara salma proseguirà per Rusmilno di Cuneo. Non fiori ma offerte all'Asilo di Rusmilno di Cuneo.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Parodi

Lo annunciano con dolore: la moglie, parenti, amici. I funerali la forma civile avranno luogo domani alle ore 16 partendo da corso Francia 32. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1962.

Con profondo dolore **Valentino Terranio** annuncia la morte della sua cara e indimenticabile Anna

Maria Mampreso n. Albrito

di anni 88

I funerali avranno luogo oggi 17 corr. alle ore 16 da via Principe Amedeo. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1962.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Battistella ved. Suattona

Lo annuncia la sorella Gemma e parenti tutti. I funerali oggi 17 ore 15 da via Cattaneo 13.

— Torino, 16 dicembre 1962.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Prandi nata Novara

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia e parenti tutti. I funerali martedì 18 partenza alle ore 14 partendo da via Ravina 8. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1962.

Cristianamente e [illegible]

Augusto Calis

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, sorella, Robertino, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da corso Francia 203. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1962.

La Soc. LIGET, del Cav. Remo Imitazio, partecipa con profondo cordoglio al lutto del Presidente Geom. Ing. Divisione Comm. Giuseppe Ratti, per la prematura perdita del fratello

Luigi Ratti

— Torino, 17 dicembre 1962.

L'Unione - Unione Fabbricanti Matrici Torino, partecipa l'improvvisa scomparsa del suo apprezzato consulente tecnico

Cav. Uff. Egidio Valleise

— Torino, 16 dicembre 1962.

1903 1962

Virginio Marchisio

I suoi cari lo ricordano a coloro che gli vollero bene a lenirano per lui una preghiera.

— Torino, 17 dicembre 1962.

1907 1962

Giuseppe Robba

Col rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria nel cuore della sua famiglia nella preghiera.

— Torino, 16 dicembre 1962.

E' improvvisamente e serenamente spirato il

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

Ordinario di Diritto Costituzionale nell'Università di Torino

Lo annunciano straziati la sorella **Rosalda e Luisa**. I funerali lunedì 17 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in corso Unione 10.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Piero e Maria Badda, Guido ed Elena Astudi, Riccardo e Wanda Mombrini prendono viva parte al dolore di Luisa e Rosalda per la scomparsa del loro amatissimo Fratello

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Giorgio Lombardi e Alessandro Pistorino esprimono commossi il loro profondo dolore per l'improvvisa e immatura scomparsa del loro illustre assistente

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Il dott. ing. **Guido Clementi** con la moglie **Marilla** e i figli, partecipano angosciati la morte del carissimo cugino

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

— Milano, 17 dicembre 1962.

L'Unione Tipografico-Editrice Torinese e la Direzione della «Giurisprudenza Italiana» Rivista mensile di Giurisprudenza e dottrina partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari e degli Studi giuridici italiani per l'improvvisa scomparsa dell'Amico e Collega

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

cultore [illegible] della [illegible] per il diritto costituzionale.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Giuseppina Bellussi, Elda Guglielmetti e **Gli Specialisti della Farmacia di Dora** e di **Mezzaluna**, prendono viva parte al dolore della Signorina Pierandrei.

Achille e Rita Delpiano sono vicini alla Signorina Pierandrei nel loro grande dolore.

Nonsio ed Enrica Durando, Alfredo e Mirella Fabbri, Giuseppina ed Anita Tresso piangono affranti il fratello Amico

Franco

— Torino, 16 dicembre 1962.

Mario e Rosa Maria Chiabodone prendono viva parte al dolore della dr. Rosalda e Luisa per la improvvisa scomparsa del fratello

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Alessandro e Maria Luisa Olivieri si uniscono con affetto al dolore di Rosalda e Luisa partecipando costernati al cordoglio per la perdita dell'amico fraterno

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 16 dicembre 1962.

L'Istituto Superiore Pareggiale di Educazione Fisica partecipa con vivo cordoglio la repentina scomparsa del

DOTT. PROF.

Franco Pierandrei

Docente di Istituzioni di Diritto Pubblico, Membro del Consiglio Direttivo e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Il Direttore, il Consiglio Direttivo, il Consiglio di Amministrazione, i Docenti e gli Studenti dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica, prendono viva parte al dolore che ha colpito i familiari del

DOTT. PROF.

Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Si unisce al cordoglio dei familiari il Prof. Francesco Lavrit e famiglia, il Prof. Virgilio Lasi.

Marisa e Guido Gussoa piangono la scomparsa dell'amico carissimo

Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Partecipano al dolore per l'immatura morte dell'impareggiabile e caro amico

Franco Pierandrei

Carol Rosso, Alberto Oggero, Vincenzo Bicchi, Ada e Bruno Pocoli, Irene Invrea, Gisi e Andrea Ferro, Ginetta Pignolo, Raniero Monereti, Giulia e Achille Tocchi, Umberto Zanetto, Bella Muller.

— Torino, 16 dicembre 1962.

I Coinquilini della Casa di Corso G. Ferraris 148 partecipano vivamente al dolore della Famiglia del

Prof. Franco Pierandrei

per l'improvvisa, immatura scomparsa del loro caro.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Lalla Bo
Nicola e Maria Cresa
Vera Lavalmont Sella
Carlo, Emilia, Annabellella, Marcella Vinca

piangono il caro amico

Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Le zie **Anna e Nuccia**, i cugini **Daniele, Gallerini, Biaggi e Camellano** partecipano costernati la morte di

Franco

— Milano, [illegible] dicembre 1962.

Umberto Giuseppe piange la morte del

Prof. Franco Pierandrei

indimenticabile e carissimo maestro.

— Torino, 16 dicembre 1962.

Partecipano al cordoglio per l'immatura scomparsa del

Prof. Franco Pierandrei

gli amici e compagni di studi all'Università di Pavia: **Elso Rigoni, Gianfranco Berra, Aldo Casazzani, Mariano Granzella, Lino Calzi, Antonino Orlandi, Gianfranco Magnaghi, Gian Antonio Micheli, Luigi Micheli.**

— Torino, 16 dicembre 1962.

Il Sportivo Studentesco Universitario Automobilistico con profondo cordoglio partecipa al lutto della Famiglia e del mondo culturale ed universitario per la immatura scomparsa del

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Luigi Mista si unisce al dolore dei familiari per la immatura scomparsa del carissimo amico

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 16 dicembre 1962.

Nicola Chirieo, Carmen e Marcello Gallo partecipano al dolore di Rosalda e Luisa Pierandrei per la scomparsa dell'amico

Franco

— Torino, 16 dicembre 1962.

Anna e Beppe Ferraglio, Marisa e Pippo, Adolfo addolorati si uniscono affettuosamente vicini a Rosalda e Luisa nel compianto per la scomparsa del caro Amico

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 16 dicembre 1962.

La Casa Editrice S. LATTES & C. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Franco Pierandrei

suo illustre autore.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Costernata per l'immatura morte dell'indimenticabile amico

Prof. Franco Pierandrei

Barbara Allason
Anna [illegible]
Gabriella Giorgia Gaia

partecipano al lutto delle sorelle.

— Torino, 17 dicembre 1962.

La «Comunità» unitamente costernata la morte improvvisa del Fondatore e amato Consigliere

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 16 dicembre 1962.

Cesare Amerio, Emilio Levi, Ugo Maggia, Aldo Ribet, Angelo Rosa Nasti commossi per l'immatura scomparsa dell'amico carissimo

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 16 dicembre 1962.

Sergio Greta
Luciano Bellino
Filippo Gallo
Rodolfo Raina
Piero Sottocornola
Marco Gavioccio
Edoardo Villa

si uniscono con animo commosso al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

— Torino, 16 dicembre 1962.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la morte del

Prof. Franco Pierandrei

Ordinario di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza

Alle ore 15 del giorno 17 dicembre 1962, nell'Aula magna dell'Università (via Giuseppe Verdi 8), sarà resa alla Salma l'estremo saluto dei Colleghi e degli Studenti.

— Torino, 15 dicembre 1962.

Il Preside ed i Colleghi della Facoltà di Giurisprudenza partecipano, con vivo dolore, la scomparsa del

Prof. Franco Pierandrei

ordinario di diritto costituzionale nella Facoltà stessa.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Partecipano al lutto per la morte dell'amico carissimo

Prof. Franco Pierandrei

Rosalda, Patrizia e Franco Antonelli
Maria Adele e Raimondo Porrio-Cantor
Clara Cattani ed Enrico Gianni
Luisa King
Maria Levis
Aldina e Gabriele Manfredi
Ernesto Massenia
Dada e Pietro Rottino
Eva e Bruno Erler.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Rita e Tommaso Gaudini Asta e **Attilio Furlini**, con vivo rimpianto [illegible] il caro amico

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 18 dicembre 1962.

Gli amici e colleghi:
Mario Allara
Francesco Antolisei
Arnaldo Bertola
Roberto Bobbio
Piero Bodda
Giorgio Carosotti
Elio Casetta
Mario Chiusano
Giovanni Corsico
Renato Corrada
Gianmaria Ducros
Luigi Firpo
Francesco Forte
Marcello Gallo
Silvio Gallo
Paolo Grossi
Giuseppe Grosso
Bice Lemmi-Gigli
Carlo Malorsi
Giuseppe Oliveto
Alessandro Passerin d'Entrèves
Silvio Pivano
Francesco Antonio Repaci
Silvio Romano
Mario Vinay
Emilio Zanzucchi

partecipano con profondo rimpianto ed sconsolato dolore al lutto della famiglia per l'immatura perdita del

PROF. AVV.

Franco Pierandrei

— Torino, 16 dicembre 1962.

Mimma e Silvio Romano, profondamente commossi, piangono con Rosalda e Luisa l'improvvisa scomparsa del carissimo

Franco

— Torino, 18 dicembre 1962.

Rosalia ed Emilio si uniscono al dolore di Rosalda e Luisa per l'immatura scomparsa del

Franco

— Torino, 18 dicembre 1962.

Franca Nocenta Ca' Zorzi e figli si associano.

Profondamente addolorate per il dolore della famiglia gli amici:
Raffaele e Teresa D'Alessandro e Sallo Paolo
Lina e Rosalba Donnio
Alberto e Dolly Cassi
Bruno e Mildred Fea
Franco e Raffaella, Giuliano e Maria Severa Pinna.

Hermanno Chiesia, Lina Camilla, Stefano e Bianca Malinverni, Lina Ponza ricordano devotati il caro amico

Prof. Franco Pierandrei

— Torino, 17 dicembre 1962.

Il 13 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Montefameglio

Uomo onesto, esemplare per la sua integrerrima dedizione al lavoro ed alla famiglia. I famigliari angosciati vivono nel ricordo e nel rimpianto, confortati dal commovente tributo d'affetto dimostratogli da parenti, amici, colleghi, dipendenti, liquilini, conoscenti, dottore ed infermieri ai quali si fa giungere il più sentito grazie. Messa di trigesima 14 gennaio 1963 ore 8,30 - Parrocchia via Casalborgone 16.

— Torino, 17 dicembre 1962.

La Cavalieri Esperia Turino si unisce al compianto dei famigliari per la scomparsa del socio

Giovanni Montefameglio

— Torino, 16 dicembre 1962.

La famiglia Bazzarin, Soiera, Zanolini si unisce al dolore della famiglia Montefameglio per l'immatura perdita del caro amico

Giovanni

— Torino, 17 dicembre 1962.

Giovanni e Secondo Bisaglino con affetto cordoglio si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico

Giovanni Montefameglio

— Torino, 14 dicembre 1962.

Candeninni, Utenti e Personale Condominio Immobiliare 3 Svezia Torino Dora partecipano al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del loro caro

Giovanni Montefameglio

— Torino, 14 dicembre 1962.

Luigi Coppa e Guido Pozzati partecipano al grave lutto della Famiglia per la scomparsa del caro amico

Giovanni Montefameglio

— Torino, 14 dicembre 1962.

Partecipano vivamente al dolore della Famiglia per la perdita dell'amico

Giovanni

Carlo Bianchiero
Umberto Bachis
Fratelli Giordino
Fratelli Geyer
Antonio Cardaropoli
Turetta Gio Maria
Melgnanarro Formaggi
Fratelli Frola
Guido Fratelli
Antonio Orsolo
Eligio Giachino
Tornato Giglio
Cesare Mirabella
Dario Nobile
Cesare Obert
Fratelli Occhetti
Carlo Ghetti
Giovanni Parodi
Giuseppe Pisata
Mario Ramponio
Fratelli Rocca
Alberto Viola
Ezio Zucca
Geli Scorti
Famiglia Pitatto
Famiglia Rotti
Famiglia Alberoni
Vincenzo Marengo
Ambros Cagliolo
Guglielmo Vercarolio.

— Torino, 14 dicembre 1962.

L'Agenzia prende viva parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del proprio Consigliere

Giovanni Montefameglio

— Torino, 14 dicembre 1962.

Nella, Giuseppe e Vittorio Grobetti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Giovanni

— Torino, 14 dicembre 1962.

Stefania e Carlo Nobile con profonda commozione partecipano al lutto che colpisce tutta la Famiglia Montefameglio per la dipartita del loro caro

Giovanni

— Torino, 16 dicembre 1962.

La famiglie **De Maria e Cavallo** si associano al lutto della Famiglia per la perdita dell'amico

Giovanni

— Torino, 14 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Reale

Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura Tarditi**, Cognati, Cognate, Nipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta lunedì ore 10, via Madama Cristina 116, indi proseguirà per La Loggia ove seguiranno i funerali. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1962.

15-12-57 15-12-62

Nel doloroso anniversario della scomparsa di

Liliana Barberis

la sorella, cognato, nipoti, zii, cugini e parenti ricordano con una preghiera.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Il 12 dicembre, cristianamente cristiano, è tornata a Dio l'anima eletta di

Teresa Ferreri ved. San Pietro

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia **Gabriella**, i figli **Vittorio, Giovanni e Beatrice** con le rispettive famiglie, la sorella **Fanny Chiesa** e famiglia, le nipoti, il cognato, nipoti e pronipoti tutti. La cara Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Susa. La famiglia ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo grande dolore.

— Torino, 17 dicembre 1962.

La Direzione Aviazione FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti - profondamente commossi partecipano con sincero cordoglio al lutto dell'Ing. Vittorio San Pietro per la scomparsa della sua adorata Mamma signora

Teresa Ferreri ved. San Pietro

— Torino, 17 dicembre 1962.

La SIGE si associa al dolore dell'Ing. Vittorio San Pietro e famiglia per la dipartita della sua [illegible] Mamma signora

Teresa Ferreri ved. San Pietro

— Torino, 17 dicembre 1962.

Partecipano al lutto di Corso San Pietro i colleghi **Adriano Trincatto**, dr. Gaspare Bona, Pietro Cassezi, dr. Antonio Ferrari.

La famiglia Antonelli e il dott. Fiorelli si uniscono al dolore della Famiglia San Pietro per la scomparsa della loro cara

Mamma

— Torino, 17 dicembre 1962.

Partecipano al dolore dell'amico Giovanni:

Carlo e Ghittorio Martini
Vittorio e Carla Palamondo
Giorgio e Annamaria Barmergli
Elio Roberti
Vittorio e Pupa Romagnoni
Francesco e Dora Rasini
Raul Rosani
Cesare e Gerli Sala.

Roberto, Franca, Franco e Nico Schiavoni profondamente commossi partecipano al dolore dei fratelli amici San Pietro per la perdita della loro indimenticabile e adorata

Mamma

— Torino, 17 dicembre 1962.

Carlo e Giovanni Turchetti prendono viva parte al dolore dei cari amici Giuliana, Vittorio, Giovanni, Cesare per la scomparsa dell'adorata mamma

Teresa Ferreri ved. San Pietro

— Torino, 14 dicembre 1962.

Il direttore prof. Giulio Cesare Cogliati, Aiuti, Assistenti e Personale della Clinica Medica dell'Università di Torino partecipano con commosso al dolore del dottor Giovanni San Pietro, assistente dell'Istituto per la perdita della

Mamma

— Torino, 17 dicembre 1962.

Brizzolara Cavallini
Emilia Prinsteiner
Riccardo Capmar
Bruno Lagar
Eugenio Melgio
Giuseppe Pilotti
Ernesto Paola Di Pino

partecipano al lutto del collaboratore Cesare San Pietro per la morte della

Mamma

— Torino, 13 dicembre 1962.

Il Notaio Mario Patetti, i suoi figli Maria Teresa, [illegible] Silvio, Avv. Eugenio, dottor Renata, dottor Giuseppe e famiglie, partecipano con affetto al grande dolore dei nipoti e cugini San Pietro per la scomparsa della loro cara Mamma

Teresa San Pietro Ferreri

— Torino, 13 dicembre 1962.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia San Pietro, le amiche:

Vilda Casnati
Gisla Fasolo
Tilde Latino
Bianca Levi
Maria Mattone
Pierina Rizzi Motta
Teresina Rua
Anna Ghezzi
Mariuccia Milena Favrero
Sandra Mondighino
Lalla Pautilla
Vilda Pichetto
Tonia Schivo.

Il 18 corrente è mancato il

Dott. PierAngelo Morata

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Teresa Prunotto**, il figlio **Puni** con **Ina** e la piccola **Cristina**; i cognati **Peppe e Maria Bastida** con i figli **Emilio Madona** e famiglie. La Salma partirà martedì alle ore 8 dalla Chiesa San Paolo per la tumulazione in famiglia a Castagnole Lanze (Asti). Un particolare ringraziamento a tutti i dipendenti che lo hanno seguito con devota affetto.

— Torino, 15 dicembre 1962.

Il dottor ing. **Alessandro Morata** con la moglie **Vera Ferraro** e i figli dottore **Gian Franco, Gabriella** con il marito **Giorgio Mercone** sono affettuosamente vicini alla famiglia di

Pikin

con profondo ed accorato rimpianto.

— Torino, 18 dicembre 1962.

Lavarello, Roberto, Lucia Paparella partecipano con vivo dolore al lutto per la scomparsa del

Dott. PierAngelo Morata

— Torino, 18 dicembre 1962.

I componenti della **Ditta CESAR** di Bologna prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Morata per la morte del

Dott. PierAngelo Morata

— Torino, 18 dicembre 1962.

Gisela e Alberto Martinez profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

Dott. PierAngelo Morata

si associano al cordoglio di tutti coloro che lo ricordano e lo piangono.

— Torino, 17 dicembre 1962.

La famiglia **Pata** prende viva parte al dolore degli amici Puni ed Ina per la perdita del padre

Dott. PierAngelo Morata

— Torino, 18 dicembre 1962.

Si associano al dolore di Puni ed Ina **Augusto e Franco Lajolo, Giulio Angelino.**

E' mancato ai suoi cari

Italo Trebbi

2° Segretario Banca d'Italia in [illegible]

Ne danno partecipazione la moglie **Paola Marzini**, il figlio **Mino** con la moglie **Chiara Dalmazzo**, i nipoti **Franco** e figlio, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 17 ore 10,30 da largo Orbassano 62 (ex 1) la tumulazione in Sala Commiato.

— Torino, 15 dicembre 1962.

Col pensiero sempre rivolto alla sua diletta Italia, in ogni tempo ardentemente amata, confortata dai Sacramenti e dalla benedizione papale è deceduta

Jessie Ferretti Fontanelli

La figlia **Ada** con profondo dolore ne dà partecipazione coi parenti tutti. Funerali martedì 18 corr. ore 14,45 da corso Maria Cucco 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1962.

Improvvisamente, munita dei Conforti religiosi, è mancata l'anima bella di

Rosina Pozzo Vizza

insegnante

L'annunciano costernati il marito **Domenico**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,45 partendo Ospedale Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Ambrosini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Valeria**, gli zii Avv. **Giuseppe e Giorgio Ambrosini** e famigliari. I funerali avranno luogo oggi 17 corrente alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano (via Gaetana R). La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1962.

23-12-54 28-12-62

Elisa Furian ved. Forti

Ad otto anni dall'atroce distacco il figlio suo **Eugenio** e gli affezionati parenti ricordano con nostalgia la sua cara figura sempre dedita al lavoro ed incline alla bontà.

— Torino, 17 dicembre 1962.

Da un anno nel cuore di **Vitti Stanco Vero** vive il ricordo doloroso del suo adorato sposo

Manuel

— Torino, 16 dicembre 1962.

Dopo lunga e penosa malattia, assistito dai Conforti Religiosi, il 15 dicembre 1962, alle ore 19, è deceduta in Perugia il

N. H. DOTT. ING.

Guidalberto Blanc Tassinari

Ne danno il triste annuncio la madre **Emilia Rossi** ved. **Blanc Tassinari**, fratello **Ludovico e Laura**, Federata **Maria Cadioli**, in cib. ing. **Carlo Rossi** e consorte, i cugini: **Giuseppe Blanc Tassinari** con moglie e figlia, **Franco Brizioli** con il marito e figli; ed i felicissimi **Elisa e Giuseppe Nari**. Il trasporto avrà luogo giovedì 17 dicembre alle ore 13 e partirà dall'abitazione dell'Estinta, via Pallotta. Il feretro proseguirà per Decenzia (Pavia) per la tumulazione che avverrà nella Cappella gentilizia della Casa il 23 dicembre alle ore 15.

— Perugia, 17 dicembre 1962.

La Direzione Italia **FIAT** - Dirigenti e Collaboratori tutti - unisce il dolore di annunciare la immatura dipartita del

N. H. DOTT. ING.

Guidalberto Blanc Tassinari

direttore di Filiale, che con entusiasmo e fedeltà ha prodigato all'Azienda la sua lodatissima opera.

Ai sentimenti più profondi commozione i Dirigenti e il Personale tutto della Filiale **FIAT** di Perugia per la scomparsa del loro caro Direttore.

— Torino, 17 dicembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Ronco

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Tina Sodano**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti e l'affezionata Adelaide. Funerali martedì

ANNUNCI ECONOMICI

PIANISTI, RAFFIN. L. 120 per parola

(Continua da pag. 15)

ATTREZZI vetrina, sola industria milanese numerosa clientela Piemonte ricerca giovane agente vendita, auto propria. Buona provvigione alcuna garanzia posto, buon venditore, altrimenti, residente Piemonte, preferito Torino. Offerte, referenze: Casella 244 M Sip, Milano. 30636

AZIENDA Biellese Stati Uniti cerca rappresentanti vendita dettaglio. Scrivere: Pubblimas Casella 182, Biella.

COLORIFICIO, smalti, vernici, collanti con deposito in Torino, cerca rappresentanti introdotti per la provincia di Cuneo, Asti, Vercelli, Alessandria, Novara, Aosta. Scrivere: FP. Casella Postale 44, Torino. 30634

GIA' [illegible] vendita accetterebbe rappresentanza importantissima. Garanzie immobiliari per eventuali depositi. Casella Pubblimas 540/0, Bologna.

IMPORTANTE grossista maglierie calzetteria biancheria cerca rappresentante zona Piemonte introdotto dettaglio; indispensabile automezzo. Esigenti refe. [illegible] Casella [illegible] A. Sip, Genova. 01429

PER finanziamenti su Torino e provincia cerchiamo persona fidata con ufficio. Scrivere referenziando a Casella 326/M Sip, Milano. 30526

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A.A. VINFORMA ex tutto e ex tutti. Vinforma accertamenti, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-176.

A. NUBIVITALIA di Maurizio Zenna. Investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 882-110, 653-878.

ARGIAVE presenta Istituto trentennale informazioni privata prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, tel. 876-108. Accademia Albertina 2. 426

ACCERTAMENTI samurai, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 531-181. 998

CITTADINI dall'Orso dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-109, 521-549, 836-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 598

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Unico autorizzato. Santa Teresa 20, telefono 511-024. 20667

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 744

IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Istituto Benefiantini Moncra. Carmagnola 8 (telef. 26-076). Martedì, venerdì (A.P. 3004). 21024

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finceter, piazza Statuto 24, tel. 655-893, [illegible]; via Saluzzo 1, tel. 887-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi qualsiasi ovunque targati. 126

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e vantaggiosissime contanti rateizzate. Urna, via Mercanti 2/f, telefono 40-879. 1195

A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi Rateazioni Corso Moncalieri 32, telefono 652-570 [illegible]

A. AUTOVETTURE finanziamo rapidamente. Mestre, via Don Minzoni 14, telefono 53-591. 1077

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100% FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 655-893, 655-903; VIA SALUZZO 1, TEL. 887-649. 150

A rate 103 61, '56, '58, 600 1960; Belvedere '54, cambi. Telefono 46-097.

ABBIAMO Alfa 2000 spider, Giulia TI, Giulietta SS, spider, sprint, TI, Flaminia coupé, Fiesta, BMW coupé, Ripon 2000, Mercedes 220 S.E., Jaguar, Anglia, Dauphine, 1200, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 44-851.

ABBIAMO 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1100/55 pulmino, 600 furgone, 750 Abarth Zagato, 500 sport Bianchina, 600, 500 giardiniera, permuta rateazioni, corso Palermo 35, telefono 293-902. 1078

ABBIAMO 600, 500, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Sicca 38.

ABBIAMO 1300, 1500, Giulietta TI, Alfetta 850, 600, 103 massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24.

ACCORDIAMO rateizzazione settizi propri su automezzi Alfa, piazza Gaetani n. 1/f. Telefono 531-231. 23530

ACQUISTIAMO automobili. Vendiamo Appia normale, confidenza, spider, 600 normali, panoramiche, 600, 1100, 1300, cambi, rateazioni. Lagrange 12.

AMMORTIZZATORI, fanali, organi sterzo, antifurto gratuito, riparazioni rapidissima, riviscrio sbandamenti pericolosissimi. Fresia, corso Svizzera 58 ang. v. Saluzzo.

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna autolecta, permuta, rateizza immediatamente Lancia Fraissati, e Unione Sovietica 12, telefono 598-182. 975

APPIA III serie 1962 e Flavia 1962, perfetti stati Commissionaria Fraissati, corso Unione Sovietica 12, tel. 598-182.

APPIA 285.000, Daphine 420.000, 103, 600 D, rateizziamo, Bianchina Trasformabile Pu 42. 786

APPIE, 1800, 1200, 1100 lusso, 600 Carlesso, rateizzazioni. Brescia 18, telefono 20-305. 613

ASSORTIMENTO spider ogni tipo, Giulietta, 1200, 1500, S 24 tipo Amatore, 1100, altre immediate occasioni. Permute, rateazioni. Visitateci Vignale 44.

ASSORTIMENTO vastissimo 1200, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo Vignale 44. 805

ASSORTIMENTO 615 autocarri recenti furgoni prontissimi tipo 102, 1100, 600, Volkswagen. Corso Raffaello 13, telefono 859 970 710

AUTOAGENZIA Cenisio, Rivoli-alle 3, telefono 274-295: Appia coupé, Appia II III, Giulietta TI, 1200, 103 N, 103 familiare, 600, 500, furgone 600, furgone 103 T 943

AUTOAGENZIA Conte, Saluzzo 113, telefono 680-631. Compra vendita autoveicoli nuovi, Assortimento occasione, massima garanzia. 93

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONSULTO CORSO RE UMBERTO 5 426

AUTOCARRI piccola media portata; autovetture ogni tipo, Giardiniere, furgoni. Tunisi 138, telefono 670-092. 959

AUTOGONDON, corso Palestro 4 bis, telefono 510-483, dispone Fiat 1100 speciali, 1100 '58, 600, 500, 1100 familiare, 600 multipla, 500 furgone Cantoren, Giulietta TI, sprint, Appia III e II serie. Appia Zagato. 873

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi riceviamo. 626

AUTOMOBILISTI! Soluzione Fauna ripara ammortizzatore. Presso distributori benzina, accessori auto Concessionaria Italia: Napoli, Sant'Elia Miranda 28.

AUTONOLEGGI Autopiazza senza anticipo: 600 D lire 2.400, 1100 super 3.100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 719

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 R, 600, Multiple 500 1184

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931. 902

AUTONOLEGGIANSI 800, 600, 1100 spider, 1200, 1500 Vignale, Principe Tommaso 12, telefono 80-584. 928

AUTONOLEGGIO Kursaal senza anticipo 500, 600, 1100, 1300. Principessa Clotilde 13, telefono 687-672. 1178

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza anticipo 103, 500, 500 giardiniera. Telefonare 780-481. 1112

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, cambio con vetture, massima facilitazioni. Telefonare 687-514. 724

AUTOSALONE Roma via Andrea Doria 15, telefono 555-127, vasto assortimento vetture usate Fiat 600, '55 e '56 Fiat 1800 Osca, Appia II serie, Giulietta sprint, Giulietta spider, BMW 3200, Fiat 2100, furgoni 1100 TL, coupé Belmont, Fiat 1200, versione coupé 4 posti.

AUTOSALONE Trasloro, Roma 227 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia 3 C Touring, Flaminia coupé, Flavia, S 24, Appia III - II, 17 coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Innocenti spider, 1300 spider, 102 tutti tipi, 2100, 2100 familiare, Giulietta tutti tipi, 1900 super Coupe, rateazioni. 1145

AUTOSALONE 30.000, Giulietta TI '63, Giulietta sprint e spider, Fiat 600. Occasioni. Telefonare 321-806, 20-090.

BMW 700 berlina LS, coupé, sport, cinque marce, modernità, sicurezza, consegne collaudo offerta specialissima ogni disponibile. Corsocommissaria Richea, via Giulia 54, telefono 687-672. 453

BOCCETTI, via Madama Cristina 66, telef. 60-318: compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. 337

CAMIONCINO a turgocotone Corsaro 500 T portata kg. 320 ca., prima consegna, rateazioni fino 30 mesi senza contributi Enpao San Maurizio 12, telefono 382-446. 911

CAMIONISTI, da Carpara troverete tutti i tipi di autocarri revisionati a nuovo, prezzo Rossa 46, Borgo San Pietro, telefono 661-479, Torino. 787

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VISIONE 48.

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA CONSIGLIO UNIONE SOVIETICA 21. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1500, 1800, APPIE, ELA, AUTOCARRI, RIBALTABILI, CASSONE RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Sicca 38, telef. 682-663, 653-653. Stasta matricole nuovissime, autovetture nuove e usate, esposizione permanente automobilistica scelta, particolare. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camioncini, rateazioni fino a 18 mesi. 772

FLAVIA coupé, prove dimostrazioni. Brissino Lancia Monginevro e C., corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485.

FRENI, ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Arnida, via Vigone 83, telefono 330-600. 1016

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rateizzazioni finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI-AUSTIN berlina, completissima spider, pagamento due 30 mesi, prove, permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-304; Avvocatura Alberton 3, telefono 686-746; Duomo Sartirana 22, telefono 587-006.

LANCIA Autosalone dell'unico concessionario Flaminia, Flavia, Appia, coupé, S 24, B 12. Corso Francia 341, tel. 798-410.

LANCIA COMMISSIONARIA BENEDETTO & C., PIAZZA ADRIANO 14, TELEFONARE 21-110, 353-103, APPIA II E III SERIE, FLAVIA, FLAMINIA ED ALTRE OTTIME OCCASIONI, FIAT E ALFA ROMEO. 1015

MONTECLIO, Servizio Lancia, corso Belgio 49/bis, Abruzzi 107, telefono 547-485, vendite permute, rateizza vetture nuove, usate con garanzia Appia I, II, III serie, berlinetta, coupé Flavia Sport Zagato, GT Zagato. Flaminia coupé, Touring, Zagato, Aurelia B 10, B 12, B 24 S, S 20, guida sinistra e destra, Flavia normali e coupé, Ardea. 863

S'AUTOSALONE dell'usato di via Sagone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo! 723

MINIMO ANTICIPO, CONSEGNA IMMEDIATA, 500, 600, 1100, 1300. GIOBERTI 13. 881

N.S.U. PRINZ 4 PRENOTAZIONI COMMISSIONARIA VIGONE 44, CONSEGNA SUBITO, PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE 388-973. 565

OASINO disponibilità FIAT-OM. Camioncini e furgoni da 4 a 100 ql., autocarri attrezzati per trasporto vetture, mobili, vasti ecc. Corso Tassoni 47. 606

PANHARD 1960-61 Tigre vendo permuta cumulativamente Panhard, corso Francia Emanuele 208. 682

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1084

RATEALMENTE: 600, 275.000; 500 prezzo lampo, 275.000; 103, 275.000 Telefonare 270-020. 1097

RENAULT R. 4 L ET R. 8. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, 547-269: PROVA, PERMUTA, PRENOTAZIONE, PRONTA CONSEGNA, LUNGHE RATEAZIONI. 880

TRIUMPH esposizione vendita Autolecta via [illegible], Commissionaria Cavalieri, via Nizza 35. 609

VENDESI Appia convertibile Vignale, Appia II - III serie, Fiat 1300, 1100 R, 1100 familiare, Biancolan panoramico, 600, 500, Corso Palestro 4 bis, telefono 510-402. 873

VENDESI 600 multipla, 600 familiare, 600 Bonsara. Via Cimone 36. 719

VENDO pala Caterpillar Serial, 103. Appia I serie, 600, 1500, 600 multipla, Alfa Super Via Belfiore 53, tel. 60-622.

VENDOMSI 500 giardiniere, 600 furgone, 500 belvedere. Telefonare 687-514.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRAISSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 598-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 62, TELEFONO 504-796. 975

VIA Monti 30 fronteste 1300, 1100, Giulietta TI., Appia 1-11-III serie, 600, 500 diversi tipi a rateizzazione. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO PROVINCIA: MONTICONE, UNIONE SOVIETICA 28, PETRARCA 6, TEL. 638-501. ASSORTIMENTO USATO. 646

VOLKSWAGEN: PRENOTAZIONI? LA PRIMA CONCESSIONARIA IN TORINO HA PROVVEDUTO ORDINANDOLE ET PREPARANDOLE PER PRONTA CONSEGNA. MA OCCORRE PROFANDILE SEMPLICEMENTE DI UTENTI NEL MONDO GARANTISCONO CONFERMANDONE LA BONTA'. VISITATECI IN CORSO CASALE 404/406 DOVE UNO STABILIMENTO COSTRUITO APPOSITAMENTE E' PRONTO A RICEVERVI ED ASSISTERVI CON MANO D'OPERA SPECIALIZZATA IN GERMANIA. LE NOSTRE PARTICOLARI CONDIZIONI RATEALI AL 7% ANNUO CON 1/3 DI ANTICIPO FACILITANO IL PAGAMENTO. DINO A 48 MESI; PERCHE' LA VOLKSWAGEN DURA MOLTO DI PIU'. ESPOSIZIONE IN VIA PRINCIPE TOMASO 1, ANGOLO VIA CALLIARI. ARRIVEDERCI DUNQUE ED AUGURI DALLA 500. ASTRAUTO DI G. CARRONE.

VOLKSWAGEN prenota, 1200, 1500, Pulmino, autotrasporti. Concessionaria Genesi, Sabazia 29. Grosolano 1100, 1100 familiare, 1200, Appia, Giulietta T.I., Romeo. 948

VOLTURIANO rateizzazione 500 ultimi, berlinetta, 600 diciassette, 1100 quindicinella. Rosta, Carlo Alberto 42, telefono 527-576. 1007

3 BB cassone fisso, ribaltabile, 3 BB ribaltabile, Super Tamma cassone fisso, cassone ribalta, 680 ribaltabile. Vendo Commissionaria Fraissati, corso Unione Sovietica 12, telefono 598-182.

600 ribalta cassa nuova km. 4000 pulmino vendo 570.000. Telefonare 225-181.

600 D 6 mesi perfetta vendo. Telefonare 672-210. A1111[illegible]

1500 6 e 3 mesi, 600 6 mesi, ottime condizioni vendonsi. Telefonare 837-078. 785.000 pulmino vendo ribaltino 600 pochi chilometri. Parillaland, Telefonare 778-785. A1111[illegible]

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

AGENZIA Avia Lambretta nuovissimi modelli, consegne immediate, cambio rateazioni, cambi, Vercelli 84, tel. 21-643.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione, rateazioni 12.500 mensili, pulmini motori, Carnia, Giulio Cesare 357, telefono 21-125. 437

ASSORTIMENTO ciclomotori Malom, Tedi Benin, Motocarrini usatissimi: Guzzi, MBW, Gilera, Perugia, Vespa, Motocarro 3/4/1, Moschino superior, cromati, rateazioni, Ghia, Antonio Cecchi 87, telefono 279-061.

GILERA Scrambler 50 quattro tempi senza targa senza patente, su libro lunghissimo 90. Leggero Serie elettronica Gioiosa, Berlia, via Stazzano 1 angolo Bra (ingresso 18 (piazza Statuto). 1121

GRAN Lusso Vespa, nuovi modelli 1963. Rateizzazioni, minimo rateazioni, Consegne pronte, Fiorelli, Giulio Cesare 157, telefono 21-135. 437

LAMBRETTA 1.3, III serie, nuova produzione imminente 1963. Linea più moderna, maggior potenza, minor consumo. Prenotazioni, prove, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3; corso Principe Ricardo 12, corso Unione Sovietica 23. 1096

SCONTI invernali ciclomotori, motocicli, accessori, comode rateazioni. Cavalieri, via Sicca 38. 609

STRENNA regalia lire 15.000 permettendo molto meno con nuovi modelli offerta. Concessionaria Gilera, Giulio Cesare 159, telefono 21-605. 437

VESPA modelli '63, monoimpugnatura Ape, cambi rateazioni eccezionali. Moroni, Veloce Sociglia 159, telefono 283-638.

VESPA 4 modelli motoscafo 4 gt, consegna, rateazioni, Dina, corso R. Margherita 21. 749

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. CALZATURE corso Regina Margherita 48 (ultimo), via Lagrange 8. 1026

A. A sala cancellino cuoio Vigorelli. Macchine ex mobilelli da L. 40.000. Radio & valvole da L. 20.000. Letti, Mazzini 41. 9116

A. ASSISCHIANOSOVI elettrodomestici, lavatrici, aspirapolvere, cucine, televisori, riparatori lavatrici Ideale. Brioco, corso Vittorio 58. 617

A. ACQUISTA mobilia, antichità, oggetti, mobili vario, accordo locali. Telefonare 772-304. 392

A. ACQUISTA, antiquario, bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili. Telefonare 752-948. 768

A. ACQUISTA soprammobili, bronzi, quadri, mobili antichi, porcellane. Telefonare 743-816, 42-667. 768

A. STUDIAMO cucine coloi arredamenti rotanti, cose varie. Telef. 482-433.

A Vinaltartina veicoli nove pieni rossi, bianco. Mollo, via Bella.

A inventori bobbari offresi possibilità rivolersi partecipando gratuitamente Rassegna Invenzioni Curiosità. Termine ultimo 10 dicembre. Indirizzare Rassegna Brescia, casella postale 200, Rivoltone. 30097

A 45.000 simply creano completo servizio libreria, specialità cruciuga. Rappresentanze via Campana 18. 511

AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 175.000, sola pranzo 180.000, soggiorno 125.000. Telefonare 882-396.

ALLIENTE Assi Legislatori, Clarac 17, commissari fermodelli, acquisto, vendita modelli, marci, orali, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGIO Mobili, corso Giulio Ferrovia 24 (ingegnoso), specialità cucine legno Funzione tipo americano e armadi quadrandole legno a binderes. Assortimento mobili in genere. 1036

AMBIENTATE porta pieghevole e accompagna da lire 10.000 in più al mq. Via Cumiana 15. 611

ANTICAMERE lampari, tappezzerie, cristalli, specchiere, salotti antichi, soprammobili, Cleopatra, Racconigi 134 bis, telefonare 21-727. 858

ANTICHITA' mobili classici, acquisti, intarsiati, richiedete catalogo, facilitazioni. Alasia, Vinaglio 5. 709

ARMADI guardaroba, ovale modelli diversi. Facilitazioni, richiedete catalogo. Alasia, Vinaglio 5. 709

ARREDAMENTO Tessera, corso Trento 17. Mobili lusso e normali, matrimoniali 75.000, cucina Formica 85.000, salotti, mobili letto, prezzi di fabbrica, facilitazioni. 308

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Stabiati, camere massimo 75.000, tinelli, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2776

ARTICOLI sportivi anche a rate abbigliamento sciatori, pattini, ghiaccio, sci migliori marche. Gimca, Giulio Cesare 152, telefono 21-615. 988

ASSORTIMENTO corrente ogni misura, libreria, sedie, tavolini, Barcheite, Bellezia 8. 338

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, rifiuta assegnarlo, accetta prezzi abbassatissimi. Piazza Vittorio 5. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000 cucine 32.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 B. 1107

CAMERETTE per regali, alberghi, collegi. Richiedete catalogo Alasia, Vinaglio 5. 709

CHIUSURA proseguo eccezionali armadietti, scaffalature, mobilio vario, Pagella, Massini 44. 883

CORTALDO, Borgaro 72, telef. 293-406. Troverete i migliori oggetti di argenteria antichi e moderni. 1037

CORTALDO, Borgaro 72, tel. 293-406. I brillanti più puri di taglio moderno con garanzia. 1037

CORTALDO, Borgaro 72, tel. 293-406. Pendoli antichi e moderni di alta classe.

CORTALDO, Borgaro 72, tel. 293-406. L'arte orafa in gioielleria nelle migliori creazioni moderne. 1037

CUCINE componibili formica, laminam, acciaio inox, legno, specialissima offerta Ariel, Arsenale 28, telef. 43-160.

DIAMANT, la più buona macchina tedesca per maglieria, meccanicista Casteri, via Quintino 4. Rimessitori, bobinatori, accessori, ripetizioni. 129

DIPINTI pregiati Settecento ottocento collezionista acquista, Casella 315 M Sip, Milano. 30643

DUBIED, macchina maglieria perfetta, redditizia, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione, dimostrato apparecchio lavoro Motorizzazioni, finanziamenti, rateazioni, Via Regina 5, telefono 538-830.

FILMS qualunque formato silenziosi parlati. Il pubblico-pacchi Roa sono 1045 acquista importante casa cinematografica. Testo-ritore, Casella 538/P Sip, Milano.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo grossi lotti mondiali recentissi novissimi Filatelia, Talpone, Carlo Alberto 30 1039

MACCHINA maglieria Super Crystal, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce pullover 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Monetizzazioni, rimessitori, ribaltori, dimostrazioni, sconti. Nuvo, Garibaldi 5, telefono 43-034.

MAGLIAIE, privata macchina maglieria Dubied, vi accompagnerà. Rivolgete assaggio, possibilità infinite. Regina 5, telefono 538-830. 831

MAGLIAIE! Regalateci, consigliamo, macchine automatiche Weber, più redditizie, rivoluzione. Gratuito, Monte Pietà 26.

MATERASSI Alasia, permanente, estrazione, mobili vimini. Richiedete catalogo: Alasia, Vinaglio 5. 709

MATRIMONIALI 75.000, cucine 32.000. Arredamenti Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 B. 1102

MOBILI Canta Rana e camere pezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI e lampadario e, varia esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILI svedesi, soggiorni, librerie, salotti, divani moderni lavatrici. Mobilificio Rocca, Berthollet 16. 623

MOBILIFICIO liberiano. Consegna garantita immediata. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime. Capellina 8, telefono 483-181. 11043

MOBILIFICIO Bonelo, ramo demolizione mobilio: camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 195. 746

MOBILIFICIO Drap, 20 rate, vendita speciale di propaganda, camere da 30.000 alle lussuose pullover 350.000, tinelli da 20.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, centro.

OCCASIONISSIME macchine scrivere Olivetti usate, 10-15 mila, colossi. Augusta, Cavour 6. 380

PER aprendere locali al Quadrilatero, poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 cortile. 1047

PALETOT, taffettà, vestiti signora. Eleganza, convenienza, specialità taglie grandi. Jannel, via Cumiana 15. 916

PELLICCE, manicotti, stole, colli, modelli. Lavorazione accurata, rapidissima. Cinda, Mazzini 36, telefonare 81-592. 838

PIANOFORTI accordatori grandi marche vendo, cambio. Ratealmente. Capitani, Po 25. 784

PIANOFORTI Schulze Pollmann 275.000 Mezzaroli 450.000. Rateazioni, 44-656, Vittorio Emanuele 90. 754

PIATINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche moderni, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, permuta, vendita, cambi, affitti. Facilitazioni pianoforti Petrof. 442

QUADRI diversi pittori Viani Lorenzo acquisto Cassella 318 M Sip, Milano.

RISPARMIERETE acquistando mobili, tappeti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. 1108

TAPPETI, lampadari, cavalieri, carrelli, articoli regalo. Facilitazioni, Alasia, Vinaglio 5. 709

TECNIGRAFI, schedari, casseforti, perforatori, raccoglitori. Richiedete catalogo: Alasia, Vinaglio 5. 709

TELEVISORI migliori marche sconto progressivo 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-801 915

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare [illegible]. 199

pubblistock 3387-62

Il piacere di gustare
il famoso brandy Stock 84,
si accompagna alla gioia
di vincere ricchi premi,
tra i quali automobili,
motoscafi, gioielli, pellicce, ecc.

nella foto Vittoria Prada

IL DONO
CHE MEGLIO
ESPRIME
L'AUGURIO DI
BUON NATALE

cassette della fortuna
STOCK
a premio garantito

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553.335

NIGERIA
GHANA
3 VOLI SETTIMANALI DA ROMA CON I ROLLS-ROYCE 707
B·O·A·C
BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION ■ LINEE ASSOCIATE

CHE
VI ASPETTATE
DA UN
TRATTAMENTO
DEI VOSTRI CAPELLI ?

Come? Non vi aspettate niente da un trattamento dei vostri capelli?
Credete forse che sia una cosa che non vi riguarda perchè non siete calvi? Badate che non è così: vi dobbiamo purtroppo deludere. Al tempo stesso vogliamo darvi un avvertimento: una volta completamente calvi, nessun trattamento al mondo potrà farvi ricrescere i capelli come per magia.
Proprio per questa ragione, il compito di un trattamento AKERS è quello di interrompere il processo di formazione della calvizie e di rigenerare la diminuita crescita dei capelli. Se vi rivolgerete ad un Istituto Akers ai primi accenni di formazione della calvizie, e cioè caduta anormale di capelli, forfora persistente o prurito, avrete ottime possibilità di poter mantenere una capigliatura sana e piena per tutta la vita.

VISITA E
CONSULENZA
SENZA IMPEGNO

Prima di sottoporsi ad un trattamento — possibile anche a casa per quei clienti che abitino lontano dagli Istituti Akers — bisogna che abbiano chiara ed inequivocabile risposta due domande: "ci si può aspettare nel proprio caso successo dal trattamento Akers, e a quale trattamento bisogna sottoporsi?"
Nel corso di una visita con consulenza, assolutamente senza impegno per voi, gli esperti della Akers risponderanno volentieri a queste vostre domande.

Da lunedì a venerdì dalle 11 alle 20,30
Sabato dalle 10 alle 17
TORINO: v. Monte di Pietà 1, tel. 518-328
ROMA: v. Veneto 169, tel. 463-342, 474-870
MILANO: v. Agnello 2, tel. 800-103, 807-656

AKERS

ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VERONA - BOLOGNA - FIRENZE - NAPOLI - BARI